Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Sette Laghi

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO

Viale Borri, 57 - 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1680 del 31 DIC. 2018

OGGETTO: PROCEDURA PONTE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MANUTENZIONE PER GLI OSPEDALI DI TRADATE E FILIPPO DEL PONTE - INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI - IMPORTO EURO 1.308.592,25 IVA COMPRESA.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DR. CALLISTO BRAVI

IL DIRETTORE AD INTERIM S.C. APPROVVIGIONAMENTI

Accertata la competenza procedurale, verificata la regolarità tecnica dell'istruttoria e la legittimità, sottopone in data 20/12/2018 l'allegata proposta di deliberazione n. 1960 sull'argomento all'oggetto specificato, il cui costo rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del procedimento
Luisa Farina

Il Direttore ad interim S.C. Approvvigionamenti
Maria Grazia Simonetta

IL DIRETTORE S.C. ECONOMICO-FINANZIARIA

Accertata la regolarità contabile e la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento ha registrato contabilmente l'importo complessivo di € 1.308.592,25 come segue:

☐ (n. conto economico, n. autorizzazione, BPE dell'esercizio 20.18...)

410326 € 481497,14 dr 2940

€ 207.458,78 dr 1101 es 2018

€ 619.636,33 dr 1102 es 2018

☐ altro .....

data 31.12.2018

Il Direttore S.C. Economico-Finanziaria
(Dott. Dario Lorenzon)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1680 del 31 DIC. 2018

La deliberazione si compone di n. 262 pagine, di cui n. 257 pagine di allegati, parte integrante.

IL DIRETTORE AD INTERIM S.C. APPROVVIGIONAMENTI

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

richiamati il D.P.C.M. 24/12/2015 e il D.P.C.M. 11.7.2018 che identificano tra le classi non negoziabili da amministrazioni diverse dalle centrali di committenza anche i servizi denominati "Facility management Immobili" e "Manutenzione immobili e impianti";

dato atto che già a fronte di quanto disposto dal D.P.C.M. 24/12/2015, in attesa dell'attivazione della convenzione MIES 2 di Consip S.p.A. (gara attivata già nel 2014) questa ASST aveva partecipato in forma consorziata alla procedura ponte per l'affidamento di servizi di manutenzione indetta nel 2017 dalla A.S.S.T. Valle Olona;

considerato che per ragioni di natura procedurale la procedura ponte indetta dalla ASST Valle Olona non è mai pervenuta alla conclusione e la ASST Valle Olona non ha provveduto alla revoca del procedimento, come attestato dal Responsabile del Procedimento con nota mail del 27.11.2018 (prot. 0067493 del 28.11.2018), lasciando la ASST dei Sette Laghi nella situazione ex ante;

dato atto che in virtù del protrarsi dei tempi della citata gara, la ASST dei Sette Laghi, dovendo garantire la manutenzione e la conduzione degli impianti negli ospedali di Tradate e Filippo Del Ponte di Varese, ha provveduto a:

- prorogare fino al 30.9.2018 il contratto in essere con la società Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep) per la gestione della manutenzione all'interno del Presidio Ospedaliero di Tradate, giusta delibera n. 405 del 20/04/2018 ;
- affidare fino al 18.2.2018 alla ditta Ri.Co s.r.l. il servizio di manutenzione degli impianti meccanici del padiglione Michelangelo dell'Ospedale Filippo Del Ponte di Varese giusta delibera n. 1423 del 29/12/2017;

tenuto conto che lo scorso 03.09.2018 Consip S.p.A. ha attivato la convenzione MIES 2 consentendo alle aziende sanitarie interessate di avviare il percorso previsto dalla convenzione per addivenire alla sottoscrizione del contratto;

dato atto che il percorso previsto dalla citata convenzione prevede:

- invio di Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) all'aggiudicatario con richiesta di presentazione del progetto (richiesta caricata sul portale Consip in data 5.9.2018);
- ricezione da parte della ASST richiedente del Progetto di fornitura entro 120 giorni dalla richiesta;

dato atto che, nelle more del perfezionamento dell'iter previsto dalla convenzione Consip MIES 2 è comunque necessario provvedere con continuità alla conduzione della manutenzione presso gli ospedali interessati secondo le modalità di esternalizzazione attualmente in essere;

ritenuto quindi di procedere con l'indizione di una procedura ponte, per un periodo di 6 mesi - eventualmente rinnovabili per altri 6 – a copertura del periodo intercorrente dall'aggiudicazione della stessa fino alla reale attivazione del contratto di cui alla convenzione Consip MIES 2, per un importo a base d'asta di € 507.898,63 (oltre IVA);

dato atto che la procedura di cui trattasi prevede una clausola di rescissione anticipata ovvero di non aggiudicazione qualora l'attività in corso derivante dalla convenzione MIES 2 dovesse consentire l'attivazione di tale contratto prima della conclusione del periodo contrattuale o del periodo necessario per l'espletamento della gara stessa;

dato atto altresì che, nelle more del perfezionamento della procedura di cui trattasi, occorre garantire la manutenzione dei due stabilimenti ospedalieri e che entrambe le società interessate (Ri.Co e Manutencoop – oggi Rekeep) hanno manifestato la propria disponibilità a proseguire le attività in essere alle condizioni contrattuali attuali fino a tutto il prossimo mese di Febbraio, anche allo scopo di affiancare il nuovo operatore economico;

tenuto conto altresì che le società Rekeep e Ri.Co. s.r.l., nelle more delle determinazioni aziendali hanno proseguito la propria attività presso l'Ospedale di Tradate e l'Ospedale Filippo Del Ponte garantendo la continuità di funzionamento degli impianti meccanici in condizioni di sicurezza e efficienza;

dato atto che la proroga tecnica di cui al presente provvedimento ha il seguente valore economico, Iva compresa:

Presidio	**Ditta**	**Periodo**	**Costi 2018**	**Costi 2019**
Tradate	Rekeep	1.10.2018 - 28.2.2019	€ 238.198,64	€ 158.799,08
Del Ponte	Ri.Co.	19.2.2018 - 28.2.2019	€ 243.298,50	€ 48.659,70

dato atto che i contratti di cui trattasi potranno essere interrotti nel momento in cui saranno concluse le attività relative all'adesione alla convenzione Consip MIES 2 e sarà possibile stipulare il contratto da essa derivante;

visto il D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

richiamato infine l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e dato atto che la definizione della sua applicazione relativamente alla presente procedura è rinviata a successivo provvedimento, tenuto conto che la sua applicazione è subordinata alle emanande linee guida regionali in materia di accantonamento e contabilizzazione del relativo fondo nonché alla sottoscrizione del CCIA già avviata nell'ambito della delegazione trattante;

propone l'adozione della conseguente deliberazione

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1680 del 31 DIC. 2018

Acquisito il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare la documentazione di gara Allegato n. 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo e autorizzare l'indizione di procedura di gara aperta finalizzata all'aggiudicazione di un contratto ponte per la manutenzione degli Ospedali di Tradate e Filippo del Ponte di Varese per un periodo di 6 mesi - eventualmente rinnovabili per altri 6 – importo a base d'asta € 507.898,63 (oltre IVA);
2. di dare atto che la citata procedura di gara potrà essere interrotta e non aggiudicata ovvero potrà essere risolto anticipatamente il contratto qualora le attività relative all'adesione alla convenzione Consip MIES 2 saranno concluse e sarà conseguentemente stipulato il relativo contratto;
3. di autorizzare la proroga tecnica dei contratti in essere con le società Rekeep (ex Manutencoop) e Ri.Co s.r.l. per le attività di manutenzione da espletare presso gli Ospedali di Tradate e Del Ponte per i periodi e gli importi indicati in tabella, comprensivi di I.V.A.:

Presidio	Ditta	Periodo	Costi 2018	Costi 2019
Tradate	Rekeep	1.10.2018 - 28.2.2019	€ 238.198,64	€ 158.799,08
Del Ponte	Ri.Co.	19.2.2018 - 28.2.2019	€ 243.298,50	€ 48.659,70

4. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Umberto Nocco, Direttore ad interim S.C. Tecnico Patrimoniale;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, apri a € 1.308.592,25 Iva compresa saranno imputati ai seguenti conti di bilancio per gli esercizi 2018 e 2019 con la seguente ripartizione:

Anno	**Conto**	**Descrizione**	**Importo**
2018	410326	Proroga tecnica	€ 481.497,14
2019	410326	Proroga tecnica	€ 207.458,78
2019	410326	Indizione di gara	€ 619.636,33

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Callisto Bravi)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Paola Bianco)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Carlo Alberto Tersalvi)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
(Dr.ssa Adelina Salzillo)

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Sette Laghi

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO

Viale Borri, 57 - 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1680 del 31 DIC. 2018

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale www.asst-settelaghi.it così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 17 GEN. 2019 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI
Il Funzionario addetto
(Claudia Bortolato)
C. Bortolato

La presente deliberazione è stata trasmessa il ....., per il controllo preventivo, alla Giunta Regionale con elenco n. ..... prot. n.....ai sensi della L.R. n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i. art. 17 comma 4.

- ☐ Approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. ..... del .....
- ☐ Esecutiva dal ..... per silenzio assenso
- ☐ .....

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Paola Bianco)

La presente copia fotostatica, composta da n. ..... fogli numerati progressivamente dal n. ..... al n. ....., è conforme all'originale.
Varese, lì .....

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI
Il Funzionario addetto
(Claudia Bortolato)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario

Approvvigionamenti
Direttore *ad interim* : Dott.ssa Maria Grazia Simonetta

PROCEDURA DI GARA PONTE TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DI UN MULTISERVIZIO TECNOLOGICO MANUTENTIVO (MTM) PER GLI IMMOBILI AFFERENTI ALLA ASST DEI SETTE LAGHI VARESE
DISCIPLINARE DI GARA

N°. GARA: XXXXXXXXX

Responsabile unico del procedimento: **Ing. Umberto Nocco**

Ufficio gare per informazioni: **Sig.a Luisa Farina - Referente della pratica**
Tel. 0332/278362
luisa.farina@asst-settelaghi.it

INDICE:

PARTE I - DEFINIZIONI GENERALI E OGGETTO DELL'APPALTO 4
CAPO I – DEFINIZIONI GENERALI 4
Art. 1 Definizioni 4
Art. 2 Normativa di riferimento 4
CAPO II – OGGETTO DELL'APPALTO 5
Art. 3. Oggetto dell'appalto 5
Art. 4 Sopralluogo 5
Art. 5 Importo presunto 5
CAPO III – FORME DI ACQUISTO 6
Art. 7 Estensione del contratto 6
Art. 8 Convenzioni 7
PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA 7
CAPO I – MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE 7
Art. 9 Procedura e criterio di aggiudicazione 7
CAPO II – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA 10
Art. 10 Requisiti di partecipazione 10
Art. 11 Requisiti di ordine generale 11
CAPO III – DOCUMENTI RICHIESTI A CORREDO DELL'OFFERTA 11
Art. 12 Tipologia della documentazione 11
Art. 13 Impegno alla riservatezza 11
Art. 14 Riserva di verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate 11
Art. 15 Falsità delle dichiarazioni 11
CAPO IV – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA 11
Art. 16 Modalità di presentazione dell'offerta 12
Art. 17 Compilazione dell'offerta economica 20
Art. 18 Validità dell'offerta 21
CAPO V – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA 21
Art. 19 Seduta di gara 21
Art. 20 Individuazione offerte anormalmente basse 23
Art. 21 Presenza dei soggetti candidati 23
Art. 22 Aggiudicazione 23
Art. 23 Pari offerta – Offerte contrastanti 24
Art. 24 Verbale di gara 24
Art. 25 Cause espresse di esclusione 24
PARTE III – RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE 24
CAPO I – PARTECIPAZIONE E COSTITUZIONE 24
Art. 26 Costituzione del raggruppamento di imprese 24
Art. 27 Contenuti dell'atto di costituzione 24
Art. 28 Concorrenza sleale 25
PARTE IV – GARANZIE 25
CAPO I – GARANZIA PROVVISORIA 25
Art. 29 Garanzia provvisoria 26
CAPO II– GARANZIA DEFINITIVA 27
Art. 30 Garanzia definitiva 27
PARTE V – AGGIUDICAZIONE 27

CAPO I – ADEMPIMENTI SOGGETTO AGGIUDICATARIO 27
Art. 31 Mancata sottoscrizione del verbale di aggiudicazione 27
Art. 32 Spese di registrazione 27
Art. 33 Documentazione del soggetto aggiudicatario 28
PARTE VI – PREZZI E PAGAMENTI 28
CAPO I – PREZZI E PAGAMENTI 28
Art. 34 Prezzi e ordinativi 28
Art. 35 Modalità e termini di pagamento 28
Art. 36 Modalità di fatturazione 29
Art. 37 Tracciabilità dei flussi finanziari 30
Art. 38 Cessione dei crediti derivanti dal contratto 30
Art. 39 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni 30
Art. 40 Tesoreria dell'ASST dei Sette Laghi 30
PARTE VII – OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI 30
CAPO I – INADEMPIENZE E PENALITÀ 30
Art. 41 Inadempienze 31
Art. 42 Penalità 31
Art. 43 Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. 31
Art. 44 Clausola di salvaguardia 32
Art. 45 Acquisti sul libero mercato 32
PARTE VIII – TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO 33
CAPO I - ACCESSO AI DOCUMENTI 33
Art. 46 Diritto di accesso 33
Art. 47 Differimento dell'accesso 33
Art. 48 Rifiuto dell'accesso 34
CAPO II – DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE PROCEDURE DI GARE PUBBLICHE 34
Art. 49 Sostituzione delle certificazioni amministrative 34
Art. 50 Integrazioni e accertamenti d'ufficio 34
Art. 51 Certificazioni a corredo delle offerte 35
Art. 52 Trattamento dei dati personali 35
Art. 53 Foro competente 35
Art. 54 Codice Etico ASST Capofila 35

PARTE I - DEFINIZIONI GENERALI E OGGETTO DELL'APPALTO

CAPO I – DEFINIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

Nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto valgono le seguenti definizioni:

a) ASST Capofila: Per ASST Capofila si intende l'Azienda socio sanitaria territoriale (ASST) dei Sette Laghi;
b) Sistema. Per Sistema si intende il "Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia" denominato "SINTEL";
c) Soggetto candidato. Per soggetto candidato si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola sia in forma associata.
d) Soggetto aggiudicatario. Per soggetto aggiudicatario si intende quel soggetto candidato risultato aggiudicatario dell'appalto secondo le modalità di cui al presente capitolato.
e) Soggetto escluso. Per soggetto escluso si intende quel soggetto candidato escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.
f) Legale rappresentante. Si definisce legale rappresentante del soggetto candidato qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato. Legale rappresentante del raggruppamento di imprese è il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.

Art. 2 Normativa di riferimento

Il presente appalto è regolato oltre che dal presente Capitolato Speciale d'Appalto:

a) da RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827;
b) dal D.P.R. 04.04.2002, n. 101;
c) dal D.Lgs. 07.03.2005, n. 82;
d) dalla Legge Regionale Lombardia n. 33/2007;
e) dal D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

La presente procedura è svolta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di modalità di comunicazione anche in forma elettronica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50. L'ASST Capofila utilizza il Sistema SINTEL, al quale è possibile accedere all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it.

Fatto salvo quanto espressamente previsto dalla documentazione di gara, i fornitori partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema.

Per qualsiasi informazione di carattere tecnico-funzionale, relativamente alla piattaforma SINTEL, è a disposizione il numero verde dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) **800.116.738**.
Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento del Sistema sono contenute nel Manuale d'Uso di SINTEL, messo a disposizione dei fornitori sul portale dell'ARCA www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Guida in Linea SINTEL

CAPO II – OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 3. Oggetto dell'appalto

La presente gara viene espletata dall'ASST dei Sette Laghi ed ha come scopo l'affidamento del Servizio integrato di Manutenzione degli Ospedali "Galmarini" di Tradate e "Filippo Del Ponte" di Varese. La presente costituisce "procedura ponte" essendo già stata inviata formale RTF alla società aggiudicataria della convenzione MIES 2 aggiudicata da Consip S.p.A.
Qualora, in corso di espletamento della gara ovvero a valle dell'aggiudicazione della stessa la scrivente ASST concluda l'iter previsto dalla citata convenzione, la ASST stessa potrà rescindere il contratto ovvero non procedere all'aggiudicazione della presente procedura di gara.
La presente procedura ha dunque per oggetto l'affidamento di un Multiservizio tecnologico che prevede le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici e delle relative componenti, del sistema edificio-impianto oggetto dei seguenti servizi. Per la descrizione dei servizi richiesti si faccia riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto

Art. 4 Sopralluogo

Gli interessati potranno inviare eventuale richiesta di sopralluogo tramite la piattaforma Sintel entro e non oltre le ore **12:00 del giorno .....2018.**
I rappresentanti delle ditte incaricati per il sopralluogo dovranno presentarsi, nella data e ora concordata, muniti di delega o procura e di copia del documento valido d'identità, nel luogo che verrà loro indicato.
Si precisa che il sopralluogo non è obbligatorio.

Art. 5 Importo presunto

La gara è a lotto unico ASST Sette Laghi per un importo semestrale a base d'asta pari a: [redacted] 507.898,63 (euro [redacted]63) (
Gli importi sono già comprensivi della quota di manutenzione extra canone IEx e s'intendono IVA esclusa e comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così come dettagliati nella tabella Allegato X – Foglio determinazione offerta economica

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sugli importi posti a base di gara.
Il totale complessivo offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che dovranno essere indicati specificatamente ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, in sede di offerta economica.

CAPO III – FORME DI ACQUISTO

Art. 7 Estensione del contratto

Al fine di attivare modalità di acquisto a livello aggregato in attuazione dei principi sanciti dal Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014 approvato con DCR n. 88 del 17.11.2010, nonché dell'allegato 3 alla DGR n. 937 del 01.12.2010 "Consorzi e altre riunioni formalizzate", durante il periodo di vigenza contrattuale le Aziende che fanno parte del consorzio*ATS INSUBRIA - MONTAGNA,e del Consorzio ATS Brianza - Pavia*sotto elencate, che non hanno aderito sin dall'inizio alla specifica gara, potranno procedere all'acquisto dei prodotti aggiudicati con la presente procedura, al prezzo ottenuto in sede di gara:

- ASST Consorzio ATS Insubria - Montagna:
  - ✓ ASST dei Sette Laghi;
  - ✓ ASST della Valtellina e dell'Alto Lario;
  - ✓ ASST della Valcamonica;
  - ✓ ASST Lariana;
  - ✓ ASST della Valle Olona.

Le ASST sopra elencate hanno facoltà di aderire alle condizioni previste dal contratto che scaturisce dalla presente procedura di gara per caratteristiche del bene e condizioni economiche nell'arco dei 24 mesi successivi all'aggiudicazione e per un importo non superiore al 400% dell'importo posto a base d'asta.
Pertanto, nei 24 mesi successivi all'aggiudicazione, ai soggetti aggiudicatari potrà essere richiesto di estendere la fornitura anche ad una o più delle ASST sopra elencate, alle medesime condizioni contrattuali di cui al presente Capitolato (fatte salve le specificità di ogni singola Azienda – luoghi di consegna ecc.), sino ad un massimo del 400% del valore complessivo netto aggiudicato.
Per il resto, l'ASST Capofila resterà estranea in ordine ai patti che si stabiliranno tra fornitore e le ASST cui viene estesa la fornitura.
In tal caso, il presente Capitolato Speciale d'Appalto e le condizioni di aggiudicazione costituiscono unicamente il fondamento di un rapporto contrattuale autonomo tra fornitore e terzo interessato.
Ogni ditta offerente dovrà obbligatoriamente dichiarare la disponibilità all'adesione alle forme collettive d'acquisto sopra descritte, mediante dichiarazione di accettazione/non accettazione di estensione contrattuale da inserire nella Documentazione amministrativa.

Il fornitore non è obbligato ad accettare la richiesta di estensione.

Art. 8 Convenzioni

Come già esplicitato all'art.3, la presente procedura di gara viene esperita nelle more dell'avvio del contratto Consip denominato MIES 2 per il quale questa ASST ha già inoltrato RTF alla società aggiudicataria.

Pertanto qualora, in corso di espletamento della gara ovvero a valle dell'aggiudicazione della stessa la scrivente ASST concluda l'iter previsto dalla citata convenzione, la ASST stessa potrà rescindere il contratto ovvero non procedere all'aggiudicazione della presente procedura di gara.

PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

CAPO I – MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Art. 9 Procedura e criterio di aggiudicazione

La procedura di scelta del contraente è la procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

L'aggiudicazione sarà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 e comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, secondo i seguenti criteri:

OFFERTA TECNICA:

- all'offerta tecnica fino ad un massimo di 70 punti attribuiti secondo i seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO (Wi)
A	**MODALITA' ORGANIZZATIVE**	**max 35 p.ti**
A.1	Rif. Par. 5.2 CSA - Presa in consegna degli impianti: Pianificazione delle attività (cronoprogramma), struttura operativa e modalità organizzative messe a disposizione per la presa in consegna degli impianti.	7
A.2	Dimensionamento e specializzazioni del personale offerto per il personale operativo, ulteriore rispetto a quello minimo previsto dal CSA (rif. Par 7.5). In particolare l'impiego complessivo di personale dovrà essere espresso in FTE (full time equivalent);	11
A.3	Grado di copertura territoriale delle sedi operative e dei magazzini che si intendono utilizzare nell'appalto, con riferimento al territorio delle ASST contraenti;	4
A.4	Modalità di gestione degli interventi su guasto in cui siano evidenziate le azioni tale da garantire il rispetto dei tempi di intervento previsti dal Capitolato anche nelle ore notturne e nei festivi;	7
A.5	Implementazione di processi e procedure di controllo interni all'organizzazione per garantire la qualità del servizio manutentivo e	3

12

	l'effettiva rispondenza ai livelli di servizio previsti dal Capitolato;	
A.6	Piano di formazione. Tipologia di corsi di aggiornamento previsti per il personale operativo. Modalità, contenuti e frequenze annuali;	3
B	**PIANO DI MANUTENZIONE E SICUREZZA**	**max 25 p.ti**
B.1	Programma di Manutenzione. Saranno valutate le logiche, modalità e procedure con cui l'Offerente intende redigere e aggiornare il Programma di Manutenzione in funzione delle realtà impiantistiche potenzialmente gestibili durante lo svolgimento dei Contratti di Fornitura. In particolare l'Offerente, per le attività di manutenzione programmata e ciclica, di cui all'Allegato 2 del Capitolato Speciale "schede attività programmate", dovrà indicare le eventuali migliorie, nuove o integrative, per impianti, componenti di impianti - presenti o ulteriori - e le relative frequenze.	7
B.2	Logiche, modalità e procedure di esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria degli impianti oggetto dei Servizi "A" e "B" che l'Assuntore intende mettere a disposizione nella gestione della commessa. In particolare dovranno essere descritte le attività suddivise secondo le modalità di esecuzione della manutenzione ordinaria (programmata, ciclica, di opportunità correttiva a guasto) con personalizzazione in funzione delle dimensioni, della tipologia e delle caratteristiche particolari degli impianti stessi, delle variazioni intervenute a seguito di richieste delle ASST contraenti e delle modalità di coordinamento, controllo/ottimizzazione in una logica di miglioramento continuo;	5
B.3	***Modalità di controllo, sul calendario del Programma di Manutenzione, delle attività di gestione, conduzione e manutenzione***. Saranno valutate le logiche, modalità e procedure, messe in campo dall'Offerente per controllare e dimostrare lo svolgimento delle attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti da parte del personale addetto all'interno degli edifici oggetto del Contratto, specificando l'integrazione con il Sistema Informativo.	4
B.4	***Logiche, modalità e procedure di esecuzione e controllo delle attività di manutenzione straordinaria degli impianti oggetto dei Servizi.*** Saranno valutate le logiche, modalità e procedure con cui l'Assuntore intende eseguire e controllare lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria degli impianti oggetto dei Servizi "A" e "B", nonché come lo stesso intenda rappresentare all'Amministrazione lo stato di avanzamento degli interventi. In particolare dovranno essere descritte le attività suddivise secondo le modalità di esecuzione della manutenzione straordinaria a canone ed extracanone con eventuale personalizzazione in funzione delle dimensioni degli impianti stessi, delle variazioni intervenute a seguito di richieste della Pubblica Amministrazione Sanitaria e delle modalità di coordinamento, controllo/ottimizzazione in una logica di miglioramento continuo delle attività.	4

13

B.5	Sistemi organizzativi e procedure per assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al coordinamento, la cooperazione e il controllo delle imprese esecutrici (compresi subfornitori e subappaltatori) in relazione alle specificità degli ambienti sanitari ed espicitando le misure tecnico organizzative tali consentire una riduzione dei rischi da interferenza.	5
C	**SERVIZI DI GOVERNO**	**max 10 p.ti**
C.1	Call Center Saranno valutate le logiche, le modalità e le procedure di gestione delle chiamate, la classificazione delle stesse e i criteri di determinazione dei vari livelli di priorità delle attività che derivano dalle chiamate pervenute al Call Center. Sarà inoltre valutata l'integrazione con il Sistema Informativo.	5
C.2	Verbale di Controllo Saranno valutate le logiche, modalità e procedure con cui l'Offerente intende strutturare il Verbale di Controllo e quindi come intende proporlo alla Amministrazione Contraente, specificando le sezioni che lo comporranno e le informazioni raccolte in ogni singola sezione. In particolare saranno valutati gli aspetti di seguito riportati: - modalità di rappresentazione dello stato di avanzamento delle varie attività e delle eventuali variazioni (anticipi/ritardi) rispetto al Programma degli Interventi; - modalità di redazione della Scheda Consuntivo Intervento allegato al Verbale di Controllo; - integrazione dei punti di cui sopra con il Sistema Informativo.	5

Per l'attribuzione dei punteggi ad ogni singola offerta si utilizzerà la seguente formula:

$$C_{(a)} = \Sigma_n [W_i * V_{(a)i}]$$

Dove:

- $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta;
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = punteggio attribuito al requisito;
- $V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1, determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari e sotto stabiliti;
- Σ = sommatoria;

Giudizio	*Coefficiente di attribuzione*
Ottimo	1,00
Buono	0,75

14

Sufficiente	0,60
Scarso	0,25
Insufficiente	0,00

La ditta che non avrà conseguito, prima della riparametrazione, un punteggio qualitativo di almeno 40/70 non sarà ammessa alla prosecuzione della gara.

OFFERTA ECONOMICA:

- all'offerta economica fino ad un massimo di 30 punti attribuiti mediante l'applicazione della seguente formula matematica:

$$PE = PE_{max} \times \frac{P_{min}}{P_o}$$

In cui:

- PE = punti economici da assegnare all'offertapresa in considerazione
- PE_{max} = punteggio economico massimo assegnabile (30 punti)
- P_{min} = prezzo più basso offerto in gara
- P_o = prezzo dell'offerta presa in considerazione

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà totalizzato il maggior punteggio nella sommatoria dei due parametri.

Si precisa che i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sull'importo posti a base di gara.

CAPO II – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Art. 10 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, che, alla data di presentazione dell'offerta, risultino in possesso dei seguenti requisiti

a) requisiti di idoneità professionale (Allegato A);
b) adeguata capacità economica e finanziaria (Allegato A);
c) adeguata capacità tecnica e professionale (Allegato A).

Art. 11 Requisiti di ordine generale
Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

CAPO III – DOCUMENTI RICHIESTI A CORREDO DELL'OFFERTA

Art. 12 Tipologia della documentazione
La documentazione richiesta a corredo dell'offerta, predisposta mediante la compilazione dell'*Allegato A*, è la seguente:

1. dichiarazione comprovante i REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016);
2. dichiarazione comprovante i REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA (art. 83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016);
3. dichiarazione comprovante il possesso dei REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (art. 83, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016).

Art. 13 Impegno alla riservatezza
L'ASST Capofila, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal soggetto candidato.

Art. 14 Riserva di verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate
L'ASSTCapofila si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

Art. 15 Falsità delle dichiarazioni
Qualora a seguito delle opportune verifiche, l'ASSTCapofila accerti che il soggetto aggiudicatario ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di revoca dell'aggiudicazione, dandone comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario ed assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.
Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione comporta l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

CAPO IV – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 16 Modalità di presentazione dell'offerta

Per presentare la propria offerta e prendere parte alla gara, i fornitori sono tenuti a conseguire preventivamente l'Abilitazione al Sistema.

E' in ogni caso responsabilità dei fornitori concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, pena l'esclusione dalla gara.

I fornitori esonerano da qualsiasi responsabilità l'ASST Capofila e il Gestore del Sistema inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

L'ASST Capofila avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della stessa, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere trasmesse a questa ASSTCapofila, in formato elettronico attraverso il Sistema, sulla base della procedura descritta dal Sistema e dal relativo Manuale d'Uso, i quali forniscono le indicazioni e le istruzioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere redatte in lingua italiana, e inserite nella piattaforma, **entro il termine perentorio delle**

Ore 12.00 del giorno...../2019

pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura, comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

Si ricorda che non saranno ammesse offerte:

- pervenute oltre il termine perentorio indicato;
- sottoposte a condizioni, ovvero modificanti la proposta dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- espresse in modo indeterminato o incompleto;
- che presentano alternative;
- espresse con riferimento ad altra offerta;
- prive, anche se parzialmente, dei requisiti minimi di ammissibilità;
- prive, anche se parzialmente dei documenti richiesti laddove espressamente indicato.

Si ricorda inoltre che:

- è incontestabile ed unilaterale facoltà dell'ASST Capofila non procedere ad aggiudicazione della presente gara;
- si potrà procedere ad aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida, previa verifica di congruità della stessa;
- la ditta offerente rimarrà giuridicamente vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'aggiudicazione della fornitura, che avverrà a giudizio insindacabile dell'ASST Capofila, non vincolerà la stessa fino a che non sarà stata approvata a norma di legge;
- nessun compenso o rimborso spetta alle ditte concorrenti per la stesura delle relazioni tecniche e progettuali che resteranno di proprietà dell'ASST Capofila; le stesse dovranno essere siglate dallo stesso sottoscrittore dell'offerta che ha potere di impegnare la ditta.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal Sistema, che consente di predisporre:

a) La documentazione amministrativa;
b) La documentazione tecnica;
c) L'offerta economica.

L'offerta, i suoi allegati e tutti i documenti presentati dal fornitore alla stazione appaltante dovranno essere sottoscritti, ove richiesto, con firma digitale dal fornitore.

Entro il termine perentorio sopra indicato dovrà essere inserita nel Sistema, nello spazio concernente la presente gara, la seguente documentazione, che comporrà la *"Busta telematica"* di offerta:

a) – Documentazione amministrativa

Tutti i documenti elencati, sulla cui base l'ASSTCapofila valuterà il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, dovranno essere allegati nella piattaforma SINTEL, negli appositi campi. Tale documentazione, qualora non sia possibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dall'Ente certificatore, dovrà essere inserita nel Sistema in formato digitale (scansione dell'originale cartaceo):

1. Documento di Gara unico Europeo (DGUE) *Allegato A*, in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara che dovrà essere presentato, a seconda del soggetto economico partecipante (Impresa singola, RTI, Consorzio).
   Il modello compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore (allegare copia conformeall'originale, della relativa procura), dovrà essere corredatoda copia del documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR n. 445/2000.
   Il DGUE deve essere compilato secondo le "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/17 della Commissione del 5 gennaio 2016"

(G.U. del 27 luglio 2016) di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio2016, n.3 *Allegato A1*.
In particolare, l'operatore economico è tenuto a compilare:

- la Parte II:
  - ✓ sezione A: Dati identificativi, Informazioni generali (nelle parti pertinenti), Formadella partecipazione
  - ✓ sezione B: Informazioni sui Rappresentanti dell'Operatore Economico
  - ✓ sezione C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti: solo in caso diAvvalimento
  - ✓ sezione D: Informazioni concernenti i subappaltatori.....: solo in caso di Subappalto
- la Parte III: sezioni A, B, C, D
- la Parte IV:
  - ✓ sezione A, par. 1)
  - ✓ sezione B, par. 1a), par. 2a), par. 3) se pertinente, par. 6)
  - ✓ sezione C, par.1b), par. 3), par. 7), par. 9), par. 10), par. 11), par.12), par.13).
- la Parte VI.

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della dichiarazione, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2. Ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura e ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016; il deposito cauzionale provvisorio deve avere una validità di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
   Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.
   A scelta dell'offerente la garanzia a corredo dell'offerta potrà essere costituita sotto forma di **Cauzione** (allegare **copia digitale firmata digitalmente dal garante attestante l'avvenuto versamento**) o di **Fidejussione** (allegare **copia digitale della documentazione firmata digitalmente dal fideiussore**);
3. Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

19

4. Dichiarazione di accettazione/non accettazione di estensione contrattuale prevista al precedente Art. 7;
5. Dichiarazione, ai sensi della normativa vigente in materia di "accesso agli atti" (L.241/90 e ss.mm.ii.), inerente quali informazioni, tra quelle fornite, costituiscono segreto tecnico e/o commerciale, con conseguente esclusione del diritto d'accesso. In tal caso l'offerente dovrà allegare motivata e separata dichiarazione.
6. Copia del *Patto di Integrità in Materia di Contratti Pubblici Regionali (Allegato B)* sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante dell'Impresa offerente;
7. Contributo identificativo gara, pena esclusione, previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici entrata in vigore dal 01.02.2007.
   Il Codice Identificativo del singolo Lotto della gara in oggetto (CIG) da utilizzare per il versamento è indicato in copertina.

   Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contribuli.avcp.it a partire dal 1 maggio 2010.

   L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

   - *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

   A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

   - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio

70

previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Questa Amministrazione è tenuta, ai fini dell'ammissione alla gara del partecipante, al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

8. Documento attestante l'attribuzione del "PASSOE" (PASS Operatore Economico) rilasciato, in attuazione alla delibera n. 111 del 20.12.2012, dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. In particolare si segnala che:

   a) la verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC), fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante;
   b) tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

   L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella Documentazione Amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori. La mancata allegazione del PASSOE, tuttavia, non comporta l'esclusione automatica dalla gara dell'operatore concorrente, ma l'assegnazione a quest'ultimo, da parte della Stazione appaltante, di un termine congruo entro il quale presentarlo. Decorso tale termine, senza che il concorrente abbia presentato il PASSOE alla Stazione appaltante, quest'ultima dovrà procedere alla sua esclusione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di Impresa si fa presente che:

- la dichiarazione di cui al punto 1 dovrà essere prodotta da tutte le Imprese associate.

Nel caso di consorzio si fa presente che:

- la dichiarazione di cui al punto 1 dovrà essere prodotta tanto dal Consorzio che da tutte le Imprese consorziate indicate quali dirette esecutrici della fornitura.

Fermo restando la tassatività in ordine alle cause di esclusione stabilite all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, l'ASST, per la documentazione rimanente, si riserva la facoltà di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, concedendo un termine non superiore a giorni 10, naturali e consecutivi entro cui provvedere.
Si precisa:

- che il termine non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi è perentorio e decorre dalla data di invio della richiesta di integrazione;
- l'esame dei documenti pervenuti in sede di integrazione avverrà in seduta pubblica convocata con congruo preavviso scritto;
- l'offerta che risultasse carente di uno o più documenti di cui era stata richiesta l'integrazione verrà esclusa dal prosieguo della gara.

AVVALIMENTO – (art. 89 del D.Lgs. n.50/2016)
Il concorrente singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, necessari per partecipare ad una procedura di gara, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.
La procedura alla quale attenersi viene dettagliata all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

b) – Documentazione tecnica
La documentazione tecnica, di seguito specificata, dovrà essere firmata digitalmente ed inserita nella piattaforma SINTEL nell'apposito campo.

Dovrà essere prodotto un elaborato cha abbia i seguenti capitoli:
A. MODALITA' ORGANIZZATIVE, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

A1) Pianificazione delle attività (con cronoprogramma di dettaglio) e modalità di presa in consegna dei servizi, con particolare riferimento alla Struttura Operativa indicante la Qualifica e l'impiego del personale per ciascuna ASST contraente (l'impegno complessivo del personale dovrà essere espresso in full time equivalent (FTE). Dovranno inoltre essere esplicitate le modalità organizzative messe in atto indicando le giornate lavoro, gli strumenti operativi, le modalità di acquisizione della documentazione tecnica da parte della ASST e l'implementazione sui sistemi informativi per la generazione dei programmi di manutenzione. Lo scopo è quindi di rendere nulli i possibili disagi alle attività ospedaliere e amministrative derivanti dal passaggio dal precedente al nuovo contratto;

A2) specializzazioni e modalità di organizzazione dei turni del personale operativo dedicato ai servizi di manutenzione e gestione degli immobili/impianti, impiego complessivo di personale operativo espresso, per ciascuna ASST contraente, in full time equivalent (FTE). Dimensionamento e specializzazioni del personale offerto per il supporto gestionale, ulteriore rispetto a quello minimo previsto dal CSA (rif. Par. 7.5). In particolare l'impiego complessivo di personale per il supporto gestionale dovrà essere espresso, per ciascuna ASST contraente, in full time equivalent (FTE);

A3) con riferimento al territorio delle ASST contraenti, occorre indicare le Sedi operative e i magazzini che si intendono utilizzare nell'appalto;

A4) Modalità di gestione delle richieste di intervento a guasto con indicazione delle procedure e dell'organizzazione messa in campo tale da garantire il rispetto dei tempi d'intervento previsti dal CSA;

A5) Indicazione dei processi e delle procedure di controllo interni all'organizzazione per garantire la qualità del servizio manutentivo e l'effettiva rispondenza ai livelli di servizio previsti dal Capitolato;

A6) Piano di formazione. Tipologia dei corsi di aggiornamento previsti per il personale operativo. Modalità, contenuti e frequenze annuali;

B. PIANO DI MANUTENZIONE E SICUREZZA, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

B1) Dovranno essere indicate le logiche, le modalità e le procedure con cui l'Offerente intende redigere e aggiornare il Programma di Manutenzione in funzione delle realtà impiantistiche potenzialmente gestibili durante lo svolgimento dei Contratti di Fornitura. In particolare l'Offerente, per le attività di manutenzione programmata e ciclica a canone, di cui all'Allegato 2 al Capitolato Speciale "schede attività programmate", dovrà indicare le eventuali migliorie, nuove o integrative, per impianti, componenti di impianti - presenti o ulteriori - e le relative frequenze.

B2) Dovranno essere indicate le Logiche, le modalità e le procedure di esecuzione delle attività di ***manutenzione ordinaria*** degli impianti oggetto dei Servizi "A" e "B" che l'Assuntore intende mettere a disposizione nella gestione della commessa. In particolare dovranno essere descritte le attività suddivise secondo le modalità di esecuzione della manutenzione ordinaria (programmata, ciclica, di opportunità correttiva a guasto) con personalizzazione in funzione delle dimensioni, della tipologia e delle caratteristiche particolari degli impianti stessi, delle variazioni intervenute a seguito di richieste delle ASST contraenti e delle modalità di coordinamento, controllo/ottimizzazione in una logica di miglioramento continuo;

B3) Modalità di controllo, sul calendario del Programma di Manutenzione, delle attività di gestione, conduzione e manutenzione. Saranno valutate le logiche, le modalità e le procedure, messe in campo dall'Offerente per consentire in maniera semplice e trasparente alle ASST contraenti di effettuare le dovute ***azioni di controllo*** sulla corretta esecuzione delle manutenzioni ordinarie e poter quindi così dimostrare lo svolgimento delle attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti da parte del proprio personale addetto all'interno degli edifici oggetto del Contratto, specificando altresì gli strumenti di integrazione tra il Sistema Informativo e il Piano di manutenzione;

B4) Logiche, modalità e procedure di esecuzione e controllo delle attività di ***manutenzione straordinaria*** degli impianti oggetto dei Servizi. Saranno valutate le logiche, modalità e procedure con cui l'Assuntore intende eseguire e controllare lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria degli impianti oggetto dei Servizi "A" e "B", nonché come lo stesso intenda

rappresentare all'Amministrazione lo stato di avanzamento degli interventi. In particolare dovranno essere descritte le attività suddivise secondo le modalità di esecuzione della manutenzione straordinaria a canone ed extracanone con eventuale personalizzazione in funzione delle dimensioni degli impianti stessi, delle variazioni intervenute a seguito di richieste della Pubblica Amministrazione Sanitaria e delle modalità di coordinamento, controllo/ottimizzazione in una logica di miglioramento continuo delle attività.

B5) Sistemi organizzativi e procedure per assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al coordinamento, la cooperazione e il controllo delle imprese esecutrici (compresi subfornitori e subappaltatori) in relazione alle specificità degli ambienti sanitari ed esplicitando le misure tecnico organizzative tali da consentire una riduzione dei rischi da interferenza.

C. SERVIZI DI GOVERNO, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

C1) Call Center: dovranno essere indicate, le logiche, le modalità e le procedure di gestione delle chiamate, la classificazione delle stesse e i criteri di determinazione dei vari livelli di priorità delle attività che derivano dalle chiamate pervenute al Call Center. Dovrà inoltre essere indicata l'integrazione con il Sistema Informativo;

C2) Verbale di Controllo: dovranno essere riportate le logiche, le modalità e le procedure con cui l'Offerente intende strutturare il Verbale di Controllo e quindi come intende proporlo alla Amministrazione Contraente, specificando le sezioni che lo comporranno e le informazioni raccolte in ogni singola sezione. In particolare dovranno essere contemplati i seguenti aspetti:

- modalità di rappresentazione dello stato di avanzamento delle varie attività e delle eventuali variazioni (anticipi/ritardi) rispetto al Programma degli Interventi;

- modalità di redazione della Scheda Consuntivo Intervento allegato al Verbale di Controllo;

- integrazione con il Sistema Informativo.

Gli elaborati non dovranno superare complessivamente le 40 pagine per la sezione A, le 60 pagine per la sezione B, le 14 pagine la sezione C. Dovranno essere presentate in un unico file formato .pdf sottoscrittodigitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente. Progetti, disegni e planimetrie possono essere presentati anche in file separati, fermo restando che anch'essi dovranno essere in formato .pdf, sottoscritti digitalmente e dovranno stare all'interno del numero massimo di pagine sopra indicato.

Sarà facoltà della Commissione giudicatrice richiedere alle imprese concorrenti eventuale integrazione della documentazione tecnica prodotta, per una migliore valutazione della stessa.

In nessuna della documentazione amministrativa o tecnica di cui sopra dovranno esserci riferimenti ai prezzi dell'offerta; l'eventuale riferimento ai prezzi dell'offerta comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Tutta indistintamente la documentazione prodotta, compresa la parte tecnica dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, ad eccezione delle certificazioni rilasciate da Enti Notificatori stranieri che saranno presentate in originale.
La documentazione eventualmente redatta in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione in lingua italiana.

L'ASST si riserva la facoltà di verificare la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni presentate e/o di chiedere eventuale ulteriore documentazione probatoria della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente.

c) - Offerta economica
Nell'offerta economica i concorrenti devono presentare quanto previsto al successivo Art. 17 del presente Capitolato.

Servendosi dell'apposita procedura guidata presente sul Sistema, il fornitore deve presentare la propria offerta economica compiendo tassativamente le seguenti operazioni:

1. **Offerta economica da Sistema**: nell'offerta economica i concorrenti dovranno indicare l'importo complessivo Iva esclusa, della fornitura secondo quanto previsto al successivo Art. 17.
   Al termine della compilazione dell'offerta economica a Sistema, il Sistema stesso genererà un documento in formato "pdf". Tale documento firmato digitalmente, dovrà poi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura.
2. **Scheda di dettaglio economico**: i documentidenominati "Allegato C" e "Allegato C-bis" al presente Capitolato Speciale d'Appalto, messi a disposizione dall'ASST Capofila in formato elettronico, compilati in ogni parte e firmati digitalmente, devono essere caricati sul Sistema attraverso l'apposita procedura, tramite il campo *"dettaglio prezzi unitari"*.

Art. 17 Compilazione dell'offerta economica
I soggetti candidati devono formulare la propria offerta, che costituisce proposta contrattuale, esclusivamente attraverso il Sistema di acquisti on line della Regione Lombardia SINTEL, raggiungibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it e con le modalità specificate al precedente Art. 16.

La ditta dovrà inserire nel Sistema, l'importo complessivo, Iva esclusa, della fornitura.

Anche se il Sistema consente l'inserimento di un valore superiore alla base d'asta,**non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sull'importo posto a base di gara**.

La ditta partecipante dovrà inserire nel Sistema, nella sezione "Offerta economica" i documenti denominati "Allegato C" e "Allegato C-bis" al presente Capitolato Speciale d'Appalto, messi a disposizione dall'ASST Capofila in formato elettronico, compilati in ogni parte e firmati digitalmente 8eventualmente caricati all'interno di un unico file .zip.

Il valore totale complessivo, al netto di IVA, sarà il solo elemento di valutazione economica al fine dell'aggiudicazione della fornitura.

Le forniture si intendono affidate secondo le caratteristiche tecniche richieste nel presente capitolato, e i prezzi di fornitura si intendono offerti e accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio.

I prezzi devono intendersi comprensivi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente capitolato e dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente nell'offerta economica.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.
In caso di raggruppamento temporaneo di imprese si rinvia all'Art. 30 e seguenti del presente capitolato.

Art. 18 Validità dell'offerta
La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per il periodo di giorni 180 (centottanta) a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.
Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dalla propria offerta.

CAPO V – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 19 Seduta di gara
L'esame delle offerte, le cui fasi in seduta pubblica saranno comunicate alle ditte interessate, si articola nelle seguenti fasi:

1 ^ Fase:
1^seduta pubblica
Abilitazione alla gara dei concorrenti;

26

- esame della documentazione amministrativa: tale esame viene svolto in seduta pubblica. E' facoltà, se del caso, chiedere chiarimenti e/o delucidazioni in merito ai documenti presentati: se il riscontro è positivo si procede alla fase successiva dell'esame del merito tecnico dell'offerta.

Se del caso, in successiva 2^ seduta pubblica:
- ✓ esito delle verifiche espletate sulla documentazione attestante il possesso dei requisiti;
- ✓ riscontro della documentazione tecnica dei concorrenti ammessi.

2^ Fase: seduta/e riservata/e
- ❑ esame della documentazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice;
- ❑ assegnazione ed inserimento nel sistema del punteggio tecnico.

Visione
La commissione può richiedere la visione di tutto o di parte del sistema nelle seguenti forme:
- presentazione della consolle di refertazione/elaborazione mediante demo da effettuare presso la sede dove si riunisce la commissione. La demo avrà una durata di 2h per ciascuna ditta e avrà lo scopo di illustrare e **mostrare con casi reali** e **su hardware identico alla consolle** le funzionalità e i software della seconda consolle;
- visita presso centro di riferimento per la valutazione "in vivo" del sistema. Allo scopo il fornitore dovrà indicare la sede scelta per la visita, preferibilmente ubicata sul territorio italiano.

L'esercizio di questa facoltà sarà comunicato dal Presidente della Commissione al Responsabile unico del Procedimento che inoltrerà comunicazione alle ditte partecipanti attraverso la piattaforma Sintel indicando l'opzione scelta e indicando gli elementi necessari per la definizione dei dettagli organizzativi.

3^ Fase:
3^ seduta pubblica
Esame dell'offerta economica: tale esame viene svolto in seduta pubblica; l'esame dell'offerta economica viene effettuato solo nei confronti delle offerte ammesse a tale fase. Durante tale seduta si procede alle seguenti operazioni:

1. lettura dei verbali delle sedute precedenti;
2. apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche;
3. redazione della graduatoria automatica formata dal Sistema;
4. dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente;
5. trasmissione degli atti inerenti alla procedura di gara alla Direzione Generale per l'esame e gli adempimenti successivi.

Si avverte che la graduatoria automatica formata dal Sistema e rilevante ai fini

dell'aggiudicazione, viene calcolata sulla base del valore economico indicato dal fornitore sul Sistema. In caso di contrasto tra l'importo in cifre imputato a Sistema e l'importo indicato nell'Allegato C – Scheda di dettaglio economico, prevale l'importo imputato a Sistema.

Art. 20 Individuazione offerte anormalmente basse
Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 21 Presenza dei soggetti candidati
Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da essi delegati munite di delega o di procura.
Possono presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio dei soggetti candidati. Questi ultimi, se privi di procura speciale, non possono firmare il verbale di gara ne' richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

Art. 22 Aggiudicazione
L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, non è obbligatoria per l'Amministrazione aggiudicatrice sino a quando non sarà approvata con formale atto deliberativo da parte dell'organo deliberante.
L'ASSTCapofila si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, purché congrua.
L'aggiudicazione è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
Ai fini della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati si procederà, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC), fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante.
Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante **procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.**

L'ASST Capofila si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che le ditte concorrenti possano pretendere alcun compenso, rimborso spese, etc. fatto salva la restituzione della cauzione provvisoria.

Art. 23 Pari offerta – Offerte contrastanti
Qualora due o più soggetti candidati formulino pari offerta complessiva si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un'offerta migliorativa.
Sarà dichiarato aggiudicatario il soggetto candidato miglior offerente. Analoga procedura sarà seguita anche nel caso di presenza di un solo concorrente.
Ove nessuno di coloro che hanno fatto pervenire offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
Possono migliorare l'offerta il Legale rappresentante o chi è munito di idonea delega.
In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante.
Qualora il contrasto tra il ribasso percentuale indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da rendere indeterminata od indeterminabile la volontà del soggetto concorrente, l'offerta è rigettata e la ditta esclusa dalla gara.

Art. 24 Verbale di gara
Il verbale di gara, redatto in forma pubblica amministrativa ed integrato dal capitolato speciale d'appalto, dai suoi allegati e dagli altri atti prescritti dalla legge, non equivale al contratto, ma fa fede della veridicità di quanto in esso contenuto fino a querela di falso.

Art. 25 Cause espresse di esclusione
La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

PARTE III – RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

CAPO I – PARTECIPAZIONE E COSTITUZIONE

Art. 26 Costituzione del raggruppamento di imprese
Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

Art. 27 Contenuti dell'atto di costituzione
L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, redatto in conformità agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, deve contenere:
a) l'elenco delle imprese che aderiscono al raggruppamento;

27

b) l'estratto dei verbali dei consigli di amministrazione o equivalenti organi deliberanti di ciascuna impresa in cui è approvata la partecipazione al raggruppamento temporaneo;
c) l'oggetto e lo scopo del raggruppamento che nel caso di specie è costituito dalla partecipazione alla gara disciplinata dal presente capitolato;
d) l'indicazione dell'impresa capogruppo;
e) l'irrevocabilità e gratuità del mandato;
f) che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda Fruitrice;
g) che la presentazione dell'offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Fruitrice;
h) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Azienda Fruitrice per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, e fino all'estinzione di ogni rapporto, fatto salvo il diritto dell'Azienda Fruitrice di far valere direttamente le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;
i) la suddivisione per quota dell'appalto tra le imprese associate;
j) che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

Art. 28 Concorrenza sleale

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. (art. 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016)
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
E' vietata l'associazione in partecipazione.
Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che, di fatto, costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

PARTE IV – GARANZIE

CAPO I – GARANZIA PROVVISORIA

Art. 29 Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.
La costituzione della garanzia provvisoria trova specifica regolamentazione all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.
La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
La garanzia fideiussoria, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando e specificato in relazione ai singoli lotti nel presente capitolato.
Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.
Per fruire di tali benefici, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
La garanzia deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, la stazione appaltante ne richiederà il rinnovo.
La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
L'ASST Capofila, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

CAPO II– GARANZIA DEFINITIVA

Art. 30 Garanzia definitiva

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016.
La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
La costituzione della garanzia definitiva trova specifica regolamentazione all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
L'importo della garanzia, costituita a favore di ciascuna Azienda Fruitrice, è pari al dieci per cento dell'importo contrattuale.
Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, per la garanzia provvisoria.
La garanzia definitiva deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.
E' progressivamente svincolata ai sensi dell'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.
La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

PARTE V – AGGIUDICAZIONE

CAPO I – ADEMPIMENTI SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Art. 31 Mancata sottoscrizione del verbale di aggiudicazione

Il soggetto aggiudicatario non può impugnare l'efficacia dell'aggiudicazione per non aver sottoscritto il verbale di gara.

Art. 32 Spese di registrazione

Le spese di registrazione del contratto sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 33 Documentazione del soggetto aggiudicatario
Al fine di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'ASSTCapofila provvederà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoriaalla verifica del possesso dei requisiti tramite il sistema AVCPASS.
Se dalle informazioni di cui sopra risulta che la ditta aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si darà luogo all'esecuzione del contratto, con conseguente decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario, nel termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, deve far pervenire alla S.C. APPROVVIGIONAMENTI dell'ASST Capofila:

1. Al fine della richiesta per il rilascio delle informazioni antimafia: dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs.n. 159/2011.
2. Garanzia definitiva, prestato con le modalità già enunciate all'Art. 34 del presente Capitolato.

Il termine di 10gg. può essere, a richiesta del soggetto aggiudicatario, prorogato per ulteriori giorni quindici. Trascorso inutilmente tale termine è facoltà dell'ASST Capofila dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione. In tal caso l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta seconda classificata.
Il soggetto aggiudicatario, in conformità al disposto dell'art. 34 della Legge 17.12.2012, n. 221, dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione della presente gara.

PARTE VI – PREZZI E PAGAMENTI

CAPO I – PREZZI E PAGAMENTI

Art. 34 Prezzi e ordinativi
I prezzi netti offerti in sede di gara devono restare fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto e sono comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto del presente con la sola esclusione dell'IVA.
Gli ordini relativi al contratto saranno emessi dalla singola ASST come segue:

- prima annualità contrattuale: dalla data di scadenza della garanzia fino al 31.12 dell'anno;
- seconda annualità e successive: entro il mese di febbraio dell'anno di riferimento e **relativo all'anno solare** 1.1.20xx-31.12.20xx.

Art. 35 Modalità e termini di pagamento
I mandati di pagamento saranno emessi, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura(**non** fa fede la data di invio sul sistema regionale di ricezione delle fatture

elettroniche), redatta secondo le norme di cui al presente capitolato e accompagnata dalla documentazione nello stesso capitolato indicata.
Tale termine resterà interrotto qualora dell'Azienda Fruitrice chieda chiarimenti.
I pagamenti saranno comunque subordinati all'esito positivo ed, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.
Poiché l'Amministrazione è soggetta all'obbligo di richiedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C - per procedere al pagamento delle fatture, qualora venisse evidenziata dagli organismi competenti una situazione di irregolarità contributiva a carico dell'Aggiudicatario, si procederà alla sospensione dei pagamenti sino a contrario avviso senza maturazione di interessi di mora.

Art. 36 Modalità di fatturazione
Le fatture dovranno pervenire con la seguente cadenza:
- Fattura relativa all'aquisto del bene: nei termini di legge, riferiti al documento di trasporto del bene;
- Fattura relativa alle opere: entro 30gg dalla sottoscrizione del verbale di fine lavori da parte del DL e del RUP;
- Fatture relative al canone di manutenzione: con cadenza **mensile**, entro il mese successivo al mese di riferimento.

La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").
Le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti Codici Univoci Ufficio (come aggiornati e censitinel sitowww.indicepa.gov.it).

ASST	Codice Univoco Ufficio
Dei Sette Laghi	UFN7WN

Il codice da utilizzare verrà, comunque, comunicato direttamente dall'ufficio che emette l'ordine per ciascuna ASST.
Le fatture dovranno contenere tutti gli elementi previsti, reperibili insieme alle specifiche tecniche e alla normativa su sito www.fatturepa.gov.it.
Le ASSTsono soggette alle disposizioni sullo split payment (DPR 633/1972, art. 17-ter) che implica il pagamento al fornitore (se soggetto alla normativa) del solo imponibile e l'indicazione nel tracciato della fattura elettronica dell'assoggettamento alla norma citata.

Le fatture elettroniche indirizzate dovranno riportare l'indicazione del numero e della data dell'ordine e l'indicazione del numero e della data del DDT, in quanto requisito essenziale per lo svolgimento della fasi che portano al pagamento celere del documento
Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.
Di contro la fatturazione, per gli obblighi fiscali connessi, deve essere effettuata da ciascuna impresa.

Art. 37 Tracciabilità dei flussi finanziari
Ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136, art. 3, l'Appaltatore/Subappaltatore/Subcontraente è tenuto ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari nei modi di legge, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso le società Poste Italiane S.p.A.

Art. 38 Cessione dei crediti derivanti dal contratto
Si rinvia al dettato dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 39 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni
La ditta contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.
Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda Fruitrice e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.
Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di quindici giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.
Non esplicando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati il soggetto aggiudicatario decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 40 Tesoreria dell'ASST dei Sette Laghi
La Tesoreria dell'ASSTCapofila èla Banca Intesa San Paolo.
Nei versamenti a favore dell'ASSTè obbligatorio indicare la causale.

PARTE VII – OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI

CAPO I – INADEMPIENZE E PENALITÀ

Art. 41 Inadempienze

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda Fruitrice contesta mediante lettera raccomandata A.R.le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a quindici giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.
Trascorso tale termine l'eventuale penale potrà essere applicata, e nel provvedimento di applicazione si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dal soggetto aggiudicatario e delle ragioni per le quali l'Azienda Fruitrice ritiene di disattenderle.

Art. 42 Penalità

Le inadempienze alle prescrizioni del presente Capitolato da parte dell'Aggiudicatario comporteranno l'applicazione di penali.
Per la determinazione e i casi di applicazione delle penali si rimanda al Capitolato speciale d'appalto.
In caso di inadempimento delle disposizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà rivalersi, senzaalcuna formalità ed in qualsiasi momento, sulla cauzione disponibile, ovvero sull'importo delle fatturein attesa di liquidazione.

Art. 43 Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.

Oltre ai casi previsti all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto si risolve con provvedimento motivato e previa comunicazione del procedimento stesso:

a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità indicate in precedenza almeno tre penalità;
b) in caso di ritardo nelle consegne protrattosi oltre 10 giorni solari;
c) in caso di cessione a terzi dei crediti derivanti al soggetto aggiudicatario dal presente appalto in violazione al disposto del presente capitolato;
d) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
e) in caso di cessione della ditta, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
f) nei casi previsti dalla normativa antimafia;
g) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

Per una migliore garanzia delle proprie azioni, l'Azienda Fruitrice si riserva la facoltà a proprio insindacabile giudizio, di annullare, modificare e revocare l'acquisizione di prodotti non più idonei allo scopo per il quale gli stessi vengono acquisiti, sia per l'introduzione nel mercato di nuovi prodotti analoghi per la modifica dei protocolli di cura.

Nei casi previsti alle precedenti lettere da a)af) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Azienda Fruitrice deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamentodella fornitura ad altra ditta.
Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda Fruitrice, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.
I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.
Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Il contratto potrà essere risolto dall'Azienda Fruitrice, sempre ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., mediante comunicazione da inviarsi all'Impresa Appaltatrice, con lettera raccomandata A.R., anche nel caso in cui l'Appaltatore sia inadempiente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136. Tale evenienza comporterà all'Azienda Fruitrice il diritto al risarcimento dei danni subiti.
L'Azienda Fruitrice darà informativa alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente, della risoluzione per inadempimento del Contraente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136.
L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 13.08.2010, n. 136 è tenuto all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale in essere con contestuale informazione:

- all'Azienda Fruitrice;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente.

Tale evenienza comporterà all'Azienda Fruitrice il diritto al risarcimento dei danni subiti.

Art. 44 Clausola di salvaguardia

L'Azienda Fruitricepotrà recedere dal contratto senza che ciò comporti oneri per la stessa, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile. In particolarel'AziendaFruitricepotrà recedere dal contratto, nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario non adeguasse i propri prezzi offerti se superiori a quelli ottenuti da A.R.C.A., a seguito di aggiudicazione definitiva di procedura di gara regionale di analoghi dispositivi medici, la singola Azienda potrà recedere unilateralmente dal contratto.

Art. 45 Acquisti sul libero mercato

Nel caso di inadempienza o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini stabiliti alla fornitura, anche solo parziale, della merce ordinata, l'Azienda Fruitrice ha facoltà di procedere all'acquisto, sul libero mercato, di particolari partite di beni di cui

al presente capitolato, ove questi non siano nella tempestiva disponibilità del soggetto aggiudicatario.
L'eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico del soggetto aggiudicatario.

PARTE VIII – TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

CAPO I - ACCESSO AI DOCUMENTI

Art. 46 Diritto di accesso
L'ASST Capofila in applicazione alle norme di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 t.v. e del successivo regolamento 27 giugno 1992 n. 352 t.v. ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.
In considerazione degli elementi di riservatezza relativi alla libera concorrenza, il diritto di accesso per gli atti relativi alla gara in oggetto può essere esercitato solo in modo formale.
Nel caso in cui la domanda di accesso sia irregolare o incompleta l'ASSTCapofila ne darà, entro dieci giorni lavorativi, tempestiva comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo ad accertare la ricezione.
L'atto di accoglimento della richiesta di accesso riporterà l'indicazione dell'ufficio e della sede presso cui rivolgersi, dei giorni e dell'orario dello stesso nonché il termine, non inferiore a quindici giorni, entro il quale esercitare lo stesso.
L'accoglimento della domanda di accesso ad un documento amministrativo comporta anche lafacoltà di accesso agli altri documenti amministrativi nello stesso richiamati ed appartenenti al medesimo procedimento.
Su richiesta dell'interessato le copie possono essere autenticate. In tal caso vengono rilasciate previo versamento dell'imposta di bollo.
La certificazione di conformità all'originale viene effettuata secondo le modalità previste dal DPR 445/2000.

Art. 47 Differimento dell'accesso
Il diritto di accesso è differito:
a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
b) nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui

richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;

c) in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;
d) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

Art. 48 Rifiuto dell'accesso

Sono esclusi dall'esercizio del diritto di accesso:

a) i documenti allegati alle domande di partecipazione e alle offerte economiche, consistenti in certificazioni, attestazioni e dichiarazioni formate dalla pubblica amministrazione o da soggetti privati ed ogni altro documento comprovante qualità morali o professionali attinenti alle persone ovvero atto a fornire informazioni a carattere commerciale o finanziario sulle imprese partecipanti;
b) la documentazione a carattere tecnico unita all'offerta economica riguardante le soluzioni tecnico-progettuali proposte da ciascuna impresa partecipante (relazioni, progetti, depliants, ecc.);
c) certificazione antimafia;
d) composizione societaria delle imprese partecipanti.

CAPO II – DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE PROCEDURE DI GARE PUBBLICHE

Art. 49 Sostituzione delle certificazioni amministrative

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal DPR 445/2000 è ammessa, nei casi di cui agli articoli successivi, esclusivamente in relazione alla documentazione di fatti, stati e qualità riguardanti l'impresa e le situazioni personali dei singoli amministratori.

Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dal legale rappresentante; quelle riguardanti i singoli amministratori dagli interessati.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

Art. 50 Integrazioni e accertamenti d'ufficio

L'ASST Capofila può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione, emergono dichiarazioni false, l'ASST Capofila, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

Art. 51 Certificazioni a corredo delle offerte

Tutti i requisiti comprovabili tramite certificazioni amministrative, richiesti per l'ammissione e per l'aggiudicazione dal bando di gara, sono temporaneamente sostituiti da dichiarazioni rese dal soggetto competente a norma del precedente art. 53. La sostituzione opera in via definitiva nei casi previsti dalla legislazione vigente.
Le certificazioni, temporaneamente sostituite ai sensi del primo comma, sono prodotte dal solo soggetto aggiudicatario, successivamente all'aggiudicazione.
I certificati concernenti i precedenti penali e i carichi pendenti dell'aggiudicatario nonché quelli relativi ai procedimenti di applicazione delle misure di prevenzione di cui alla normativa statale contro la mafia sono acquisite a cura dell'Amministrazione appaltante.

Art. 52 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del DLGS 196/2003 il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.
In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisisti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

Art. 53 Foro competente

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Varese.

Art. 54 Codice Etico ASST Capofila

L'Azienda socio sanitaria territoriale (ASST) dei Sette Laghi, con deliberazione n. 986 del 22.06.2007, ha adottato un proprio Codice Etico, accessibile sul sito internet aziendale al seguente indirizzo: www.asst-settelaghi.it, che costituisce un complesso di regole di valore etico cui debbono attenersi l'Azienda socio sanitaria territoriale (ASST) dei Sette Laghi, i suoi dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza.
L'impresa aggiudicataria dovrà dichiarare di conoscere il contenuto del Codice Etico dell'ASST di cui prenderà visione sul sito aziendale all'indirizzo sopra enunciato e dovrà impegnarsi ad adottare nello svolgimento della sua attività comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute.
La violazione del Codice Etico da parte del Contraente comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere nonché il diritto dell'ASST di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Il presente capitolato e' formato da n. 54 articoli; costituiscono altresì parte integrante e sostanziale dello stesso i seguenti allegati:

- *Allegato A:* Documento di Gara unico Europeo (DGUE).
- *Allegato A1:* "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/17 della Commissione del 5 gennaio 2016".
- *Allegato B:* Patto di Integrità in Materia di Contratti Pubblici Regionali.
- *Allegato C:* Offerta Economica.
- *Allegato C1: Scheda di dettaglio economico*

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali ulteriori informazioni di tipo amministrativo e tecnico in ordine alla presente procedura devono pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma Sintel.

Per l'Azienda socio sanitaria territoriale (ASST) dei Sette Laghi - Capofila -

Il Responsabile Unico del Procedimento
(F.to Ing. Umberto Nocco)

41

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto.

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEI SETTE LAGHI** **03510050127**
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico.

---

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

42

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]): d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [ ] Sì [ ] No

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

In caso di risposta negativa alla lettera d): **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

44

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore)

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

45

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1 Partecipazione a un'organizzazione criminale [12]

2 Corruzione[13]

3 Frode[14]

4 Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [15]

5 Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo [16]

6 Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani[17]

CODICE

7 Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice)

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Si [ ] No

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [.....]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……] [……] [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No [.....][.....][.....] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

7.	L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) **Per gli appalti di servizi:** È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

52

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

	[……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta:**
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [……]

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

54

b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 [ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

([37]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

55

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[……] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone:	[……] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) *in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

57

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

***Linee guida* per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.**

1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (di seguito Codice).

L'articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina *web*: *http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007*.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall'entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l'utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intellegibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell'esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l'effetto, i necessitati chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all'uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall'Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera *a)*, (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera *a)*; negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server*....) dell'operatore economico procedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.

3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II,** contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell' articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La Sezione A si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee giuda* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera *a)* del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera *b)* del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all' articolo 110, comma 3, lettera *a)* del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera *b)* del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera *e)* disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera *f)* del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell' articolo 80, comma 5, lettera *c)* del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera *d)* del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera *e)* del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 – l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera *c)*, disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall' ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiari l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere *c)* e *d)* del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione α "*Indicazione globale per tutti i criteri di selezione*", qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odiernamente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Bernadette VECA)

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per la procedura di appalto per la quale è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, compilare le informazioni richieste sulla parte I saranno accettate automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU/S S numero di volta [ ], pag. [ ],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU S, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni richieste che permettono l'individuazione univoca della procedura di appalto.

Se non avendo obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rinvio ad una pubblicazione a livello nazionale): [ ]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno accettate automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico, in caso contrario tali informazioni dovranno essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (3)	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Codice fiscale	[ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto (4):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) (5):	[ ]
CIG	[ ]
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Fornire le altre informazioni in forma di risposte del DGUE servono a descrivere sinteticamente

---

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altri profili interessati.

(2) Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare la generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile:	[ ]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ]
Indirizzo postale:	[ ]
Persona di contatto (6):	[ ]
Telefono:	[ ]
PEC o e-mail:	[ ]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[ ]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (7)?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato (8): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un "impresa sociale" (9) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, quali è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[ ]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati	[ ]
Se pertinente, l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile
Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso occorre e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [ ]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [ ] [ ] [ ]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale (10):	c) [ ]

---

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimpresa: impresa che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR ed i cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara

(9) Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, *o fornire informazioni* che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……][……][……][……]
Se pertinente, l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150 000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo:** a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, la categoria di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) […] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] c) […] d) [ ] Sì [ ] No
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (*1)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 48, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto:	a) […] b) […] c) […] d) […]

(*1) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione

(*1) Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint venture o altro

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto. se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo. se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[…] [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[…]
Indirizzo postale:	[…]
Telefono:	[…]
E-mail:	[…]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta)	[…]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[…]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[…]

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[…] […]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[…]

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A. MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale [10];
2. Corruzione [11];
3. Frode [12];
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [13];
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo [14];
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani [15].

Codice:

7) Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1 del Codice).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] [16]
In caso affermativo, indicare [16]:	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna;	a) Data: [ ], durata: [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]
b) dati identificativi delle persone condannate [ ];	b) [……]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [……], lettera comma 1, articolo 80 [ ];

[10] Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

[11] Quella definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

[12] Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

[13] Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

[14] Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

[15] Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

[16] Ripetere tante volte quanto necessario.

[17] Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna: l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] (**autodisciplina o "Self-Cleaning"**, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposte affermative per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3 indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[……]

B. MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto **tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali**, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……]	a) [……]
b) Di quale importo si tratta	b) [……]	b) [……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione	- [……]	- [……]
- Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente** nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	- [……]	- [……]
2) In altro modo? Specificare:	c2) [……]	c2) [……]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

[20] In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [. . .]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [. . .]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)[47]: [. . .][. . .][. . .]	

C. MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI [22]

Si noti che in tali casi potrebbero esistere motivi di esclusione elencati di seguito pertinenti nella propria giurisdizione, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può, ad esempio, prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza, obblighi** applicabili in materia di **salute e sicurezza** sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** [24] di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a*), del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [. . .][. . .][. . .][. . .]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b*), del Codice	
a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a*) del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [. . .] [. . .]

[47] Ripetere tante volte quanto necessario
[48] Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE
[49] Così come stabilito ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2 della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No in caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [. . .]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110 comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No in caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [. . .]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**[24] di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito.	[. . .]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [. . .][. . .][. . .][. . .]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi[25] legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi.	[. . .]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza.	[. . .]
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione.	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

[24] Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara
[25] Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D. ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (28)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h)*?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione; - la violazione è stata rimossa ?	[.....][.....][.....] [ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5 lettera *i*);	[ ] Si [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizza web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti a/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Si [ ] No

(28) Ripetere tante volte quanto necessario

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera *f)* ?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) (.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera *m)*?	[ ] Si [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questa casella solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico potrà limitarsi a compilare la sezione α della parte IV, senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale sezione è da compilare solo se la rispettiva scelta indicata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara fa riferimento a specifici criteri di idoneità e l'operatore economico dichiara di soddisfarli.

Idoneità	Risposta
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([27])	[ ]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [ ][ ][ ]
2) **Per gli appalti di servizi:**	[ ] Sì [ ] No
È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?	In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [ ][ ][ ]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale sezione è da compilare solo se la rispettiva scelta indicata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara fa riferimento a specifici criteri di capacità economica e finanziaria e l'operatore economico dichiara di soddisfarli.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [...] fatturato: [...] [ ] valuta esercizio: [...] fatturato: [...] [ ] valuta esercizio: [...] fatturato: [...] [ ] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio): [...] [...] [...] valuta
1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28]):	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [ ][ ][ ]
2a) Il **fatturato annuo** ("specifico") dell'operatore economico nel **settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [...] fatturato: [...] [...]valuta esercizio: [...] fatturato: [...] [...]valuta esercizio: [...] fatturato: [...] [...]valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio): [...] [...] [...] valuta
2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico nel **settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29]):	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [ ][ ][ ]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio della attività dell'operatore economico:	[...]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [...] [...] ([32])
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [ ][ ][ ]
5) L'**importo assicurato della copertura contro i rischi professionali è il seguente** (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice):	[...] [...] valuta
Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [ ][ ][ ]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati** nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che	[...]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio: rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio: rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Alla Sezione C va compilata anche se le informazioni richieste devono essere fornite esclusivamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta:**
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori**, durante il periodo di riferimento(33) l'operatore economico ha **eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [ ] Lavori: [....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha **consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato e prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato**: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati(34):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] Descrizione | importi | date | destinatari
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** (35), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]
3) **Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[.....]
4) **Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]
5) **Per le forniture di prodotti e la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà l'esecuzione di verifiche**(36) delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate **per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) **Indicare i titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore del servizio.

a)	In stesso prestatore di servizi o imprenditore: e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8)	**L'organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo [.....][.....] [.....][.....] [.....][.....] Anno, numero di dirigenti [.....][.....] [.....][.....] [.....][.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà **dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti**:	[.....]
10)	L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**(37) la seguente quota **(espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti: se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]
12)	Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità**, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[...]

(37): Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedere parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore lo ha specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Tali informazioni possono riferirsi ai sistemi di garanzia della qualità e alle norme di gestione ambientale. Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori devono fare riferimento ai sistemi di garanzia della qualità basati sulle pertinenti serie di norme europee in materia, certificati da organismi conformi alle norme europee relative alla certificazione.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……][……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……][……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore lo ha specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Tali informazioni riguardano i criteri obiettivi e le norme discriminatorie da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da richieste relative a certificati o altre forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([36])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([37]), indicare per ciascun documento:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]([38])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/I sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79 del DPR 445/2000.

Ferma restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prova documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

([36]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([37]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([38]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) al fine di consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:

1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normative vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento

dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiale a discarica;

B. fornitura e/o trasporto terra;

C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;

D. fornitura e/o trasporto di bitume;

E. smaltimento rifiuti;

F. noli a caldo e a freddo di macchinari;

G. forniture di ferro lavorato;

H. servizi di guardiania dei cantieri.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'art.

105 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez. 1 della l.r. 30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contradditorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:

A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;

B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All. A1 l.r. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80 del d.lgs. 50/2016.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006.

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA PONTE TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DI UN MULTISERVIZIO TECNOLOGICO MANUTENTIVO (MTM) PER GLI IMMOBILI AFFERENTI ALLA ASST DEI SETTE LAGHI VARESE – [redacted]

Il sottoscritto..... nato a ..... (.....)

il ....., nella sua qualità di:

- ☐ titolare;
- ☐ legale rappresentante;
- ☐ procuratore generale/speciale;
- ☐ (altro) .....

dell'impresa

.....

con sede legale (località - provincia - c.a.p. - indirizzo): .....

..... P.IVA ..... la quale partecipa alla gara in oggetto:

- ☐ Impresa individuale (lett. a, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Società (lett. a, art. 45, D.Lgs. 50/2016), specificare tipo .....;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b, art. 45, D.Lgs. 50/2016); □ Consorzio stabile (lett. c, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Mandataria/mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d, art. 45, D.Lgs. 50/2016)
  □ tipo orizzontale □ costituito □ non costituito
  □ tipo verticale □ costituito □ non costituito,
- ☐ Mandataria/mandante di un consorzio ordinario (lett. e, art. 45, D.Lgs. 50/2016)
  □ costituito □ non costituito;
- ☐ imprese aderenti al contratto di rete (lett. f, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ GEIE (lett. g, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ operatore economico stabilito in altri Stati membri;

DICHIARA

a. Che in caso di aggiudicazione della presente procedura al RTI/Consorzio costituito da:

1. .....

2. .....

3. .....;

il contratto sarà eseguito come di seguito precisato *(indicare le parti della fornitura/del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati)*:

.....
.....

.....
.....

.....
.....

b. Che la sede dell'Ufficio delle Imposte Dirette territorialmente competente è:

.....
.....

c. che la persona che sottoscriverà il contratto in caso di aggiudicazione, è il:

sig. ....., nato a .....

il ....., nella sua qualità di .....;

d. Di aver preso visione delle norme e condizioni contenute nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale e nei rispettivi allegati;

e. Di impegnarsi ad eseguire i servizi, in caso di aggiudicazione, secondo le condizioni e gli oneri previsti negli atti di gara;

74

f. che nella formulazione del prezzo offerto si è tenuto adeguatamente conto degli oneri riferiti al costo del lavoro, nel rispetto delle apposite tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (previste dall'art. 1 comma 1 della Legge 7/11/2000 n. 327), nonché dei costi relativi alla sicurezza (D.Lvo. 81/08 e s.m.i.);

g. che con la sola presentazione dell'offerta si obbliga all'osservanza di tutte le condizioni indicate nella documentazione di gara;

h. che l'offerta si intende remunerativa e quantificata in base a calcoli di propria convenienza e a proprio completo rischio;

i. di impegnarsi a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centoottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della medesima;

j. che gli oneri della sicurezza sostenuti dall'operatore economico concorrente, con specifico riferimento all'esecuzione dei contratti afferenti alla presente procedura, ammontano ad € ..... (oltre IVA), ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008;

k. che il costo relativo alla manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto è pari a € ..... (oltre IVA), ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

OFFRE

Per l'esecuzione del multiservizio tecnologicomanutentivo (MTM), per il periodo di mesi dodici, i seguenti importi:

1. Importo totale per il servizio:

	Servizi a Canone	**Iex Servizi Extra Canone**	**TOTALE**
In cifre			
In lettere			

(inserire gli importi risultanti rispettivamente nelle celle F41, J41 e K41 del Modello di offerta economica – Modello D2)

oltre oneri della sicurezza pari ad € 16.500,00 IVA esclusa;

2. Ribasso percentuale J9 da applicare sui Listini di riferimento di cui all'Allegato 10, Tabella 8, al Disciplinare di gara:

.....% -

.....percento

(in cifre) *(in lettere)*

(inserire l'importo inserito nella cella F33 del Modello di offerta economica – Modello D2)

3. Ribasso percentuale J10 da applicare sul Corrispettivo della Manodopera di cui all'Allegato 10, Tabella 8, al Disciplinare di gara:

.....% -

.....percento

(in cifre) *(in lettere)*

(inserire l'importo inserito nella cella F34 del Modello di offerta economica – Modello D2)

Firma del Titolare o
Legale Rappresentante dell'Impresa

.....

N.B.: La Dichiarazione d'offerta deve essere in bollo e firmata digitalmente:

- *nel caso di impresa singola, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura/procuratore speciale dell'impresa;*
- *nel caso di R.T.I. costituito o di consorzio costituito (di qualsiasi natura) dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura/procuratore speciale dell'impresa mandataria o del Consorzio;*
- *nel caso di R.T.I. o di consorzio di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 costituendi, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande o consorziande.*

PROCEDURA DI GARA PONTE TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DI UN MULTISERVIZIO TECNOLOGICO MANUTENTIVO (MTM) PER GLI IMMOBILI AFFERENTI ALLA ASST DEI SETTE LAGHI VARESE

Schema di Calcolo dell'Offerta Economica

COD. RIBASSO	servizio	ASST Sette Laghi	ASST Sette Laghi OS NON SOGGETTI A RIBASSO	ASST Sette Laghi importo soggetto a ribasso	ribasso %	importo con ribasso	importo con OS	Iex VO
J1	A1 - Climatizzazione Invernale e Idrico Sanit	€ 164.901,49	€ 2.678,56	€ 162.222,93	0,000%	€ 162.222,93	€ 164.901,49	€ 16.490,15
J2	A1 - Climatizzazione estiva	€ 192.550,50	€ 3.127,67	€ 189.422,82	0,000%	€ 189.422,82	€ 192.550,50	€ 19.255,05
J3	A2 - Impianti elettrici e speciali	€ 412.335,40	€ 6.697,73	€ 405.637,67	0,000%	€ 405.637,67	€ 412.335,40	€ 41.233,54
J4	B1 - Impianti Antincendio	€ 89.061,19	€ 1.446,66	€ 87.614,54	0,000%	€ 87.614,54	€ 89.061,19	€ 8.906,12
J5	B2 - Impianti elevatori	€ 40.853,68	€ 663,60	€ 40.190,08	0,000%	€ 40.190,08	€ 40.853,68	€ 4.085,37
J6	B3 - minuto mantenimento edile	€ 34.975,00	€ 568,11	€ 34.406,88	0,000%	€ 34.406,88	€ 34.975,00	€ 3.497,50
J7	B4 - PULIZIA CANALI	€ 81.120,00	€ 1.317,66	€ 79.802,34	0,000%	€ 79.802,34	€ 81.120,00	€ -
J8	B5 - tecnico economali	€ -	€ -	€ -	0,000%	€ -	€ -	€ -
	totale	***€ 1.015.797,26***	***€ 16.500,00***	***€ 999.297,26***		***€ 999.297,26***	***€ 1.015.797,26***	***€ 93.467,73***

ASST dei Sette Laghi	Servizi a Canone	Iex Servizi Extra Canone (*)
IMPORTO CONTRATTUALE ANNUO	***€ 1.015.797,26***	***€ 93.467,73***

(*) SERVIZI EXTRACANONE

Resta inteso che gli importi IEX dei diversi servizi costituiscono un importo complessivo per le manutenzioni straordinarie di cui la SA può disporre per tutta la durata del contratto per gli impianti oggetto dell'appalto.

Si sottolinea che qualora nell'arco della durata del Contratto la quota EXTRA CANONE A CONSUMO Iex stanziata, non venga utilizzata per intero, nulla sarà dovuto all'Assuntore oltre a quanto ordinato dalla SA per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria effettivamente realizzati.

Approvvigionamenti

Direttore *ad interim* : Dott.ssa Maria Grazia Simonetta

PROCEDURA DI GARA PONTE TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DI UN MULTISERVIZIO TECNOLOGICO MANUTENTIVO (MTM) PER GLI IMMOBILI AFFERENTI ALLA ASST DEI SETTE LAGHI VARESE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

N°. GARA: XXXXXXXXX

Sommario

1 PREMESSA 5
2 DEFINIZIONI 5
3 OGGETTO, IMPORTI E DURATA DELL'APPALTO 11
3.1 OGGETTO 11
3.2 IMPORTO DELL'APPALTO 14
3.3 DURATA DELL'APPALTO 14
4 ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEDICATE AL SERVIZIO 15
4.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 15
4.2 STRUTTURA OPERATIVA 16
4.2.1 FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO 16
4.3 INADEGUATEZZA DEL PERSONALE 17
5 CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI - SOPRALLUOGHI 17
5.1 PIANO DI MANUTENZIONE 18
5.2 PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI E AVVIO DEL SERVIZIO 18
5.2.1 Verbale di presa in consegna 18
5.3 RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE 20
6 PROCESSO OPERATIVO PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI 21
6.1 PROCESSO OPERATIVO PER LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA DEI SERVIZI A E B.. 21
6.2 PROCESSO OPERATIVO PER LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA CORRETTIVA O A GUASTO PER I SERVIZI "A" e "B". 22
6.2.1 SCHEDA CONSUNTIVO INTERVENTO A CANONE 22
6.3 PROCESSO OPERATIVO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SERVIZI A, "B1", "B2" e "B3" 23
6.3.1 SCHEDA CONSUNTIVO INTERVENTO EXTRA-CANONE 23
7 EROGAZIONE DEI SERVIZI 24
7.1 Servizi di manutenzione impianti termici e di climatizzazione estiva - A1 24
7.1.1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE (A.1CI) 25
7.1.2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE... 25
7.1.3 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI 26
7.1.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI: FRANCHIGIA E QUOTA MASSIMA EXTRA-CANONE A CONSUMO IEX 28
7.2 SERVIZI DI MANUTENZIONE PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA A.1CE 29
7.2.1 Oggetto del Servizio Tecnologico per gli Impianti di Climatizzazione Estiva A.1CE 29
7.2.2 Obiettivi e parametri di erogazione del Servizio Tecnologico degli Impianti di Climatizzazione Estiva A.1CE 30
7.2.3 Gestione e Conduzione Impianti Di Climatizzazione Estiva ed assunzione del ruolo di Terzo Responsabile 31

79

7.3 SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER GLI IMPIANTI ELETTRICI "A.2" 34
7.3.1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER GLI IMPIANTI ELETTRICI "A.2" 34
7.3.2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO ELETTRICO "A.2" 34
7.3.3 GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI 35
7.3.4 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI 37
7.3.5 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI: FRANCHIGIA E QUOTA MASSIMA EXTRA-CANONE A CONSUMO IEX 39
7.4 ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI B 39
7.4.1 OGGETTO DEGLI ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI 39
7.4.2 OBIETTIVI E PARAMETRI DI EROGAZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI ED EDILE 40
7.4.3 GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI ED EDILE 42
7.4.4 MANUTENZIONE ORDINARIA 46
7.4.5 MANUTENZIONE STRAORDINARIADEI SERVIZI B: FRANCHIGIA E QUOTA MASSIMA EXTRA-CANONE A CONSUMO IEX 48
7.5 PRESIDIO OPERATIVO OSPEDALIERO 48
7.5.1 STRUTTURA OPERATIVA 48
7.6 REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO 50
7.7 AMIANTO E RIFIUTI 51
7.8 ALTRI SERVIZI 52
7.8.1 B4 - SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA E CANALI 52
7.9 SERVIZI DI GOVERNO 54
7.9.1 SISTEMA INFORMATIVO 54
7.9.2 CALL CENTER 55
7.9.3 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO OPERATIVO 58
8 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI 61
8.1 CANONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE "A.1" 61
8.2 CANONE ANNUO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE "A.2" 63
8.2.1 CANONE ANNUO SERVIZIO TECNOLOGICO PER GLI IMPIANTI ANTINCENDIO CB.A (B1) 65
8.2.2 CANONE ANNUO SERVIZIO TECNOLOGICO PER GLI IMPIANTI DI TRASPORTO VERTICALE ED ORIZZONTALE CB.T (B2) 65
8.2.3 CANONE ANNUO SERVIZIO MINUTO MANTENIMENTO EDILE CB.ME (B3) 66
8.2.4 CANONE ANNUO SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE TECNICO ECONOMALICB.TE (B5) 66
8.2.5 CORRISPETTIVO PER SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI CANALI AERAULICI (B4) 67
8.3 VARIAZIONE DELLE COMPONENTI MANUTENTIVE 67
8.4 EXTRA-CANONE DEI SERVIZI "IEX" 67
8.5 PREZZI UNITARI DEI SERVIZI 68

8.5.1 PREZZI UNITARI DEI SERVIZI 68
8.5.2 LISTINI DI RIFERIMENTO 69
8.5.3 CORRISPETTIVI MANODOPERA 69
8.6 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE DEL CANONE 70
8.7 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE EXTRA-CANONE 71
8.8 REVISIONE PREZZI UNITARI 72
9 PENALI 72
9.1 INDICATORI DI PRESTAZIONE 73
9.1.1 INDICATORI DI PRESTAZIONE PER GLI IMPIANTI DEI SERVIZI "A" 74
9.1.2 INDICATORI DI PRESTAZIONE PER GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO "B.1" 74
9.1.3 INDICATORI DI PRESTAZIONE PER GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO "B.2" 75
9.2 ALTRE PENALI 76

Allegati:
Gli allegati al Capitolato rappresentano i modelli che l'Assuntore deve prendere come riferimento per la corretta gestione dell'Appalto.

- Allegato1: Schede Attività programmate
- Allegato 2: Consistenze
- Allegato 3: Prezzi unitari

PI

1 PREMESSA

La presente gara viene espletata dall'ASST dei Sette Laghi ed ha come scopo l'affidamento del Servizio integrato di Manutenzione degli Ospedali "Galmarini" di Tradate e "Filippo Del Ponte" di Varese. **La presente costituisce "procedura ponte" essendo già stata inviata formale RTF alla società aggiudicataria della convenzione MIES 2 aggiudicata da Consip S.p.A.**

Qualora, in corso di espletamento della gara ovvero a valle dell'aggiudicazione della stessa la scrivente ASST concluda l'iter previsto dalla citata convenzione, la ASST stessa potrà rescindere il contratto ovvero non procedere all'aggiudicazione della presente procedura di gara.

L'acquisizione dei documenti necessari per la stipula dei contratto, e le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara verranno effettuate dall'ASST dei Sette Laghi, in qualità di stazione appaltante.

Oggetto della presente gara è l'affidamento, con contratto di multiservizio manutentivo, di tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli immobili e degli impianti loro asserviti della seguente struttura :

- **ASST dei Sette Laghi – Ospedale Galmarini di Tradate, p.za Zanaboni Tradate (VA)**
- **ASST dei Sette Laghi – Ospedale Filippo Del Ponte di Varese, p.za Biroldi, Varese (VA)**

Le consistenze degli impianti del presidio ospedaliero sono riportate nell'Allegato 2 al presente Capitolato.

Lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato devono essere assicurati dall'Assuntore in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la firma del contratto.

2 DEFINIZIONI

Il seguente elenco voci riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente Capitolato Tecnico e le relative definizioni.

Responsabile del Procedimento: si intende il rappresentante dell'ASST contraente che, ai sensi del D.Lgs 50/2016, è preposto a sovraintendere al contratto;

Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): è la figura che sovrintende alla corretta gestione operativa del contratto, così come definita dal D.Lgs. 50/2016. Ha il compito di regolare i rapporti con il fornitore, di monitorare e controllare la corretta esecuzione del servizio, per ogni immobile o gruppi di immobili;

82

TERMINI	DEFINIZIONI
Amministrazione Contraente o Amministrazione o Stazione Appaltante	La Pubblica Amministrazione Sanitaria in questo caso corrispondenti a: ASST dei Sette Laghi
Assuntore o Fornitore	L'Impresa o Consorzio di Imprese o Raggruppamento Temporaneo di Imprese, aggiudicataria della presente procedura di gara.
Canone	Corrispettivo economico con cui sono compensate le attività dei Servizi di cui al paragrafo 8. L'importo del canone annuo è determinato in funzione dei prezzi unitari offerti in fase di gara ovvero revisionati (rif. par. 8.8).
Edificio	Edificio in uso all'amministrazione contraente
Edificio Ospedaliero o di Ricovero	Edificio/i, come precedentemente definito, con presenza di posti letto
Extra-canone	Corrispettivo economico con cui sono compensate le attività non comprese nel canone dei servizi e descritte al paragrafo 8.4.
Intervento di adeguamentonormativo	L'insieme delle attività e/o interventi atti ad adeguare gli impianti tecnologici alle leggi e alle norme tecniche vigenti.
Interventotampone	L'intervento provvisorio, preliminare ad un successivointervento definitivo, che consente la messa in sicurezza e, se possibile, il funzionamento della componente/impianto e che può [illegible]
Luogo di Fornitura	L'edificio, la porzione o l'ambiente in esso contenuto, presso il quale l'Assuntore esegue la prestazione oggetto del Contratto, indicatagli dalla Amministrazione Contraente.

P3

Manutenzione Ordinaria	La Manutenzione Ordinaria, per il sistema edificio-impianto, riguarda le attività di manutenzione preventiva e correttiva o a guasto, necessarie a mantenere in perfetta efficienza gli impianti tecnologici anche con l'impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti vigenti. La Manutenzione Ordinaria consiste in: **a.** Manutenzione preventiva: manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità (impianto e relativi componenti e sub componenti). La manutenzione preventiva include: la manutenzione programmata, eseguita in base ad un programma temporale: - Attività di manutenzione predefinita ovvero tutte le attività periodiche individuate nell'Allegato 1al presente Capitolato tecnico da eseguirsi con le frequenze indicate in tale appendice; - Attività di manutenzione integrativa ovvero: • Le attività periodiche individuatenell'Allegato 1 ma richieste con frequenza maggiore rispetto a quella prevista; • Attività non individuate nell'allegato 1 al presente Capitolato necessarie a garantire il corretto funzionamento degli impianti; • la manutenzioneciclica effettuata in base a cicli di utilizzo predeterminati; • manutenzione di opportunità: manutenzione eseguita in forma sequenziale o parallela su più componenti in corrispondenza di un'opportunità di intervento alfine di realizzare sinergie e sincronie nell'impiego di risorse economiche, tecniche ed organizzative (UNI 10604). **b.** Manutenzione correttiva o a guasto: manutenzione eseguita a seguito di una avaria e volta a riportare l'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta.

Manutenzione Straordinaria	La Manutenzione Straordinaria, per il sistema edificio-impianto relativo al servizio attivato, riguarda le attività/interventi esclusi dalla Manutenzione Ordinaria, in particolare l'Assuntore svolgerà: a. Manutenzione di adeguamento: attività/interventi per adeguamento a modifiche normative e legislative; b. Manutenzione sostitutiva: attività/interventi di sostituzione parziale o totale di Unità tecnologiche o elementi tecnici per fine ciclo di vita, per obsolescenza o per ottimizzazione dei consumi energetici. c. Manutenzione a richiesta: attività/interventi a richiesta della S.A. aventi ad oggetto modifiche ed integrazioni degli impianti esistenti.
Referente Locale	La persona fisica, nominata dall'Assuntore, responsabile nei confronti della SA della gestione di tutti gli aspetti del Contratto inerenti lo svolgimento delle attività previste dallo stesso.

Responsabile del Servizio	La persona fisica, nominata dall'Assuntore, quale referente dei Servizi in contratto.
Sistema edificio/impianto	Sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità
Stagione di Raffrescamento	Periodo in cui l'impianto di climatizzazione estiva e/o di raffrescamento è in funzione.
Stagione termica o di Riscaldamento	Periodo annuale di funzionamento degli impianti termici nel rispetto dei limiti previsti per l'esercizio degli Impianti Termici dall'art. 9 del DPR 412/93, dall'art. 4 del D.P.R. 16/04/13 n. 74 e s.m.i.. La stagione termica interviene su due anni solari successivi, essendo funzione della zona climatica, iniziando in autunno e terminando in primavera. In un anno solare (1 gennaio – 31 dicembre), sono presenti due parti di stagioni termiche differenti.

85

Superficielordacomplessivadell'edificio	La superficie lorda complessiva dell'edificio o dell'insieme di edifici oggetto del contratto è costituita dalla somma delle superfici lorde dei diversi livelli utilizzabili, che possono articolarsi in: • piani, totalmente o parzialmente, interrati che siano praticabili ed utilizzati dall'Amministrazione anche per funzioni semplici quali ad esempio depositi, magazzini, vani tecnici, archivi. Non rientrano nella superficie da includere nei compensi contrattuali a canone i piani di fondazione (ispezioni delle fondazioni), le intercapedini orizzontali e verticali, anche se ispezionabili, ed ogni altro "vano morto" non utilizzabile senza interventi di modifica della condizione; • piani fuori terra ai diversi livelli (piano terra e piani in elevazione); soppalchi o livelli interpiano compresi tra i piani fuori terra; • piano sottotetto comprendente gli spazi utilizzabili per la funzione principale ed accessoria propria dell'edificio e dotati dei requisiti di usabilità/agibilità. Non rientrano nel computo le terrazze non calpestabili, le chiostrine e gli spazi aperti nonché gli elementi decorativi esterni (pilastri, lesene, cornici, etc.) aggettanti dalle facciate dell'edificio. • Non rientrano nella superficie da includere nei compensi contrattuali a canone i sottotetti o i soppalchi non utilizzati anche se ispezionabili.

Superficienetta dell'edificio	La superficie netta è la superficie utile calcolata sottraendo dalla superficie lorda la superficie occupata dallo spessore dei muri esterni ed interni compresi nel perimetro dell'edificio.

Unità di Gestione	Edifici o insieme di edifici oggetto del contratto. Ogni Unità di Gestione può contenere uno o più Luoghi di Fornitura, definiti come nel presente Glossario.
Verbale di Presa in Consegna degli Impianti	Verbale redatto dall'Assuntore in contraddittorio con l'Amministrazione, a seguito del quale l'Assuntore prende in carico gli Impianti.
Verbale di Controllo	L'elaborato mensile che riporta lo stato d'avanzamento delle attività previste nel Programma Operativo degli Interventi. Il Verbale di Controllo, consegnato al DEC mensilmente, certifica la corretta esecuzione a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente delle attività e degli interventi di cui alle sezioni del Programma Operativo degli Interventi.

86

Volume lordodell'edificio	Volume lordo dell'edificio è la cubatura totale compresa tra la superficie esterna delle mura, il livello di calpestio del pavimento più basso, e l'estradosso della copertura. Qualora vi siano muri in comune con fabbricati contigui, il volume lordo si misura partendo dalla linea mediana di tali muri. Qualora il solaio di copertura risulti inclinato, ovvero sistemato a tetto, l'altezza dell'ultimo piano corrisponde alla media delle altezze delle coperture inclinate rispetto all'ultimo solaio orizzontale. Sono esclusi dal volume geometrico: a) il volume non abitabili e/o non utilizzati dall'Ammnistrazione b) lvolume fuori terra di eventuali piani seminterrati con destinazione accessoria (garage o cantine); c) il volume delle logge e balconi;
Volume lordo del luogo di fornitura	È il volume, come sopra determinato, in cui è attivato il servizio (ad esempio, nel caso del Servizio **A.1CI** è il volume lordo dell'edificio al netto del vano scala, del garage, del sottotetto e di qualunque altro volume non riscaldato).

81

3 OGGETTO, IMPORTI E DURATA DELL'APPALTO

3.1 OGGETTO

Il presente Capitolato Tecnico e le relative Appendici hanno per oggetto l'affidamento di un Multiservizio tecnologico che prevede le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici e delle relative componenti, del sistema edificio-impianto oggetto dei seguenti servizi.

A - SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI, SUDDIVISI IN:

A.1 – Servizi di manutenzione impianti termici e di climatizzazione estiva (rif. par. 7.1)

suddiviso a sua volta in:

A.1CI - Servizio di manutenzione per gli Impianti di Climatizzazione Invernale (*);

A.1CE - Servizio di manutenzione per gli Impianti di Climatizzazione Estiva;

Rientrano invece nella conduzione e gestione tutti gli impianti termici finalizzati sia alla climatizzazione invernale che alla produzione di fluidi caldi per usi diversi posti a valle dei predetti impianti e quindi anche i terminali d'impianto come ad esempio corpi scaldanti, scambiatori, bollitori, ecc.... Tramite altro contratto, il gestore dei servizi in cui rientrano gli impianti non oggetto del presente appalto prima elencati, essendo riferiti alla produzione dai circuiti primari (Centrali Termiche), deve garantire le seguenti specifiche dei fluidi in uscita:

- Temperatura in uscita dell'acqua calda per riscaldamento: **T=75°C**;
- Temperatura in uscita dell'acqua calda sanitaria: **T=50°C**;
- Pressione di vapore: **6bar**.

A.2 - Servizio di manutenzione per gli impianti elettrici (rif. par. 7.3)

B - ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI (RIF. PAR. 7.4 e 7.8) SUDDIVISI IN:

B.1 - Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio;

B.2 - Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale;

B.3 – Servizio di minuto mantenimento edile

B.4 - Pulizia e sanificazione dei canali aeraulici;

B.5 – Manutenzione attrezzature tecnico economali.

C - SERVIZI DI GOVERNO (RIF. PAR. 7.9), TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI, IN CUI SONO PREVISTE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

C.1 Sistema Informativo;

C.2 Call Center;

C.3 Programmazione e Controllo Operativo;

TABELLA 1

A1 - Servizio di manutenzione impianti termici e di climatizzazione estiva, suddiviso a sua volta in:

- A.1$_{CI}$ Servizio di manutenzione per gli Impianti di Climatizzazione Invernale;
- A.1$_{ACV}$ Servizio di manutenzione per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (impianti di produzione Acqua Calda Sanitaria, Acqua Surriscaldata, Vapore e impianto Idrico-Sanitario)
- A.1$_{CE}$ - Servizio di manutenzione per gli Impianti di Climatizzazione Estiva;

Rif. par.	Attività/intervento	Canone (rif. par. 8.1)	Extra-canone (rif. par. 8.4)
7.1 - 7.2	Gestione e conduzione e assunzione del ruolo del Terzo responsabile	SI	
7.1 – 7.2	Manutenzione ordinaria e straordinaria entro franchigia	SI	
7.1.4	Manutenzione straordinaria oltre franchigia, fino alla quota lex		SI (10% del canone)
7.5	Presidio operativo ospedaliero	SI	
7.6	Reperibilità e pronto intervento	SI	

A.2 - Servizio di manutenzione impianti elettrici (rif. par. 7.3):

Rif. par.	Attività/intervento	Canone (rif. par. 8.2)	Extra-canone (rif. par. 8.4)
7.3.3	Gestione e conduzione degli impianti elettrici	SI	
7.3.4	Manutenzione ordinaria e straordinaria entro franchigia	SI	
7.3.5	Manutenzione straordinaria oltre franchigia, fino alla quota lex		SI (10% del canone)

89

7.5	Presidio operativo ospedaliero	SI	
7.6	Reperibilità e pronto intervento	si	

B - Altri Servizi Tecnologici (rif. par. 7.4) suddivisi in:

B.1 - Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio;

B.2 - Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale;

B.3 – Servizio di minuto mantenimento edile

B.4 - Pulizia e sanificazione dei canali aeraulici;

B.5 – Manutenzione attrezzature tecnico economali.

SERVIZI B1, B2 e B3

Rif. par.	Attività/intervento	Canone (rif. par. 8.2)	Extra-canone (rif. par. 8.4)
7.4.3	Gestione e conduzione	SI	
7.4.4	Manutenzione ordinaria e straordinaria entro franchigia	SI	
7.4.5	Manutenzione straordinaria oltre franchigia, fino alla quota lex		SI (10% del canone)
7.5	Presidio operativo ospedaliero (solo per il servizio B3)	SI	
7.6	Reperibilità e pronto intervento	SI	

SERVIZI B4 e B5

Rif. par.	Attività/intervento	Canone (rif. par. 8.2)	Extra-canone (rif. par. 8.4)
7.4.3	Gestione e conduzione	SI	
7.4.4	Manutenzione ordinaria	SI	
7.4.5	Manutenzione straordinaria oltre franchigia, fino alla quota lex		NO
7.5	Presidio operativo ospedaliero (solo B4)	SI	
7.6	Reperibilità e pronto intervento	NO	

I Servizi e le relative forniture dovranno essere erogati dall'Assuntore in modo da contenere il più possibile i costi a carico delle Amministrazioni Contraenti, e garantire:

- le economie derivanti dalla stipula di un singolo contratto a fronte dell'erogazione di una molteplicità di servizi (servizi di gestione, conduzione, manutenzione degli impianti tecnologici, eventuale messa a norma degli impianti, attività di controllo e monitoraggio, attività di progettazione ed espletamento pratiche, etc.);
- la massima disponibilità ed efficienza degli impianti e sicurezza per le persone e le cose;
- l'acquisizione di un quadro conoscitivo completo della consistenza e funzionalità del sistema edificio/impianto.

Al fine di garantire la qualità dei Servizi erogati dall'Assuntore e per semplificare l'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Contraente, è stato predisposto un Contratto d'Appalto di tipo prestazionale in cui, per ogni servizio, vengono definiti i livelli di servizio, i parametri ed i criteri di controllo, nonché le penali, delle prestazioni erogate dall'Assuntore.

3.2 IMPORTO DELL'APPALTO

La gara è a lotto unico ASST Sette Laghi per un importo annuo a base d'asta pari a:

Ospedale di Tradate e padiglione Michelangelo Ospedale Del Ponte: **€ 1.015.797,26 (euro seicentosessantunozerosettantadue/10)**

Gli importi sono già comprensivi della quota di manutenzione extra canone IEx di cui ai successivi paragrafi e s'intendono IVA esclusa. (ONERI RISCHI INTERFERENZIALI DA AGGIUNGERE)

3.3 DURATA DELL'APPALTO

Come descritto in premessa, l'appalto ha una durata di 6 (sei) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, eventualmente estendibili per ulteriori 6 (sei).

La presente gara viene espletata dall'ASST dei Sette Laghi ed ha come scopo l'affidamento del Servizio integrato di Manutenzione degli Ospedali "Galmarini" di Tradate e "Filippo Del Ponte" di Varese. La presente costituisce "procedura ponte" essendo già stata inviata formale RTF alla società aggiudicataria della convenzione MIES 2 aggiudicata da Consip S.p.A.

Qualora, in corso di espletamento della gara ovvero a valle dell'aggiudicazione della stessa la scrivente ASST concluda l'iter previsto dalla citata convenzione, la ASST stessa potrà rescindere il contratto ovvero non procedere all'aggiudicazione della presente procedura di gara.

in ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro.

4 ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEDICATE AL SERVIZIO

Nell'ambito dell'affidamento dei Servizi del presente appalto, di seguito vengono descritte le principali strutture relative alle figure/funzioni minime di natura organizzativa/operativa delle quali l'Assuntore e L'Amministrazione Contraente si devono dotare.

4.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Vengono identificate le seguenti figure/funzioni minime di natura organizzativa dedicate alla gestione del Contratto e dei Servizi:

Da parte dell'Amministrazione Contraente:

- Il **RUP**
- il **Direttore Esecutivo del Contratto**, nominato dall'Amministrazione Contraente, è il responsabile dei rapporti con l'Assuntore per i Servizi e pertanto interfaccia unica e rappresentante dell'Amministrazione Contraente nei confronti dell'Assuntore. Al DEC, è demandato il compito di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, verificando il raggiungimento degli standard qualitativi richiesti tramite il sistema di indicatori e penali previsti al paragrafo 9 del presente Capitolato. Il DEC, altresì, autorizza il pagamento delle fatture relative alle attività a canone ed extra-canone. Il DEC può delegare una serie di attività tecniche.

Da parte dell'Assuntore:

il **Responsabile del Servizio**: la persona fisica, nominata dall'Assuntore, quale referenteresponsabile dell'appalto, con il ruolo di supervisione e coordinamento dei Referenti Locali.

Tale figura dovrà essere dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale. Al Responsabile del Servizio è delegata la funzione di supervisione e coordinamento delle seguenti attività:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nell'appalto;
- gestione dei Servizi relativamente al raggiungimento degli obiettivi e all'applicazione delle eventuali penali;
- processo di fatturazione;
- adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti dell'Amministrazione Contraente per quanto di competenza;

il **Referente Locale**: la persona fisica, nominata dall'Assuntore, responsabile nei confronti della SA della gestione di tutti gli aspetti del Contratto inerenti lo svolgimento dei servizi previsti.

Tale figura è dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione dei Servizi, alla quale è delegata la funzione di:

- gestione e controllo di tutti i Servizi;

- definizione delle strategie per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria;
- monitoraggio dell'andamento dei Servizi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di efficienza degli stessi;
- emissione delle fatture dei Servizi a canone ed extra-canone;
- raccolta e gestione delle informazioni e della reportistica;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalla SA;
- rispetto delle disposizioni relative all'amianto ed allo smaltimento rifiuti;

4.2 STRUTTURA OPERATIVA

L'Assuntore, nella figura del Referente Locale, al fine della corretta erogazione dei Servizi, identifica il personale che compone il Presidio operativo ospedaliero per gli Edifici Ospedalieri o di Ricovero, corrispondente alla struttura operativa minima del personale dedicata alle attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria (rif. par. 7.5). Tali figure eseguono le prestazioni di propria competenza secondo le modalità e tempi, prescritti al minimo nel presente Capitolato Tecnico, a titolo esemplificativo e non esaustivo nell'Allegato 1, ovvero le attività concordate tra il Referente Locale e l'Amministrazione Contraente.

La struttura del personale dell'Assuntore, di cui al Presidio operativo ospedaliero, sarà dimensionata così come previsto ai paragrafi 7.5 del presente Capitolato o come eventualmente migliorata in Offerta Tecnica dall'Assuntore.

L'Assuntore deve presentare almeno 5 (cinque) giorni prima dalla data di presa in consegna degli impianti l'elenco del personale dedicato alla prestazione dei Servizi.

Il personale dedicato deve possedere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente i Servizi riducendone al minimo gli impatti ambientali.

Il personale dedicato dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome. L'Assuntore dovrà fornire al personale impiegato idoneo vestiario di lavoro ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività nell'Unità di Gestione.

L'Assuntore provvederà al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL).

L'Amministrazione Contraente rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra l'Assuntore ed i propri dipendenti e/o collaboratori.

4.2.1 FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO

Tutto il personale impiegato dall'Assuntore, dovrà svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi e di igiene ambientale, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro. A tal fine, l'Assuntore si impegna a istruire gli operatori dei singoli servizi in oggetto con specifici corsi professionali, oltre a quelli previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti. I corsi di formazione dovranno essere pertanto mirati alle caratteristiche del servizio cui è allocato il personale e dovranno vertere su temi, procedure e protocolli propri del servizio.

Relativamente ai Servizi oggetto dell'appalto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Assuntore dovrà, inoltre, fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:

- rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia;
- disturbi e rischi che la propria attività può causare ai dipendenti e/o utenti dell'Amministrazione e sui modi per eliminare tali negative influenze. Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e addestrati mediante corsi specifici, il cui programma dovrà essere preventivamente approvato dall'Amministrazione;
- normativa pertinente;
- installazione, funzionamento e caratteristiche delle componenti dell'impianto;
- corrette modalità di intervento sugli impianti;
- gestione dei sistemi di regolazione degli impianti;
- gestione eco-efficiente degli impianti;
- elementi di pericolosità e rischio per la salute e l'ambiente dei prodotti utilizzati;
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale, in particolare sui temi della gestione dei rifiuti (ad esempio a seguito di attività manutentive) e dell'utilizzo di sostanze pericolose e della prevenzione della contaminazione del suolo per dispersione di inquinanti (ad esempio nel caso di presenza di serbatoi interrati);
- modalità di conservazione dei documenti relativi agli impianti;
- corretta gestione degli apparecchi di misura e dei sistemi di acquisizione dati;
- metodi di acquisizione e gestione dati;
- ricerca e soluzione guasti;
- progettazione;
- quant'altro ritenuto necessario.

4.3 INADEGUATEZZA DEL PERSONALE

L'Amministrazione potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'appalto, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, senza che ciò dia diritto all'Assuntore di chiedere alcun onere aggiuntivo.

5 CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI - SOPRALLUOGHI

La consistenza degli impianti affidati è dettagliata nell'allegato 2.

Durante l'espletamento della gara l'offerente eseguirà uno o più sopralluoghi necessari a verificare la consistenza, lo stato e le caratteristiche del sistema edificio-impianto.

94

5.1 PIANO DI MANUTENZIONE

Per ogni servizio, e per ciascun impianto affidato, l'allegato 1 descrive nel dettaglio le operazioni di manutenzione e la loro periodicità.

Tale piano di manutenzione rappresenta il servizio manutentivo minimo richiesto all'offerente.

Tale piano di manutenzione potrà essere integrato ed ampliato in sede di offerta tecnica.

5.2 PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI E AVVIO DEL SERVIZIO

L'erogazione dei servizi dovrà avvenire secondo le seguenti tempistiche:

1. Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva l'Assuntore dovrà iniziare un periodo di affiancamento con il precedente Assuntore e/o con il personale dell'Azienda Sanitaria che non potrà durare meno di 30 giorni solari. **Per il periodo di affiancamento non è prevista alcuna remunerazione**;

Il periodo di affiancamento è necessario per poter acquisire le informazioni utili alla presa in carico degli impianti. Con riferimento alla struttura operativa di cui al Paragrafo 7.5, nel periodo di affiancamento, l'assuntore dovrà garantire la presenza minima giornaliera delle figure riferite ai Responsabili di Presidio, ai coordinatori tecnici meccanici ed elettrici di presidio e da almeno 1 manutentore elettrico e 1 meccanico per presidio.

2. Entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva l'Assuntore dovrà rendere disponibile il Piano di sicurezza sostitutivo dell'appalto;

3. Entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva deve avvenire la Presa in carico dei servizi attraverso la redazione di un verbale di presa in consegna. L'Azienda Sanitaria contraente ha la facoltà di stabilire un termine differente rispetto a quello indicato.

In relazione alle diverse scadenze dei contratti in essere, rimane facoltà di ciascuna Azienda Sanitaria Contraente affidare in tempi successivi e non simultaneamente i servizi individuati nelle schede di consistenza, sia in termini di servizi richiesti sia in termini di edifici coinvolti senza che ciò sia motivo per la richiesta di maggiori o diversi compensi. In tale eventualità all'attivazione di ciascun servizio dovrà essere redatto un verbale di affidamento specifico.

Eventuali ritardi nell'inizio di erogazione dei servizi, per cause proprie dell'Assuntore, daranno luogo alla penale di cui al paragrafo 9.

5.2.1 Verbale di presa in consegna

È cura dell'Assuntore eseguire tutte le attività propedeutiche alla presa in consegna degli impianti, nel rispetto del termine e delle condizioni indicate nel contratto.

In particolare l'Assuntore dovrà redigere un apposito Verbale di Presa in Consegna, in contraddittorio con l'Amministrazione, che rappresenta il documento con il quale l'Assuntore prenderà formalmente in carico gli impianti e le apparecchiature per tutta la durata del contratto.

Il Verbale dovrà essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra Assuntore ed Amministrazione Contraente e recare la firma congiunta. La data di sottoscrizione del Verbale costituirà la data di avvio del Servizio.

Il Verbale di Presa in Consegna dovrà prevedere le seguenti sezioni:

- Sezione 1: Attestazione della presa in consegna degli impianti e delle apparecchiature;
- Sezione 2: Organizzazione dell'Assuntore;
- Sezione 3: Subappalto.

Di seguito saranno dettagliate per ciascuna delle sezioni indicate le informazioni che dovranno essere formalizzate all'interno delle stesse.

SEZIONE 1: Attestazione della presa in consegna degli impianti e delle apparecchiature

Gli impianti installati negli edifici di cui al presente appalto, verranno consegnati all'Assuntore nelle condizioni di fatto in cui si trovano.

L'attestazione della presa in consegna è la sezione del Verbale di Presa in Consegna che contiene il dettaglio della consistenza degli impianti dell'Amministrazione Contraente, presi in carico dall'Assuntore, con l'esplicitazione della tipologia di oggetti e dei relativi quantitativi.

In tale sezione dovranno essere riportate nello specifico:

- La documentazione di legge, tecnica ed amministrativa in possesso dell'Amministrazione (a titolo esemplificativo, e comunque non esaustivo: libretto di Impianto per la Climatizzazione, libretto d'impianto, dichiarazione conformità D.M. 37/2008 e s.m.i., CPI e/o NOP dei VV.F., omologazione ISPESL), schemi funzionali, manuali d'uso e manutenzione...);
- tutte le apparecchiature ricevute in consegna;
- le risultanze della valutazione dello stato di conservazione degli impianti;
- gli esiti della verifica del funzionamento delle apparecchiature;
- i dettagli del servizio richiesto;
- quanto altro ritenuto necessario.

Durante la presa in consegna dovranno essere formalizzate dall'Assuntore tutte le eventuali osservazioni che potrebbero impedire od inficiare le successive operazioni di manutenzione. Tali impedimenti, qualora riconosciuti dalla SA, daranno luogo a defalcazione dell'importo di servizio corrispondente. Diversamente i servizi richiesti si intendono accettati ed eseguibili.

Contestualmente alla sottoscrizione congiunta del Verbale di Presa in Consegna, l'Assuntore prende in consegna gli impianti e assume la qualifica di Terzo Responsabile dell'impianto di Climatizzazione Invernale ed Estiva. (Ove prevista)

In tale sezione andranno inoltre indicate eventuali strutture e/o mezzi e/o servizi che l'Amministrazione Contraente dovesse affidare, in **comodato d'uso**, all'Assuntore per lo svolgimento delle attività previste (locali, servizi, etc.). L'Assuntore, controfirmando per accettazione il Verbale di Presa in Consegna, viene costituito custode dei beni oggetto del Verbale stesso e si impegna formalmente a prendersene cura ed a manutenerli in modo tale da garantire il buono stato di conservazione degli stessi.

SEZIONE 2: Organizzazione dell'Assuntore

Tale sezione dovrà riportare **l'organigramma nominativo** relativo alla struttura predisposta dall'Assuntore per la gestione tecnica ed operativa dei Servizi (personale delegato allo svolgimento delle attività).

Dovranno essere riportati in particolare, i nominativi degli esecutivi e dei tecnici che eseguiranno le attività:

- Responsabile del Servizio;
- Referente Locale;
- Il personale del presidio operativo.

L'Assuntore deve comunque mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, un numero di addetti che permetta il regolare esercizio degli Impianti conformemente a quanto stabilito dalle vigenti normative di settore e dalle indicazioni del presente Capitolato Tecnico.

SEZIONE 3: Subappalto

In tale sezione l'Assuntore, qualora voglia avvalersi del subappalto e sempre che abbia rispettato, in sede di gara, le prescrizioni previste dal Disciplinare di Gara, dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare per lo specifico contratto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'autorizzazione al subappalto verrà richiesta dall'Assuntore alla singola Azienda contraente prima della redazione del Verbale di Presa in Consegna, che, invece, conterrà soltanto i servizi ed i nominativi dei subappaltatori autorizzati.

5.3 RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE

Alla fine del rapporto contrattuale, l'Assuntore è tenuto a riconsegnare all'Amministrazione gli impianti ed i loro accessori, nonché i locali interessati, facendo riferimento ai Verbali di Presa in Consegna redatti al momento della consegna iniziale, nel rispetto della normativa vigente ai fini della sicurezza, dell'esercizio e del contenimento dei consumi energetici.

Eventuali novazioni impiantistiche, migliorie e/o sostituzione di parti degli impianti esistenti sono considerate a tutti gli effetti di proprietà dell'Amministrazione.

In particolare gli impianti soggetti ad interventi di manutenzione straordinaria debbono essere consegnati nello stato e con i componenti previsti nel progetto definitivo dell'intervento medesimo approvato dall'Amministrazione o come rappresentato dagli as-built consegnati dall'Assuntore ed esplicitamente accettati dall'Amministrazione. Tali impianti sono considerati a tutti gli effetti di proprietà dell'Amministrazione.

Lo stato di conservazione degli impianti deve essere accertato, congiuntamente dall'Amministrazione e dall'Assuntore, in un apposito **verbale di riconsegna,** sulla base:

- dell'esame della documentazione del servizi effettuati di cui al paragrafo 7.9.3;
- dell'effettuazione delle prove sugli impianti, ad esempio prove di rendimento della caldaia conformemente alla normativa vigente e di tutte le altre prove che il collaudatore ritiene di effettuare;

- di visite e sopralluoghi agli impianti;
- altro.

Qualora nel corso dell'appalto l'Amministrazione dovesse **dismettere un impianto**, si opererà come previsto per la riconsegna finale.

L'Assuntore, inoltre, dovrà assicurare la propria disponibilità e collaborazione, finalizzata ad agevolare il passaggio delle consegne all'Amministrazione o ad un terzo delegato (persona fisica o impresa) nominato dall'Amministrazione stessa, fornendo tutte le informazioni, i dati e le prestazioni nelle modalità che l'Amministrazione riterrà opportuno richiedere.

Nel caso in cui l'Assuntore non riconsegni gli impianti secondo le modalità previste dal presente articolo, verrà applicata all'Assuntore la penale di cui al paragrafo 9.

6 PROCESSO OPERATIVO PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Per processo operativo si intende l'iter procedurale per la gestione e consuntivazione delle attività necessaria all'erogazione dei Servizi.

In particolare, con riferimento alle seguenti attività:

1. Manutenzione Ordinaria Preventiva dei Servizi **A** e **B**;
2. Manutenzione Ordinaria Correttiva o a Guasto dei Servizi **A, B.1, B.2, B3 e B5;**
3. Manutenzione Straordinaria dei Servizi **A, B.1** e **B.2**;

di seguito si riporta la descrizione del processo operativo per la gestione e consuntivazione delle stesse, che dovrà essere gestito tramite Sistema Informativo (rif. par. 7.9.1).

Il mancato rispetto degli obiettivi dei tempi e dei parametri richiesti, comporterà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

6.1 PROCESSO OPERATIVO PER LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA DEI SERVIZI A E B

La consistenza degli impianti, relativa a tutti i Servizi, deve essere rappresentata dall'Assuntore nell'offerta tecnica unitamente alle schede di manutenzione ordinaria preventiva aggiornate e personalizzate, così come definite nell'Allegato 1al Capitolato Tecnico. Entro 30 (trenta) giorni dalla presa in consegna del relativo impianto l'Assuntore deve consegnare all'Amministrazione:

- il "**Programma di Manutenzione**" (rif. par. 7.9.3), che rappresenta per ogni Servizio il dettaglio degli elementi tecnici e l'aggiornamento delle attività e delle relative frequenze indicate nell'Allegato 1 e aggiornate ed integrate in offerta tecnica;
- il "**Programma Operativo degli Interventi**" (rif. par.7.9.3) in cui le attività di manutenzione ordinaria preventiva sono schedulate in una specifica sezione.

L'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria preventiva, ricomprese nel canone dei Servizi, si intende autorizzata con l'approvazione dei suddetti documenti.

L'effettiva esecuzione di tali interventi deve risultare da un apposito "**Verbale di Controllo**" (rif.par. 7.9.3), predisposto mensilmente dall'Assuntore ed accettato dal DEC, necessario alla successiva rendicontazione e fatturazione del canone (rif. paragrafo 8.6).

6.2 PROCESSO OPERATIVO PER LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA CORRETTIVA O A GUASTO PER I SERVIZI "A" e "B".

Gli interventi e le attività di manutenzione ordinaria correttiva o a guasto per i Servizi **A**, **B.1**, **B.2**, **B.3 e B5**, possono essere eseguiti a seguito di chiamata effettuata dagli utenti, su segnalazione dell'Assuntore o a seguito di richiesta del DEC o suoi delegati, nei tempi e modi previsti nel par. 7.9.2 ed in funzione del livello di priorità assegnato.

Tali attività/interventi, ricomprese nel canone dei Servizi, seguono il processo autorizzativo di seguito descritto.

Durante la fase di gestione del Servizio, una volta comunicata/individuato l'attività/intervento sarà compito dell'Assuntore:

- Eseguire il sopralluogo nel rispetto dei livelli di priorità come definiti nel par. 7.9.2 e riscontrare il livello di priorità assegnato;
- Eseguire la eventuale messa in sicurezza e/o l'eventuale intervento tampone;
- Individuare il livello di Programmabilità dell'intervento ed il tempo stimato per l'inizio della esecuzione delle attività e quant'altro necessario;
- Eseguire l'intervento in base alla programmabilità assegnata.

L'Assuntore comunicherà al DEC i dettagli dell'intervento sotto forma di una "**Scheda Intervento a canone**" redatto dal medesimo Assuntore.

Una volta terminato l'intervento dovrà essere effettuata la consuntivazione mediante la "**Scheda consuntivo intervento a canone**" nella quale dovranno essere riportate le informazioni indicate al successivo paragrafo 6.2.1. La scheda compilata in ogni sua parte dovrà quindi essere firmata dal Referente Locale come attestazione dell'esecuzione a regola d'arte dell'intervento.

6.2.1 SCHEDA CONSUNTIVO INTERVENTO A CANONE

Nella "**Scheda Consuntivo Intervento a canone**" devono essere riportate almeno le seguenti informazioni minime:

- riferimenti alla eventuale segnalazione/chiamata;
- data e ora del sopralluogo;
- livello di priorità dell'intervento;
- programmabilità dell'intervento
- riferimenti della Scheda d'Intervento a canone di cui all'Appendice 5;
- descrizione sintetica dell'intervento;
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- eventuali problematiche tecniche e/o operative riscontrate.

La scheda compilata in ogni sua parte dovrà quindi essere firmata dal Referente Locale come attestazione dell'esecuzione a regola d'arte dell'intervento.

6.3 PROCESSO OPERATIVO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SERVIZI A, "B1", "B2" e "B3"

Gli interventi e le attività di manutenzione straordinaria degli impianti oltre franchigia nei casi previsti, relativi ai Servizi **A**, **B.1**, **B.2** e **B3** sono remunerate da un corrispettivo extra-canone a consumo extra-canone **IEX** (rif. par. 8.4).

Tali attività/interventi vengono determinati a seguito di segnalazione/richiesta del DEC ovvero a seguito di proposta dell'Assuntore e seguono il processo autorizzativo di seguito descritto.

Durante la fase di gestione del Servizio, una volta comunicata/individuato l'attività/l'intervento, sarà compito dell'Assuntore, entro 3 giorni lavorativi se a seguito di segnalazione/richiesta dell'Amministrazione, effettuare una valutazione tecnico-economica dell'intervento stesso (proposta d'intervento). Il mancato rispetto dei tempi di consegna della proposta d'intervento, salvo deroga da parte dell'Amministrazione, comporterà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.5.

A tal fine, l'Assuntore comunicherà all'Amministrazione una proposta di intervento, con il relativo preventivo di spesa, rispetto agli interventi oggetto della segnalazione/richiesta sotto forma di un facsimile di "**Scheda Intervento extra-canone**" redatto dal medesimo Assuntore.

Qualora l'Amministrazione intenda accettare la proposta di intervento, così come proposto dall'Assuntore attraverso la "Scheda Intervento extra-canone", è tenuta a verificare se gli associati oneri economici rientrano nell'importo della franchigia ovvero possono essere corrisposti mediante l'importo a consumo I_{EX} stanziato. In caso positivo, l'Amministrazione approverà la proposta di intervento, mediante sottoscrizione di un "Ordine di Intervento extra-canone" che invierà all'Assuntore. Tale documento autorizzerà, pertanto, il costo dell'attività stessa.

É compito del DEC valutare la necessità di effettuare la proposta di intervento, che, qualora accettata, porta all'emissione del relativo Ordine di Intervento extra-canone.

L'Amministrazione Contraente, in ogni caso, per l'esecuzione di interventi extra-canone si riserva la facoltà di rivolgersi a soggetti terzi diversi dall'Assuntore.

Una volta terminato l'intervento dovrà essere effettuata la consuntivazione sia tecnica che economica in termini di risorse utilizzate, mediante la "**Scheda consuntivo intervento extracanone**" nella quale dovranno essere riportate le informazioni indicate al successivo paragrafo. La scheda compilata in ogni sua parte dovrà quindi essere firmata dal Referente Locale come attestazione dell'esecuzione a regola d'arte dell'intervento.

Il mancato rispetto degli obiettivi dei tempi e dei parametri richiesti, comporterà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

6.3.1 SCHEDA CONSUNTIVO INTERVENTO EXTRA-CANONE

Nella "**Scheda Consuntivo Intervento extra-canone**" devono essere riportate almeno le seguenti informazioni minime:

- riferimenti alla eventuale segnalazione;
- data e ora del sopralluogo;

- livello di priorità dell'intervento;
- programmabilità dell'intervento;
- riferimenti dell'Ordine d'Intervento;
- descrizione sintetica dell'intervento;
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- quantità eseguite secondo le voci di listino prezzi (per intervento gestito a misura), con relative date di effettuazione e relativo importo complessivo;
- ore di manodopera impiegate e quantità di materiali utilizzati (per intervento gestito in economia), con relative date di effettuazione e importo complessivo;
- importo complessivo dell'intervento, differenziato per le singole voci di costo;
- eventuali problematiche tecniche e/o operative riscontrate.

La scheda compilata in ogni sua parte dovrà quindi essere firmata dal Referente Locale come attestazione dell'esecuzione a regola d'arte dell'intervento.

7 EROGAZIONE DEI SERVIZI

I paragrafi che seguono illustrano le modalità di erogazione dei Servizi oggetto dell'appalto.

L'Assuntore, inoltre, compreso nel canone dei Servizi deve erogare l'attività di **reperibilità e pronto intervento** e svolgere le attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria anche mediante ricorso al **presidio operativo ospedaliero** per gli edifici Ospedalieri o di Ricovero.

7.1 Servizi di manutenzione impianti termici e di climatizzazione estiva - A1

suddiviso a sua volta in:

- **A.1CI** - Servizio di manutenzione per gli Impianti di Climatizzazione Invernale (*);

- **A.1ACV** - Servizio di manutenzione per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale (impianti di produzione Acqua Calda Sanitaria, Acqua Surriscaldata, Vapore e impianto Idrico-Sanitario), conduzione e gestione tutti gli impianti termici finalizzati sia alla climatizzazione invernale che alla produzione di fluidi caldi per usi diversi posti a valle dei predetti impianti e quindi anche i terminali d'impianto come ad esempio corpi scaldanti, scambiatori, bollitori, ecc.... Tramite altro contratto, il gestore dei servizi in cui rientrano gli impianti non oggetto del presente appalto prima elencati, essendo riferiti alla produzione dai circuiti primari (Centrali Termiche), deve garantire le seguenti specifiche dei fluidi in uscita:
  - Temperatura in uscita dell'acqua calda per riscaldamento: **T=75°C**;
  - Temperatura in uscita dell'acqua calda sanitaria: **T=50°C**;
  - Pressione di vapore: **6bar.**

Di seguito il prospetto delle temperature da rispettare:

Locali generici, corridoi, uffici, servizi igienici		Reparti operatori e assimilati		Degenze, ambulatori	
TEMPERATURA Periodo INVERNALE	**TEMPERATURA Periodo ESTIVO**	**TEMPERATURA Periodo INVERNALE**	**TEMPERATURA Periodo ESTIVO**	**TEMPERATURA Periodo INVERNALE**	**TEMPERATURA Periodo ESTIVO**
20°C ± 1	27°C ± 1	20÷24°C ± 1	20÷26°C ± 1	20÷22°C ± 1	26°C ± 1

7.1.1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE (A.1CI)

Il Servizio prevede l'erogazione delle seguenti attività **comprese nel canone:**:

- Manutenzione Ordinaria degli impianti (paragrafo 7.1.3);
- Manutenzione Straordinaria degli impianti: corrispettivo a canone fino alla quota della Franchigia ed extra-canone fino alla quota massima IEX (paragrafo 7.1.4);
- Presidio operativo ospedaliero (paragrafo 7.5).
- Reperibilità e Pronto Intervento (paragrafo 7.6);

Tali attività si intendono remunerate dai canoni del Servizio i cui valori sono calcolati secondo quanto indicato al paragrafo 8.1. e con un **corrispettivo extra-canone:** (paragrafo 8.4).

7.1.2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE

L'Assuntore, nello svolgimento delle attività/interventi, deve perseguire i seguenti obiettivi generali:

- garantire la piena efficienza e disponibilità di tutti gli impianti oggetto del Servizio e indicati nel Verbale di presa in Consegna (rif par. 5.2.1), attraverso un Programma di Manutenzione che preveda procedure di manutenzione efficienti relativamente ai diversi componenti dell'impianto;
- contenere i costi di manutenzione;
- diminuire le emissioni inquinanti e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale;
- migliorare la conoscenza delle caratteristiche dei propri impianti e dei fabbisogni energetici;
- ridurre al minimo la frequenza dei guasti;
- rispettare le norme di sicurezza;
- rispettare i tempi di sopralluogo/intervento;

- rispettare i tempi di esecuzione in base al Programma di Manutenzione.

L'Assuntore non potrà addurre, a giustificazione della inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato, difetti, insufficienti potenzialità, stati d'uso o caratteristiche architettoniche, compreso lo stato di degrado di edifici o impianti.

Il rispetto degli obiettivi, e dei tempi è misurato attraverso specifici Livelli di Servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione delle penali relative di cui al paragrafo 9.

7.1.3 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI

L'Assuntore è tenuto ad effettuare, per tutta la durata del Contratto e compresa nel canone del servizio, una corretta manutenzione ordinaria degli impianti, al fine di:

- mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli Impianti presi in consegna dall'Amministrazione;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dal Contratto e dal presente Capitolato.

La Manutenzione Ordinaria consiste in Manutenzione Preventiva e Correttiva, così come definita dal paragrafo 2 Definizioni, le cui specifiche sono dettagliate nei seguenti paragrafi.

Tutte le attività/interventi di Manutenzione Ordinaria, svolte durante la durata contrattuale, che prevedono la sostituzione di componenti e/o apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti e sostituite.

L'Assuntore dovrà garantire, alla Amministrazione Contraente, l'accesso al proprio Sistema Informativo, per consentire la verifica dello stato delle attività/interventi.

7.1.3.1 Manutenzione Preventiva

La manutenzione preventiva, composta dalla manutenzione programmata, ciclica e di opportunità, eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, è volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità (impianto e relativi componenti e sub componenti).

Le attività previste sono volte a garantire la piena disponibilità degli impianti oggetto del servizio.

Le operazioni di manutenzione degli impianti devono essere eseguite conformemente ai manuali d'uso e manutenzione del costruttore/installatore. In particolare le operazioni di manutenzione dell'Impianto per la Climatizzazione Invernale devono essere eseguite conformemente alle istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal costruttore dell'Impianto stesso, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 412/93 e s.m.i. e dal D.lgs. 192 del 19 Agosto 2005, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 311 del 29 Dicembre 2006.

Qualora non siano disponibili i manuali d'uso e manutenzione dell'installatore e/o le istruzioni tecniche del costruttore dei componenti dell'impianto, le operazioni di

manutenzione devono essere eseguite ai sensi vigenti normative UNI - CEI – CTI - CIG per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo.

Nel caso in cui le istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal costruttore dell'Impianto stesso prevedano frequenze e/o attività minori rispetto a quanto previsto dalle suddette vigenti normative, l'Assuntore dovrà comunque utilizzare le frequenze e le attività previste dalle normative stesse.

All'interno dell'allegato 1 "Schede attività Programmate" al Capitolato è presente un elenco esemplificativo e non esaustivo delle componenti delle singole unità tecnologiche degli impianti, delle attività/interventi manutentivi programmati ad essi associati e le relative periodicità intese come frequenze minime (a meno di personalizzazioni degli interventi attraverso l'attribuzione di componenti/frequenze maggiori di quelle previste nelle Schede Tecniche). Qualunque ulteriore componente d'impianto rilevato e oggetto del servizio, le relative operazioni di manutenzione (attività/interventi) e le relative frequenze, effettuate in relazione alle norme tecniche di riferimento, alle istruzioni tecniche del costruttore dell'Impianto o del fabbricante degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'Impianto, si devono ritenere integrative rispetto a quanto definito nell'Allegato 1 al presente Capitolato Tecnico senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

L'Assuntore, entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di Presa in Consegna del relativo impianto o sistema edificio-impianto, deve consegnare all'Amministrazione il Programma di Manutenzione (rif. par. 7.9.3). Qualsiasi attività di manutenzione preventiva necessaria per il corretto funzionamento degli impianti in oggetto sarà compresa nel canone e dovrà essere indicata nel Programma di Manutenzione.

7.1.3.2 Manutenzione Correttiva o a guasto

La Manutenzione correttiva o a guasto viene eseguita a seguito di una avaria e volta a riportare l'entità (impianto e relativi componenti e sub componenti) nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta. La manutenzione correttiva o a guasto è compresa nel canone e la stessa **comprende anche la fornitura di tutti i prodotti e materiali necessari**.

Tra i prodotti e i materiali necessari, si intendono: materiali di uso e consumo tra cui olii lubrificanti, olii in genere, sali, additivi per acque tecnologiche- es: caldaie, generatori di vapore, cinghie, filtri di qualsiasi natura e tipologia, compresi filtri di UTA, e filtri assoluti di sala operatoria, rabbocco di gasolio nei serbatoi di gruppi elettrogeni e generatori di calore/vapore (serbatoi di emergenza), riempimenti di gas nei circuiti di refrigerazione, lampadine, anche a LED ove già presenti.

Gli importi per tali materiali di uso e consumo si intendono compresi nel canone **e non interessano l'importo indicato di Franchigia di cui al paragrafo 7.1.4.**

L'Assuntore sarà tenuto ad effettuare tutti gli interventi correttivi, rilevati durante le attività, attraverso allarme, controllo a distanza o su chiamata dell'Amministrazione, da espletarsi con uno o più operatori qualificati, dotati di mezzi, attrezzatura e apparecchiature adeguate.

Gli interventi eseguiti dovranno essere descritti mediante apposita "Scheda consuntivo intervento", come prescritto al paragrafo 6.2.1. L'Assuntore dovrà garantire, alla Amministrazione Contraente, l'accesso al proprio Sistema Informativo, che consenta la verifica dello stato degli interventi.

La "Scheda consuntivo intervento", deve riportare almeno la localizzazione dell'intervento, l'apparecchiatura, la data in cui è stata riscontrata l'anomalia e la

descrizione della stessa, la descrizione dell'intervento effettuato, l'ora della segnalazione e di inizio e fine intervento e l'operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento.

La manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale degli edifici devono comunque essere realizzati in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e s.m.i. ed alla normativa tempo per tempo vigente (ad es. decreto 10 febbraio 2014 sui Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica).

7.1.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI: FRANCHIGIA E QUOTA MASSIMA EXTRA-CANONE A CONSUMO IEX

La Manutenzione Straordinaria consiste in attività/interventi di adeguamento normativo, manutenzione sostitutiva (ad esclusione della manutenzione correttiva o a guasto compresa nel canone di cui ai paragrafi precedenti) e manutenzione a richiesta, così come definita al paragrafo 2 "Definizioni".

Gli interventi di cui sopra vengono computati utilizzando i listini di riferimento così come disciplinato al paragrafo 8.5.2 del presente Capitolato. Qualora non siano presenti voci di prezzo nei listini indicati, necessarie alla determinazione delle attività/interventi di manutenzione straordinaria, i nuovi prezzi delle suddette voci verranno determinate in contraddittorio tra le parti.

L'Assuntore, è tenuto ad eseguire, ricompresi nell'importo del canone del servizio, tutti gli interventi e le attività di manutenzione straordinaria inerenti il sistema edificio-impianto (sistema di produzione, distribuzione, emissione, regolazione e relative opere murarie) oggetto del Servizio, nessuno escluso, **fino alla quota di Franchigia per singolo intervento**.

L'importo della franchigia per singolo intervento è determinato pari a **1.000,00 euro (mille/00)**, eventualmente migliorato al rialzo in offerta economica.

Qualora l'importo del singolo intervento, preventivato secondo le modalità dettagliate - utilizzando i listini di riferimento ed applicando lo sconto di gara-, dovesse superare l'importo di Franchigia, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ordinare all'Assuntore l'esecuzione di tale manutenzione straordinaria, per l'importo **ECCEDENTE** l'importo di Franchigia, fino ad una quota massima complessiva **I_{EX}** del canone del Servizio(rif. par. 8.1).

Il valore della quota massima **IEX**, **extra-canone a consumo**, secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 8.4 indicata nel **presente capitolato**, sarà pari al **10%** (dieci percento) dell'importo complessivo del canone annuale **C** del Servizio.

Pertanto il valore **IEX**, è determinato dalla seguente formula:

IEX = Cx 1 (anni) x 10%;

Il Valore **IEX**così indicato non è oggetto di variazione economica (incremento/decremento) derivante dalle variazioni del canone annuale **C** del Servizio di riferimento in cui è attivata questa opzione.

Tutti gli oneri derivanti dalla predisposizione di un eventuale progetto ai sensi della normativa vigente necessario per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, di qualsiasi importo, sono ricompresi nel canone, e non rientrano nell'importo

di franchigia. L'Assuntore, ove previsto dalla normativa vigente, dovrà a sua cura e spese rilasciare tutte le certificazioni di legge o rilasciare, a seconda del caso, le idonee autocertificazioni di avvenuta esecuzione a regola d'arte e provvedere al collaudo.

Gli interventi proposti non devono diminuire i parametri di comfort e il livello del servizio e la funzionalità degli impianti, né creare alcun tipo di disagio all'Amministrazione (se non espressamente e dettagliatamente proposto all'Amministrazione ed accettato dalla stessa).

Analogamente a quanto già indicato per la manutenzione ordinaria, tutte le attività svolte durante la durata contrattuale che prevedono la sostituzione di componenti e/o apparecchiature, necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti e sostituite, e comunque ove in produzione, la sostituzione di pezzi di ricambio DEVE AVVENIRE con parti ORIGINALI – stessa marca e modello.

Resta inteso che gli importi IEX dei diversi servizi costituiscono un importo complessivo per le manutenzioni straordinarie di cui la SA può disporre per tutta la durata del contratto per gli impianti oggetto dell'appalto.

Si sottolinea che qualora nell'arco della durata del Contratto la quota EXTRA CANONE A CONSUMO lex stanziata, non venga utilizzata per intero, **nulla sarà dovuto all'Assuntore** oltre a quanto ordinato dalla SA per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria effettivamente realizzati.

7.2 SERVIZI DI MANUTENZIONE PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA A.1CE

7.2.1 Oggetto del Servizio Tecnologico per gli Impianti di Climatizzazione Estiva A.1CE

Il Servizio Tecnologico per gli Impianti di Climatizzazione Estiva **A.1CE** ha per oggetto la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici per la Climatizzazione Estiva degli edifici, come definiti dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013 e s.m.i., compresa la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria.

Il Servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi strutturali, impiantistici e relativi componenti (sistemi di produzione, distribuzione, emissione e regolazione) e sottocomponentielencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'Allegato 1 al presente Capitolato.

Il Servizio tecnologico per gli Impianti di Climatizzazione Estiva $A.1_{CE}$ garantisce il raggiungimento di un livello di comfort ambientale stabilito dall'Amministrazione Contraente nel rispetto dei limiti di legge e attraverso l'integrazione con gli strumenti tipici dell'Energy Management.

Il Servizio tecnologico per gli Impianti di Climatizzazione Estiva $A.1_{CE}$ è svolto nell'osservanza dei requisiti e delle prestazioni indicate nella norma UNI/TS 11300 e s.m.i..

Il Servizio Tecnologico per gli Impianti di Climatizzazione Estiva $A.1_{CE}$ prevede l'erogazione delle seguenti attività **comprese nel canone**:

- Gestione e Conduzione degli Impianti ed assunzione del ruolo di Terzo Responsabile se prevista (rif. par. 7.2.3);
- Manutenzione ordinaria degli impianti (rif. par. 7.1.3);

106

- Manutenzione straordinaria degli impianti: corrispettivo a canone fino alla quota della Franchigia ed extra-canone fino alla quota massima IEX (rif. par. 7.1.4);
- Presidio operativo ospedaliero (rif. par. 7.5).
- Reperibilità e Pronto Intervento (rif. par. 7.6);

Il canone del servizio è calcolato secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8.1.

7.2.2 Obiettivi e parametri di erogazione del Servizio Tecnologico degli Impianti di Climatizzazione Estiva A.1CE

L'Assuntore, nello svolgimento del servizio, deve perseguire i seguenti obiettivi:

- mantenere in piena efficienza e disponibilità tutti gli Impianti oggetto del Servizio e indicati nel Verbale di Consegna degli impianti (rif par. 5.3.2.1),attraverso un Programma di Manutenzione che preveda procedure di manutenzione efficienti relativamente ai diversi componenti dell'impianto;
- controllare le emissioni inquinanti e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale;
- garantire la piena efficienza e disponibilità di tutti gli Impianti oggetto del Servizio e indicati nel Verbale di presa in Consegna attraverso un Programma di Manutenzione che preveda procedure di manutenzione efficienti relativamente ai diversi componenti
- contenere i costi di manutenzione;
- ridurre al minimo la frequenza dei guasti;
- rispettare le norme di sicurezza;
- rispettare i tempi di sopralluogo/intervento;
- rispettare i tempi di esecuzione in base al Programma di Manutenzione;
- migliorare la conoscenza delle caratteristiche degli impianti gestiti e dei consumi energetici. Il mancato rispetto degli obiettivi generali e specifici, dei tempi e dei parametri richiesti, comporterà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

L'Assuntore deve comunque garantire le seguenti prescrizioni minime di comfort ambientale (Tabella 2), in termini di temperatura, umidità e ricambi d'aria degli ambienti interni, richiesti dall'Amministrazione in base alla normativa vigente ed entro i limiti di prestazione per cui è stato progettato l'impianto. negli orari e nei modi stabiliti dalle normative tempo per tempo vigenti, e dai regolamenti regionali e dalle disposizioni impartite dall'Amministrazione.

L'Assuntore non potrà addurre, a giustificazione della inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato, difetti, insufficienti potenzialità, stati d'uso o caratteristiche architettoniche, compreso lo stato di degrado di edifici o impianti.

La Tabella di seguito riporta a mero titolo illustrativo i parametri di riferimento e relativa tolleranza che comunque dovranno essere definiti dall'Amministrazione, nel rispetto della normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

Locali generici, corridoi, uffici, servizi igienici		Reparti operatori e assimilati		Degenze, ambulatori	
TEMPERATURA Periodo INVERNALE	**TEMPERATURA Periodo ESTIVO**	**TEMPERATURA Periodo INVERNALE**	**TEMPERATURA Periodo ESTIVO**	**TEMPERATURA Periodo INVERNALE**	**TEMPERATURA Periodo ESTIVO**
20°C ± 1	27°C ± 1	20÷24°C ± 1	20÷26°C ± 1	20÷22°C ± 1	26°C ± 1

Parametri di Umidità Relativa UR (%): 50% ± 10%.

Si precisa che il dato attinente all'umidità relativa si riferisce ad ambienti serviti da impianti di Climatizzazione Estiva che consentano il controllo di tale grandezza fisica.

Nel caso di mancata specificazione da parte dell'Amministrazione contraente le prescrizioni minime di comfort ambientale, in termini di temperatura, umidità e ricambi d'aria degli ambienti interni, sono definite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013 e s.m.i. e dalla norma UNI/TS 11300.

7.2.3 Gestione e Conduzione Impianti Di Climatizzazione Estiva ed assunzione del ruolo di Terzo Responsabile

L'Assuntore ha l'obbligo di gestire e condurre tutte le centrali, sottocentrali, le reti di distribuzione dei fluidi e le apparecchiature di scambio, di spina e di regolazione poste nelle centrali nonché gli elementi terminali. Inoltre l'Assuntore è tenuto ad effettuare un continuo controllo delle conformità di tutti i parametri funzionali degli stessi, affinché essi forniscano le prestazioni previste dal presente Capitolato Tecnico.

La gestione e la conduzione degli impianti deve essere effettuata con personale qualificato o con personale professionalmente abilitato, secondo quanto richiesto dalla normativa tempo per tempo e attività per attività vigente. I nominativi del personale impiegato e/o impiegabile nello svolgimento delle attività deve essere indicato nel Verbale di presa in consegna degli impianti (rif. par. 5.3.2) e, se sostituito, preventivamente comunicato all'Amministrazione.

L'esercizio, la conduzione e la vigilanza e delle Centrali Frigorifere degli impianti per la climatizzazione estiva degli edifici devono comunque essere realizzati in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e s.m.i. ed alla normativa tempo per tempo vigente (ad es. decreto 10 febbraio 2014 sui Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica)

Durante l'esercizio degli impianti termici per la climatizzazione estiva gli stessi devono tendere al migliore rendimento e comunque al pieno rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente in materia, emanata ed emananda.

L'Assuntore avrà inoltre l'onere, compreso nel canone, di provvedere all'ottenimento delle necessarie dichiarazioni di conformità che costituiranno parte integrante del nuovo Libretto di Impianto per Impianti di Climatizzazione.

Le attività eseguite dall'Assuntore, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

a) predisporre gli impianti ogni anno per l'avviamento, provvedendo pertanto allo svolgimento di tutte le opere necessarie;

108

b) predisporre l'ottimale funzionamento e la miglior gestione della centrale frigorifera e dell'impianto di Climatizzazione estiva, valutando, individuando e conseguentemente programmando tempi e modalità di funzionamento di ogni componente della stessa;

c) predisporre lo spegnimento od arresto degli impianti;

d) predisporre la messa a riposo delle apparecchiature da effettuarsi alla fine della Stagione di Raffrescamento;

e) effettuare la sorveglianza tecnica delle Centrali di Climatizzazione estiva;

f) provvedere alla pulizia dei locali della centrale termica e dei locali della centrale di Climatizzazione estiva, come previsto nell'Allegato 1 al presente Capitolato;

g) provvedere alla pulizia dei locali (compresi sottotetti) nelle adiacenze di altre apparecchiature inerenti l'Impianto;

h) assicurare il controllo, il mantenimento e/o il ripristino delle condizioni di illuminazione e di sicurezza di scale, passerelle e percorsi di accesso in generale ai sottotetti o locali in cui sono ubicati impianti di climatizzazione estiva o altre apparecchiature inerenti l'impianto;

i) provvedere allo sgombero ed al trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti provenienti dalle pulizie e dalle riparazioni effettuate alle apparecchiature installate e conservare la documentazione necessaria a provare il rispetto della normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti, particolarmente per quelli contenenti amianto;

j) ripristinare, completare e mantenere la cartellonistica obbligatoria relativa agli Impianti;

k) adottare ogni accorgimento atto a preservare gli impianti dai pericoli di gelo. Eventuali inconvenienti causati dal gelo devono essere prontamente rimossi e riparati dall'Assuntore, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni che ne fossero derivati;

l) prevedere, per tutte le apparecchiature che dispongono di una riserva (ad esempio ventilatori) o per le quali è prevista una sequenza di accensione, l'alternanza dell'apparecchiatura in servizio o della sequenza di accensione;

m) Provvedere entro il 31 Maggio di ogni anno alla Dichiarazione annuale F-Gas è una comunicazione annuale, contenente informazioni riguardanti la quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati per le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento, pompe di calore ed impianti fissi antincendio con una carica di refrigerante pari o superiore ai 3 kg.

Terzo Responsabile

L'Assuntore, alla Data di Presa in Consegna degli Impianti, formalizzata con la sottoscrizione del Verbale di Presa in Consegna, assume la funzione di Terzo Responsabile per gli impianti di Climatizzazione Estiva così come definito dall'art. 6 del DPR 16 aprile 2013, n. 74 e s.m.i..

Il Terzo Responsabile ha la responsabilità derivanti dal D.p.r. 74/2013 e s.m.i. per gli Impianti di climatizzazione estiva e deve disporre tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le prescrizioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature degli impianti di climatizzazione ovvero secondo la

normativa UNI e CEI per quanto di competenza.

L'Assuntore, inoltre, deve:

a) informare la Regione o Provincia autonoma competente per territorio, o l'organismo da loro eventualmente delegato, della delega ricevuta quale terzo responsabile, nella tempistica definita dal D.P.R. 74/13, della eventuale revoca o rinuncia dell'incarico e della decadenza nonché' le eventuali variazioni sia della consistenza che della titolarità dell'impianto.

b) accertare, al momento della presa in consegna dell'Impianto per la Climatizzazione, la sussistenza o meno del Libretto di Impianto per la Climatizzazione Estiva; in ogni caso deve provvedere al suo reperimento e completamento in ogni sua parte;

c) trascrivere sul Libretto di Impianto per la Climatizzazione Estiva nel corso della gestione, i dati relativi al funzionamento dinamico dell'Impianto per la Climatizzazione, relativamente ai parametri di funzionamento, agli interventi manutentivi effettuati e a tutto quanto previsto dalla libretto che deve rispondere a quanto prescritto dal D.P.R. 74/13, dal decreto 10 febbraio 2014 e s.m.i.;

d) gestire la reportistica relativa alle attività di controllo e manutenzione svolte su tutti gli impianti presi in consegna, con l'indicazione dettagliata di tutti gli interventi effettuati, sia pianificati, sia su guasto, e degli eventuali componenti sostituiti;

Il Libretto di Impianto per la Climatizzazione deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

Il Terzo Responsabile deve rapportarsi con l'Amministrazione fornendo costante informazioni sull'andamento del Servizio e su tutti i suoi aspetti gestionali ed impiantistici, con le modalità di monitoraggio previste dal presente Capitolato Tecnico nonché con le eventuali altre modalità da concordare.

L'assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici" da parte dell'Assuntore obbliga lo stesso ad espletare tutte le funzioni, le operazioni e le dichiarazioni previste dalla vigente normativa; requisiti richiesti per l'assunzione del ruolo sono specificati dalla normativa vigente.

Come definito dal D.P.R. 74/13, art. 6 comma 6, "***Il terzo responsabile non può delegare ad altri le responsabilità assunte e può ricorrere solo occasionalmente al subappalto o all'affidamento di alcune attività di sua competenza, fermo restando il rispetto del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, per le sole attività di manutenzione, e la propria diretta responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1667 e seguenti del codice civile***".

Si evidenzia inoltre che:

- eventuali provvedimenti adottati dalle autorità competenti saranno da ritenersi a carico del Terzo Responsabile, siano essi di carattere amministrativo, penale o civile;
- come previsto dall'art.34 comma 5 della legge 10/91 il terzo Responsabile è soggetto sanzionabile se, nel corso di una verifica dell'Ente locale prevista dall'Art.31 comma 3 della stessa, non mantiene il rendimento di combustione entro i limiti previsti dalla normativa vigente e non effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le prescrizioni della vigente normativa UNI e CEI.

La manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione estiva degli edifici devono comunque essere realizzati in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e s.m.i. ed alla normativa tempo per tempo vigente (ad es. decreto 10 febbraio 2014 sui Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica).

7.3 SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER GLI IMPIANTI ELETTRICI "A.2"

7.3.1 OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER GLI IMPIANTI ELETTRICI "A.2"

Il Servizio di manutenzione per gli Impianti Elettrici **A.2EL** ha per oggetto la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti elettrici, ad esclusione delle apparecchiature elettromedicali, compresa la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del sistema edificio-impianto.

Il Servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi strutturali, impiantistici e relativi componenti (sistemi di produzione, distribuzione, emissione e regolazione) e sotto componenti elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'Allegato 1 al presente Capitolato.

Il Servizio prevede l'erogazione delle seguenti attività **comprese nel canone**:

- Gestione e Conduzione degli Impianti (rif. par. 7.3.3);
- Manutenzione ordinaria degli impianti (rif. par. 7.3.4);
- Manutenzione straordinaria degli impianti: corrispettivo a canone fino alla quota della Franchigia ed extra-canone fino alla quota massima IEX (rif. par. 7.1.4);
- Presidio operativo ospedaliero (rif. par. 7.5);
- Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento (rif. par. 7.6);

Il canone del servizio è calcolato secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8.2.

L'Assuntore, dalla data di presa in consegna degli impianti e fino alla scadenza del Contratto, deve svolgere tutte le attività necessarie al fine di garantire la regolare erogazione del Servizio secondo gli obiettivi e i parametri indicati nei successivi paragrafi.

7.3.2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO ELETTRICO "A.2"

Di seguito si descrivono gli obiettivi di erogazione del Servizio **A.2**.

Il Servizio Tecnologico degli Impianti Elettrici **A.2EL** deve garantire, attraverso le attività inerenti gli Impianti oggetto del Servizio, il giusto comfort ambientale richiesto dall'Amministrazione, nel pieno rispetto dei parametri di targa/progetto degli impianti, ad esempio in termini di illuminazione degli ambienti interni e delle aree esterne.

L'Assuntore, nello svolgimento del servizio, deve perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire la piena efficienza e disponibilità di tutti gli Impianti oggetto del Servizio e indicati nel Verbale di presa in Consegna degli impianti (rif par. 5.2), attraverso un Programma di Manutenzione che preveda procedure di manutenzione efficienti relativamente ai diversi componenti dell'impianto;
- garantire i parametri di illuminamento richiesti dall'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;

111

- diminuire le emissioni inquinanti e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale;
- contenere i costi di manutenzione;
- ridurre al minimo la frequenza dei guasti;
- rispettare le norme di sicurezza;
- rispettare i tempi di sopralluogo/intervento;
- rispettare i tempi di esecuzione in base al Programma di Manutenzione.
- migliorare la conoscenza delle caratteristiche degli impianti gestiti e dei consumi energetici;

Il mancato rispetto degli obiettivi generali e specifici, dei tempi e dei parametri richiesti, comporterà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

L'Assuntore deve comunque garantire il giusto comfort ambientale richiesto dall'Amministrazione, nel pieno rispetto dei parametri di targa/progetto degli impianti, ad esempio in termini di illuminazione degli ambienti interni e delle aree esterne.

L'Assuntore non potrà addurre, a giustificazione della inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato, difetti, insufficienti potenzialità, stati d'uso o caratteristiche architettoniche, compreso lo stato di degrado di edifici o impianti.

7.3.3 GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Per tutta la durata del Contratto, l'Assuntore è responsabile della corretta gestione, conduzione e manutenzione degli impianti oggetto dei servizi, le cui attività/interventi sono remunerate all'interno del corrispettivo a canone del servizio, al fine di:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente, dal presente Capitolato e relativi allegati/appendici;
- condurre gli impianti e le relative apparecchiature (di produzione, distribuzione, regolazione ed emissione dell'energia) che l'Amministrazione affida all'Assuntore (e/o che l'Assuntore installa durante la gestione contrattuale) al fine del raggiungimento e del rispetto dei parametri di funzionamento e del comfort richiesto dall'Amministrazione Contraente;
- mantenere in esercizio e in buono stato di funzionamento gli impianti e le relative apparecchiature e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che gli impianti e le relative apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli impianti e delle relative apparecchiature presi in consegna dall'Amministrazione.

7.3.3.1 Gestione e Conduzione Impianti Elettrici

L'attività di gestione e conduzione consiste nel sovrintendere al normale funzionamento degli impianti elettrici volta a garantire i livelli prestazionali previsti.

La gestione e la conduzione deve essere effettuata con personale qualificato o con personale professionalmente abilitato, secondo quanto richiesto dalla normativa tempo per tempo e attività per attività vigente - dotati di nomina PES da parte del Datore di Lavoro. I

nominativi del personale impiegato e/o impiegabile nello svolgimento delle attività deve essere indicato nel Verbale di presa in consegna degli impianti (rif. par. 5.2) e, se sostituito, preventivamente comunicato all'Amministrazione.

La gestione e la conduzione degli impianti elettrici, a titolo esemplificativo e non esaustivo, prevede le seguenti attività/interventi:

- l'esecuzione di tutte le attività/interventi sugli impianti elettrici previste dalla normativa vigente in materia, comprese quelle specifiche previste per gli ambienti ad uso ospedaliero, e precisati nell'allegato 1;
- l'esecuzione delle manovre relative alla messa in funzione ed alla eventuale disattivazione degli impianti tutte le volte che se ne presenti la necessità nell'ambito della gestione del servizio;
- garantire, nei vari ambienti, il livello di illuminamento per cui l'impianto è stato costruito, ovvero, in nuove realizzazioni, il livello medio richiesto dalle norme UNI EN 12464-1:2004;
- l'effettuazione degli interventi di regolazione e di correzione finalizzati a mantenere le condizioni richieste, compatibilmente con il conseguimento della massima economia di esercizio, della maggior durata e disponibilità e della migliore utilizzazione degli impianti stessi;
- la pulizia delle centrali elettriche.

Eventuali sospensioni programmate dell'erogazione di energia elettrica e conseguente sospensione delle prestazioni degli impianti elettrici, dovranno essere richieste, concordate ed autorizzate dall'Amministrazione Contraente per iscritto.

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio, saranno attuati tutti i controlli e le misure previste dalla normativa vigente; saranno effettuati con le modalità e con la periodicità indicate dalla normativa stessa, mentre i risultati ottenuti dovranno essere opportunamente registrati. L'Assuntore dovrà assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'Amministrazione ogni anomalia o stato di pericolo.

L'Assuntore, periodicamente verificherà il regolare funzionamento delle apparecchiature di misura e controllo ed il rispetto della classe di precisione prevista per le misure da effettuare; la certificazione delle apparecchiature utilizzate per le misure dovrà essere effettuata con le modalità previste dagli Enti ufficiali di controllo e verifica: qualsiasi disfunzione o mancato funzionamento delle apparecchiature di misura e di controllo invaliderà le verifiche effettuate.

E' fatto obbligo all'Assuntore garantire il corretto funzionamento degli impianti di rifasamento e garantire la gestione ottimale, dal punto di vista energetico, di tutti gli Impianti elettrici, ivi compresi eventuali gruppi elettrogeni presenti negli edifici.

L'Assuntore dovrà inoltre supportare ed assistere, con personale qualificato, l'Amministrazione Contraente nell'espletamento di tutti gli obblighi definiti dal D.P.R. 462 del 22/10/2001 relativi agli impianti elettrici di messa a terra e ai dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche.

7.3.4 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI

L'Assuntore è tenuto ad effettuare, per tutta la durata del Contratto e compresa nel canone del servizio, una corretta manutenzione ordinaria degli impianti, al fine di:

- mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli impianti presi in consegna dall'Amministrazione;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dal Contratto e dal presente Capitolato.

La Manutenzione Ordinaria consiste in Manutenzione Preventiva e Manutenzione Correttiva, così come definita al paragrafo 2 Definizioni, le cui specifiche sono dettagliate nei seguenti paragrafi. Tutte le attività/interventi di Manutenzione Ordinaria, svolte durante la durata contrattuale, che prevedono la sostituzione di componenti e/o apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali (stessa marca e modello) o migliori di quelle esistenti e sostituite.

L'Assuntore dovrà garantire, alla Amministrazione Contraente, l'accesso al proprio Sistema Informativo, per consentire la verifica dello stato delle attività/interventi.

7.3.4.1 Manutenzione Preventiva

La Manutenzione Preventiva, composta dalla manutenzione programmata, ciclica e di opportunità, eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, è volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità (impianto e relativi componenti e sub componenti).

Le attività previste sono volte a garantire la piena disponibilità degli impianti oggetto del servizio.

Le operazioni di manutenzione degli impianti devono essere eseguite conformemente ai manuali d'uso e manutenzione del costruttore/installatore. Qualora non siano disponibili i manuali d'uso e manutenzione dell'installatore e/o le istruzioni tecniche del costruttore dei componenti dell'impianto, le operazioni di manutenzione devono essere eseguite ai sensi delle vigenti normative UNI - CEI – CTI - CIG per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo.

Nel caso in cui le istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal costruttore dell'Impianto stesso prevedano frequenze e/o attività minori rispetto a quanto previsto dalle suddette vigenti normative, l'Assuntore dovrà comunque utilizzare le frequenze e le attività previste dalle normative stesse.

All'interno dell'Allegato 1 "Schede attività Programmate" al Capitolato è presente un elenco esemplificativo e non esaustivo delle componenti delle singole unità tecnologiche degli impianti, degli interventi ad essi associati e la relativa periodicità intesa come frequenze minime (a meno di personalizzazioni degli interventi attraverso l'attribuzione di componenti e/o frequenze maggiori di quelle previste nelle Schede Tecniche). Qualunque ulteriore componente d'impianto rilevato e oggetto del servizio, le relative operazioni di manutenzione (attività/interventi) e le relative frequenze, effettuate in relazione alle

norme tecniche di riferimento, alle istruzioni tecniche del costruttore dell'Impianto o del fabbricante degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'Impianto, si devono ritenere integrative rispetto a quanto definito nell'Allegato 1 al presente Capitolato senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

L'Assuntore, entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di Presa in Consegna del relativo impianto o sistema edificio-impianto, deve consegnare all'Amministrazione il Programma di Manutenzione (rif. par. 7.9.3). Qualsiasi attività di manutenzione preventiva necessaria per il corretto funzionamento degli impianti in oggetto sarà compresa nel canone e dovrà essere indicata nel Programma di Manutenzione.

Si precisa inoltre che, qualsiasi opera necessaria a garantire la continuità di erogazione dell'energia elettrica in caso di fermi programmati per attività di manutenzione ordinaria (ad esempio nolo di gruppi elettrogeni o UPS in numero sufficiente a garantire la ridondanza richiesta anche dalle Direzioni Mediche) è da considerarsi **compresa** nel canone di manutenzione di cui al presente servizio.

7.3.4.2 Manutenzione Correttiva o a guasto

La manutenzione correttiva viene eseguita a seguito di una avaria ed è volta a riportare l'entità (impianto e relativi componenti e sub componenti) nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta. La manutenzione correttiva o a guasto compresa nel canone e la stessa comprende anche la **fornitura di tutti i prodotti e materiali necessari**.

Tra i prodotti e i materiali necessari, si intendono: materiali di uso e consumo tra cui olii lubrificanti, olii in genere, filtri di qualsiasi natura e tipologia, compresi filtri di UTA, e filtri assoluti di sala operatoria, riempimenti di gas nei circuiti di refrigerazione, lampadine, anche a LED ove già presenti.

Gli importi per tali materiali di uso e consumo si intendono compresi nel canone e non interessano l'importo indicato di Franchigia.

L'Assuntore sarà tenuto ad effettuare tutti gli interventi correttivi, rilevati durante le attività, attraverso allarme, controllo a distanza o su chiamata dell'Amministrazione, da espletarsi con uno o più operatori qualificati, dotati di mezzi, attrezzatura e apparecchiature adeguate.

Gli interventi eseguiti dovranno essere descritti mediante apposita "Scheda consuntivo intervento", come prescritto al paragrafo 6.2.1. L'Assuntore dovrà garantire, alla Amministrazione Contraente, l'accesso al proprio Sistema Informativo, che consenta la verifica dello stato degli interventi.

La "Scheda consuntivo intervento", deve riportare almeno la localizzazione dell'intervento, l'apparecchiatura, la data in cui è stata riscontrata l'anomalia e la descrizione della stessa, la descrizione dell'intervento effettuato, l'ora della segnalazione e di inizio e fine intervento e l'operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento.

7.3.4.3 Verifiche di sicurezza elettriche

L'assuntore è tenuto ad effettuare per la durata contrattuale tutte le verifiche di sicurezza elettrica sugli impianti oggetto dell'appalto, con particolare riferimento agli ambienti ad uso medico, a partire dalle scadenze programmate.

7.3.5 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI: FRANCHIGIA E QUOTA MASSIMA EXTRA-CANONE A CONSUMO IEX

Si veda paragrafo 7.1.4

7.4 ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI B

Gli altri Servizi Tecnologici sono suddivisi in:

B.1 - Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio;

B.2 - Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale;

B.3 – Servizio di minuto mantenimento edile

B.4 - Pulizia e sanificazione dei canali aeraulici;

B.5 – Manutenzione attrezzature tecnico economali.

7.4.1 OGGETTO DEGLI ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI

Gli altri Servizi Tecnologici ed Edile hanno per oggetto la gestione, conduzione e manutenzione degli insiemi impiantistici (dei relativi componenti e sottocomponenti e/o insiemi strutturali) e di tutti gli insiemi strutturali e relativi componenti degli immobili.

7.4.1.1 Oggetto del Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio "B.1"

Il Servizio Tecnologico degli Impianti Antincendio **B.1** ha per oggetto le attività di seguito definite.

Il Servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi strutturali, impiantistici e relativi componenti e sottocomponenti elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'Allegato 1 al presente Capitolato.

L'Assuntore, attenendosi a quanto previsto nella normativa vigente in materia, dovrà erogare le seguenti specifiche attività **comprese nel canone:**

- Gestione e Conduzione degli impianti Antincendio (paragrafo 7.4.3.1);
- Manutenzione Ordinaria degli impianti Antincendio;
- Manutenzione straordinaria degli impianti: corrispettivo a canone fino alla quota della Franchigia ed extra-canone fino alla quota massima IEX (rif. par. 7.1.4);
- Reperibilità e Pronto Intervento (rif. par. 7.6);

Il canone del servizio è calcolato secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8.3.1.

L'extra canone del servizio è calcolato secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8.4.

L'Assuntore, dalla data di presa in consegna degli impianti e fino alla scadenza del Contratto, deve svolgere tutte le attività necessarie al fine di garantire la regolare erogazione del Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio secondo gli obiettivi e i parametri indicati nel successivo paragrafo 7.4.2.1.

7.4.1.2 Oggetto del Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale "B.2"

Il Servizio Tecnologico degli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale **B.2** ha per oggetto le attività di seguito definite.

Il Servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi strutturali, impiantistici e relativi componenti e sottocomponenti elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'Allegato 1 al presente Capitolato Tecnico.

L'Assuntore, attenendosi a quanto previsto nella normativa vigente in materia, dovrà erogare le seguenti specifiche attività **comprese nel canone:**

- Gestione e Conduzione degli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale (paragrafo 7.4.3.2);
- Manutenzione Ordinaria degli impianti di Trasporto verticale ed orizzontale;
- Manutenzione straordinaria degli impianti: corrispettivo a canone fino alla quota della Franchigia ed extra-canone fino alla quota massima IEX (rif. par. 7.1.4);
- Reperibilità e Pronto Intervento (rif. par. 7.6);

Il canone del servizio è calcolato secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8.3.2.

L'extra canone del servizio è calcolato secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8.4.

L'Assuntore, dalla data di presa in consegna degli impianti e fino alla scadenza del Contratto, deve svolgere tutte le attività necessarie al fine di garantire la regolare erogazione del Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale secondo gli obiettivi e i parametri indicati nel successivo paragrafo 7.3.2.2.

7.4.1.3 Oggetto del Servizio di Minuto Mantenimento Edile "B.3"

Il Servizio di Minuto Mantenimento Edile **B.3** ha per oggetto le attività di seguito definite. Si specifica che tale servizio non prevede interventi di manutenzione straordinaria.

L'Assuntore, attenendosi a quanto previsto nella normativa vigente in materia, dovrà erogare le seguenti specifiche attività **comprese nel canone:**

- Gestione delle Strutture Edili e relative componenti (paragrafo 7.4.3.3);
- Manutenzione Ordinaria preventiva delle strutture edili e relative componenti;
- Manutenzione straordinaria degli delle strutture edili e relative componenti: corrispettivo a canone fino alla quota della Franchigia ed extra-canone fino alla quota massima IEX (rif. par. 7.1.4);
- Presidio operativo ospedaliero (rif. par. 7.5).
- Reperibilità e Pronto Intervento (rif. par. 7.6);

7.4.2 OBIETTIVI E PARAMETRI DI EROGAZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI ED EDILE

Di seguito si descrivono gli obiettivi ed i parametri generali di erogazione dei Servizi **B.1**, **B.2** e **B.3**.

7.4.2.1 *Obiettivi e parametri di erogazione del Servizio Tecnologico degli Impianti Antincendio "B.1"*

L'Assuntore, nello svolgimento del Servizio Tecnologico degli Impianti Antincendio **B.1**, deve perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire la piena efficienza e disponibilità di tutti gli Impianti oggetto del Servizio e indicati nel Verbale di presa in Consegna attraverso un Programma di Manutenzione che preveda procedure di manutenzione efficienti relativamente ai diversi componenti dell'impianto;
- garantire la continua disponibilità dell'acqua alle pressioni opportune per i sistemi idrici antincendio;
- garantire la funzionalità in condizioni di assoluta sicurezza nel rispetto delle norme vigenti per i sistemi idrici antincendio;
- assicurare le prestazioni richieste per i dispositivi di rilevazione fumi con continuità, fatti salvi solo i periodi di fermo per manutenzione/riparazione, che dovranno essere ridotti all'essenziale ed opportunamente segnalati alla Amministrazione nella figura del DEC o suoi delegati;
- contenere i costi di manutenzione;
- migliorare la conoscenza da parte dell'Amministrazione delle caratteristiche dei propri impianti;
- garantire la disponibilità degli impianti;
- ridurre al minimo la frequenza dei guasti;
- rispettare le norme di sicurezza;
- rispettare i tempi di sopralluogo/intervento;
- rispettare i tempi di esecuzione in base al Programma di Manutenzione.

L'Assuntore non potrà addurre, a giustificazione della inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato, difetti, insufficienti potenzialità, stati d'uso o caratteristiche architettoniche, compreso lo stato di degrado di edifici o impianti.

Il mancato rispetto degli obiettivi generali e specifici, dei tempi e dei parametri richiesti, comporterà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

7.4.2.2 *Obiettivi e parametri di erogazione del Servizio Tecnologico degli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale "B.2"*

L'Assuntore, nello svolgimento del Servizio Tecnologico degli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale **B.2**, deve perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire la piena efficienza e disponibilità di tutti gli Impianti oggetto del Servizio e indicati nel Verbale di presa in Consegna attraverso un Programma di Manutenzione che preveda procedure di manutenzione efficienti relativamente ai diversi componenti dell'impianto;
- contenere i costi di manutenzione;
- migliorare la conoscenza da parte dell'Amministrazione delle caratteristiche dei

propri impianti;

- garantire la disponibilità degli impianti;
- ridurre al minimo la frequenza dei guasti;
- rispettare le norme di sicurezza;
- rispettare i tempi di sopralluogo/intervento;
- rispettare i tempi di esecuzione in base al Programma di Manutenzione.

In particolare si richiama il D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999 attuativo della Direttiva 95/16/CE riguardante ascensori e montacarichi ed il D.M. 4 dicembre 2003 riportante e s.m.i. "l'elenco delle norme armonizzate ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, concernente l'attuazione della direttiva 95/16/CE in materia di ascensori".

L'Assuntore non potrà addurre, a giustificazione della inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato, difetti, insufficienti potenzialità, stati d'uso o caratteristiche architettoniche, compreso lo stato di degrado di edifici o impianti.

Il mancato rispetto degli obiettivi generali e specifici, dei tempi e dei parametri richiesti, comporterà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

7.4.2.3 *Obiettivi e parametri di erogazione del Servizio di Minuto Mantenimento Edile "B.3"*

L'Assuntore, nello svolgimento del Servizio di Minuto Mantenimento Edile **B.3**, deve perseguire i seguenti obiettivi:

- verificare lo stato manutentivo di tutte le strutture edili e relative componenti oggetto del Servizio e indicati nel Verbale di Consegna attraverso un Programma di Manutenzione che preveda procedure di gestione efficienti relativamente ai diversi elementi dell'edificio;
- contenere i costi di manutenzione;
- migliorare la conoscenza da parte dell'Amministrazione delle caratteristiche delle strutture edili e relative componenti;
- verificare la disponibilità delle strutture edili e relative componenti;
- rispettare le norme di sicurezza;
- rispettare i tempi di sopralluogo/intervento;
- rispettare i tempi di esecuzione in base al Programma di Manutenzione.

Il mancato rispetto degli obiettivi generali e specifici, dei tempi e dei parametri richiesti, comporterà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

L'Assuntore non potrà addurre, a giustificazione della inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato, difetti, insufficienti potenzialità, stati d'uso o caratteristiche architettoniche, compreso lo stato di degrado delle strutture edili e delle relative componenti.

7.4.3 GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI ED EDILE

Per tutta la durata del Contratto, l'Assuntore è responsabile della corretta gestione e conduzione degli impianti e delle strutture edili e relativi componenti oggetto dei

servizi attivati dall'Amministrazione, le cui attività/interventi sono remunerate all'interno del corrispettivo a canone del servizio.

In particolare, l'Assuntore deve:

- per gli impianti oggetto dei Servizi **B.1** e **B.2**:
  1. ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente, dal presente Capitolato e relativi allegati/appendici;
  2. condurre gli impianti e le relative apparecchiature che l'Amministrazione affida all'Assuntore (e/o che l'Assuntore installa durante la gestione contrattuale) al fine del raggiungimento e del rispetto dei parametri di funzionamento richiesto dall'Amministrazione Contraente;
  3. mantenere in esercizio e in buono stato di funzionamento gli impianti e le relative apparecchiature e garantirne le condizioni di sicurezza;
  4. assicurare che gli impianti e le relative apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
  5. garantire la totale salvaguardia degli impianti e delle relative apparecchiature presi in consegna dall'Amministrazione;
- per le strutture edili e relativi componenti oggetto del Servizio **B.3**:
  6. verificare lo stato degli insiemi strutturali e relativi componenti al fine di garantire le condizioni di sicurezza;
  7. assicurare che gli insiemi strutturali e relativi componenti mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
  8. garantire la totale salvaguardia degli insiemi strutturali e relativi componenti presi in consegna dall'Amministrazione.

7.4.3.1 Gestione e Conduzione Impianti Antincendio

L'attività di gestione e conduzione consiste nello svolgimento di tutte le attività volte ad assicurare l'efficienza ed il funzionamento continuo e sicuro degli impianti antincendio e a garantire i livelli prestazionali previsti al paragrafo 7.4.2.1.

L'Assuntore deve garantire l'adempimento di tutte le prescrizioni di legge in materia di prevenzione incendi ivi comprese **le necessarie certificazioni e la tenuta dei registri previsti.**

L'Assuntore deve assicurare un controllo metodico dell'efficienza delle bocche di attacco delle manichette, del relativo valvolame, dello stato di conservazione dei naspi e degli idranti. L'Assuntore inoltre è tenuto a mantenere sempre in perfetta efficienza il funzionamento degli impianti di allarme e di rivelazione incendi.

Qualsiasi attività di gestione e conduzione necessaria per il corretto funzionamento degli impianti in oggetto sarà compresa nel canone, e dovrà essere indicata nell'offerta tecnica.

La gestione e conduzione deve essere effettuata con personale qualificato o con personale professionalmente abilitato, secondo quanto richiesto dalla normativa tempo per tempo vigente. All'Assuntore è delegata, così come richiesto dal D.P.R. n. 37 del 12 gennaio 1998 e

120

s.m.i. la **compilazione del registro antincendio** in tutti quei siti in cui sono presenti una o più attività soggette al controllo dei VV.F. L'attività di tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio è compresa nel canone.

L'aggiornamento dovrà essere fatto entro e non oltre i 3 (tre) giorni lavorativi successivi all'effettuazione delle attività.

Si riporta di seguito una breve descrizione esemplificativa e non esaustiva dei dati minimi che devono essere riportati nel registro antincendio:

- Identificativo impianto:
  1. Matricola: va indicato il numero di matricola dell'attrezzatura/impianto;
  2. Descrizione matricola: va riportata la descrizione dell'attrezzatura/impianto.
- Dati di manutenzione:
  3. Data manutenzione: va indicata la data di manutenzione (gg/mm/aaaa);
  4. Tipo Manutenzione: va indicata una delle seguenti voci (Manutenzione – Verifica – Sorveglianza ricarica);
  5. Manutenzione: vanno descritte le operazioni eseguite.
- Documentazioneconsegnata:
  6. Codice documento: va indicato il codice del documento che viene rilasciato
  7. Descrizione documento: va riportata la descrizione del documento che viene rilasciato;
  8. Data documento: va indicata la data di emissione del documento che viene rilasciato (gg/mm/aaaa).

7.4.3.2 Gestione e Conduzione degli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale

L'attività di conduzione consiste nel sovrintendere al normale funzionamento degli impianti di trasporto verticale e orizzontale volta a garantire i livelli prestazionali previsti al paragrafo 7.3.2.2 E' obbligo dell'Assuntore prestare assistenza tecnica fornendo i mezzi e gli aiuti indispensabili perché siano eseguite, a norma degli artt. 13 e 14 del D.P.R. 162/99 e s.m.i., le verifiche periodiche e/o straordinarie degli impianti da parte delle autorità competenti e/o degli Organismi di certificazione notificati ai sensi dell'art. 9 del DPR 162/99 e s.m.i., quando ne abbia avuto preavviso, anche solo telefonico, da parte del DEC o di suoi delegati.

L'Assuntore si impegna a prestare servizio di assistenza e sorveglianza degli impianti di trasporto verticale e orizzontale, in modo da garantire il regolare funzionamento degli impianti, dedicando a tale servizio sufficiente personale abilitato (ai sensi dell'art. 9 comma 1, DPR 162/99) di provata e documentata esperienza.

L'Assuntore è tenuto al rispetto di:

- disposizioni di qualsiasi tipo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- regolamenti e disposizioni di qualsiasi tipo dell'ISPESL/INAIL;
- tutte le leggi, decreti, circolari etc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in

qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza al Servizio.

Qualsiasi attività di gestione e conduzione necessaria per il corretto funzionamento degli impianti in oggetto sarà compresa nel canone, e dovrà essere indicata nell'offerta tecnica.

- L'Assuntore deve garantire 24 ore su 24 e per tutti i giorni dell'anno, in caso di malfunzionamento degli impianti di trasporto verticale, gli interventi atti a consentire l'uscita di persone rimaste bloccate all'interno di un impianto di trasporto verticale in un tempo di intervento pari a:

Fascia oraria di riferimento	Tempo di intervento
nella fascia oraria 8:00-20.00 lun-sab	15 minuti a partire dalla richiesta
al di fuori di tale fascia e nei festivi	30 minuti a partire dalla richiesta

Il ripristino della funzionalità dell'impianto dovrà avvenire nel più breve tempo possibile

VISITE ISPETTIVE BIENNALI DA PARTE DELL'ENTE TERZO AUTORIZZATO

Si sottolinea che l'assuntore è tenuto ad effettuare, comprese nell'importo del canone, tutte le manutenzioni prescritte dall'Organismo Notificato abilitato alle verifiche ispettive biennali e indicate nel verbale della visita stessa.

Tutti gli interventi eventualmente prescritti in sede di verifica dovranno essere eseguiti entro e non oltre 30 gg dalla data del verbale della verifica stessa.

L'importo degli interventi sarà completamente a carico dell'Assuntore, anche se lo stesso dovesse superare l'importo della franchigia, e nulla sarà dovuto dalla SA.

7.4.3.3 Gestione delle Strutture Edili e relative componenti

La gestione delle strutture Edili e relative componenti consiste nell'esecuzione di attività a canone volte principalmente alla verifica e al costante monitoraggio delle strutture edili e relative componenti (come meglio specificato nell'Allegato 1, ed attività extra-canone volte principalmente all'esecuzione di piccoli interventi di ripristino di manutenzione ordinaria correttiva o a guasto presso gli edifici oggetto del Contratto.

Si richiede pertanto all'Assuntore di effettuare una verifica e monitoraggio delle tipologie di componenti edili presenti in ciascun edificio, sia negli spazi visibili sia in quelli interclusi ed accessibili, quali: intercapedini, cavedi, sottotetti inagibili, ecc....

Il Servizio ha lo scopo di individuare e di misurare uno o più parametri per l'estrapolazione, secondo modelli appropriati, del tempo residuo prima del guasto di ogni componente edile, per determinare ed ottimizzare la frequenza e le attività di manutenzione ordinaria, allo scopo di mantenere l'agibilità dei locali in base alla destinazione d'uso e/o ridurre al minimo possibile il disagio per l'utenza.

Tali attività di verifica e monitoraggio delle strutture edili e relative componenti non comprendono nel canone l'ausilio di opere provvisionali o piattaforme aeree, pertanto, in caso di necessità e/o richiesta da parte dell'Amministrazione, il costo di tale tipo di attrezzatura e/o mezzi è corrisposto e computato come extra-canone.

Qualora, a seguito delle verifiche previste dal servizio, l'Assuntore rilevi delle anomalie e ritenga opportuno un intervento di ripristino, è necessario, secondo quanto previsto per le attività di Manutenzione Ordinaria Correttiva o a guasto, che lo stesso Assuntore predisponga una proposta di intervento, secondo le modalità di cui al paragrafo 6.5.

Sono comprese nel corrispettivo a canone della manutenzione ordinaria le assistenze edili per il ripristino e la riparazione ordinaria degli impianti oggetto del presente capitolato. Sono compresi altresì i servizi di spurgo e disotturazione per linee fognarie orizzontali e verticali, fosse interrate, vasche di decantazione, ecc... oltre le periodicità previste nel servizio A e quindi ad occorrenza.

7.4.4 MANUTENZIONE ORDINARIA

L'Assuntore è tenuto ad effettuare, per tutta la durata del Contratto e compresa nel canone del servizio, una corretta manutenzione ordinaria, in particolare:

- per gli impianti oggetto dei Servizi **B.1** e **B.2** al fine di:
  1. mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le condizioni di sicurezza;
  2. assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
  3. garantire la totale salvaguardia degli impianti presi in consegna dall'Amministrazione;
  4. ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dal Contratto e dal presente Capitolato.
  5. **Per il servizio antincendio B1, provvedere nel caso di scadenza revisione e/o collaudo, alla sostituzione completa dell'estintore. La prestazione è da considerarsi remunerata nel corrispettivo a canone ed esula dalla franchigia.**
- per le strutture edili e relativi componenti oggetto del Servizio **B.3** al fine di:
  5. eseguire attività di pulizia, regolazione e lubrificazione;
  6. verificare lo stato delle strutture edili e relativi componenti e garantirne le condizioni di sicurezza;
  7. assicurare che le strutture e le componenti mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
  8. garantire la totale salvaguardia delle strutture e dei relativi componenti presi in consegna dall'Amministrazione;
  9. ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dal Contratto e dal presente Capitolato;

La Manutenzione Ordinaria consiste in Manutenzione Preventiva e Manutenzione Correttiva o a guasto, così come definita la paragrafo 2 "Definizioni", le cui specifiche sono dettagliate nei seguenti paragrafi.

Tutte le attività/interventi di Manutenzione Ordinaria, svolte durante la durata contrattuale, che prevedono la sostituzione di componenti impiantistici e edili e/o

apparecchiature impiantistiche necessitano che queste abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti e sostituite.

L'Assuntore dovrà garantire, alla Amministrazione Contraente, l'accesso al proprio Sistema Informativo, per consentire la verifica dello stato delle attività/interventi.

7.4.4.1 Manutenzione Preventiva

La Manutenzione Preventiva, composta dalla manutenzione programmata, ciclica e di opportunità, eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, è volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità (impianto, componente edile e relativi sottocomponenti).

Le attività previste per gli impianti oggetto del servizio sono volte a garantire la piena disponibilità degli stessi, mentre le attività di pulizia, regolazione e lubrificazione, previste per le strutture edili e relativi componenti, sono volte a prevenire guasti o degradi del funzionamento di limitati componenti oggetto del servizio.

Le operazioni di manutenzione degli impianti devono essere eseguite conformemente ai manuali d'uso e manutenzione del costruttore/installatore. Qualora non siano disponibili i manuali d'uso e manutenzione dell'installatore e/o le istruzioni tecniche del costruttore dei componenti dell'impianto, le operazioni di manutenzione devono essere eseguite ai sensi vigenti normative UNI - CEI – CTI - CIG per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo.

Nel caso in cui le istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal costruttore dell'Impianto stesso prevedano frequenze e/o attività minori rispetto a quanto previsto dalle suddette vigenti normative, l'Assuntore dovrà comunque utilizzare le frequenze e le attività previste dalle normative stesse.

All'interno dell'Allegato 1 "Schede attività Programmate" al Capitolato Tecnico è presente un elenco esemplificativo e non esaustivo delle componenti delle singole unità tecnologiche degli impianti e delle componenti edili, degli interventi ad essi associati e la relativa periodicità intesa come frequenze minime (a meno di personalizzazioni degli interventi attraverso l'attribuzione di componenti e/o frequenze maggiori di quelle previste nelle Schede Tecniche).

Qualunque ulteriore componente d'impianto rilevato e oggetto del servizio, le relative operazioni di manutenzione (attività/interventi) e le relative frequenze, effettuate in relazione alle norme tecniche di riferimento, alle istruzioni tecniche del costruttore dell'Impianto o del fabbricante degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'Impianto, si devono ritenere integrative rispetto a quanto definito nell'Allegato 1 al presente Capitolato Tecnico senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

L'Assuntore, entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di Presa in Consegna del relativo impianto o sistema edificio-impianto, deve consegnare all'Amministrazione il Programma di Manutenzione (rif. par. 7.9.3.1). Qualsiasi attività di manutenzione preventiva necessaria per il corretto funzionamento degli impianti in oggetto sarà compresa nel canone e dovrà essere indicata nel Programma di Manutenzione.

7.4.4.2 Manutenzione Correttiva o a guasto

La manutenzione correttiva o a guasto per gli impianti e delle strutture edili e relativi

componenti viene eseguita a seguito di una avaria/deterioramento ed è volta a riportare l'entità (impianto o strutture edile e relativi componenti e sub componenti) nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta.

La manutenzione correttiva o a guasto degli impianti relativi ai servizi **B.1** e **B.2** è compresa nel canone e la stessa comprende anche la fornitura di tutti i prodotti e materiali necessari.

Nel servizio B3, sono compresi altresì i servizi di spurgo e disotturazione per linee fognarie orizzontali e verticali, fosse interrate, vasche di decantazione, ecc... oltre le periodicità previste nel servizio A e quindi ad occorrenza.

Relativamente agli impianti dei servizi **B.1** e **B.2**, l'Assuntore sarà tenuto ad effettuare tutti gli interventi correttivi sugli impianti, rilevati durante le attività, attraverso allarme, controllo a distanza o su chiamata dell'Amministrazione, da espletarsi con uno o più operatori qualificati, dotati di mezzi, attrezzatura e apparecchiature adeguate. Gli interventi eseguiti dovranno essere descritti mediante apposita "Scheda consuntivo intervento", come prescritto al paragrafo 6.2.1. Relativamente alle strutture edili e relativi componenti del servizio **B.3** la manutenzione correttiva o a guasto non è compresa nel canone e pertanto la stessa sarà corrisposta all'Assuntore attraverso un extra-canone (rif. par. 8.4) ed in base a quanto prescritto al paragrafo 6.5.

7.4.5 MANUTENZIONE STRAORDINARIADEI SERVIZI B: FRANCHIGIA E QUOTA MASSIMA EXTRA-CANONE A CONSUMO IEX

Anche in questo caso valgono le stesse regole di cui al paragrafo 7.1.4. Tra i servizi B, si precisa che l'opzione della quota extra canone a consumo IEX, viene attivata per i servizi B1, B2 e B3 (no B4 e B5).

7.5 PRESIDIO OPERATIVO OSPEDALIERO

L'Assuntore per i soli Edifici Ospedalieri o di Ricovero dovrà garantire, compresa nel canone del servizio, una Struttura Operativa di personale dedicata alle attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria del Servizio.

Il dimensionamento di tale struttura in termini di risorse operative viene proposta dall'Assuntore in Offerta Tecnica con logica migliorativa rispetto ad un dimensionamento minimo della struttura come indicato di seguito:

7.5.1 STRUTTURA OPERATIVA

Di seguito si indicano le caratteristiche della struttura operativa minima in Servizio presso i Presidi:

Tale struttura operativa potrà essere integrata ed ampliata in sede di offerta tecnica.

Referente Locale: Laurea in ingegneria o tecnica equipollente con comprovata esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'ambito della gestione di contratti per servizi di facility management o contratti di multiservizio manutentivo

PERSONALE OPERATIVO

P.O di Tradate

RESPONSABILE DI PRESIDIO: Laurea in ingegneria o tecnica equipollente con almeno 3 anni di esperienza nella gestione di servizi di facility management o contratti di multiservizio manutentivi anche in ambito ospedaliero, oppure laurea anche non tecnica ma con il requisito aggiuntivo di comprovata esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'ambito della gestione di servizi di facility management o contratti di multiservizio manutentivi anche in ambito ospedaliero oppure diploma tecnico (perito elettrotecnico e meccanico) ma con il requisito aggiuntivo di comprovata esperienza lavorativa di almeno 10 anni nell'ambito della gestione di servizi di facility management o contratti di multiservizio manutentivi anche in ambito ospedaliero.

SEDE DI LAVORO PRESSO IL P.O. DI TRADATE da lun-ven 8.00-17.00.

coordinatori squadre

- 1 coordinatore capotecnico meccanico ed elettrico del personale addetto alla manutenzione sia degli impianti meccanici ed idrico sanitari che degli impianti elettrici, che abbia esperienza anche come tecnico frigorista in grado di operare anche sui sistemi di regolazione e controllo sia della climatizzazione estiva che della climatizzazione invernale - dalle ore 8.00 alle ore 17.00 lun-ven;

personale di manutenzione impianti meccanici ed idrico sanitari

- 2 meccanico/idraulico contemporaneamente presenti, dalle ore 8.00 alle ore 17.00 lun-ven
- 1 meccanico/idraulico, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 lun-sab;
- 1 meccanico/idraulico, dalle ore 14.00 alle ore 20.00 lun-sab;

personale di manutenzione impianti elettrici e speciali:

- 1 elettricista (con qualifica PES), dalle ore 8.00 alle ore 17.00 lun-ven
- 1 elettricista (con qualifica PES), dalle ore 8.00 alle ore 14.00 lun-sab;
- 1 elettricista (con qualifica PES), dalle ore 14.00 alle ore 20.00 lun-sab;

P.O Varese Del Ponte

RESPONSABILE DI PRESIDIO (IL MEDESIMO DI TRADATE): Laurea in ingegneria o tecnica equipollente con almeno 3 anni di esperienza nella gestione di servizi di facility management o contratti di multiservizio manutentivi anche in ambito ospedaliero, oppure laurea anche non tecnica ma con il requisito aggiuntivo di comprovata esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'ambito della gestione di servizi di facility management o contratti di multiservizio manutentivi anche in ambito ospedaliero oppure diploma tecnico (perito elettrotecnico e meccanico) ma con il requisito aggiuntivo di comprovata esperienza lavorativa di almeno 10 anni nell'ambito della gestione di servizi di facility management o contratti di multiservizio manutentivi anche in ambito ospedaliero.

SEDE DI LAVORO PRESSO IL P.O. DI VARESE OSP. DEL PONTE da lun-ven 8.00-17.00.

coordinatori squadre

- 1 coordinatore capotecnico meccanico ed elettrico del personale addetto alla manutenzione sia degli impianti meccanici ed idrico sanitari che degli impianti elettrici, che abbia esperienza anche come tecnico frigorista in grado di operare

anche sui sistemi di regolazione e controllo sia della climatizzazione estiva che della climatizzazione invernale - dalle ore 8.00 alle ore 17.00 lun-ven;

personale di manutenzione impianti meccanici ed idrico sanitari

- 1 meccanico/idraulico contemporaneamente presenti, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 - 7gg

personale di manutenzione impianti elettrici e speciali:

- 1 elettricista (con qualifica PES), dalle ore 8.00 alle ore 16.00 – 7gg

personale di manutenzione impianti meccanici, idrico sanitari

elettrici e speciali:

- 1 operatore elettromeccanico (con qualifica PES), dalle ore 16.00 alle ore 24.00 – 7gg
- 1 operatore elettromeccanico (con qualifica PES), dalle ore 24.00 alle ore 8.00 – 7gg

7.6 REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO

Per tutta la durata dell'appalto l'Assuntore dovrà garantire, compreso nel canone del Servizio, la Reperibilità ed il Pronto Intervento, quest'ultimo comprensivo dell'eventuale intervento tampone (rif. par. 2) e necessario per il rispetto dei parametri di erogazione del Servizio e per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni del funzionamento degli impianti oggetto del servizio.

Si intende compreso nel servizio di pronto intervento il primo intervento in caso di allarme incendio, di blocco ascensori, di black-out elettrico e di tutti gli eventi contemplati nel piano di emergenza dell'ASST.

La Reperibilità ed il Pronto Intervento dovranno essere attivi 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno compresi i festivi e gli oneri associati (compresi tutti gli oneri per manodopera, viaggio, trasporto, costo chilometrico, indennità di trasferta, etc.) sono compresi nel canone del Servizio. L'Assuntore sarà tenuto ad intervenire entro i tempi indicati al paragrafo 7.9.2.1, in relazione al livello di urgenza.

Negli altri casi di primo intervento, verificato il guasto e la sua urgenza, provvederà a chiamare il reperibile.

Per tutti gli impianti oggetto del presente appalto (meccanici, di climatizzazione, elettrici e speciali, antincendio, ecc.) dovrà essere istituito un servizio di reperibilità negli orari e nei giorni in cui i tecnici non siano presenti nei presidi. Il servizio deve essere garantito sulle 24 ore e nei giorni di domenica e festivi. Il servizio dovrà essere contattabile nelle 24 ore – per 365 giorni all'anno, chiamando un numero che l'appaltatore comunicherà ad avvenuta aggiudicazione e prima della consegna del servizio stesso. Nei giorni lavorativi e negli orari in cui è prevista la presenza di personale nelle sedi delle ASST, questo personale interverrà nel minor tempo tecnicamente possibile e comunque non oltre 15 minuti dalla chiamata. Negli orari notturni, nei giorni festivi e prefestivi ed in ogni momento nel quale non vi sia la presenza in luogo di personale (fuochista escluso), entro 30 minuti dalla chiamata un tecnico specializzato elettricista e/o impiantista meccanico, idraulico, ecc. – in relazione

alla natura del guasto - dovrà arrivare sul luogo della chiamata ed effettuare un primo intervento di messa in sicurezza. Successivamente dovrà provvedere – se possibile – alla riparazione e alla messa in servizio dell'impianto. Diversamente, qualora la riparazione richieda mezzi e manodopera specializzata, e qualora il mancato funzionamento dell'impianto non pregiudichi il corretto esercizio dell'attività di assistenza ospedaliera e le condizioni di sicurezza per pazienti ed operatori, dovrà darne immediata informazione dell'impossibilità di riattivazione dell'impianto al servizio di prevenzione e protezione Aziendale – contattando l'addetto reperibile Aziendale.

7.7 AMIANTO E RIFIUTI

L'Assuntore prima di intraprendere qualsiasi attività o intervento manutentivo adotta, anche chiedendo preliminarmente informazioni all'Amministrazione, ogni misura necessaria volta ad individuare la presenza di materiali a potenziale contenuto d'amianto.Nel momento in cui viene rilevata la presenza di materiali contenenti amianto nello svolgimento delle attività affidate, l'Assuntore si impegna a segnalare per iscritto all'Amministrazione la presenza di amianto, indicandone: applicazione, ubicazione, tipo di manufatto e suo stato.

In tal senso, nell'ipotesi in cui sia prevista la rimozione e la sostituzione dei componenti dell'impianto che contengono amianto (ad es.: guarnizioni dei portelloni di chiusura delle camere di combustione; canne fumarie ecc.) devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- gli interventi di rimozione possono essere affidati solo da imprese rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- l'impresa incaricata dei lavori di rimozione deve predisporre il piano di lavoro da inoltrare all'organo di vigilanza entro le tempistiche previste dal D.l. 81/2008 e s.m.i. avviando le attività esclusivamente qualora ricorrano le condizioni e siano trascorsi i termini previsti dalla normativa di legge;
- la sostituzione dei componenti dell'impianto che contengono amianto deve essere fatta con altri materiali esenti da amianto ed i materiali rimossi/sostituiti devono essere gestiti secondo le modalità previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dal dalD.Lgs. 248 del 29 luglio 2004;
- l'Assuntore deve mantenere informata l'Amministrazione sullo stato di avanzamento delle attività rispetto al piano di lavoro definito dall'impresa specializzata;
- al termine degli interventi l'Assuntore consegnare all'Amministrazione copia di tutta la documentazione predisposta relativamente alla rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto.

La valutazione della necessità di rimozione delle parti in amianto è rimessa alla ASL competente per territorio secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Si specifica che nel caso di attività o interventi con presenza di amianto, la quota di costo relativa alla presenza/rimozione di amianto (inteso come sovra costo rispetto alla normale rimozione/sostituzione di un elemento senza la presenza di amianto) è da corrispondere come importo a canone nella quota **di franchigia** o extra-canone nella quota **IEX** e l'attività rimane a carico dell'Assuntore. Sono invece a canone gli interventi finalizzati al ripristino di piccole porzioni (ad esempio per riparazione di perdine da tubazioni di acqua

calda) da effettuarsi ad esempio tramite tecnica del glovebag.

Il Fornitore dovrà osservare, ove applicabili, le disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e s.m.i. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 per l'espletamento delle attività di ritiro dei RAEE.

Il Fornitore si impegna inoltre ad osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 e seguenti del D.Lgs.152/2006 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi. Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 188/2008.

7.8 ALTRI SERVIZI

7.8.1 B4 - SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA E CANALI

Il servizio in oggetto, così come indicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 del 05/05/2000, nelle Linee guida della prevenzione della Legionellosi, negli standard operativi adottati dalla NADCA ACR 2006, nelle Linee Guida per la definizione dei protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione del 05.10.2006, nel D.Lgs. 81 del 09.04.2008 (T.U. in materia di sicurezza), riguarda la pulizia, bonifica e sanitizzazione di tutti i componenti ed impianti di climatizzazione e, in particolare, le canalizzazioni di mandata ed estrazione, diffusori, anemostati, griglie, registri e serrande. Il servizio di bonifica, pulizia e sanitizzazione consiste in: - Ispezione tecnica visiva a mezzo di robot dotato di telecamera ad alta definizione di tutte le superfici interne delle U.T.A. , delle condutture e di tutte le parti critiche degli impianti con registrazione video dell'ispezione effettuata; - Analisi di verifica prima dell'inizio di ogni intervento e successivamente per l'individuazione nelle condotte e nelle U.T.A. dei microorganismi e degli agenti inquinanti indicandone il grado di contaminazione; - Attuazione di opere ingegneristiche per la sicurezza sul cantiere con isolamento e contenimento delle zone di lavoro.

P.O. Tradate

1. Blocco operatorio chirurgia Pad. Monoblocco 4°p: 360 ml;
2. Blocco sale parto e sala operatoria Pad. Monoblocco 2°p: 240 ml;
3. Blocco sale operatorie di ortopedia Pad. Monoblocco 1°p: 290 ml;
4. Sale operatorie di DaySurgery: 120 ml;
5. Degenza 5° piano Monoblocco: 190 ml.

P.O. Varese ospedale Del Ponte

1. Blocco operatorio - Terapia intensiva Pad. Michelangelo 1°p: 320 ml;
2. Pronto soccorso/Diagnostiche -1° Pad. Michelangelo: 320 ml.
3. Degenza N.P.I. e Poliambulatori p 0 Pad. Michelangelo: 320 ml.
4. Degenza Ostetricia/Ginecologia 3°p Pad. Michelangelo: 320 ml.

5. Degenza Terapia Int. Neonatale 4°p Pad. Michelangelo: 320 ml.
6. Degenza Pediatria 5° Pad. Michelangelo: 320 ml.

7.8.1.1 *Descrizione del servizio*

Il servizio in oggetto, così come indicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 del 05/05/2000, nelle Linee guida della prevenzione della Legionellosi, negli standard operativi adottati dalla NADCA ACR 2006, nelle Linee Guida per la definizione dei protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione del 05.10.2006, nel D.Lgs. 81 del 09.04.2008 (T.U. in materia di sicurezza), riguarda la pulizia, bonifica e sanitizzazione di tutti i componenti ed impianti di climatizzazione e, in particolare, le canalizzazioni di mandata ed estrazione, diffusori, anemostati, griglie, registri e serrande. Il servizio di bonifica, pulizia e sanitizzazione consiste in:

- Ispezione tecnica visiva a mezzo di robot dotato di telecamera ad alta definizione di tutte le superfici interne delle U.T.A. , delle condutture e di tutte le parti critiche degli impianti con registrazione video dell'ispezione effettuata;
- Analisi di verifica prima dell'inizio di ogni intervento e successivamente per l'individuazione nelle condotte e nelle U.T.A. dei microorganismi e degli agenti inquinanti indicandone il grado di contaminazione;
- Attuazione di opere ingegneristiche per la sicurezza sul cantiere con isolamento e contenimento delle zone di lavoro;
- Pulizia e sanificazione delle U.T.A.
- Realizzazione degli accessi delle sonde all'interno delle canalizzazioni con successiva chiusura, al termine dell'intervento, mediante applicazione di specifiche portelle di ispezione a tenuta. - Messa in depressione delle canalizzazioni in fase di lavorazione;
- Pulizia delle sezioni interne dei canali utilizzando solo strumentazioni tecnologiche che prevedano l'utilizzo di spazzole rotanti e/o utilizzando la forza dell'aria compressa. I sistemi dovranno essere combinati tra loro, ove necessario;
- Disinfezione delle sezioni interne dei canali;
- Trattamento di sanitizzazione con prodotto disinfettante battericida e fungicida (presentare le schede tecniche del prodotto a pena esclusione);
- Coating ove necessario di tutte quelle parti dell'impianto canalizzato e non eccessivamente danneggiate da ruggine, corrosioni, muffe, umidità;
- Incapsulamento, laddove necessario, di fibre di lana roccia e/o di coibentazione interna alle canalizzazioni ed in stato di avanzata usura e/o di sfaldamento;
- Verifica finale per mezzo di nuova ispezione tecnica e di nuove analisi delle sezioni interne dei canali. La nuova video-ispezione e le nuove analisi costituiranno elemento di confronto e valutazione dei risultati ottenuti;

- Tutti i residui asportati, compresi i filtri degli estrattori utilizzati, dovranno essere raccolti e smaltiti a cura della ditta aggiudicataria, con le modalità previste dal D.Lgs 22/97 e DPR 254/03; - Verbale di Ispezione e di Manutenzione dell'impianto aeraulico;
- Report tecnico corredato di documentazione fotografica, DVD con le immagini delle fasi di lavorazione, risultati delle analisi di laboratorio effettuate, schede di tutti i prodotti utilizzati;
- CERTIFICAZIONI ai sensi del D.lgs 81 del 09.04.2008, delle Linee Guida Ministeriali del 05.10.2006, dei protocolli operativi NADCA ACR 2006.

Sono, inoltre, compresi i seguenti oneri: • Costo di spostamento, di allestimento del cantiere; • Costi di procedure per la realizzazione dei varchi di accesso e successiva chiusura con portelli di ispezione, costruite con materiale di lamierino zincato e dotate di guarnizioni a tenuta e dispositivo di chiusura rapida (UNI EN 12097); • Costi di prelievo e delle analisi di verifica microbiologica effettuate da laboratorio autorizzato; • Costi relativo ai materiali di consumo, di sanificante e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto; • Costi relativi alla redazione di dettagliato report tecnico, DVD e documentazione fotografica degli interventi effettuati.

7.9 SERVIZI DI GOVERNO

L'Assuntore dovrà governare le attività inerenti l'erogazione dei Servizi **A** e **B** con un sistema di processi efficaci e opportunamente informatizzati. Nello specifico, il presente Capitolato riporta, di seguito, le prescrizioni riguardanti i seguenti servizi:

- Sistema Informativo (rif. par. 7.5.1);
- Call Center (rif. par. 7.5.2);
- Programmazione e Controllo Operativo (rif. par. 7.5.3);

I Servizi di Governo **D** sono remunerati all'interno degli importi a canone dei Servizi manutentivi.

7.9.1 SISTEMA INFORMATIVO

L'Assuntore dovrà utilizzare i sistemi informativi a supporto delle attività di gestione e manutenzione già presenti ed in uso presso le strutture oggetto del Contratto.

Nella fase di affiancamento verrà effettuato il passaggio di consegne/licenze dall'attuale Gestore al nuovo Assuntore, il quale entro 30 gg dalla presa in consegna degli impianti dovrà essere in grado di utilizzare i sistemi informativi esistenti nel pieno delle loro funzioni e potenzialità consentendo la verifica dello stato di avanzamento di tutte le attività/interventi.

Entro tale data il piano di manutenzione proposto dall'Assuntore dovrà essere inserito nel sistema informativo.

Eventuali ritardi nella disponibilità del Sistema Informativo, daranno luogo all'applicazione della penale di cui al paragrafo 9.5.

L'aggiornamento dei dati sul DataBase dovrà essere effettuato da parte dell'Assuntore entro al massimo i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi

dall'effettuazione dell'attività/intervento. Eventuali ritardi nell'aggiornamento del database daranno luogo all'applicazione della penale di cui al paragrafo 9.5.

7.9.2 CALL CENTER

L'Assuntore dovrà garantire alle Amministrazioni Contraenti, mediante un Call Center opportunamente dimensionato e progettato ed integrato al Sistema informativo, di cui al precedente paragrafo 7.5.1, la massima accessibilità al servizio.

L'attivazione del Call Center dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni a decorrere dalla data di presa in consegna degli impianti. In caso di ritardo e/o di mancata attivazione del Call Center nei tempi richiesti verrà applicata la penale di cui al paragrafo 9.5.

Le attività specifiche che al minimo dovranno essere svolte dal Call Center sono:

- gestione delle chiamate;
- tracking delle richieste.

Gli utenti, abilitati sulla base di livelli autorizzativi concordati con l'Amministrazione Contraente, dovranno accedere al servizio mediante ciascuno dei canali di comunicazione predisposti dall'Assuntore e di seguito elencati:

- numero verde dedicato;
- numero di fax dedicato;
- indirizzo e-mail dedicato, con dominio che identifichi univocamente l'Assuntore.

7.9.2.1 Gestione delle chiamate e tempi di sopralluogo

La gestione delle chiamate dovrà comprendere al minimo i seguenti servizi:

- registrazione di tutte le chiamate nel Sistema Informativo, successive all'implementazione dello stesso;
- classificazione e distribuzione dinamica in relazione al tipo di chiamata ed al livello di urgenza;
- fornitura di statistiche e report sulle chiamate gestite.

La gestione delle chiamate dovrà riguardare almeno le seguenti tipologie di chiamata opportunamente codificate:

a) richieste di intervento;
b) informazioni relative allo stato delle richieste e degli eventuali interventi (in corso o programmati);
c) richieste di chiarimenti e informazioni;
d) solleciti;
e) reclami.

Il Call Center deve essere presidiato da operatori telefonici tutti i giorni dell'anno compresi sabato, domenica e festivi dalle ore 00:00 alle ore 24:00, con risposta diretta

dell'operatore entro 20 secondi.

Nel caso di chiamata l'operatore del Call Center registra la descrizione della richiesta e contestualmente assegna il livello di priorità in base alla descrizione del richiedente. L'Assuntore è tenuto ad intervenire entro i tempi di sopralluogo di seguito indicati (il tempo di sopralluogo è definito come l'intervallo di tempo intercorrente fra la richiesta/segnalazione e l'inizio del sopralluogo):

Livello di priorità	Descrizione	Tempo di sopralluogo	
		Edifici Ospedalieri o di Ricovero	Altri Edifici
Emergenza	Tipico di situazioni che possono mettere a rischio la incolumità delle persone e/o possono determinare	Il sopralluogo dovrà iniziare entro **15 minuti** dalla chiamatain caso di orario lavorativo del presidio; **30 minuti** in	Il sopralluogo dovrà iniziare entro **15 minuti** dalla chiamata in caso di presenza di presidio; iniziare entro **120**
Urgenza	Tipico di situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali (es. condizioni microclimatiche) per lo	Il sopralluogo dovrà iniziare entro **60 minuti** dalla chiamata	Il sopralluogo dovrà iniziare entro **120 minuti** dalla chiamata
Nessuna emergenza	Tutti gli altri casi	Il sopralluogo dovrà iniziare entro **24 ore**	Il sopralluogo dovrà iniziare entro **48 ore**

Contestualmente al sopralluogo l'Assuntore riscontra il livello di priorità, esegue la eventuale messa in sicurezza e l'intervento tampone (soluzioni anche provvisorie atte a tamponare il guasto riscontrato per poi procedere alla programmazione dell'intervento risolutivo), individua il livello di Programmabilità dell'intervento ed il tempo stimato per l'inizio della esecuzione delle attività e quant'altro necessario, coerentemente con il limite del Tempo di inizio di esecuzione definito nella successiva tabella 9. Le attività e le informazioni sopra descritte devono immediatamente e dettagliatamente essere riportare all'Amministrazione attraverso il Sistema Informativo.

Programmabilità dell'intervento	Tempi di inizio esecuzione
Indifferibile	Da eseguire **contestualmente al sopralluogo**
Programmabile a breve termine	Gli interventi devono essere effettuati entro e non oltre **2 giorni** dalla data di effettuazione del sopralluogo.
Programmabile a medio termine	Gli interventi devono essere effettuati entro e non oltre **5 giorni** dalla data di effettuazione del sopralluogo.

Programmabile a lungo termine	Gli interventi possono essere effettuati entro e non oltre **10 giorni** dalla data di effettuazione del sopralluogo.

Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati per il sopralluogo e/o per l'inizio dell'esecuzione dell'intervento indifferibile verranno applicate le penali previste nel paragrafo 9.5.

7.9.2.2 Tracking richieste

Tutte le interazioni verso il Call Center, attraverso un qualunque canale di accesso, dovranno essere registrate nel Sistema Informativo, che terrà traccia di tutte le comunicazioni.

La registrazione nel Sistema Informativo dovrà avvenire con l'assegnazione di un numero progressivo a ciascuna richiesta e la classificazione della stessa secondo le tipologie di cui al paragrafo 7.5.2.1. Anche nel caso di richieste pervenute via fax o e-mail dovrà essere comunicato il numero progressivo di registrazione e la classificazione assegnate dal sistema utilizzando i canali di comunicazione attivati.

Poiché i termini di inizio degli interventi e, quindi, la priorità decorreranno dalla data/ora di registrazione della segnalazione, la registrazione dovrà essere automatica o comunque contestuale alla chiamata.

Le diverse tipologie di chiamata andranno gestite con procedimenti che consentano la corretta determinazione mediante campi di informazione differenti in base alla tipologia di richiesta pervenuta, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Tipologia di Chiamata	Campi relativi alle informazioni minime da registrare
a) Richieste di Intervento	■ data e ora della richiesta ■ motivo della richiesta ■ richiedente (nome, cognome e recapito telefonico), anche se la segnalazione è effettuata da personale dell'Assuntore ■ n° dell'Ordinativo Principale di Fornitura di riferimento • edificio, unità e luoghi di fornitura per i quali è stato richiesto l'intervento ■ stato della richiesta (aperta, chiusa, sospesa, etc.) ■ tipi e categorie di lavoro interessate dagli interventi
b) Informazioni sullo stato delle richieste e dei rispettivi interventi	■ data e ora della chiamata • nome e cognome di chi ha richiesto il chiarimento ■ numeri progressivi relativi alle richieste di cui è stato richiesto lo stato
c) Chiarimenti ed informazioni sul servizio	■ data e ora della chiamata • nome e cognome di chi ha richiesto il

d) Solleciti	■ data e ora della chiamata • nome e cognome di chi ha effettuato il sollecito ■ numero progressivo dell'intervento
e) Reclami	■ data e ora della chiamata • nome e cognome di chi ha effettuato il reclamo ■ motivo del reclamo

7.9.3 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO OPERATIVO

Per Programmazione dei Servizi si intende la schedulazione temporale di tutte le attività e gli interventi a canone ed extra-canone ordinati, ad eccezione di quelli extra-canone dei Servizi **B** non programmabili.

La Programmazione delle attività e degli interventi, eseguiti secondo i processi operativi descritti al paragrafo 6 viene formalizzata attraverso la stesura dei seguenti documenti:

- il "Programma di Manutenzione";
- il "Verbale di Controllo".

di seguitodescritti.

7.9.3.1 Programma di Manutenzione

L'Assuntore per ciascun impianto e/o sistema edificio-impianto dovrà redigere un Programma di Manutenzione sulla base dell'Allegato 1, integrata con le norme e le istruzioni tecniche di riferimento e con quant'altro prescritto dai manuali d'uso e manutenzione redatti dal costruttore dell'impianto degli apparecchi e dispositivi facenti parte dell'impianto stesso, nonché in base a quanto migliorato in Offerta Tecnica.

Il Programma di Manutenzione deve essere consegnato all'Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di Presa in Consegna del relativo impianto o sistema edificio-impianto.

L'Amministrazione deve verificare, durante l'esecuzione dei Servizi, l'efficacia del Programma di Manutenzione proposto e conseguentemente potrà richiedere motivatamente eventuali variazioni relative ad attività e frequenze, senza oneri aggiuntivi per la stessa, in relazione al rispetto delle obbligazioni contrattuali, alle prescrizioni normative e all'ottimizzazione dei risultati dei servizi.

Le frequenze degli interventi e delle verifiche presenti nelle schede del Programma di Manutenzione dovranno essere aggiornate periodicamente dall'Assuntore, e comunque esclusivamente in aumento, in relazione alle informazioni rilevate durante le attività manutentive programmate, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Ciascun intervento di manutenzione dovrà essere condotto attraverso le seguenti attività elementari:

a. **Pulizia:** per pulizia si intende un'azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento in discarica nei modi conformi alle leggi. Per tutta la durata del contratto l'Assuntore avrà l'obbligo di curare la pulizia

di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti affidati, nonché di tutti gli ambienti appositamente destinati ad ospitare le apparecchiature connesse al servizio. Stessa considerazione vale per tutte le attrezzature di lavoro e gli arredi affidati all'Assuntore per l'espletamento delle sue funzioni; tali attrezzature ed arredi saranno riconsegnati, alla fine della fornitura, nello stesso stato in cui si trovavano alla consegna iniziale, fatto salvo il normale deterioramento per uso e vetustà. Per gli stessi fini, l'Assuntore dovrà operare, ove necessario, interventi di ripristino edili, meccanici, elettrici compresi ritocchi alle verniciature antiruggine delle parti metalliche di tutti gli impianti.

b. **Sostituzione delle parti:** l'Assuntore procederà alla sostituzione di quelle parti dell'intera apparecchiatura che risultino alterate nelle loro caratteristiche e che sono causa della non rispondenza alle prestazioni attese. Le apparecchiature, eventualmente sostituite dall'Assuntore, devono avere caratteristiche uguali (stessa marca e modello) o migliori di quelle esistenti; in caso contrario la marca ed il modello delle apparecchiature da sostituire devono essere concordate con i tecnici dell'Amministrazione.

c. **Smontaggio e rimontaggio:** si tratta delle operazioni effettuate sulla singola apparecchiatura o dispositivo relativo agli impianti e necessarie per effettuare gli interventi di pulizia e sostituzione delle parti.

d. **Controlli funzionali e verifiche:** si tratta delle operazioni effettuate sulla singola apparecchiatura o dispositivo o sull'impianto nel suo insieme, finalizzate a verificarne lo stato di funzionalità o a verificare la rispondenza di determinati parametri ai valori standard o di legge previsti.

L'attività di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva, comprende anche la fornitura di tutti i prodotti e materiali necessari dei quali si riporta, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, il seguente elenco:

- oli lubrificanti necessari durante il normale funzionamento delle apparecchiature;
- prodotti per l'ingrassaggio di parti meccaniche rotanti;
- disincrostanti, detergenti, solventi e sostanze chimiche in genere nonché le attrezzature necessarie (scope, stracci, spugne, etc.) per l'effettuazione degli interventi mirati alla migliore conservazione degli impianti tecnologici e/o i locali ospitanti gli stessi;
- prodotti additivanti dell'acqua di alimentazione delle caldaie, dell'acqua sanitaria fredda, sale per la rigenerazione delle resine degli addolcitori;
- premistoppa e baderne per la tenuta prive di amianto;
- guarnizioni comuni delle valvole di intercettazione e delle rubinetterie;
- guarnizioni di tenuta delle camere di combustione delle caldaie, prive di amianto;
- vernici nelle qualità, quantità e colore necessarie per l'espletamento delle operazioni manutentive di ritocco e/o di sostituzioni previste nel presente Contratto;
- viteria e rubinetteria d'uso;
- lampade di segnalazione installate su tutti i quadri elettrici;

- fusibili e morsetteria, targhette indicatrici dei quadri elettrici e sinottici;
- giunti, raccordi e materiale per eventuale ripristino di tratti di coibentazione relativamente alle reti di tubazioni;
- bulloneria e corsetteria cavetteria per gli impianti di terra;
- vaselina o sostanze specifiche per la ricopertura dei punti di connessione degli impianti di terra;
- organi di comando (pulsanti, interruttori, sezionatori) installati su quadri elettrici;
- tenute delle valvole di regolazione intercettazione installate sui corpi scaldanti;
- liquidi di consumo delle attrezzature per il mantenimento della funzionalità delle apparecchiature per il trattamento dell'acqua.
- Cinghie;
- filtri di qualsiasi natura e tipologia, compresi filtri di UTA, e filtri assoluti di sala operatoria,
- riempimenti di gas nei circuiti di refrigerazione,
- lampadine, anche a LED ove già presenti.
- rabbocco di gasolio nei serbatoi di emergenza di gruppi elettrogeni e generatori di calore/vapore

Gli interventi previsti nel Programma di Manutenzione saranno pianificati ed inseriti nel Programma Operativo degli Interventi, di cui al successivo paragrafo.

7.9.3.2 Verbale di Controllo

Il controllo dell'esecuzione delle attività schedulate nel **programma di manutenzione**, dovrà risultare da apposito documento mensile, il "Verbale di Controllo", predisposto e sottoscritto dall'Assuntore, che certifica la corretta esecuzione a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente delle attività e degli interventi di cui alle sezioni del **programma di manutenzione** ed accettato dal DEC.

Il Verbale di Controllo sarà costituito da due sezioni:

- nella prima sezione l'Assuntore deve riportare tutti gli interventi di Manutenzione Ordinariaeffettuata nel mese di riferimento riportando eventuali annotazioni di carattere tecnico;
- nella seconda sezione l'Assuntore deve riportare tutti gli interventi di Manutenzione Straordinaria terminati nel mese di riferimento.. In tale sezione deve essere riportato, per ogni intervento, il riferimento alla relativa "Scheda Consuntivo Intervento" (rif. par. 6.2.1), oltre ad eventuali note esplicative che l'Assuntore e/o il DEC ritenessero necessario evidenziare.

Il Verbale di Controllo deve essere integrato nel Sistema Informativo e reso disponibile al DEC entro il quinto giorno lavorativo di ogni mese successivo a quello di riferimento e in caso di ritardo nella consegna verrà applicata all'Assuntore la penale di cui al paragrafo 9.

E' compito dell'Assuntore aggiornare settimanalmente il Verbale di Controllo a seguito degli interventi non programmati ed eseguiti ovvero in considerazione di eventuali osservazioni/modifiche che il DEC riterrà opportuno effettuare.

La modalità di gestione (invio, eventuali modifiche ed aggiornamenti, approvazione, etc ...) dovrà essere svolta attraverso il sistema informativo. Il ritardo nell'aggiornamento dei relativi dati sul Sistema Informativo determinerà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

Una qualunque attività si riterrà conclusa con la redazione da parte dell'Assuntore del relativo Verbale di Controllo. La firma del Verbale di Controllo da parte del DEC, con tutte le annotazioni in esso riportate, vale come sola accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dall'Assuntore.

Inoltre, qualora dal Verbale di Controllo e/o comunque da verifiche da parte dell'Amministrazione Contraente risultassero ritardi e/o opere/attività difformi da quanto previsto nel Programma di manutenzione, l'Amministrazione medesima può applicare le penali stabilite nel paragrafo 9.

8 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La remunerazione del Multiservizio avviene attraverso la determinazione di un **Canone annuo totale**, dato dalla somma dei singoli canoni annui dei Servizi ordinati, e di un **Extra-canone**, corrisposti attraverso una corresponsione/fatturazione trimestrale di cui ai paragrafi 8.6 e 8.7.

CANONE TOTALE DEL MULTISERVIZIO

Il **Canone annuo totale** del Multiservizio, è determinato dalla seguente formula:

Canone = CA.1 + CA.2 + CB

dove:

Canone = Canone annuo totale del Multiservizio;

CA.1 = Canone annuo totale del Servizio di manutenzione **A.1**;

CA.2 = Canone annuo totale del Servizio di manutenzione **A.2**;

CB = Canone annuo totale degli Altri Servizi Tecnologici ed Edile **B**.

8.1 CANONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE "A.1"

Il Canone annuo totale del Servizio **CA.1** è determinato dalla somma di tre componenti:

CA.1 = CCI + CACV + CCE

dove:

CCI = Canone annuo totale del Servizio di Manutenzione per gli impianti di Climatizzazione Invernale **CI**;

CACV = Canone annuo totale del Servizio di Manutenzione per gli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale **ACV**;

CCE= Canone annuo totale del Servizio di Manutenzione per gli impianti della Climatizzazione Estiva.

Le suddette componenti, relative al Canone annuo totale del Servizio **A.1**, saranno comprese nel Canone contrattuale secondo le necessità della singola Stazione Appaltante come dettagliato nella Tabella di cui al par. 3.1; per i servizi non ordinati il canone è pari a zero.

Valore della componente "gestione, conduzione e Manutenzione ordinaria" CCI

La componente gestione, conduzione e Manutenzione del canone **CCI** è determinata in funzione della consistenza degli impianti (in termini di sottoimpianti/elementi/componenti e superficie presenti nel sistema edificio impianto) e dei relativi prezzi unitari (Allegato 3 al Disciplinare di gara) ribassati in sede di Offerta Economica (Allegato C al Disciplinare di gara).

La componente specifica **CCI** sarà così calcolata:

$$CCI = \sum (PUCI\ MiXq\ umi)$$

dove:

CCI= componente "gestione, conduzione e Manutenzione" di tutti gli edifici oggetto del Servizio;

n= numero di sistemi edificio/impianto oggetto del servizio per gli impianti di Climatizzazione Invernale CI;

PUCI.Mi= prezzo unitario (annuo) dell'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie al netto del ribasso offerto, troncato alla quinta cifra decimale;

qumi = quantità di riferimento relativa all'unità di misura dell'i-esimo sottoimpianto/elemento /componente o superficie.

(estendendo la sommatoria al singolo edificio k-esimo, si ottiene il canone **CCI** relativo al singolo edificio k-esimo).

La componente gestione, conduzione e Manutenzione del canone CCI non è soggetta a variazione ma a ricalcolo, nei casi previsti, e specificatamente nelle variazioni di consistenza.

Valore della componente "gestione, conduzione e Manutenzione ordinaria" CACV

La componente gestione, conduzione e Manutenzione del canone **CACV** è determinata in funzione della consistenza degli impianti (in termini di sottoimpianti/elementi/componenti e superficie presenti nel sistema edificio impianto) e dei relativi prezzi unitari (Allegato 10 al Disciplinare di gara) ribassati in sede di Offerta Economica (Allegato 3 al Disciplinare di gara).

La componente specifica **MACV** sarà così calcolata:

$$CACV = \sum (PUACV\ MiXq\ umi)$$

dove:

CACV= componente relativa alle attività di gestione, conduzione e Manutenzione ordinaria di tutti gli edifici oggetto del Servizio;

PUACV.Mi = prezzo unitario (annuo) dell'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie al netto del ribasso offerto, troncato alla quinta cifra decimale;

qumi= quantità di riferimento relativa all'unità di misura dell'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie.

(estendendo la sommatoria al singolo edificio k-esimo, si ottiene il canone **CACV** relativo al singolo edificio k-esimo).

La componente gestione, conduzione e Manutenzione del canone CACV non è soggetta a variazione ma a ricalcolo, nei casi previsti, e specificatamente nelle variazioni di consistenza.

Valore della componente "gestione, conduzione e Manutenzione ordinaria" CCE

La componente gestione, conduzione e Manutenzione del canone **CCE** è determinata in funzione della consistenza degli impianti (in termini di sottoimpianti/elementi/componenti e superficie presenti nel sistema edificio impianto) e dei relativi prezzi unitari (Allegato C al Disciplinare di gara) ribassati in sede di Offerta Economica (Allegato C al Disciplinare di gara).

La componente specifica **MCE** sarà così calcolata:

$$CCE = \sum (PUCE\ Mi X q\ umi)$$

dove:

CCE = componente "gestione, conduzione e Manutenzione" di tutti gli edifici oggetto del Servizio per gli Impianti di Climatizzazione Estiva;

n = numero di sistemi edificio/impianto oggetto del Servizio di manutenzione per gli Impianti di Climatizzazione Estiva **CE**;

PUCE.Mi = prezzo unitario (annuo) dell'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie al netto del ribasso offerto, troncato alla quinta cifra decimale;

qumi= quantità di riferimento relativa all'unità di misura dell'i-esimo sottoimpianto/elemento /componente o superficie.

(estendendo la sommatoria al singolo edificio k-esimo, si ottiene il canone **CCE** relativo al singolo edificio k-esimo).

La componente gestione, conduzione e Manutenzione del canone CCE non è soggetta a variazione ma a ricalcolo, nei casi previsti, e specificatamente nelle variazioni di consistenza.

8.2 CANONE ANNUO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE "A.2"

La componente relativa al Canone annuo totale del Servizio **A.2**, sarà compresa nel Canone

contrattuale secondo le necessità della singola SA come dettagliato nella Tabella di cui al par. 3.1; per i servizi non ordinati il canone è pari a zero.

Il Canone annuo totale del Servizio di manutenzione per gli impianti Elettrici CA.2 è determinata in funzione della consistenza degli impianti (in termini di sottoimpianti/elementi/componenti e superficie presenti nel sistema edificio impianto) riportati e dei relativi prezzi unitari (Allegato 10 al Disciplinare di gara) ribassati in sede di Offerta Economica (Allegato C al Disciplinare di gara).

La componente specifica sarà così calcolata:

$$\mathbf{CA2} = \sum (PUEL\ MiXq\ umi)$$

dove:

CA2 = componente "gestione, conduzione e Manutenzione" di tutti gli edifici oggetto del Servizioper gli Impianti Elettrici;

n = numero di sistemi edificio/impianto oggetto del Servizio di manutenzione per gli Impianti Elettrici **EL**;

PUEL.Mi = prezzo unitario (annuo) dell'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie al netto del ribasso offerto, troncato alla quinta cifra decimale;

qumi = quantità di riferimento relativa all'unità di misura dell'i-esimo sottoimpianto/elemento /componente o superficie.

(estendendo la sommatoria al singolo edificio k-esimo, si ottiene il canone **CA2** relativo al singolo edificio k-esimo)

La componente gestione, conduzione e Manutenzione del canone C_{A2} non è soggetta a variazione ma a ricalcolo, nei casi previsti, e specificatamente nelle variazioni di COSNISTENZA.

8.3 CANONE ANNUO DEGLI ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI ED EDILE "B"

- **Servizi B1, B2, B3 e B5**

Il Canone annuo degli altri Servizi Tecnologici ed Edile **CB** è determinato dalla somma di quattro componenti:

$$\mathbf{CB = CB.A + CB.T + CB.ME + CB.TE}$$

dove:

CB.A= Canone annuo del Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio;

CB.T = Canone annuo del Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale;

CB.ME = Canone annuo del Servizio di minuto Mantenimento Edile;

CB.TE = Canone annuo del Servizio manutenzione delle attrezzature tecnico economali;

I suddetti Servizi, relativi agli altri Servizi Tecnologi ed Edile **"B"**, saranno compresi nel Canone contrattuale secondo le necessità della singola SA come dettagliato nella Tabella di cui al par. 3.1; per i servizi non ordinati il canone è pari a zero.

8.2.1 CANONE ANNUO SERVIZIO TECNOLOGICO PER GLI IMPIANTI ANTINCENDIO CB.A (B1)

Il Canone annuo **CB.A** relativo al Servizio Tecnologico per gli impianti Antincendio è determinato in funzione della consistenza degli impianti, in termini di sottoimpianti/elementi/componenti o superficie, e dei relativi prezzi unitari annui (Allegato 3 al Disciplinare di gara) ribassati in sede di Offerta Economica (Allegato C al Disciplinare di gara).

La componente specifica **CB.A** sarà così calcolata:

$$CB.A = \left(\sum_{i}^{n} PUBAi \; q\,umi \right)$$

dove:

CB.A = Canone annuo del Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio

n = numero di sistemi edificio/impianto oggetto del Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio **B.1**;

PUBAi = prezzo unitario annuo relativo all'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie al netto del ribasso offerto, troncato alla quinta cifra decimale;

qumi = quantità di riferimento relativa all'unità di misura dell'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente. (estendendo la sommatoria al singolo edificio k-esimo, si ottiene il canone "CB.A" relativo al singolo edificio k-esimo)

8.2.2 CANONE ANNUO SERVIZIO TECNOLOGICO PER GLI IMPIANTI DI TRASPORTO VERTICALE ED ORIZZONTALE CB.T (B2)

Il Canone annuo **CB.T** relativo al Servizio Tecnologico per gli impianti di Trasporto verticale ed orizzontale è determinato in funzione della consistenza degli impianti, in termini di sottoimpianti/elementi/componenti o superficie, e dei relativi prezzi unitari annui (Allegato C al Disciplinare di gara) ribassati in sede di Offerta Economica (Allegato C al Disciplinare di gara)

La componente specifica **CB.T** le cui modalità di determinazione sono riportate dall'Assuntore nel Piano Tecnico Economico dei Servizi (rif. par. 5.2.2), sarà così calcolata:

$$CB.T = \left(\sum_{i}^{n} PUBTi \; q\,umi \right) =$$

dove:

CB.T = Canone annuo del Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale

ed orizzontale;

PUBTi= prezzo unitario annuo relativo all'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie al netto del ribasso offerto, troncato alla quinta cifra decimale;

qumi= quantità di riferimento relativa all'unità di misura dell'i-esimo sottoimpianto / elemento /componente. (estendendo la sommatoria al singolo edificio k-esimo, si ottiene il canone "CB.T" relativo al singolo edificio k-esimo)

8.2.3 CANONE ANNUO SERVIZIO MINUTO MANTENIMENTO EDILE CB.ME (B3)

Il Canone annuo **CB.ME** del Servizio di Minuto Mantenimento Edile è determinato in funzione della consistenza del/degli edifici in termini di superficie lorda,e del prezzo unitario annuo (Allegato C al Disciplinare di gara) ribassati in sede di Offerta Economica (Allegato C al Disciplinare di gara).

Il canone è così calcolato:

$$CB\ .\ ME = PU_{ME} \times q\ um$$

dove:

CB.ME = Canone annuo del Servizio di minuto Mantenimento Edile;

PUME = prezzo unitario annuo relativo alla superficie lorda al netto del ribasso offerto, troncato alla quinta cifra decimale;

qum = quantità di riferimento relativa alla superficie lorda.

(la quantità relativa al singolo edificio k-esimo permette di ottenere il canone "CB.ME" relativo al singolo edificio k-esimo)

8.2.4 CANONE ANNUO SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE TECNICO ECONOMALICB.TE (B5)

Il Canone annuo **CB.TE** del Servizio di Manutenzione delle Attrezzature Tecnico Economali è determinato in funzione della consistenza del/degli edifici in termini di superficie netta,e del prezzo unitario annuo (Allegato C al Disciplinare di gara) ribassato in sede di Offerta Economica (Allegato C al Disciplinare di gara).

Il canone è così calcolato:

$$CB\ .\ TE = PU_{TE} \times q\ um$$

dove:

CB.TE = Canone annuo del Servizio di Manutenzione delle attrezzature tecnico economali

PUTE = prezzo unitario annuo relativo alla superficie netta al netto del ribasso offerto, troncato alla quinta cifra decimale;

qum = quantità di riferimento relativa alla superficie netta.

(la quantità relativa al singolo edificio k-esimo permette di ottenere il canone "CB.TE" relativo al singolo edificio k-esimo)

8.2.5 CORRISPETTIVO PER SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI CANALI AERAULICI (B4)

Il corrispettivo è a misura e la remunerazione avverrà in base alle quantità che di cui allo sviluppo lineare di canali su cui viene effettivamente eseguito il servizio. Il corrispettivo **CB.4**del Servizio di Pulizia dei Canali aeraulici è quindi determinato in funzione della consistenza del/degli edifici in termini di superficie netta,e del prezzo unitario annuo (Allegato C al Disciplinare di gara) ribassato in sede di Offerta Economica (Allegato C al Disciplinare di gara).

Il corrispettivo è così calcolato:

$$CB.4 = PU_{PC} \times q\,um$$

dove:

CB.4 = Corrispettov annuo del Servizio di pulizia e sanificazione dei canali aeraulici;

PUPC = prezzo unitario annuo relativo al metro lineare di canale al netto del ribasso offerto, troncato alla quinta cifra decimale;

qum= quantità di riferimento relativa allo sviluppo di metri lineari di canali effettivamente puliti e sanificati.

8.3 VARIAZIONE DELLE COMPONENTI MANUTENTIVE

Le componenti del canone **Cxx**non sono soggette a variazione ma a ricalcolo, nei casi previsti, e specificatamente nelle variazioni delle consistenze.

La variazione di volumetria dell'edificio può generare una variazione della consistenza degli impianti. Conseguentemente, contestualmente alla variazione della volumetria, verrà valutata la nuova componente specifica, aggiungendo la nuova quantità di riferimento relativa all'unità di misura dell'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie variato a seguito della variazione di volumetria e di impianti, moltiplicato per il prezzo unitario annuo relativo all'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie.

8.4 EXTRA-CANONE DEI SERVIZI "IEX"

L'Amministrazione, relativamente ai Servizi attivati, stanzia un importo **extra-canone a consumo IEX** per remunerare tutte le attività e gli interventi di seguito descritti:

- per i Servizi **A**:
  1. le attività e gli interventi di manutenzione straordinaria aggiuntivi (rif. par. 7.1.4 e 7.3.5) oltre franchigia;
- per i Servizi Tecnologici **B**:
  2. per i Servizi **B.1 B.2** e **B.3** le attività e gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti (rif. par. 7.4.5);

L'Amministrazione può stanziare tale importo extra-canone a consumo **IEX** fino a un valore massimo pari al **10%** (dieci percento) del Canone del Multiservizio ove attivata la componente **IEX**.

L'importo extra-canone a consumo **IEX** relativo alle suddette attività e/o interventi è calcolato sulla base dei listini e/o dei prezzi della manodopera di cui al paragrafo 8.3.2 e

8.3.3, al netto del ribasso offerto in sede di gara e corrisposte nelle modalità di fatturazione di cui al paragrafo 8.5. Tali attività e/o interventi extra-canone devono essere gestite attraverso specifici Ordini di Intervento secondo il processo autorizzativo illustrato al paragrafo 6.5.

Si precisa che le attività e/o interventi extra-canone possono essere ordinati solo nel caso in cui il corrispondente servizio a canone sia stato attivato.

L'importo extra-canone a consumo **IEX**, una volta formalizzato, non risulta vincolante per l'Amministrazione Contraente che potrà emettere facoltativamente Ordini di Intervento fino alla concorrenza dell'importo extra-canone a consumo **IEX**. Tale importo verrà eroso, nel corso del rapporto contrattuale, in base al valore cumulato dei relativi Ordini di Intervento approvati ed effettuati.

8.5 PREZZI UNITARI DEI SERVIZI

I prezzi unitari dei servizi vengono riportati all'interno delle quattro sezioni dell'Allegato 3 al Disciplinare di gara secondo il seguente ordine:

- Sezione 1: Servizio **A.1** (Tabella 1)
- Sezione 2: Servizio **A.2** (Tabella 2)
- Sezione 3: Altri Servizi Tecnologici ed Edile **B** (Tabelle 3, 4 e 5);
- Sezione 4: Listini di riferimento e corrispettivo della Manodopera (Tabella 6).

I prezzi unitari dei vari servizi indicati dell'Allegato 3al Disciplinare sono, ove non diversamente specificato:

- al netto dell'IVA;
- si riferiscono ad una unità di misura specifica; tale unità permette comunque di determinare un prezzo annuo.

Il Fornitore sarà obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula della Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 97, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

8.5.1 PREZZI UNITARI DEI SERVIZI

I prezzi unitari da applicare per la determinazione dei canoni annui sono determinati dal ribasso offerto in fase di gara da applicare ai prezzi unitari a base d'asta indicati nell'Allegato C al Disciplinare di gara.

In particolare, come meglio specificato nell'Allegato C "Offerta Economica", le voci di ribasso da **j.1** a **j.21** indicano i ribassi percentuali che devono essere applicati ai Prezzi Unitari a base d'asta, le voci di ribasso **j.22 e j.23** si riferiscono ai ribassi percentuali che devono essere applicati rispettivamente ai listini di riferimento "L" e al corrispettivo della manodopera "C".

165

8.5.2 LISTINI DI RIFERIMENTO

I listini riportati di seguito, al netto del ribasso offerto, verranno utilizzati ai fini della contabilizzazione e/o remunerazione degli interventi di manutenzione straordinaria, e, solo per il servizio **B.3**, Servizio di minuto Mantenimento Edile, per le attività di manutenzione ordinaria correttiva o a guasto, nei casi, canone o extra-canone, previsti.

I listini di riferimento sono:

I. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI);

II. Prezzari del Comune di Milano.

III. Listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL);

IV. Prezzario delle Opere Edili edito dalla Camera di Commercio di Milano;

I listini richiamati sono indicati in ordine decrescente di utilizzo, ciò significa che dovendo realizzare un intervento, il costo del materiale/prestazione dovrà essere cercato prima sul listino I e se, e solo se non presente, sul listino II, e se, e solo se non presente su quest'ultimo, sul listino n. III e infine sul listino IV.

Qualora una medesima voce sia presente su più listini, fa fede l'importo previsto sul listino con numerazione inferiore; l'ordine di importanza e quindi di utilizzo è: I, II, III e IV.

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli vigenti alla data di preventivazione dell'intervento, da parte dell'Assuntore, al netto del corrispondente ribasso offerto.

Per materiali non presenti nei suddetti listini, l'Assuntore dovrà preliminarmente presentare il preventivo con allegata eventuale regolare fattura di acquisto (per preventivi approvati dal DEC). In tal caso verrà riconosciuto al Fornitore l'importo della fattura stessa.

8.5.3 CORRISPETTIVI MANODOPERA

Il corrispettivo della manodopera impiegata per gli interventi di manutenzione straordinaria, sarà composto dal costo della manodopera ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione - in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione, al momento della stipula del Contratto, nonché dei prezzari o listini ufficiali vigenti – cui si aggiunge un importo percentuale pari al 28,70% calcolato sul costo della manodopera di cui sopra, per tenere conto dei costi generali e dell'utile d'impresa.

Il ribasso da effettuarsi sul corrispettivo della manodopera si applica esclusivamente al 28,70% di cui sopra (costi generali e utile d'impresa).

Pertanto le prestazioni gestite in economia sono di seguito calcolate mediante la seguente formula:

$$\mathbf{Ppge = CM + 0{,}287 \times CM \times (1 - Rj.23)}$$

Ppge= Prezzo della Prestazione gestita in economia

CM = Corrispettivo manodopera

Rj.23 = il ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera (espresso su base 1)

Esempio: Se il ribasso percentuale offerto è pari al 10% allora il prezzo di liquidazione delle prestazioni gestite in economia P_{pge} ***sarà pari a:***

$$Ppge = CM + 0{,}287 \times CM \times (1 - 0{,}1)$$

8.6 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE DEL CANONE

La fatturazione di tutte le prestazioni dei servizi a canone, stabilite dal presente Capitolato, ha una periodicità trimestrale.

La fattura ed il relativo rendiconto devono essere presentate entro i primi 15 (quindici) giorni dopo il termine di ogni Trimestre di Riferimento.

L'Assuntore deve allegare alla fattura di ogni trimestre di riferimento un rendiconto dettagliato dei parametri/quantità necessari che concorrono alla determinazione dell'importo a canone dei servizi afferenti la fattura medesima, con puntuale riferimento al Contratto.

L'Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione della fattura e del relativo rendiconto può approvare gli stessi, in tutto o in parte. In caso di approvazione parziale, dovuta a giustificati motivi sollevati dall'Amministrazione, la stessa può richiedere all'Assuntore documentazione integrativa per verificare/revisionare il rendiconto del canone trimestrale, in tutto o in parte, del/i Servizio/i non approvato/i. La documentazione integrativa sarà consegnata dall'Assuntore entro i successivi (cinque) 5 giorni dalla data di richiesta dell'Amministrazione.

A seguito della consegna della documentazione integrativa richiesta, l'Amministrazione ha come nuovo termine di approvazione ulteriori (cinque) 5 giorni dalla consegna, trascorsi i quali, qualora l'Amministrazione non abbia chiesto ulteriore documentazione ovvero chiarimenti alla stessa, la documentazione integrativa si intende accettata ed approvata.

Al termine della valutazione della fattura e dell'allegato rendiconto, qualora vi sia una rideterminazione dell'importo della fattura stessa, l'Assuntore potrà emettere una relativa nota di credito/debito per l'importo corrispondente. Solo per l'ultima fattura contrattuale, questa sarà stornata e riemessa con il nuovo importo rideterminato e approvato successivamente alla sua emissione.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di richiedere un documento amministrativo, anche non fiscale, con la suddivisione degli oneri secondo le modalità ritenute più idonee dalla stessa, al fine di svolgere le proprie valutazioni ed attività amministrative. Tale documento può essere richiesto anche per i tre trimestri antecedenti il momento della richiesta.

L'Assuntore deve inoltre, dietro richiesta dell'Amministrazione, fornire copia della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. L'Assuntore ha l'obbligo di adeguarvisi

a partire dal successivo ciclo di fatturazione.

L'Amministrazione Contraente ha facoltà di richiedere al Fornitore fatture separate relative all'erogazione di un qualunque servizio anche in riferimento ai singoli edifici, al fine di beneficiare di particolari agevolazioni fiscali che sono o che saranno previste dalla normativa vigente.

Il pagamento delle fatture avverrà secondo le modalità previste nel Disciplinare.

Nelle fatture e/o relativo rendiconto dovranno essere al minimo esplicitati:

- l'importo complessivo da fatturare differenziato per ogni Luogo di Fornitura e per ogni servizio attivato;
- l'importo complessivo per ogni Luogo di Fornitura/edificio;
- l'importo complessivo del contratto e per il Trimestre di Riferimento (esplicitato anch'esso in fattura)
- gli eventuali conguagli derivanti da compensazione di crediti dell'Amministrazione dovuti all'applicazione di penali, descritti dall'Assuntore in apposito Report allegato (rif. par. 9.4);
- gli eventuali conguagli derivanti dalla revisione prezzi;
- l'aliquota IVA;
- gli eventuali ulteriori conguagli.

Il valore del canone può essere decrementato in base alle variazioni nonché per le trattenute determinate dall'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

8.7 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE EXTRA-CANONE

La fatturazione di tutte le prestazioni dei servizi extra-canone, stabilite dal presente Capitolato, ha una periodicità trimestrale.

La fattura ed il relativo rendiconto devono essere presentate entro i primi 15 (quindici) giorni dopo il termine di ogni Trimestre di Riferimento.

L'Assuntore deve allegare alla fattura di ogni trimestre di riferimento un rendiconto dettagliato dei parametri/quantità necessari che concorrono alla determinazione dell'importo extra-canone dei

servizi afferenti la fattura medesima.

Il rendiconto viene presentato suddiviso per singola attività/intervento extra-canone. L'Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione della fattura e del relativo rendiconto può approvare gli stessi, in tutto o in parte. In caso di approvazione parziale, dovuta a giustificati motivi sollevati dall'Amministrazione, la stessa può richiedere all'Assuntore documentazione integrativa per verificare/revisionare il rendiconto del canone trimestrale, in tutto o in parte, del/i Servizio/i non approvato/i. La documentazione integrativa sarà consegnata dall'Assuntore entro i successivi (cinque) 5 giorni dalla data di richiesta dell'Amministrazione.

A seguito della consegna della documentazione integrativa richiesta, l'Amministrazione ha come nuovo termine di approvazione ulteriori (cinque) 5 giorni dalla consegna, trascorsi i

quali, qualora l'Amministrazione non abbia chiesto ulteriore documentazione ovvero chiarimenti alla stessa, la documentazione integrativa si intende accettata ed approvata.

Al termine della valutazione della fattura e dell'allegato rendiconto, qualora vi sia una rideterminazione dell'importo della fattura stessa, l'Assuntore potrà emettere una relativa nota di credito/debito per l'importo corrispondente. Solo per l'ultima fattura contrattuale, questa sarà stornata e riemessa con il nuovo importo rideterminato e approvato successivamente alla sua emissione.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di richiedere un documento amministrativo, anche non fiscale, con la suddivisione degli oneri secondo le modalità ritenute più idonee dalla stessa, al fine di svolgere le proprie valutazioni ed attività amministrative. Tale documento può essere richiesto anche per i tre trimestri antecedenti il momento della richiesta.

L'Assuntore deve inoltre, dietro richiesta dell'Amministrazione, fornire copia della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. L'Assuntore ha l'obbligo di adeguarvisi a partire dal successivo ciclo di fatturazione.

L'Amministrazione Contraente ha facoltà di richiedere al Fornitore fatture separate relative all'erogazione di un qualunque attività/intervento anche in riferimento ai singoli edifici, al fine di beneficiare di particolari agevolazioni fiscali che sono o che saranno previste dalla normativa vigente.

Il pagamento delle fatture avverrà secondo le modalità previste nel presente Capitolato e disciplinare e le specifiche sono indicate

Nel caso sia prescritta o richiesta la contabilità secondo le modalità tipiche dei LL.PP., questa deve essere redatta dall'Assuntore, e l'onere relativo è compreso nei corrispettivi extra-canone. Il pagamento delle fatture avverrà secondo le modalità previste nel disciplinare.

Il valore dell'extra-canone può essere decrementato in base alle trattenute determinate dall'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

8.8 REVISIONE PREZZI UNITARI

Non è prevista la revisione dei prezzi essendo il contratto di soli anni uno.

9 PENALI

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Assuntore comportano l'applicazione delle penali.

Le penali saranno applicate:

- qualora non vengano eseguite determinate manutenzioni / verifiche previste nel piano operativo;
- in caso di scostamento degli indicatori di prestazione;
- in caso di inadempienze relative ad obblighi ed impegni contrattuali.

9.1 INDICATORI DI PRESTAZIONE

Viene misurato il livello di ogni servizio erogato attraverso la valutazione di indicatori di prestazione.

È cura dell'Assuntore elaborare un report, da allegare alla rendicontazione del canone (rif. par.
8.6), che evidenzi gli andamenti e gli scostamenti trimestrali e progressivi dell'indicatore di prestazione. In caso di ritardo nella presentazione del report al DEC verrà applicata all'Assuntore la penale di cui al paragrafo 9.5.

In alcune formule saranno presenti dei pesi **pj**relativi alle diverse aree omogenee che sono riportati nella seguente tabella

Area Omogenea	pj
Diagnosi e Terapia	0,5
Area Degenza	0,4
Area Servizi Generali	0,1

Il calcolo della penale per ogni servizio i-esimo è applicato al valore economico della componente "M" del canone trimestrale e si basa su indicatori di prestazione trimestrali specifici, determinati rispetto allo scostamento da uno o più parametri di controllo rilevati.

La metodologia applicata prevede che l'importo delle penali venga trattenuto dal corrispettivo per attività a canone trimestrale applicando la seguente formula:

Importo penale servizio i-esimo = Pi (%) X Ci

con

Pi = 0,1 x IPi

dove:

Pi= incidenza percentuale della penale ed è uguale a 0,1 x Indice di Prestazione i-esimo

Ci = corrispettivo a canone trimestrale dovuto per la componente "M" del canone per il servizio

i-esimo;

IPi = Indicatore/indice di prestazione del trimestre per il servizio i-esimo

La relazione tra incidenza della penale e l'indicatore di prestazione i-mo (IPi) è quindi stabilita in ragione del 10%.

Ad esempio, ad un indicatore di prestazione pari al 18% corrisponde una incidenza di penale sul canone trimestrale pari a 1,8%.

Per la quota trattenuta, l'Assuntore dovrà decrementare la fattura del trimestre in corso di un valore pari all'importo della penale stessa ovvero emettere una nota di credito pari

all'importo della penale.

9.1.1 INDICATORI DI PRESTAZIONE PER GLI IMPIANTI DEI SERVIZI "A"

Le prestazioni verranno valutate rispetto ad un indicatore specifico definito dai tempi di intervento

(tempo intercorrente fra la richiesta/segnalazione e l'inizio del sopralluogo stesso) di cui al paragrafo 7.9.2.1 del presente Capitolato, in caso di interventi relativi a manutenzione a guasto e /o su chiamata.

Ogni specifico indicatore di prestazione **IP** verrà misurato come:

$$IP = \sum_{J=1}^{3} pj * nrj/nj$$

dove:

nj= numero totale di sopralluoghi effettuati nel trimestre di riferimento nella j-esima area omogenea;

nrj = numero di sopralluoghi effettuati nel trimestre di riferimento e nell'area omogenea j-esima,

caratterizzati da un tempo di intervento maggiore di quello definito al paragrafo 7.5.2.1;

pj= peso attribuito alla singola Area Omogenea (rif. par. 5.2.2.4.3); **pj**pesa quindi la non

conformità rilevata in relazione alla destinazione d'uso della Area Omogenea.

9.1.2 INDICATORI DI PRESTAZIONE PER GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO "B.1"

Per il Servizio Tecnologico per gli Impianti Antincendio **B.1** le prestazioni verranno valutate con riferimento ad un opportuno indicatore **IPSA**, definito a sua volta dai seguenti indicatori specifici:

- rispetto dei tempi di intervento (tempo intercorrente fra la richiesta/segnalazione e l'inizio del sopralluogo stesso) di cui al paragrafo 7.9.2.1 del presente Capitolato Tecnico, in caso di interventi relativi a manutenzione a guasto e /o su chiamata;
- rispetto delle scadenze previste per l'aggiornamento della documentazione di legge.

L'indicatore di prestazione **IPSA** è una funzione lineare di frazioni indicative della prestazione richiesta rispetto all'erogata, con il secondo termine (aggiornamento documentazione di legge) limitato a 1:

$$IPSA = 0,5 * nr/n + 0,5 * \sum_{i=1}^{nd} Rdi/Fdi$$

dove:

n = numero totale di interventi (sopralluoghi) effettuati nel mese di riferimento;

nr = numero di interventi (sopralluoghi) effettuati nel mese di riferimento caratterizzati da un tempo di intervento maggiore di quello definito al paragrafo 7.9.2.1;

nd= numero di documenti per cui è previsto un aggiornamento per il trimestre di riferimento;

Rd = numero di giorni solari di ritardo nell'effettuazione dell'aggiornamento i-esimo della documentazione rispetto alla data prevista nell'arco del trimestre di riferimento;

Fdi = frequenza prevista per l'aggiornamento i-esimo della documentazione espressa in giorni.

Ove sia

$$\sum_{i=1}^{nd} Rdi/Fdi > 1$$

alla sommatoria verrà assegnato il valore unitario.

9.1.3 INDICATORI DI PRESTAZIONE PER GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO "B.2"

Per il Servizio Tecnologico per gli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale **B.2** le prestazioni verranno valutate con riferimento ad un opportuno indicatore, definito a sua volta dai seguenti indicatori specifici:

- rispetto dei tempi di intervento (tempo intercorrente fra la richiesta/segnalazione e l'inizio del sopralluogo stesso) di cui al paragrafo 7.5.2.1 del presente Capitolato Tecnico, in caso di interventi relativi a manutenzione a guasto e /o su chiamata;
- garanzia di disponibilità degli impianti.

In particolare l'indicatore di prestazione **IPTVO** è una funzione lineare di frazioni indicative della prestazione richiesta rispetto all'erogata, con il secondo termine (disponibilità degli impianti) limitato a 1:

$$IPTVO = 0,3 * n/nr + 0,7 * \sum_{i=1}^{nd} Tli/TDi$$

dove:

n = numero totale di interventi (sopralluoghi) effettuati nel mese di riferimento;

nr = numero di interventi (sopralluoghi) effettuati nel mese di riferimento caratterizzati da un tempo di intervento maggiore di quello definito al paragrafo 7.5.2.1;

Tli = somma del numero di ore di indisponibilità degli impianti di sollevamento verificatesi durante l'orario lavorativo del mese i-esimo;

TDi= somma del numero di ore di prevista disponibilità degli impianti di sollevamento durante l'orario lavorativo del mese i-esimo.

Ove sia:

$$\sum_{i=1}^{nd} Tli/TDi > 1$$

alla sommatoria verrà assegnato il valore unitario.

9.2 ALTRE PENALI

Oltre alle penali precedentemente indicate, verranno applicate penali da parte delle Amministrazioni Contraenti nel caso di:

	INADEMPIMENTO SANZIONATO CON PENALE	VALORE PENALE
a)	Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi	***500 € (cinquecento/00 Euro)*** per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel contratto
b)	Ritardo nell'attivazione del Sistema Informativo	***150 € (centocinquanta/00 Euro)*** per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel Capitolato (rif. par. 7.9.1)
c)	Ritardo nell'aggiornamento dei dati sul Sistema Informativo	***50 € (cinquanta/00 Euro)*** per ogni giorno di ritardo per ogni dato non aggiornato rispetto ai termini previsti nel Capitolato (rif. par. 7.9.1)
d)	Ritardo nell'attivazione del Call Center	***250 € (duecentocinquanta/00 Euro)*** per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel Capitolato (rif.par. 7.9.2)
e)	Ritardo nel sopralluogo classificato con livello di priorità emergenza	***100 € (cento/00 Euro)*** per ogni 15 minuti di ritardo rispetto all'orario previsto nel Capitolato (rif. par. 7.9.2.1)
f)	Ritardo nel sopralluogo classificato con livello di priorità urgenza	***100 € (cento/00 Euro)*** per ogni 45 minuti di ritardo rispetto all'orario previsto nel Capitolato (rif. par. 7.9.2.1)

g)	Ritardo nel sopralluogo classificato con livello di priorità nessuna urgenza	***100 € (cento/00 Euro)*** per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi previsti nel Capitolato (rif. par. 7.9.2.1)
h)	Ritardo nell'esecuzione dell'intervento con programmabilità indifferibile	***250 € (duecentocinquanta/00 Euro)*** per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi previsti nel Capitolato (rif. par. 7.9.2.1)
i)	Ritardo nell'esecuzione dell'intervento con programmabilità a breve, medio e lungo termine	***50 € (cinquanta/00 Euro)*** per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi previsti nel Capitolato (rif. par. 7.9.2.1)
l)	Ritardo nella consegna della Proposta di intervento al DEC	***25 € (venticinque/00 Euro)*** per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel Capitolato (rif. par. 6.5)
m)	Ritardo nella consegna all'Amministrazione Contraente del Verbale di Controllo	***100 € (cento/00 Euro)*** per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel Capitolato (rif. par. 7.9.3.2)
n)	Ritardo o mancata presentazione al DEC del report relativo agli Indicatori di Prestazione	***100 € (cento/00 Euro)*** per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel Capitolato (rif. par. 9.4)
o)	Ritardo nella riconsegna degli impianti	***500 € (cinquecento/00 Euro)*** per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel Capitolato (rif. par. 5.3)

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti al presente paragrafo, verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Committente ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Approvvigionamenti

Direttore *ad interim* : Dott.ssa Maria Grazia Simonetta

PROCEDURA DI GARA PONTE TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DI UN MULTISERVIZIO TECNOLOGICO MANUTENTIVO (MTM) PER GLI IMMOBILI AFFERENTI ALLA ASST DEI SETTE LAGHI VARESE

Allegato 1 – Schede attività programmate

INDICE

Allegato 1 AL CAPITOLATO Speciale d'Appalto		1
SCHEDE ATTIVITÀ PROGRAMMATE		1
1.1	Scheda di manutenzione impianti di climatizzazione invernale	5
1.2	Scheda di manutenzione impianti di produzione acqua calda, acqua surriscaldata , vapore, impianto idrico-sanitario e scarichi	20
1.3	Scheda di manutenzione impianti di climatizzazione estiva	24
1.4	Scheda di manutenzione impianti elettrici e speciali	36
1.5	Scheda di manutenzione impianti antincendio	72
1.6	Scheda di manutenzione Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale	82
1.7	Scheda di minuto mantenimento edile	88

DEFINIZIONI

Bruciatore: è il componente dell'impianto in cui avviene la miscelazione di un combustibile ed un comburente, e successivamente la reazione di combustione con produzione di fiamma. Verranno computati dall'Assuntore i soli bruciatori non incorporati nellacaldaia.

Centrale frigorifera: è da intendersi il locale tecnico che ospita le apparecchiature necessarie alla produzione dei fluidi che alimentano l'impianto di condizionamentoestivo.

Centrale idrica: è il locale tecnico dedicato ad ospitare tutti i componenti dell'impianto idrico (serbatoi di accumulo, impianto di addolcimento, gruppo di pressurizzazione, ecc.).

Centrale Termica: Per Centrale termica si intende l'ambiente in cui sono collocati i generatori di calore con i relativi bruciatori, le pompe e gli organi di regolazione e comando. Per locale centrale termica si intenderanno i locali con caldaie superiori a 35 kW e che rispondono ai requisiti previsti dalla legge 615/1966, dalla circolare n.68 del 25/11/1969 e dal D.M. n.74/1996 per impianti a gas.

Centrale di Trattamento dell'Aria: è da intendersi il locale tecnico nel quale vengono collocate le apparecchiature dedicate al trattamento dell'aria.

Cogeneratore: Il cogeneratore è la macchina o l'insieme delle macchine che permette la generazione simultanea in un unico processo di energia termica ed elettrica.

Impianto di sollevamento: E' da intendersi come il gruppo di pressurizzazione per le acque bianche e per le acque di fogna.

Impianti di trattamento acqua: Sono gli impianti dedicati alla demineralizzazione dell'acqua ed all'addolcimento (abbattimento del calcare) della stessa.

Impianti SOV: gli impianti di segnalazione ostacoli al volo sono dispositivi di illuminazione utilizzati per essere posti su strutture che possono costituire un pericolo per il volo al fine di evitare collisioni.

Motori elettrici: Un motore elettrico è un dispositivo capace di trasformare l'energia elettrica in energia meccanica. Non sono da computare i motori che fanno corpo unico con le giranti.

Organi di sicurezza, di protezione ed indicatori: si intende l'nsieme degli elementi di sicurezza, protezione ed indicatori posizionati tra il serbatoio del combustibile e il bruciatore (linea alimentazione bruciatore) quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: valvole di sicurezza, tubi di sicurezza, termostati di regolazione e/o blocco, dispositivi di sicurezza termomeccanica e termoelettrica, termometri e manometri, ecc..., e/o l'insieme degli elementi di sicurezza, protezione ed indicatori posizionati in ogni singola sottocentrale.

Pompe, circolatori ed acceleratori: Nella centrale termica sono le componenti per la circolazione del fluido termovettore tra generatore di calore e impianto di erogazione.

Verranno computati dall'Assuntore le sole Pompe (o circolatori ed acceleratori) non incorporati nella caldaia.

Quadri di bordo macchina: Sono i quadri posizionati nelle centrale/sottocentrale termica, frigorifera, di trattamento aria e idrica utilizzati per la distribuzione elettrica all'interno delle stesse.

Scambiatori di calore e riscaldatori: Componenti dell'impianto che hanno la funzione di modificare la temperature dei fluidi.

Sistemi di evacuazione fumi e calore: (EFC), sono costituiti da vani di ventilazione naturale o meccanici con funzionamento manuale o automatico, talvolta accoppiati a cortine antifumo così come trattati nella direttiva 89/106/CE, recepita in Italia dal D.P.R. n. 246 dd. 31.04.1993. Servono ad estrarre dalle aeree interessate i fumi ed il calore generati da un incendio, contribuendo a contenere la propagazione laterale ed a creare al di sotto dello stato di fumi in sospensione un'area esente da fumi stessi, garantendo così di mantenere sgombri da prodotti di combustione i percorsi di sfollamento e fuga e gli accessi per le operazioni di soccorso antincendio.

Sottocentrale di teleriscaldamento: è il locale dedicato al posizionamento dello scambiatore di calore dell'impianto di teleriscaldamento.

Terminali scaldanti a convezione: sono gli elementi terminali dell'impianto di climatizzazione, che utilizzano la convezione come modalità prevalente dello scambio termico e specificatamente radiatori e/o piastre radianti, ventilconvettori, termoconvettori, aerotermi, fan coil, ecc...

Unità Autonome (Split-Multisplit): Unità dedicate alla climatizzazione e composta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, o da una unità interna ed una esterna o da più unità interne e da una unità esterna.

Unità di trattamento Aria: è la componente dell'impianto di climatizzazione che ha la funzione di trattare l'aria degli ambienti interni, sostituendola ove necessario con aria dall'esterno, e comunque sottoponendole alle trasformazioni necessarie a portarla alle caratteristiche climatiche (temperatura, umidità, ecc richieste degli ambienti interni. L'U.T.A. generalmente è composta da:

- una serranda di presa
- un recuperatore
- un filtro a bassa efficienza
- una batteria di scambio termico (pre-riscaldamento)
- una batteria di scambio termico (raffreddamento e deumidificazione)
- una sezione umidificante
- una batteria di scambio termico (post-riscaldamento)
- un filtro ad alta efficienza
- un ventilatore (mandata)

1.1 SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITÀ
Centrale e Sottocentrali termiche *Seguire le prescrizioni del costruttore e le istruzioni contenute nel libretto che accompagna il generatore di calore e che devono essere conformi all'allegato F "Libretto di impianto per la climatizzazione " secondo il modello definito dal* Decreto ministeriale 10 febbraio 2014 in attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 74/ 2013. *In mancanza del libretto seguire i criteri riportati*	Verifica assenza perdite impianto	1 mese
	Rimuovere gli eventuali materiali in deposito non attinenti agli impianti ed eseguire la pulizia del locale	6 mesi
	Verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi	6 mesi
	Verifica della documentazione di impianto	6 mesi
	Verifica della presenza dei cartelli monitori di impianto	6 mesi
Generatori di calore con potenzialità superiore a 350 kW	Controllo assenza anomalie e allarmi	15 giorni
	Analisi chimica acqua di alimento e annotazione valori su apposito registro	15 giorni
	Controllo pressione camera di combustione e annotazione su registro	15 giorni
	Spurgo fanghi/impurità/drenaggi	15 giorni
	Controllo assenza perdite	15 giorni
	Controllo consumi	15 giorni
	Controllo temperatura fumi e annotazione su registro	1 mese
	Controllo assenza e ostruzioni e intasamenti	1 mese
	Verifica delle superfici esposte ai prodotti di combustione	6 mesi
	Eliminare le sostanze depositate dovute al processo di combustione quali ceneri, fuliggini, altri residui solidi	6 mesi
	Verifica e pulizia accurata della batteria alettata, della tenuta delle guarnizioni ed eventuale sostituzione se necessita (in caso di camera di combustione pressurizzata)	6 mesi
	Verifica della tenuta delle guarnizioni ed eventuale sostituzione se necessario	6 mesi
	Verifica delle superfici interne interessate dall'acqua	6 mesi
	Eliminazione delle incrostazione e dei depositi	6 mesi

159

	Controllare presenza di eventuale perforazioni	6 mesi

160

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Controllare che non vi sia introduzione di ossigeno nell'impianto tramite il vaso di espansione aperto, dalle pompe, dai premistoppa, dalle valvole regolatrici, etc.	6 mesi
	Per generatori di calore olio diatermico: prelievo olio per analisi chimica, lavaggio e, dove necessario, sostituzione olio	1 anno
Generatori di calore con potenzialità tra 35 e 350 kW	Controllo assenza anomalie e allarmi	1 mese
	Analisi chimica acqua di alimento e annotazione valori su apposito registro	1 mese
	Controllo pressione camera di combustione e annotazione su registro	1 mese
	Spurgo fanghi/impurità/drenaggi	1 mese
	Controllo assenza perdite	1 mese
	Controllo consumi	1 mese
	Controllo temperatura fumi e annotazione su registro	1 mese
	Controllo assenza e ostruzioni e intasamenti	1 mese
	Verifica delle superfici esposte ai prodotti di combustione	6 mesi
	Eliminare le sostanze depositate dovute al processo di combustione quali ceneri, fuliggini, altri residui solidi	6 mesi
	Verifica e pulizia accurata della batteria alettata, della tenuta delle guarnizioni ed eventuale sostituzione se necessita (in caso di camera di combustione pressurizzata)	6 mesi
	Verifica della tenuta delle guarnizioni ed eventuale sostituzione se necessario	6 mesi
	Verifica delle superfici interne interessate dall'acqua	6 mesi
	Eliminazione delle incrostazione e dei depositi	6 mesi
	Controllare presenza di eventuale perforazioni	6 mesi
	Controllare che non vi sia introduzione di ossigeno nell'impianto tramite il vaso di espansione aperto, dalle pompe, dai premi stoppa, dalle valvole regolatrici, etc.	6 mesi
	Per generatori di calore olio diatermico: prelievo olio per analisi chimica, lavaggio e, dove necessario, sostituzione olio	1 anno
Generatori di calore con potenzialità inferiore a 35 kW	Controllo funzionalità elementi di sfogo aria impianto	6 mesi
	Controllo livello fluido termovettore	6 mesi
	Pulizia ugelli e del focolare	6 mesi
	Rimozione del raccordo al canale fumi con asportazione della fuliggine	1 anno
	Pulizia esterna	1 anno
	Controllo di tutti gli organi accessori e di controllo	1 anno

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Check-up di combustione fumi e compilazione del libretto di impianto	1 anno
Generatori di calore (indipendentemente dalla potenza)	Esecuzione dei controlli di efficienza energetica con modalità e registrazioni secondo quanto definito dal Decreto ministeriale 10 febbraio 2014 in attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 74/ 2013	Secondo norma
Serbatoi per combustibile liquido	Operazioni di pulizia e asportazione dei depositi di fondo se contenente gasoli	2 anni
	Operazioni di ispezione interna ed esterna se ubicati fuori terra e relativi interventi di ripristino;	1 anno
	Operazioni di controllo degli accessori dei serbatoi: - controllo e, se del caso, sostituzione della guarnizione del passo d'uomo - controllo e pulizia del filtro di fondo e controllo della eventuale valvola di fondo controllo della reticella rompifiamma del tubo di sfiato - controllo del limitatore di riempimento della tubazione di carico - controllo dello stato e della tenuta dell'eventuale serpentina di preriscaldamento (solo per olio combustibile - controllo della tenuta delle tubazioni di alimentazione del bruciatore e di ritorno - controllo dell'efficienza della valvola automatica di intercettazione e della valvola a chiusura rapida controllo dell'efficienza dell'eventuale indicatore di livello - controllo dell'ermeticità all'acqua del pozzetto del passo d'uomo e del suo drenaggio - controllo della tenuta del serbatoio al fine di individuare le eventuali perdite di combustibile - controllo della tenuta dei vari attacchi sul coperchio del passo d'uomo - controllo dell'efficienza della messa a terra	1 anno
	Certificazioni: le attestazioni della effettuazione delle operazioni di cui al punto precedente devono essere riportate in un certificato rilasciato dall'operatore che vi ha provveduto. Tale attestato va conservato dall'utente, allegato al libretto di centrale ed alle altre certificazioni.	1 anno
Rete di distribuzione del gas	Verifica di tenuta e di portata dei tronchi di tubazione che collegano gli apparecchi di misurazione volumetrici e gli apparecchi di utilizzazione con modalità e frequenza indicate dalle aziende erogatrici nonché nel rispetto delle norme UNI-CIG	6 mesi

162

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Bruciatori *La manutenzione dei bruciatori va effettuata da personale specializzato autorizzato dal costruttore*	Pulizia delle parti accessibili e smontaggio degli organi di combustione: Smontaggio e pulizia degli ugelli e sostituzione ogni anno: - pulizia della testa di combustione - smontaggio e pulizia degli elettrodi di accensione - rimontaggio di tutti gli organi nel rispetto dei centraggi e delle distanze richieste dal costruttore - smontaggio e pulizia del filtro di linea - pulizia della fotocellula o fotoresistenza - smontaggio e pulizia del preriscaldatore dell'olio combustibile - verifica della tenuta delle elettrovalvole del bruciatore - controllo della pompa del bruciatore e verifica della pressione di alimentazione e di aspirazione del combustibile - pulizia ugelli (per i bruciatori gas)	6 mesi
	Operazioni di revisione: ogni 10.000 ore di funzionamento ivi comprese le interruzioni, il bruciatore deve essere assoggettato ad una revisione presso l'officina del costruttore	5 anni o 10.000 ore se compiute in meno di 5 anni
Condotti di fumo	Effettuare la pulizia dalle fuliggini di tutti i condotti fumari: - raccordo del generatore - eventuali canali fumari - camino - camerette di raccolta previste alla base di ogni tronco ascendente per focolari a gas/a combustibile liquido/a combustibile solido	6 mesi
	Controllare la tenuta accertando durante il funzionamento a regime del generatore la differenza di CO_2 all'uscita dei fumi dal generatore e quella alla base e alla sommità del camino per focolari a gas/a combustibile liquido/a combustibile solido. Eventuali fenditure o lesioni devono essere sigillate.	6 mesi
	Effettuare durante il funzionamento a regime una misura del tiraggio all'ingresso delle camere di combustione ed alla base del camino verificando eventuali difformità.	6 mesi
Vaso di espansione aperto	Smontare la valvola a galleggiante per pulire lo spillo otturatore e la sua sede e verificare l'efficienza dei levismi. In maniera analoga, se il dispositivo dovesse essere equipaggiato con elettrovalvola, pulire la membrana dell'otturatore, controllare gli elettrodi di contatto, il livellostato di comando o meccanismo similare con verifica e pulizia generale dei contatti elettrici.	3 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Verificare che alla massima temperatura il livello di acqua non raggiunga la generatrice inferiore del tubo di troppo pieno	1 anno
	Verificare che in presenza di alimentazione automatica del vaso, il galleggiante deve risultare integro e la valvola di alimentazione chiusa ed a tenuta quando il livello è appena maggiore di quello minimo	1 anno
	Verificare che in corso di esercizio l'acqua contenuta nel vaso di espansione sia fredda o appena tiepida	1 anno
	controllare che non si verifichino perdite d'acqua Nell'impianto di alimentazione e scarico	1 anno
Vaso di espansione chiuso	Controllare il livello del liquido ed eventualmente reintegrarlo	3 mesi
	Verificare che sino alla massima temperatura di esercizio la valvola di sicurezza non deve presentare fuoriuscita di acqua	6 mesi
	Verificare che la pressione a valle della valvola di riduzione destinata al rabbocco automatico deve corrispondere a quella prevista in sede di progetto e restare sempre inferiore alla pressione di taratura della valvola di sicurezza	6 mesi
	Verificare che nei vasi a diaframma lo stesso non sia lesionato	6 mesi
	Verificare che nei vasi a diaframma o non, la pressione di precarica sia quella di progetto	6 mesi
	Verificare che nei vasi autopressurizzati ed in quelli a livello costante i livelli siano quelli previsti	6 mesi
	Controllare che non si verifichino perdite d'acqua nell'impianto di alimentazione e scarico	6 mesi
	Smontaggio e pulizia del separatore d'aria, nonché del vetrino o tubicino indicatore del livello	1 anno
Organi di sicurezza, di protezione ed indicatori	Valvole di sicurezza: controllo dell'efficienza della valvola mediante azionamento manuale	3 mesi
	Valvole di sicurezza: controllo serraggi delle flange di accoppiamento	
	Valvole di sicurezza: verifica sia ad impianto inattivo manualmente sia in esercizio a pressioni leggermente superiori alla pressione di taratura ed accertarsi che inizino a scaricare	
	Ispezionare i tubi si sicurezza all'uscita onde assicurarsi che questa non sia ostruita	6 mesi
	Verificare il funzionamento dei termostati di regolazione e/o di blocco, delle valvole di scarico termico e di quelle di intercettazione del combustibile, aumentando la temperatura fino al loro intervento al valore stabilito	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Verifica al banco dei pressostati aumentando la pressione fino a farli scattare	6 mesi
	Verificare il dispositivo di protezione contro la mancanza di fiamma	6 mesi
	Verificare i dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica nelle varie condizioni anormali in cui sono chiamati ad intervenire	6 mesi
	Verificare i termometri servendosi di un termometro campione	6 mesi
	Verificare i manometri servendosi di un manometro campione	6 mesi
	Verificare i termometri per la misura della temperatura dei fumi mentre il generatore è a regime impiegandoli in modo alternato con un termometro campione	6 mesi
Pompe, circolatori ed acceleratori	**Sistema di pompaggio:** - per pompe con tenute meccaniche frontali e/o radiali: verificare le tenute. Sostituirle in presenza di perdite consistenti - per pompe con tenuta a baderna: verificare il giusto serraggio del premitreccia. Rifacimento tenuta previa pulizia dell'alloggiamento in caso di perdite consistenti.	6 mesi
	Controllo assenza rumori o vibrazioni anomale	1 mese
	Verifica assenza perdite	1 mese
	Controllo funzionalità pompa locale/remoto	1 mese
	Verificare che la pompa non funzioni a secco	6 mesi
	Verificare che l'aria sia spurgata	6 mesi
	Verificare che la girante ruoti liberamente e che il senso di rotazione sia corretto	1 anno
	Provvedere alla revisione generale smontando la pompa possibilmente presso l'officina dello stesso costruttore	1 anno
	Controllo della prevalenza: verificare le pressioni all'aspirazione ed alla mandata nonché la loro conformità ai valori di progetto. Utilizzare prese manometriche con rubinetto di intercettazione che se assenti vanno realizzate	6 mesi
	Lubrificazione componenti;	6 mesi
	Pulizia esterna ed eventuale verniciatura dei corpi macchina;	6 mesi
	Pulizia e lubrificazione supporti, pulegge, cuscinetti (se applicabile)	6 mesi
Ventilatori	Verifica dello stato della verniciatura ed eventuali riprese	6 mesi
	Pulizia della girante	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Verificare che la girante ruoti liberamente e non urti o strisci contro la chiocciola od altri eventuali oggetti in essa penetrati	6 mesi
	Verificare che il senso di rotazione sia corretto	6 mesi
	- Provvedere alla revisione generale smontando il ventilatore, controllandone lo stato della girante e provvedendo alla pulizia ed alla lubrificazione dei cuscinetti secondo le istruzioni del costruttore - Sostituire i cuscinetti in presenza di rumorosità o vibrazioni eccessive - Sostituire le cinghie se necessario	6 mesi
	Controllo della prevalenza: misurare le pressioni all'aspirazione ed alla mandata nonché la loro conformità ai valori di progetto. *Cosa che denuncia ostruzioni o aperture nel circuito o l'alterazione della regolazione di eventuali serrande o danni alla girante*	6 mesi
Motori elettrici	Controllo del senso di rotazione del motore	6 mesi
	Controllo dell'equilibrio tra le fasi se il motore è trifase	6 mesi
	Controllare la temperatura di funzionamento che non deve a regime superare i valori stabiliti dalla classi di appartenenza	6 mesi
	Controllare l'efficienza della ventola se si tratta di motori a ventilazione forzata facendo attenzione che non vi siano occlusioni sulle bocche di ingresso dell'aria	6 mesi
	Controllare lo stato degli eventuali giunti o degli organi di trasmissione (pulegge, cinghie, tendicinghie, etc.)	6 mesi
	Controllare la corretta protezione delle parti sotto tensione da contatti accidentali	6 mesi
	Controllare la messa a terra	6 mesi
	Controllare la resistenza di isolamento	6 mesi
	Controllare la corrente assorbita che deve corrispondere ai dati di targa con una tolleranza del 15%	6 mesi
	Revisione dei cuscinetti: smontaggio, pulizia e lubrificazione dei cuscinetti	1 anno
Apparecchiature elettriche (ad es. centraline di controllo e comando, etc.)	Pulizia delle apparecchiature elettriche, delle morsettiere ed in particolare dei contatti elettrici	6 mesi
	Controllo dello stato dei contatti mobili	6 mesi
	Controllo della integrità dei conduttori	6 mesi
	Controllo del serraggio dei morsetti	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Controllo del funzionamento e della corretta taratura di tutti gli apparecchi di protezione provocandone l'intervento e misurandone il tempo necessario per l'intervento stesso	6 mesi
	Controllo del corretto funzionamento degli apparecchi indicatori (voltmetri, amperometri)	6 mesi
	Controllo del corretto funzionamento delle lampade spia	6 mesi
	Operazioni di controllo della messa a terra e degli isolamenti: - assicurarsi della messa a terra di tutte le masse metalliche e di tutti gli apparecchi elettrici - verificare la resistenza degli isolamenti degli apparecchi funzionanti a tensione di rete	6 mesi
Apparecchiature di regolazione automatica a due posizioni	Lubrificazione degli steli delle valvole a sede e otturatore e dei perni delle valvole a settore con lubrificanti prescritti dal costruttore, sempre che gli organi di tenuta non siano autolubrificanti o a lubrificazione permanente	6 mesi
	Lubrificazione dei perni delle serrande	6 mesi
	Rabbocco dei treni di ingranaggi a bagno d'olio	6 mesi
	Pulizia delle morsettiere	6 mesi
	Serraggio dei morsetti eventualmente non serrati	6 mesi
	Controllo dei conduttori e sostituzione di quelli danneggiati o male isolati	6 mesi
	Controllo ed eventuale riparazione delle tubazioni che presentino perdite negli impianti di regolazione pneumatica	6 mesi
	Pulizia dei filtri raccoglitori di impurità	6 mesi
	Pulizie degli ugelli e dei levismi delle valvole servocomandate pneumaticamente	6 mesi
	Smontaggio dei pistoni che non funzionano correttamente con l'eventuale sostituzione dei diaframmi elastici nei servocomandi pneumatici	6 mesi
	Verifica dei comandi e del loro effetto agendo lentamente sull'organo od organi di impostazione del valore prescritto	6 mesi
	Verifica del comando di arresto o chiusura alla temperatura prefissata, con tolleranza di +/- 1°C riferita alla temperatura ambiente, e di quello di marcia o apertura con un differenziale non superiore a quello prescritto	6 mesi
	Sistemi di contabilizzazione mediante integrazione meccanica, elettrica o elettronica: verifica del funzionamento secondo le istruzioni del costruttore; per gli integratori di tempo, verifica della marcia del numeratore	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITÀ
	Operazioni di controllo funzionali prima di ogni avviamento stagionale: - verifica della taratura in condizioni di regime - verifica dell'esatta posizione dell'eventuale commutatore estate/ inverno nel caso esista un orologio programmatore, - verifica della messa a orario, della marcia regolare e del corretto intervento	6 mesi
	Operazioni di messa a riposo all'eventuale arresto stagionale secondo le istruzioni del costruttore	6 mesi
	Lubrificazione degli steli delle valvole a sede e otturatore e dei perni delle valvole a settore con lubrificanti prescritti dal costruttore, sempre che gli organi di tenuta non siano autolubrificanti o a lubrificazione permanente	6 mesi
	Lubrificazione dei perni delle serrande	6 mesi
	Rabbocco dei treni di ingranaggi a bagno d'olio	6 mesi
	Pulizia delle morsettiere	6 mesi
	Serraggio dei morsetti eventualmente non serrati	6 mesi
	Controllo dei conduttori e sostituzione di quelli danneggiati o male isolati	6 mesi
	Controllo ed eventuale riparazione delle tubazioni che presentino perdite negli impianti di regolazione pneumatica	6 mesi
	Pulizia dei filtri raccoglitori di impurità	6 mesi
	Pulizie degli ugelli e dei levismi delle valvole servocomandate pneumaticamente	6 mesi
	Smontaggio dei pistoni che non funzionano correttamente con l'eventuale sostituzione dei diaframmi elastici nei servocomandi pneumatici	6 mesi
Apparecchiature di regolazione automatica con valvole servocomandate a movimento rotativo/rettilineo	Operazioni di controllo funzionali prima di ogni avviamento stagionale: - prima di alimentare il sistema, verifica manuale che le valvole ruotino senza resistenza o attriti anomali nei due sensi effettuare la prova agendo almeno 5 volte consecutivamente nei due sensi - dopo aver alimentato il sistema, verifica della corretta risposta della valvola servocomandata (senso ed ampiezza di rotazione, azione del fine corsa) alle opportune manipolazioni dell'organo di impostazione del valore prescritto - verifica dell'assenza di trafilamenti attraverso gli organi di tenuta sullo stelo della valvola - verifica della taratura in condizioni di regime	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Termoregolazione climatica: - misura a stabilità raggiunta, della temperatura di mandata e misura della temperatura esterna in prossimità della sonda corrispondente; - individuazione, in base alla curva caratteristica impostata, della temperatura di mandata corrispondente alla temperatura esterna misurata. - la differenza tra valore misurato e valore impostato della temperatura di mandata non deve superare i limiti di tolleranza previsti dalle norme di omologazione	6 mesi
	Sistemi di contabilizzazione mediante integrazione meccanica, elettrica o elettronica: verifica del funzionamento secondo le istruzioni del costruttore; per gli integratori di tempo, verifica della marcia del numeratore	6 mesi
	Operazioni di controllo della taratura prima di ogni avviamento stagionale: - verifica dell'esatta posizione dell'eventuale commutatore estate/inverno - nel caso esista un orologio programmatore, verifica della messa a orario, della marcia regolare e del corretto intervento	6 mesi
	Per la messa a riposo all' eventuale arresto stagionale seguire le istruzione del costruttore	6 mesi
Apparecchiature di regolazione automatica a riaccensione proporzionale	Lubrificazione degli steli delle valvole a sede e otturatore e dei perni delle valvole a settore con lubrificanti prescritti dal costruttore, sempre che gli organi di tenuta non siano autolubrificanti o a lubrificazione permanente	6 mesi
	Lubrificazione dei perni delle serrande	6 mesi
	Rabbocco dei treni di ingranaggi a bagno d'olio	6 mesi
	Pulizia delle morsettiere	6 mesi
	Serraggio dei morsetti eventualmente non serrati	6 mesi
	Controllo dei conduttori e sostituzione di quelli danneggiati o male isolati	6 mesi
	Controllo ed eventuale riparazione delle tubazioni che Presentino perdite negli impianti di regolazione pneumatica	6 mesi
	Pulizia dei filtri raccoglitori di impurità	6 mesi
	Pulizie degli ugelli e dei levismi delle valvole servocomandate pneumaticamente	6 mesi
	Smontaggio dei pistoni che non funzionano correttamente con l'eventuale sostituzione dei diaframmi elastici nei servocomandi pneumatici	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITÀ
	Operazioni di controllo funzionali prima di ogni avviamento stagionale: - verifica dell'organo regolante simulando i due stati finali del regolatore; - verifica della taratura in condizioni di regime	6 mesi
	Termoregolazione climatica: - misura a stabilità raggiunta, della temperatura di mandata e misura della temperatura esterna in prossimità della sonda corrispondente; - individuazione, in base alla curva caratteristica impostata, della temperatura di mandata corrispondente alla temperatura esterna misurata. La differenza tra valore misurato e valore impostato della temperatura di mandata non deve superare i limiti di tolleranza previsti dalle norme di omologazione	6 mesi
	Sistemi di contabilizzazione mediante integrazione meccanica, elettrica o elettronica: verifica del funzionamento secondo le istruzioni del costruttore; per gli integratori di tempo, verifica della marcia del numeratore	6 mesi
	Operazioni di controllo della taratura prima di ogni avviamento stagionale: - verifica dell'esatta posizione dell'eventuale commutatore estate/inverno - nel caso esista un orologio programmatore, verifica della messa a orario, della marcia regolare e del corretto intervento	6 mesi
	Per la messa a riposo all' eventuale arresto stagionale seguire le istruzione del costruttore	6 mesi
Scambiatori di calore e riscaldatori	Eliminazione delle incrostazioni mediante lavaggio chimico	6 mesi
	Smontaggio dell'apparecchio così da mettere a nudo il primario ed il secondario e procedere alla disincrostazione ed alla eliminazione di eventuali fanghiglie	6 mesi
Valvolame > 2"	Manovrare tutti gli organi di intercettazione e di regolazione onde evitare che finiscano per bloccarsi. Aperture e chiusura devono essere eseguite senza forzare assolutamente nelle posizioni estreme manovrando cioè l'otturatore in senso opposto per una piccola frazione di giro. In alcune valvole e saracinesche occorre ripassare le filettature con i lubrificanti prescritti dal costruttore nella misura e con le modalità da esso indicate.	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITÀ
	Controllare che non vi siano perdite in corrispondenza agli attacchi e attorno allo stelo degli otturatori a causa del premistoppa. In caso di accertamento di perdite regolare il serraggio e se insufficiente sostituire il premistoppa	6 mesi
Impianto di trattamento dell'acqua (addolcitore - demineralizzatore)	Come da manuale dell'impianto	6 mesi
Sottocentrale Teleriscaldamento I controlli vanno integrati con quelli dei comuni componenti di impianto (vasi di espansione, regolazione, ecc.)	Rimuovere gli eventuali materiali in deposito non attinenti agli impianti ed eseguire la pulizia del locale	6 mesi
	Verifica assenza perdite impianto	1 mese
	Verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi	6 mesi
	Verificare della documentazione di impianto	6 mesi
	Verificare la presenza dei cartelli monitori di impianto	6 mesi
	Pulizia mantelli degli scambiatori	1 anno
	Verifica dei serraggi elettrici	1 anno
	Smontaggio e pulizia filtri acqua	1 anno
	Prova manuale delle elettropompe e delle valvole motorizzate e manuali	1 anno
	Verifica della corretta apertura delle valvole di intercettazione	1 anno
Quadri elettrici di bordo macchina	Pulizia delle apparecchiature elettriche, delle morsettiere ed in particolare dei contatti elettrici	6 mesi
	Controllo dello stato dei contatti mobili	6 mesi
	Controllo della integrità dei conduttori	6 mesi
	Controllo del serraggio dei morsetti	6 mesi
	Controllo del funzionamento e della corretta taratura di tutti gli apparecchi di protezione provocandone l'intervento e misurandone il tempo necessario per l'intervento stesso	6 mesi
	Controllo del corretto funzionamento degli apparecchi indicatori (voltmetri, amperometri)	6 mesi
	Controllo del corretto funzionamento delle lampade spia	6 mesi
	Assicurarsi della messa a terra di tutte le masse metalliche e di tutti gli apparecchi elettrici	6 mesi
	Verificare la resistenza degli isolamenti degli apparecchi funzionanti a tensione di rete	6 mesi
Cogeneratore fino a 115 kWt	Controllo visivo della macchina	1 mese
	Controllo livello acqua motore	1 mese

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Le operazioni elencate di seguito sono indicative e non esaustive. L'Assuntore dovrà pertanto integrarle con quanto prescritto dai manuali d'uso e manutenzione del Costruttore. NB: Le frequenze dovranno essere espresse in ore di funzionamento secondo le indicazioni del costruttore	Controllo livello olio motore	1 mese
	Controllo procedura di avviamento	1 mese
	Pulizia e controllo filtri gas	1 mese
	Verifica temperature acqua motore	1 mese
	Rilevazione ore di funzionamento totalizzate	1 mese
	Controllo del circuito di raffreddamento	1 mese
	Pulizia mantelli	1 mese
	Controllo del pozzetto di scarico della condensa del camino. Accertarsi che non sia intasato e che sia presente il corretto battente d'acqua. In particolare nei mesi invernali accertarsi che non esistano formazioni di ghiaccio.	1 mese
	Sostituzione del lubrificante e smaltimento presso centro autorizzato	1 anno
	Sostituzione del filtro dell'olio e relativo smaltimento	1 anno
	Sostituzione del kit cinghia di distribuzione e relativo smaltimento	1 anno
	Registrazione del gioco valvole	1 anno
	Verifica del corretto funzionamento delle pompe dei circuiti raffreddamento/riscaldamento	1 anno
	Verifica condizioni batterie di avviamento	1 anno
	Controllo serraggio dei raccordi e bulloneria	1 anno
	Verifica dei parametri di funzionamento	1 anno
	Verifica del generatore elettrico	1 anno
	Verifica del quadro elettrico di gestione impianto	1 anno
	verifica componenti elettromeccanici soggetti a logorio	1 anno
	Verifica corretto funzionamento del PLC (laddove funzionante)	1 anno
	Verifica delle morsettiere	1 anno
Cogeneratore da 115 a 500 kWt Le operazioni elencate di seguito sono indicative e non esaustive. L'Assuntore dovrà pertanto integrarle con quanto prescritto dai manuali d'uso e manutenzione	Controllo visivo della macchina	1 mese
	Controllo livello acqua motore	1 mese
	Controllo livello olio motore	1 mese
	Controllo procedura di avviamento	1 mese
	Pulizia e controllo filtri gas	1 mese
	Verifica temperature acqua motore	1 mese
	Rilevazione ore di funzionamento totalizzate	1 mese

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
del Costruttore. NB: Le frequenze dovranno essere espresse in ore di funzionamento secondo le indicazioni del costruttore	Controllo del circuito di raffreddamento	1 mese
	Pulizia mantelli	1 mese
	Controllo del pozzetto di scarico della condensa del camino. Accertarsi che non sia intasato e che sia presente il corretto battente d'acqua. In particolare nei mesi invernali accertarsi che non esistano formazioni di ghiaccio.	1 mese
	Sostituzione del lubrificante e smaltimento presso centro autorizzato	1 anno
	Sostituzione del filtro dell'olio e relativo smaltimento	1 anno
	Sostituzione del kit cinghia di distribuzione e relativo smaltimento	1 anno
	Registrazione del gioco valvole	1 anno
	Verifica del corretto funzionamento delle pompe dei circuiti raffreddamento/riscaldamento	1 anno
	Verifica condizioni batterie di avviamento	1 anno
	Controllo serraggio dei raccordi e bulloneria	1 anno
	Verifica dei parametri di funzionamento	1 anno
	Verifica del generatore elettrico	6 mesi
	Verifica del quadro elettrico di gestione impianto	6 mesi
	Verifica componenti elettromeccanici soggetti a logorio	6 mesi
	Verifica corretto funzionamento del PLC (laddove funzionante)	6 mesi
	Verifica delle morsettiere	6 mesi
Cogeneratore oltre 500 kWt Le operazioni elencate di seguito sono indicative e non esaustive. L'Assuntore dovrà pertanto integrarle con quanto prescritto dai manuali d'uso e manutenzione del Costruttore. NB: Le frequenze dovranno essere espresse in ore di funzionamento secondo le indicazioni	Controllo visivo della macchina	1 mese
	Controllo livello acqua motore	1 mese
	Controllo livello olio motore	1 mese
	Controllo procedura di avviamento	1 mese
	Pulizia e controllo filtri gas	1 mese
	Verifica temperature acqua motore	1 mese
	Rilevazione ore di funzionamento totalizzate	1 mese
	Controllo del circuito di raffreddamento	1 mese
	Pulizia mantelli	1 mese
	Controllo del pozzetto di scarico della condensa del camino. Accertarsi che non sia intasato e che sia presente	

174

del costruttore	il corretto battente d'acqua. In particolare nei mesi invernali accertarsi che non esistano formazioni di ghiaccio	1 mese

175

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Sostituzione del lubrificante e smaltimento presso centro autorizzato	1 anno
	Sostituzione del filtro dell'olio e relativo smaltimento	6 mesi
	Sostituzione del kit cinghia di distribuzione e relativo smaltimento	1 anno
	Registrazione del gioco valvole	6 mesi
	Verifica del corretto funzionamento delle pompe dei circuiti raffreddamento/riscaldamento	6 mesi
	Verifica condizioni batterie di avviamento	6 mesi
	Controllo serraggio dei raccordi e bulloneria	6 mesi
	Verifica dei parametri di funzionamento	6 mesi
	Verifica del generatore elettrico	6 mesi
	Verifica del quadro elettrico di gestione impianto	6 mesi
	verifica componenti elettromeccanici soggetti a logorio	6 mesi
	Verifica corretto funzionamento del PLC (laddove funzionante)	6 mesi
	Verifica delle morsettiere	6 mesi
	Controllo visivo della macchina	1 mese
	Controllo livello acqua motore	1 mese
	Controllo livello olio motore	1 mese
	Controllo procedura di avviamento	1 mese
	Pulizia e controllo filtri gas	1 mese
	Verifica temperature acqua motore	1 mese
	Rilevazione ore di funzionamento totalizzate	1 mese
	Controllo del circuito di raffreddamento	1 mese
	Pulizia mantelli	1 mese
	Controllo del pozzetto di scarico della condensa del camino. Accertarsi che non sia intasato e che sia presente il corretto battente d'acqua. In particolare nei mesi invernali accertarsi che non esistano formazioni di ghiaccio	1 mese
	Sostituzione del lubrificante e smaltimento presso centro autorizzato	1 anno
	Sostituzione del filtro dell'olio e relativo smaltimento	6 mesi
Terminali scaldanti e tubazioni	ricerca ed eliminazione perdite da bocchettoni, flange, filettature, giunzioni, collettori, corpi scaldanti, radiatori di ogni genere, pannelli radianti, premistoppa di pompe di circolazione e valvole a 2, 3, 4 vie, detentori, valvole di regolazione e intercettazione, ecc. Compresi tutti i materiali occorrenti.	Ad occorrenza

	sezionamento tramite congelamento o altra tecnica di intervento di tratti di distribuzione secondaria per sostituzione, con impianto in funzione, di valvole di regolazione, detentori, batterie di scambio termico di convettori e fan coils, ecc.	Ad occorrenza
	smontaggio e lavaggio interno per eliminazione fanghiglie	Ad occorrenza
	ripristino della verniciatura esterna	Ad occorrenza
	eliminazione perdite di acqua da bocchettoni, valvole, detentori, etc. Compresi tutti i materiali occorrenti.	Ad occorrenza
Pannelli radianti	ripristino necessari per il mantenimento in efficienza dei componenti, compresi tutti i materiali necessari (termostati, schede elettroniche, ecc.)	Ad occorrenza
	eliminazione perdite di acqua da bocchettoni, valvole, detentori, etc. compresi tutti i materiali occorrenti.	Ad occorrenza
	riparazione ed eventuale sostituzione del sistema di fissaggio	Ad occorrenza
	riparazione ed eventuale sostituzione di pannelli radianti (fino a mq 5 per singolo intervento)	Ad occorrenza
Sistemi ad aria	Nella climatizzazione estiva	

1.2 SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE ACQUA CALDA, ACQUA SURRISCALDATA , VAPORE, IMPIANTO IDRICO-SANITARIO E SCARICHI

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Centrale idrica	- Giro di ispezione generale - Ispezione di collettori, termometri, isolamenti, apparecchi	7 giorni
	Rilievo consumi e registrazione dati	1 mese
	Serbatoi di riserva idrica: - verifica integrità e stato di conservazione serbatoi e coibentazione - controllo della funzionalità ed eventuale messa a punto dei regolatori di livello a galleggiante - controllo di tenuta valvole di ritegno	1 mese
	Gruppi di pressurizzazione: - controllo compressori d'aria (olio, filtro, sicurezze) - ispezione condizioni generali - controllo valvola reintegro - verifica elementi di tenuta	1 mese
	Gruppi di pressurizzazione: controllo pressione	3 mesi
	Gruppi di pressurizzazione: verifica collegamenti elettrici	1 anno
	Gruppi di pressurizzazione: verifica serraggio basamento delle elettropompe	1 anno
	Valvolame e saracinesche: - prova di funzionalità e verifica di tenuta - verifica dell'assenza di perdite ed eventuale eliminazione delle stesse - controllo serraggio premistoppa ed eventuale rifacimento - eventuale sostituzione o sistemazione parti difettose del funzionamento	3 mesi

178

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Quadri elettrici di potenza ed ausiliari e apparecchiature elettriche: - pulizia delle apparecchiature elettriche, delle morsettiere ed in particolare dei contatti elettrici - controllo dello stato dei contatti mobili - controllo della integrità dei conduttori - controllo del serraggio dei morsetti - controllo del funzionamento e della corretta taratura di tutti gli apparecchi di protezione provocandone l'intervento e misurandone il tempo necessario per l'intervento stesso - controllo del corretto funzionamento degli apparecchi indicatori (voltmetri, amperometri) - controllo del corretto funzionamento delle lampade spia - assicurarsi della messa a terra di tutte le masse metalliche e di tutti gli apparecchi elettrici - verificare la resistenza degli isolamenti degli apparecchi funzionanti a tensione di rete - verifica del funzionamento secondo le istruzioni del costruttore; per gli integratori di tempo, verifica della marcia del numeratore	6 mesi
Impianto di adduzione acqua	**Valvolame e saracinesche:** - prova di funzionalità e verifica di tenuta - verifica dell'assenza di perdite ed eventuale eliminazione delle stesse - controllo serraggio premistoppa ed eventuale rifacimento - eventuale sostituzione o sistemazione parti difettose	3 mesi
Impianto di addolcimento	- Verifica della durezza totale dell'acqua - Eseguire le istruzioni del costruttore - Reintegro dei sali	3 mesi
Impianto di trattamento dell'acqua (addolcitore - demineralizzatore)	Come da manuale del fornitore	6 mesi
Tubazioni rete primaria	**Tubazioni:** - verificare la tenuta delle congiunzioni a flangia - verificare la stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi - verificare che i tubi non presentino inflessioni a causa dell'eccessiva distanza tra i sostegni	1 anno

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Rivestimenti isolanti: - effettuare una ispezione visiva onde verificare lo stato di conservazione dei rivestimenti isolanti delle tubazioni e degli apparecchi che ne sono provvisti, nella centrale idrica e fuori di essa, inclusi i vasi di espansione - ripristino dei i rivestimenti isolanti deteriorati	1 anno
Utenze terminali impianto idrico-sanitario	**Scaldabagni elettrici:** - controllo del funzionamento e verifica della presenza di depositi sulla serpentina - eventuale pulizia della serpentina	6 mesi
	Apparecchi sanitari: vaso igienico a cacciata/alla turca/orinatoio - verifica ed eventuale sistemazione degli ancoraggi dei vasi di qualsiasi tipo - verifica ed eventuale sistemazione dei collegamenti con le condutture di scarico - verifica e sistemazione dei dispositivi di scarico di qualsiasi tipo con sostituzione delle parti non più riparabili - verifica ed eventuale sostituzione dei raccordi flessibili della cassetta di scarico - verifica ed eventuale sostituzione del coprivaso	6 mesi
	Apparecchi sanitari: lavabo/lavello/vasca lavatoio - controllo funzionalità scarichi con eventuale disostruzione e/o pulizia sifoni - eventuale sostituzione delle guarnizioni dei sifoni - rimozione del calcare dai lavabi di qualsiasi tipo e forma - riparazione ed eventuale sostituzione dei raccordi esterni di scarico - sostituzione di tutti i raccordi flessibili di scarico - verifica e riparazione dei raccordi flessibili di carico - verifica della rubinetteria - controllo integrità porcellane con segnalazione di rotture - controllo staffaggio e/o ingrassaggio con eventuale ripristino - eventuale sostituzione delle guarnizioni delle rubinetterie - verifica dei tappi di tenuta di qualsiasi tipo e forma - pulizia dei pozzetti sifonati;	6 mesi
	Valvolame e saracinesche e rubinetterie: controllo tenuta e funzionalità, con eventuale sostituzione o sistemazione parti difettose	6 mesi

180

	Sostituzione sedili WC	Ad occorrenza

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Rete fognaria, acque bianche e nere	**Pozzetti:** - scoperchiatura dei pozzetti, che dovrà essere effettuata con le attrezzature d'uso idonee e con ogni cura per non danneggiare i chiusini stessi, i telai o la zona di pavimentazione circostante (durante l'intervento dovranno essere poste idonee protezioni e segnalazioni in modo da evitare incidenti o danni a persone e cose - spurgo e lavaggio dei pozzetti di ispezione compresi i raccordi di immissione ai pozzetti stradali e delle bocchette di lupo mediante getto di acqua a forte pressione e aspirazione contemporanea del materiale melmoso	6 mesi
	Rete fognaria: - pulizia della rete fognaria orizzontale , che dovrà essere effettuata sia a mezzo di immissione d'acqua a forte pressione, sia con strumenti idonei per l'asportazione di ogni incrostazione o residuo, e dovrà estendersi fino all'imbocco dei condotti delle fognature comunali esterne alla zona di pertinenza dell'ospedale, ponendo particolare attenzione in prossimità di sifoni, gomiti e raccordi speciali per evitare danni all'impianto - verifica accurata per controllare l'efficienza dei manufatti di canalizzazione orizzontale per lo smaltimento delle acque meteoriche, verifica di assenza di infiltrazioni verso l'esterno e pulizia degli stessi - verifica delle mensole, dei rinfianchi e dei muri per il sostegno della rete fognaria esistente nei cunicoli, allo scopo di controllarne la stabilità e la funzionalità ed eventuali opere di ripristino	4 mesi
Impianti di sollevamento	Esame generale dell'impianto allo scopo di verificare lo stato di tutti i componenti	3 mesi
	Prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe	
	Controllo di tutti i componenti elettrici	

182

1.3 SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Centrale frigorifera Seguire le prescrizioni del costruttore e le istruzioni contenute nel libretto che accompagna il sistema frigorifero e che devono essere conformi all'allegato F "Libretto di impianto per la climatizzazione " secondo il modello definito dal Decreto ministeriale 10 febbraio 2014 in attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 74/ 2013 In mancanza del libretto seguire i criteri riportati	Rimuovere gli eventuali materiali in deposito non attinenti agli impianti ed eseguire la pulizia del locale	6 mesi
	Verifica assenza perdite impianto	1 mese
	Verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi	6 mesi
	Verificare della documentazione di impianto	6 mesi
	Verificare la presenza dei cartelli monitori di impianto	6 mesi
In generale per tutti i tipi di Gruppo Frigorifero	ripristino dei gruppi frigoriferi al fine del mantenimento del corretto funzionamento e rendimento, compresa la sostituzione dei componenti/ accessori necessari con l'esclusione della sola fornitura delle schede elettroniche e dei compressori;	Ad occorrenza
	riavvolgimento motori elettrici compresa la fornitura di ogni materiale necessario e tutti gli oneri per il trasporto in officina;	Ad occorrenza
	*ri*verniciatura delle parti che si presentino deteriorate o arrugginite.	Ad occorrenza
	sostituzione dell'olio lubrificante con periodicità riportata nel manuale di uso e manutenzione (compreso lo smaltimento).	Costruttore
	fornitura del refrigerante per l'eventuale rabbocco del circuito frigorifero.	Ad occorrenza
	pulizia filtro olio di mandata e filtro di aspirazione.	3 mesi
	Compressore: valutazioni delle potenzialità (Registrazione delle condizioni ed analisi) N.B. Il test deve essere realizzato con il compressore in funzione.	6 mesi

Gruppo frigorifero/Pompa di calore con compressore a vite e scroll	Compressore/Motore: - misurare la resistenza dell'isolamento degli avvolgimenti - bilanciamento della corrente (entro 10%) - verifica dei terminale (serraggio connessioni, pulizia della basetta isolante e dei terminali) - raffreddamento del motore	6 mesi
	Compressore/Sistema di lubrificazione: temperatura della linea dell'olio	1 mese
	Compressore/Sistema di lubrificazione: Controllo del livello dell'olio e dell'aspetto ed eventuale rabbocco o sostituzione	3 mesi
	Compressore/Sistema di lubrificazione: cambio del filtro dell'olio	6 mesi
	Variazione capacità di carico del compressore: - diminuzione: controllo temperatura acqua refrigerata e registrazione corrente assorbita dal motore - aumento: controllo temperatura acqua refrigerata e registrazione corrente assorbita dal motore	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Verifica interna compressore	6 mesi
	Confrontare il set-point dell'acqua con la temperatura di funzionamento	6 mesi
	Verificare che il pannello elettrico sia pulito ed asciutto	6 mesi
	Verificare la taratura dei relais di sovraccarico	6 mesi
	Verificare che i terminali elettrici siano serrati	6 mesi
	Verificare i contatti dei contattori (se necessario sostituirli)	6 mesi
	Verificale la funzionalità del sistema di regolazione	6 mesi
	Controllo su relè d'allarme (se connesso)	6 mesi
	Controllo su interblocchi pompe	6 mesi
	Controllo su pressostato di alta pressione	6 mesi
	Controllo stato verniciatura	6 mesi
	Verifica dell'isolamento del gruppo	6 mesi
	Verifica operativa del by-pass caldo (dove presente)	6 mesi
	Verifica di funzionamento del pump-down (dove presente)	6 mesi
	Verifica del sistema di iniezione del liquido (dove presente)	6 mesi
	Condensatore: - valutazione della potenzialità (inclusa la perdita di carico dell'acqua) - test della qualità dell'acqua - pulizia dei tubi del condensatore - Eddy current test spessore pareti tubi - protezione stagionale	6 mesi
	- pulizia dei tubi dell'evaporatore - Eddy current test spessore pareti tubi - protezione stagionale	
	Valutazione della funzionalità delle valvole di espansione (osservare il surriscaldamento)	6 mesi
	Valutazione della potenzialità del gruppo frigo	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Effettuare il test di fuga del refrigerante: - connessioni al compressore e terminali - connessioni alle tubazioni - connessioni alla linea della pompa dell'olio - valvola di sicurezza scambiatori - verifica della spie del liquido e delle perdite di carico attraverso i filtri	6 mesi
	Avviatori: - esame dei contattori (fisico e di funzionamento) - verifica della taratura e dell'intervento dei relè di sovraccarico - test connessioni elettriche	6 mesi
Gruppo frigorifero/Pompa di calore centrifugo	valutazione prestazioni del Compressore	6 mesi
	Compressore/Motore: - misurare la resistenza dell'isolamento degli avvolgimenti - bilanciamento della corrente (entro 10%) - verifica dei terminale (serraggio connessioni, pulizia della basetta isolante e dei terminali) - raffreddamento del motore	6 mesi
	Compressore/Sistema di lubrificazione: controllo temperatura della linea dell'olio	1 mese
	Compressore/Sistema di lubrificazione: Controllo del livello dell'olio e dell'aspetto ed eventuale rabbocco o sostituzione	3 mesi
	Compressore/Sistema di lubrificazione: cambio del filtro dell'olio	6 mesi
	Test funzionamento palette deflettrici aspirazione: - test compressore a pieno carico, registrazione corrente assorbita - test compressore a carico ridotto, registrazione corrente assorbita - controllo temperatura acqua e registrare corrente - controllo interno compressore	6 mesi
	Confrontare il set point dell'acqua con la temperatura di funzionamento	6 mesi
	Verificare che il pannello elettrico sia pulito ed asciutto	6 mesi
	Verificare la taratura dei relais di sovraccarico	6 mesi
	Verificare che i terminali elettrici siano serrati	6 mesi

	Verificare i contatti dei contattori (se necessario sostituirli)	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Verificale la funzionalità del sistema di regolazione: - verifica operatività controlli - controllo tarature ed operatività - controllo tarature palette deflettrici ed operatività - verifica limitazione carico motore - controllo contattore pompa olio	6 mesi
	Controlli di protezione (test di funzionamento): - controllo su relè d'allarme (se connesso) - controllo su interblocchi pompe - controllo su pressostato di alta pressione - controllo stato verniciatura - verifica dell'isolamento del gruppo - verifica operativa del by-pass caldo (dove presente) - verifica del sistema di iniezione del liquido (dove presente)	6 mesi
	Condensatore: - valutazione della potenzialità (inclusa la perdita di carico dell'acqua) - test della qualità dell'acqua - pulizia dei tubi del condensatore - Eddy current test spessore pareti tubi - protezione stagionale	6 mesi
	Evaporatore: - valutazione della potenzialità (inclusa la perdita di carico dell'acqua) - test della qualità dell'acqua - pulizia dei tubi dell'evaporatore - Eddy current test spessore pareti tubi - protezione stagionale	6 mesi
	Valutazione della funzionalità delle valvole di espansione (osservare il surriscaldamento)	6 mesi
	Valutazione della potenzialità del gruppo frigo	6 mesi
	Effettuare il test di fuga del refrigerante: - connessioni al compressore e terminali - connessioni alle tubazioni - connessioni alla linea della pompa dell'olio - valvola di sicurezza scambiatori - verifica della spie del liquido e delle perdite di carico attraverso i filtri	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Avviatori: - esame dei contattori (fisico e di funzionamento) - verifica della taratura e dell'intervento dei relè di sovraccarico - test connessioni elettriche	6 mesi
Gruppo frigorifero/Pompa di calore ad assorbimento	Verificare che non vi sia odore di gas circostante al gruppo frigorifero	1 giorno
	Controllare il rumore generato dal bruciatore a gas	1 giorno
	Controllare il rumore delle pompe della soluzione assorbente	1 giorno
	Controllare il rumore della pompa del refrigerante	1 giorno
	Verificare lo sfiato dell'aria della soluzione di spurgo	1 giorno
	Verificare che durante l'avviamento del bruciatore a gas il rumore non sia eccessivo	1 giorno
	Verificare che il ventilatore del bruciatore non emetta rumori anomali	1 giorno
	Registrare i dati di funzionamento in una tabella appositamente predisposta	1 giorno
	Effettuare la pulizia della torre di raffreddamento e del filtro della linea dell'acqua	1 giorno
	Verificare le condizioni operative della torre di raffreddamento	1 giorno
	Determinare la perdita di pressione dell'assorbitore	1 mese
	Verificare i dispositivi di protezione del bruciatore a gas	1 mese
	Controllare la taratura dei termostati	3 mesi
	Effettuare le operazioni di spurgo degli incondensabili	3 mesi
	Controllare la soluzione assorbente	3 mesi
	Analizzare la soluzione	3 mesi
	Verificare soluzione assorbente, percentuale di inibitore, alcalinità, presenza di ioni di ferro, presenza di ioni di rame.	3 mesi
	Controllare regime pompe dell'assorbente e pompa del refrigerante.	3 mesi
	Ispezionare la pompa di spurgo.	3 mesi
	Controllare ed analizzare la qualità dell'acqua refrigerata e di raffreddamento (torre).	3 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Controllare le apparecchiature ausiliarie (pompe, valvole motorizzate, pompe di circolazione dell'acqua di impianto e di torre, ecc.)	6 mesi
	Controllare e posizionare in fase estiva o invernale i dispositivi di azionamento di valvole, bruciatori, pompa di spurgo	6 mesi
	Controllare regime pompe dell'assorbente e la pompa del refrigerante	6 mesi
	Verificare la contaminazione del refrigerante	6 mesi
	Determinare l'accumulo dei gas incondensabili	6 mesi
	Misurare le condizioni di vuoto	6 mesi
	Eseguire la manutenzione della pompa di spurgo	6 mesi
	Verificare l'alimentazione elettrica della pompa di spurgo e del bruciatore a gas	6 mesi
	Verificare la pressione nella camera di combustione del generatore e la depressione nel serbatoio di spurgo degli incondensabili	6 mesi
	Verificare la resistenza elettrica dei motori delle pompe dell'assorbente, pompa del refrigerante, pompa di spurgo e bruciatore	6 mesi
	Controllare le funzioni di azionamento: avviamento, arresto e degli allarmi.	6 mesi
	Controllare il dispositivo di vuoto e spurgo: qualità dell'olio della pompa, condizioni di rotazione, rumore, capacità di depressione, eliminazione degli incondensabili	6 mesi
	Controllare il trattamento dell'acqua	1 anno
	Controllare la presenza di incrostazioni e di fanghi nei fasci tubieri	3 anni
	Ispezionare la pompa dell'assorbente e del refrigerante	5 anni
Gruppo frigorifero/Pompa di calore (indipendentemente dal tipo)	Esecuzione dei controlli di efficienza energetica con modalità e registrazioni secondo quanto definito dal Decreto ministeriale 10 febbraio 2014 in attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 74/2013	Secondo norma
Torri evaporative e condensatori evaporativi	Pulizia generale: - verifica presenza e successiva eliminazione di fenomeni di corrosione o di insudiciamento - verifica sviluppo e/o presenza di alghe nei bacini di raccolta e successiva eliminazione	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Sviluppo di batteri: verifica sviluppo e/o presenza di alghe nei bacini di raccolta e successiva eliminazione seguire le istruzioni specifiche inerenti la prevenzione della *Legionella pneumophila*	6 mesi
	Verificare che la girante ruoti liberamente e non urti o strisci contro la chiocciola od altri eventuali oggetti in essa penetrati	6 mesi
	Verificare che il senso di rotazione sia corretto	6 mesi
	Controllo degli ugelli diffusori e pacco di scambio	3 mesi
	Smontaggio, rimozione incrostazioni e sostituzione degli ugelli usurati	1 anno
	Provvedere alla revisione generale smontando il ventilatore, controllandone lo stato della girante e provvedendo alla pulizia ed alla lubrificazione dei cuscinetti secondo le istruzioni del costruttore possibilmente presso l'officina dello stesso costruttore Sostituire i cuscinetti in presenza di rumorosità o vibrazioni eccessive *(o comunque ogni 10.000/12.000 ore di effettivo funzionamento)*	6 mesi
	Misurare le pressioni all'aspirazione ed alla mandata nonché la loro conformità ai valori di progetto. *Cosa che denuncia ostruzioni o aperture nel circuito o l'alterazione della regolazione di eventuali serrande o danni alla girante*	6 mesi
Centrale di trattamento aria	Rimuovere gli eventuali materiali in deposito non attinenti agli impianti ed eseguire la pulizia del locale	6 mesi
	Verifica assenza perdite impianto	1 mese
	Verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi	6 mesi
	Verificare della documentazione di impianto	6 mesi
	Verificare la presenza dei cartelli monitori di impianto	6 mesi
Quadri elettrici di bordo macchina	Pulizia delle apparecchiature elettriche, delle morsettiere ed in particolare dei contatti elettrici	6 mesi
	Controllo dello stato dei contatti mobili	6 mesi
	Controllo della integrità dei conduttori	6 mesi
	Controllo del serraggio dei morsetti	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Controllo del funzionamento e della corretta taratura di tutti gli apparecchi di protezione provocandone l'intervento e misurandone il tempo necessario per l'intervento stesso	6 mesi
	Controllo del corretto funzionamento degli apparecchi indicatori (voltmetri, amperometri)	6 mesi
	Controllo del corretto funzionamento delle lampade spia	6 mesi
	Assicurarsi della messa a terra di tutte le masse metalliche e di tutti gli apparecchi elettrici	6 mesi
	Verificare la resistenza degli isolamenti degli apparecchi funzionanti a tensione di rete	6 mesi
Unità di Trattamento Aria	Controllo scambi termici dei circuiti aria-acqua tramite lettura dei termometri e trascrizione su apposito registro d'impianto	1 mese
	Controllo valvole di regolazione e saracinesche	1 mese
	Controllo serraggio connessioni elettriche	3 mesi
	Controllo visivo sistema di messa a terra	3 mesi
	Controllo strumentale con riga metallica dell'allineamento della puleggia motore con la puleggia del ventilatore e relativo intervento di allineamento (con ventilatore fermo)	3 mesi
	Controllo del parallelismo degli alberi del motore e del ventilatore e relativo intervento di allineamento (con ventilatore fermo)	3 mesi
	Verifica strumentale con dinamometro della tensione della cinghia e relativo intervento di regolazione (con ventilatore fermo)	3 mesi
	Controllo visivo usura cinghia e relativa sostituzione se necessario (con ventilatore fermo)	3 mesi
	Controllo della centratura della girante sull'albero (con ventilatore fermo)	3 mesi
	Controllo visivo fissaggio pulegge e relativo intervento di serraggio bulloni (con ventilatore fermo)	3 mesi
	Controllo visivo condizioni della girante e relativo intervento di disincrostazione e pulizia o sostituzione della stessa (con ventilatore fermo)	4 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Controllo visivo dei cuscinetti dell'albero, lubrificazione degli stessi e relativa sostituzione se necessario (con ventilatore fermo)	4 mesi
	Controllo della rotazione della girante (a mano) in assenza di sfregamenti contro la coclea (con ventilatore fermo)	4 mesi
	Controllo della posizione del carter di protezione delle cinghie (con ventilatore fermo)	4 mesi
	Controllo delle molle ammortizzatrici sulla base del gruppo motoventilante (con ventilatore fermo)	4 mesi
	Controllo di flessibilità e tenuta dell'attacco antivibrante tra bocca del ventilatore e bocca della centrale o dell'attacco del canale (con ventilatore fermo)	4 mesi
	Controllo di vibrazioni o rumori insoliti (con ventilatore funzionate)	4 mesi
	Controllo della tenuta del giunto antivibrante (con ventilatore funzionate)	4 mesi
	Misura delle correnti assorbite sulle tre fasi del motore (con ventilatore funzionate)	4 mesi
	Misura della velocità di rotazione del ventilatore (con ventilatore funzionate)	4 mesi
	Sezione filtrante: pulizia filtri piani	2 mesi
	Sezione filtrante: sostituzione filtri piani	3 mesi
	Sezione filtrante: sostituzione filtri a tasche	3 mesi
	Sezione filtrante: verifica strumentale con manometro dello stato dei filtri e relativo intervento di pulizia o sostituzione se necessario dei filtri assoluti	6 mesi per quelli in macchina 1 anno per quelli nel plenum in sala
	Umidificatore a pacco: - controllo visivo intasamento pacco e relativo intervento di pulizia o sostituzione se necessario; Umidificatore a lavatore: - controllo visivo del funzionamento degli ugelli	3 mesi
	Operazioni di pulizia della vasca di raccolta	3 mesi
	Operazioni di pulizia del filtro dell'acqua	3 mesi

	Controllo visivo del livello dell'acqua	3 mesi
	Sezione di batterie di scambio termico: controllo visivo pulizia pacco e relativo intervento di pulizia o sostituzione se necessario	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Controllo visivo della vasca di raccolta condensa	6 mesi
	Pulizia e disinfezione di tutte le batterie	1 anno
	Verifica del buon funzionamento delle valvole motorizzate sulle batterie	3 mesi
	Verifica del buon funzionamento delle serrande motorizzate (se presenti) e/o coniugate	3 mesi
	Verifica dei collegamenti elettrici	3 mesi
Circuiti aeraulici	Canalizzazioni: - controllare lo stato delle canalizzazioni allo scopo di individuare eventuali corrosioni e fughe d'aria, queste ultime denunciate da annerimenti delle pareti in prossimità delle fughe stesse - controllare la stabilità dei sostegni - controllare il regolare funzionamento delle serrande di regolazione - controllare l'entrata in funzione di eventuali serrande tagliafuoco alla temperatura prevista	6 mesi
	Rivestimenti isolanti: - effettuare una ispezione visiva onde verificare lo stato di conservazione dei rivestimenti isolanti - ripristino dei rivestimenti isolanti deteriorati	6 mesi
	Elementi terminali aria: - pulizia della griglia di presa aria esterna e verifica dell'integrità della rete antivolatile - eventuale taratura della serranda di taratura P.A.E. - verifica e taratura delle serrande di taratura (se esistenti) all'interno dei canali di distribuzione - verifica del buon funzionamento delle serrande tagliafuoco (se esistenti) - pulizia delle bocchette e dei diffusori di mandata - pulizia e regolazione delle serrande di regolazione delle bocchette e dei diffusori di mandata e dei relativi deflettori Pulizia delle griglie di ripresa in ambiente	6 mesi
	Impianti di ventilazione/estrazione: Verifica buon funzionamento dei torrini di estrazione	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITÀ
Circuiti idronici	Tubazioni: - controllare lo stato degli eventuali dilatatori e di eventuali giunti elastici provvedendo, se deteriorati, alla loro sostituzione - verificare la tenuta delle congiunzioni a flangia - verificare la stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi - verificare che i tubi alle massime temperature non presentino inflessioni a causa di dilatazioni termiche ostacolate e non compensate o per effetto dell'eccessiva distanza tra i sostegni	1 anno
Piastre radianti e ventilconvettori	Con batterie alettate: - pulizia tra le alette di tutti i corpi scaldanti	1 anno
	Senza batterie alettate: - ripresa della verniciatura ove necessita, soprattutto in locali umidi e per apparecchi in lamiera suscettibili di corrosione esterna	1 anno
	Pulizia dei filtri	1 anno
	Verifica della tenuta di tutti i corpi scaldanti specialmente nei locali non occupati. Provvedere all'eliminazione di qualsiasi perdita che si dovesse verificare alle valvole, ai detentori, agli attacchi tra gli elementi (compreso lo scarico della condensa)	1 anno
	Verifica degli apparati elettrici e di controllo	1 anno
	Manovrare tutti gli organi di intercettazione di regolazione onde evitare che finiscano per bloccarsi. Aperture e chiusura devono essere eseguite senza forzare assolutamente nelle posizioni estreme manovrando cioè l'otturatore in senso opposto per una piccola frazione di giro.	1 anno
	Sistemi di regolazione automatica ambientale: verifica del comando di arresto o chiusura alla temperatura prefissata, con tolleranza di +/- 1°C riferita alla temperatura ambiente, e di quello di marcia o apertura con un differenziale non superiore a quello prescritto	1 anno
Unità Autonome (Split)	Unità interna: - pulizia del filtro - pulizia della griglia di ripresa - pulizia della batteria di scambio - pulizia del ventilatore	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Unità esterna: - pulizia della condensante - pulizia delle griglie di passaggio aria	6 mesi
	Unità interna: - controllare che non vi siano perdite in corrispondenza agli attacchi In caso di accertamento di perdite regolare il serraggio e se insufficiente sostituire gli attacchi	6 mesi
	Controllare che non vi siano perdite in corrispondenza agli attacchi. In caso di accertamento di perdite regolare il serraggio e se insufficiente sostituire gli attacchi	6 mesi
	Controllare il buon funzionamento del termostato, degli interruttori e dei collegamenti di terra	6 mesi
	In assenza di gas sufficiente creare il vuoto e fare ricarica del gas	6 mesi

1.4 SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Componente	Intervento	Periodicità
Cabina MT/BT	Rimuovere gli eventuali materiali in deposito non attinenti agli impianti ed eseguire la pulizia del locale	4 mesi
	Verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi	4 mesi
	Verificare la presenza dei cartelli monitori e della documentazione di impianto	4 mesi
	Eseguire il controllo dello stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti: reti, cancelli, plexiglas, ecc.	4 mesi
	Verificare l'integrità dei dispositivi di blocco che impediscono l'accesso alle parti in tensione: serrature di sicurezza, ecc.	4 mesi
	Eseguire la pulizia ed il controllo visivo dell'integrità degli isolatori	4 mesi
	Eseguire il controllo del serraggio dei collegamenti elettrici agli isolatori	4 mesi
	Eliminare le ossidazioni e proteggere i morsetti con opportuno materiale	4 mesi
	Eseguire il controllo dell'efficienza dei leverismi di apertura automatica (comando per intervento fusibili e/ o bobina di apertura) e delle leve di rinvio a terra dei comandi	4 mesi
	Verificare l'efficienza degli interblocchi meccanici e/o elettrici tra sezionatore di linea e sezionatore di terra	4 mesi
Quadro MT	Rilevazione anomalie e segnalazione allarmi	1 mese
	Esame a vista stato materiali	1 mese
	Verifica funzionalità chiavi quadro	1 mese
	Rilevamento approfondito (pinza amperometrica, etc.)dei valori delle grandezze elettriche ed annotazione su apposito registro	1 mese
	Eseguire la pulizia interna ed esterna con aspirapolvere e/ soffiando aria secca a bassa pressione	6 mesi
	Rimuovere la polvere dalle parti isolanti con stracci ben asciutti	6 mesi
	Controllo generale quadro MT	
	Eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	4 mesi
	Controllare lo stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti	4 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Controllare il serraggio dei bulloni e pulire le connessioni	4 mesi
	Verificare la continuità dei conduttori di terra delle strutture metalliche (quadri, portelle, schermi e reti di protezione) e delle apparecchiature installate	4 mesi
	Verificare l'efficienza dei dispositivi di blocco (serrature di sicurezza, fine corsa, ecc.) che impediscono l'accesso alle parti in tensione	4 mesi
	Verificare l'efficienza delle resistenze anticondensa e dei termostati	4 mesi
	Verificare l'efficienza dell'illuminazione interna al quadro	4 mesi
	Controllo componenti - Interruttore in olio ridotto e sezionatore MT	
	Pulire i poli con stracci asciutti e controllarne visivamente l'integrità	6 mesi
	Per interruttore estraibile: verificare l'integrità delle pinze di potenza, rimuovere le eventuali ossidazioni e perlinature e proteggere con prodotto specifico	6 mesi
	Verificare il serraggio delle connessioni dei circuiti ausiliari a bordo dell'interruttore	6 mesi
	Verificare l'efficienza dei comandi manuali ed elettrici di apertura e chiusura	6 mesi
	Verificare l'efficienza dei circiti di apertura simulardo l'intervento delle protezioni	6 mesi
	Verificare l'efficienza dei segnalatori meccanici di posizione	6 mesi
	Verificare l'efficienza delle connessioni a terra del sezionatore di terra	6 mesi
	Verificare il livello dell'olio dei poli dell'interruttore. eventuali rabbocchi dovranno essere effettuati con olio dielettrico, già trattato, dello stesso tipo di quello esistente. Eliminazione di eventuali perdite secondo le indicazioni del costruttore.	6 mesi
	Richiudere il quadro e verificare l'efficacia dei sistemi di blocco meccanici che devono impedire l'accesso a tutte le parti in tensione	6 mesi
	Sostituzione olio dielettrico in interruttori MT a volume d'olio ridotto	6 mesi
	Eseguire la procedure prevista nel manuale del costruttore	1 anno
	Verifica relè di protezione MT	

Componente	Intervento	Periodicità
	per protezioni di massima corrente di tipo diretto: - controllare visivamente il buono stato dell'apparecchiatura - verificare i valori di taratura dei parametri elettrici con quelli progettuali - simulare l'intervento della protezione agendo meccanicamente sul dispositivo di sgancio dell'interruttore	1 anno
	Per protezioni di massima corrente (50-51), di terra (50N-51N-64) e di minima tensione (27), di tipo indiretto: - verificare i valori di taratura dei parametri elettrici con quelli previsti nel progetto - verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra con l'apposito strumento - verificare il relè di minima tensione con l'apposito strumento Per ulteriori interventi seguire le istruzioni del costruttore. Prima della messa in tensione verificare che i circuiti amperometrici non siano rimasti aperti	1 anno
	Verificare il serraggio dei collegamenti elettrici dei circuiti ausiliari	6 mesi
	Collaudare l'integrità, la funzionalità e l'efficienza di commutatori, pulsanti, lampade, ecc. verificando che vengano abilitati i circuiti previsti dal progetto	6 mesi
	Controllare l'integrità e la funzionalità degli strumenti di misura	6 mesi
	Verificare l'efficienza delle apparecchiature ausiliarie (contattori, relè, ecc.) alimentandole e disalimentandole, ove possibile, o effettuando verifiche con strumento	6 mesi
	Lubrificare con prodotto specifico le parti che nel funzionamento sono soggette a movimento (fine corsa, rinvii, manopole, ecc.)	6 mesi
Sezione di trasformazione	**Trasformatore MT/BT in olio / resina**	
	Eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	1 mese
	Ove accessibili, eseguire il controllo a vista delle condutture di alimentazione	1 mese
	Verifica temperatura	1 mese
	Controllo verniciatura	

Componente	Intervento	Periodicità
	Controllare lo stato di conservazione della verniciatura del cassonetto, dei radiatori e dei cassonetti ingresso cavi; se si riscontrano segni evidenti di corrosione, programmare un intervento per la verniciatura parziale o totale	1 mese
	Pulizia isolatori	
	Eseguire la pulizia degli isolatori passanti e dei relativi cassonetti di contenimento controllandone l'integrità, l'assenza di rotture, di incrinature e di tracce di scariche superficiali che potrebbero comprometterne l'efficienza	6 mesi
	Controllo serraggio cavi	
	controllare il serraggio dei cavi di potenza sui relativi passanti con chiave dinamometrica come da indicazione del costruttore	6 mesi
	eliminare le eventuali ossidazioni dai morsetti di potenza e proteggere gli stessi con prodotto specifico	6 mesi
	Controllo serraggio bulloni	
	Controllare il serraggio dei bulloni, la pulizia delle connessioni, la continuità dei conduttori di messa a terra e sostituire gli eventuali morsetti e conduttori deteriorati	6 mesi
	Variatore di tensione a vuoto	
	verificare l'efficienza del dispositivo di blocco del comando del variatore di tensione a vuoto	6 mesi
	Cassetta contatti ausiliari	
	Effettuare la pulizia della cassetta dei circuiti ausiliari	6 mesi
	Verificare il serraggio dei conduttori	6 mesi
	Proteggere la morsettiera con prodotto specifico	6 mesi
	Controllo livello olio	
	Controllare che non vi siano perdite di olio e verificare la manovrabilità di tutta la rubinetteria installata sui circuiti; nel caso si riscontrassero delle perdite di olio dal cassone del trasformatore, rivolgersi al costruttore	6 mesi
	Controllare che il livello dell'olio non sia sotto il minimo, eventuali rabbocchi dovranno essere effettuati con olio dielettrico dello stesso tipo e provato	6 mesi
	Controllo livellostato	
	Effettuare la pulizia ed il controllo visivo per verificare lo stato di conservazione dell'apparecchiatura	6 mesi
	Verificare il perfetto serraggio dei conduttori	6 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Dopo aver rialimentato i circuiti ausiliari, causare l'intervento dello strumento e verificare che lo stesso provochi l'intervento di allarme	6 mesi
	Controllo termostato	
	Effettuare la pulizia ed il controllo visivo per verificare lo stato di conservazione dell'apparecchiatura	6 mesi
	dopo aver rialimentato i circuiti ausiliari, causare l'intervento di allarme e di blocco dello strumento, impostando il set di taratura fino a farlo coincidere con l'indicazione dello strumento stesso	6 mesi
	Verificare che l'intervento dei vari livelli provochi l'intervento di allarme e/o l'apertura degli interruttori a monte e a valle del trasformatore come previsto nel manuale di istruzione del costruttore	6 mesi
	Dopo aver effettuate le verifiche, riportare i set di taratura del termostato ai valori prefissati	6 mesi
	Controllo relè di Bucholz	
	Effettuare la pulizia ed il controllo visivo per verificare lo stato di conservazione dell'apparecchiatura	6 mesi
	Dopo aver rialimentato i circuiti ausiliari, causare l'intervento di allarme e di blocco dello strumento, agendo sull'apposito pulsante di prova	6 mesi
	Verificare che l'intervento dei vari livelli provochi l'intervento di allarme e/ o l'apertura degli interruttori a monte e a valle del trasformatore come previsto nel manuale di istruzione del costruttore	6 mesi
	Controllo vasca e pozzetto raccolta olio	
	Controllare l'efficienza della vasca e del pozzetto raccolta dell'olio verificando che il tubo di collegamento tra questi non sia intasato ed eliminare l'eventuale acqua accumulatasi nel pozzetto	6 mesi
Quadro di rifasamento	**Controllo visivo**	
	Eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	3 mesi
	Ove accessibili, eseguire il controllo visivo delle condutture di alimentazione	3 mesi
	Quadro	
	Eseguire la pulizia interna ed esterna	6 mesi
	Controllare la stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti (schermi metallici, plexiglas, ecc.)	6 mesi
	Controllare il serraggio dei bullono e pulire le connessioni	6 mesi

202

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica la continuità dei conduttori di messa a terra delle strutture metalliche (quadri, portelle, schermi, e reti di protezione) e delle apparecchiature installate	6 mesi
	Sostituire i morsetti ed i conduttori deteriorati	1 anno
	Verificare l'efficienza dei dispositivi di blocco	6 mesi
	Verificare il serraggio delle connessioni di potenza	6 mesi
	Controllare ed eventualmente sostituire le guarnizioni delle porte	6 mesi
	Eseguire la pulizia dei componenti soffiando aria secca a bassa pressione e usando stracci puliti ed asciutti	6 mesi
	Smontare le camere di interruzione (ove esistenti), pulirle ed eseguire una verifica visiva dell'integrità; rimontarle perfettamente alloggiate nelle loro sedi (riferirsi anche al manuale del costruttore)	6 mesi
	Controllare lo stato di usura dei contatti fissi, mobili e spegni arco (ove esistenti) avendo cura di eliminare ossidazioni, bruciature o perlinature usando tela smeriglio fine e antiossidante; in caso di bruciature o perlinature prossime ad uno stato di usura maggiore/uguale del 50% è necessaria la sostituzione dei contatti fissi e mobili (riferirsi anche al manuale del costruttore)	6 mesi
	Verificare che i setti separatori delle fasi siano integri e fissati	6 mesi
	Verificare l'efficienza della bobina ed il suo ancoraggio e che non presenti segni di surriscaldamento	6 mesi
	Verificare l'efficienza e la funzionalità dei contatti ausiliari e delle bobine	6 mesi
	Controllare lo stato di conservazione dei conduttori elettrici	6 mesi
	Eseguire il serraggio dei morsetti	6 mesi
	Eseguire qualche manovra e verificare con il tester l'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperto/chiuso) e delle bobine (eccitata/diseccitata)	6 mesi
	Verifica protezioni BT	
	Effettuare il controllo visivo del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili, relè termici, interruttori automatici	6 mesi
	Per i fusibili verificare le caratteristiche elettriche di progetto	6 mesi
	Per i relè verificare le tarature di sovraccarico di progetto	6 mesi
	Per gli interruttori automatici verificare le tarature e le caratteristiche elettriche di progetto	6 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Per le protezioni di tipo indiretto (ove esistono) verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra utilizzando l'apposito strumento	6 mesi
	Prima della messa in tensione verificare che i circuiti amperometrici siano chiusi	6 mesi
	Per i relè e gli interruttori differenziali verificare il corretto intervento utilizzando l'apposito strumento	6 mesi
	Condensatori	
	Eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	6 mesi
	Eliminare la polvere dai condensatori e dalle eventuali resistenze di scarica	6 mesi
	Verificare lo stato dei collegamenti elettrici, degli isolatori e dei morsetti	6 mesi
	Verifica lo stato degli isolatori	6 mesi
	Verificare lo stato dei morsetti	6 mesi
	Verificare il serraggio dei collegamenti	6 mesi
	proteggere i morsetti con prodotti specifici	6 mesi
	verificare lo stato delle eventuali cuffie di protezione	6 mesi
	Verifica ausiliari elettrici	
	controllare il serraggio dei collegamenti elettrici dei circuiti ausiliari	6 mesi
	posizionare il selettore AUT/MAN in MAN e controllare l'integrità, la funzionalità e l'efficienza degli interruttori di inserimento manuale delle batterie di condensatori, verificando che, agendo su questi, vengano inseriti i gradini previsti	6 mesi
	verificare le lampade di segnalazione	6 mesi
	posizionare il selettore AUT/MAN in MAN e verificare l'integrità e l'efficienza della centralina di regolazione agendo sulla variazione di carico	6 mesi
	verificare che il fattore di potenza rientri nei parametri impostati senza esitazioni e/o pendolazioni	6 mesi
	verificare l'efficienza delle apparecchiature ausiliarie (es. contattori, relè, ecc.) alimentandole e disalimentandole, ove possibile, o effettuare una verifica strumentale	6 mesi
Comandi e circuiti prese	**Pulsante di emergenza**	
	eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura e la presenza della cartellonistica	3 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	ove accessibili, eseguire il controllo visivo delle condutture	3 mesi
	eseguire la pulizia interna ed esterna dell'apparecchiatura	6 mesi
	eseguire la verifica del corretto funzionamento del comando di emergenza controllando che si apra l'interruttore di MT	6 mesi
	verificare, con apposito strumento, l'assenza di tensione	6 mesi
	ripristinare il comando di emergenza	6 mesi
	chiudere l'interruttore precedentemente aperto	6 mesi
	Impianto prese di servizio tipo CEE 400 V - 230 V	
	eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	2 mesi
	ove accessibili, eseguire il controllo visivo delle condutture	2 mesi
	eseguire la pulizia interna ed esterna dell'apparecchiatura	6 mesi
	controllare il serraggio dei collegamenti elettrici e di messa a terra	6 mesi
	verificare l'efficienza del dispositivo di blocco e/o dell'interruttore	6 mesi
	verificare lo stato e la taglia dei fusibili	6 mesi
	dopo aver chiuso la presa e la relativa cassetta, rialimentare la presa e verificare, con opportuno strumento, la presenza di tensione	6 mesi
Impianto di illuminazione normale	**Apparecchi di illuminazione del tipo plafoniere stagne**	
	eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	2 mesi
	eseguire il controllo visivo dell'efficienza delle lampade	2 mesi
	sostituire le lampade guaste con evidenti segni di invecchiamento	2 mesi
	ove accessibili, eseguire il controllo visivo delle condutture	2 mesi
	Controllo generale e pulizia	
	eseguire la pulizia interna ed esterna dell'apparecchiatura	6 mesi
	eseguire il controllo visivo dello stato dei componenti interni dell'apparecchio	6 mesi
	sostituire i componenti che presentano evidenti segni di surriscaldamento e/o corrosione	6 mesi
	controllare il serraggio dei bulloni	6 mesi
Impianto di	Apparecchi di illuminazione del tipo autoalimentato:	

Componente	Intervento	Periodicità
illuminazione di sicurezza	**Intervento illuminazione di sicurezza**	
	provocare la mancanza della tensione di alimentazione normale e verificare l'accensione dell'illuminazione di sicurezza	6 mesi
	Efficienza lampade	
	eseguire il controllo visivo dell'efficienza delle lampade annotando quelle guaste o malfunzionanti per l'eventuale sostituzione dopo aver verificato anche i gruppi batteria - inverter	6 mesi
	Gruppo batteria - inverter	
	eseguire la pulizia ed il controllo visivo dello stato di conservazione dei gruppi autonomi di emergenza	6 mesi
	sostituire le batterie scariche	6 mesi
	Controllo generale e pulizia	
	eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	6 mesi
	ove accessibili, eseguire il controllo visivo delle condutture di alimentazione	6 mesi
	eseguire la pulizia interna ed esterna dell'apparecchiatura	6 mesi
	sostituire le lampade guaste con evidenti segni di invecchiamento	6 mesi
	eseguire il controllo visivo dello stato dei componenti interni dell'apparecchio	6 mesi
	sostituire i componenti che presentano evidenti segni di surriscaldamento e/o corrosione;	6 mesi
	controllare il serraggio dei bulloni	6 mesi
Impianto di terra	**Prove e misure**	
	Verifica conduttori interrati, collettori di terra e masse metalliche	1 anno
	misura resistenza di isolamento. La prova intende verificare se l'isolamento dei cavi e delle relative connessioni sia rimasto adeguato nel tempo	1 anno
	misura impedenza anello di guasto in fondo al circuito, cioè nel punto più lontano dal relativo dispositivo di protezione	1 anno
	Dispersori	
	Apertura dei pozzetti di terra; controllo dello stato dei collegamenti della rete di terra con i dispersori. In presenza di ossidazioni provvedere allo smontaggio dei collegamenti, alla rimozione dell'ossido, all'ingrassaggio ed al nuovo serraggio dei morsetti.	1 anno

Componente	Intervento	Periodicità
	Verificare che il tipo di giunzione e il tipo di contatto con il conduttore di terra sia conforme alle norme vigenti.	1 anno
	Controllo stato di conservazione	
	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'impianto	1 anno
	verificare il serraggio delle connessioni nei punti accessibili	1 anno
	sostituire i componenti che presentano evidenti segni di ossidazione	1 anno
	Verificare che il dispersore non presenti tracce di corrosione e/o alterazioni meccaniche.	1 anno
	Ripristinare quelle parti che non dovessero risultare in condizioni ottimali per il buon funzionamento dell'impianto.	1 anno
	Verifica, pulizia e serraggio delle giunzioni e capicorda, ricoprire con pasta neutralizzante tutte le connessioni.	1 anno
Locale di consegna energia in BT	Rimuovere gli eventuali materiali in deposito non attinenti agli impianti ed eseguire la pulizia del locale	6 mesi
	verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi	6 mesi
	verificare la presenza dei cartelli monitori e della documentazione di impianto	6 mesi
	Componenti - Sezionatore	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	3 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	3 mesi
	Componenti - Interruttore	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	3 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	3 mesi
	Prova di intervento dell'eventuale dispositivo differenziale	3 mesi
	Componenti - Scaricatore di sovratensione	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	3 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	3 mesi
	Componenti - Fusibile	
	Controllo integrità ed eventuale sostituzione	6 mesi
	Controllo ed eventuale integrazione fusibili di scorta	6 mesi
	Componenti - Trasformatore di isolamento	
	Pulizia generale della macchina compresi i cavi in arrivo ed in partenza	6 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica stato degli isolatori con rilevazione di eventuali tracce di scariche, incrinature etc.	6 mesi
	Controllo efficienza dei limitatori di sovratensione	6 mesi
	Controllo isolamento avvolgimenti tra loro	6 mesi
	Verifica efficienza e serraggio connessioni varie dei collegamenti di terra del limitatore di sovratensione e dello schermo elettrostatico	6 mesi
	Componenti - Linee di alimentazione	
	Verifica integrità ed efficienza, verifica isolamento, verifica e serraggio dei terminali e della morsettiera di attestazione.	1 anno
	Componenti - Struttura autoportante	
	Pulizia interna ed esterna con solventi specifici compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature	1 anno
	Lubrificazione serrature e cerniere	1 anno
	Verifica corretta chiusura portello con eventuale ripristino.	1 anno
	Componenti - Schema elettrico	
	Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche.	1 anno
	Eventuale aggiornamento dell'elaborato con le modifiche riscontrate	1 anno
Quadro Generale BT	**Controllo visivo**	
	eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	1 mese
	ove accessibili, eseguire il controllo a vista delle condutture di alimentazione	1 mese
	Quadro	
	eseguire la pulizia interna ed esterna	6 mesi
	controllare lo stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti (schermi metallici, plexigas)	6 mesi
	controllare il serraggio dei bulloni e pulire le connessioni	6 mesi
	verificare la continuità delle connessioni di messa a terra delle strutture metalliche (quadri, portelle, schermi e reti di protezione, e delle apparecchiature installate	3 mesi
	sostituire i morsetti ed i conduttori deteriorati	6 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	verificare l'efficienza dei dispositivi di blocchi (serrature di sicurezza, fine corsa, ecc.) che impediscono l'accesso alle parti in tensione	3 mesi
	verificare l'efficienza delle resistenze anticondensa e dei termostati	3 mesi
	verificare l'efficienza dell'illuminazione interna al quadro	3 mesi
	verificare il serraggio delle connessioni di potenza	6 mesi
	verificare i contatti principali fissi (sul quadro) dell'interruttore estraibile (ove esistente), eliminando con tela smeriglio fine eventuali ossidazioni e perlinature e proteggere con leggero strato di vasellina neutra	3 mesi
	controllare ed eventualmente sostituire le guarnizioni delle porte	3 mesi
	Controllo componenti	
	Componenti di potenza	
	eseguire la pulizia dei componenti soffiando aria secca a bassa pressione e usando stracci puliti ed asciutti	6 mesi
	smontare le camere di interruzione (ove esistenti), pulirle ed eseguire una verifica visiva dell'integrità; rimontarle perfettamente alloggiate nelle loro sedi (riferirsi anche al manuale del costruttore)	6 mesi
	controllare lo stato di usura dei contatti fissi, mobili e spegni arco (ove esistenti) avendo cura di eliminare ossidazioni, bruciature o perlinature usando tela smeriglio fine e antiossidante; in caso di bruciature o perlinature prossime ad uno stato di usura maggiore/uguale del 50% è necessaria la sostituzione dei contatti fissi e mobili (riferirsi anche al manuale del costruttore)	3 mesi
	verificare che i setti separatori delle fasi siano integri e fissati	3 mesi
	verificare l'efficienza della bobina ed il suo ancoraggio e che non presenti segni di surriscaldamento	3 mesi
	verificare l'efficienza e la funzionalità dei contatti ausiliari e delle bobine	3 mesi
	controllare lo stato di conservazione dei conduttori elettrici	3 mesi
	eseguire il serraggio dei morsetti	3 mesi
	eseguire qualche manovra e verificare con il tester l'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperto/chiuso) e delle bobine (eccitata/diseccitata)	6 mesi
	Verifica protezioni	

209

Componente	Intervento	Periodicità
	effettuare il controllo visivo del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili, relè termici, interruttori automatici)	6 mesi
	per i fusibili verificare le caratteristiche elettriche di progetto	3 mesi
	per i relè verificare le tarature di sovraccarico di progetto	3 mesi
	per gli interruttori automatici verificare le tarature e le caratteristiche elettriche di progetto	3 mesi
	per le protezioni di tipo indiretto (ove esistono) verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra utilizzando l'apposito strumento	3 mesi
	prima della messa in tensione verificare che i circuiti amperometrici siano chiusi	3 mesi
	per i relè e gli interruttori differenziali verificare il corretto intervento utilizzando l'apposito strumento	3 mesi
	Verifica ausiliari elettrici	
	controllare il serraggio dei collegamenti elettrici dei circuiti ausiliari	3 mesi
	controllare l'integrità degli interruttori verificandone con il tester l'effettiva apertura e chiusura	3 mesi
	verificare l'integrità, la funzionalità e l'efficienza di commutatori, pulsanti, lampade, ecc. verificando che vengano abilitati i circuiti di progetto	3 mesi
	controllare l'integrità e la funzionalità degli strumenti di misura agendo sui commutatori di tensione per i voltmetri e sulla variazione di carico per gli amperometri	3 mesi
	verificare l'efficienza delle apparecchiature ausiliarie alimentandole e disalimentandole, o effettuare la verifica con il tester	3 mesi
Quadri elettrici generali di edificio e sottoquadri di piano e di zona	**Componenti - Sezionatore**	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Componenti - Interruttori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Prova di intervento dell'eventuale dispositivo differenziale	6 mesi
	Componenti - Trasformatori di misura	
	Controllo efficienza e serraggio connessioni varie	6 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Controllo resistenza di isolamento	6 mesi
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Strumenti di misura	
	Controllo corretto azzeramento ed eventuale ripristino	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Controllo efficienza commutatori di misura	6 mesi
	Componenti - Fusibili	
	Verifica integrità ed eventuale sostituzione.	6 mesi
	Controllo ed eventuale integrazione dei fusibili di scorta	6 mesi
	Protezione dei circuiti	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Controllo taratura con trascrizione delle anomalie su foglio prestazioni	6 mesi
	Controllo segnalazioni di allarme, inserzione e disinserzione utenza.	6 mesi
	Componenti - Teleruttori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Verifica efficienza contatti fissi e mobili	6 mesi
	Componenti - Relè ausiliari:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Componenti - Segnalatori:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Controllo lampade spia ed eventuale loro sostituzione	6 mesi
	Componenti - Trasformatori ausiliari:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Componenti - Linee di alimentazione:	
	Verifica serraggio dei terminali e della morsetteria di attestazione	1 anno
	Verifica isolamento	1 anno
	Componenti - Struttura autoportante:	
	Pulitura interna ed esterna con solventi specifici, compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature	1 anno

211

Componente	Intervento	Periodicità
	Targhette identificative:	
	Verifica corretta applicazione sulle apparecchiature in relazione al circuito alimentato	1 anno
	Eventuale identificazione dei circuiti e conseguente applicazione targhette mancanti.	1 anno
	Componenti - Schema elettrico:	
	Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche	1 anno
	Eventuale aggiornamento dell'elaborato con le modifiche riscontrate	1 anno
Distribuzione secondaria	**Componenti - Cassette di derivazione:**	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Verifica ed eventuale aggiornamento targhettistica interna ed esterna (da effettuarsi solo dove la targhetta è già presente)	6 mesi
	Eventuale sostituzione coperchio	6 mesi
	Componenti - Tubazioni:	
	Verifica integrità e fissaggio con eventuale ripristino	6 mesi
	Componenti - Canalizzazioni:	
	Verifica integrità e fissaggio con eventuale ripristino	6 mesi
	Verifica posa conduttori con eventuale ripristino nella sede e chiusura dei coperchi con fornitura di pezzi mancanti	6 mesi
	Componenti - Interruttori e pulsanti tipo civile:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Eventuale sostituzione	6 mesi
	Componenti - Prese e spine tipo civile:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Eventuale sostituzione di spina/presa di utilizzazione mobile non conforme alla rispettiva presa/spina	6 mesi
	Componenti - Prese e spine tipo industriale:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	6 mesi
	Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie.	6 mesi
	Controllo efficienza dispositivo di protezione della presa ed eventuale ripristino della sua funzionalità.	6 mesi
	Componenti - Corpi illuminanti:	

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica stato di conservazione del corpo illuminante interno ed esterno all'immobile e corretto funzionamento del relativo dispositivo di accensione	6 mesi
	Eventuale sostituzione di componente inefficiente quale: lampada, starter, condensatore, reattore, accenditore, fusibili, dispositivo antidisturbo	6 mesi
Gruppo elettrogeno potenza nominale < 500 KVA	**Controllo visivo:**	
	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	1 mese
	ove accessibile eseguire il controllo visivo delle condutture collegate al gruppo	1 mese
	Prove di funzionamento:	
	Avviamento a vuoto del Gruppo soprattutto per verificare l'efficacia dell'avviamento	6 mesi
	Prova sotto carico per almeno trenta minuti	1 mese
	Prova funzionale dei dispositivi di commutazione	1 mese
	Verifica dei tempi intercorrenti tra: - la mancanza della tensione di rete ed il comando di commutazione (chiusura del relè), che deve essere superiore a 3 sec - la commutazione e la rialimentazione dei servizi di sicurezza (tempo di commutazione), che non deve essere superiore a 15 sec	1 mese
	Serbatoio combustibile:	
	Operazioni di pulizia e asportazione dei depositi di fondo	5 anni
	Eliminazione dell'acqua	2 anni
	Operazioni di ispezione interna ed esterna se ubicati fuori terra e relativi interventi di ripristino	3 mesi

213

Componente	Intervento	Periodicità
	Operazioni di controllo degli accessori dei serbatoi: - controllo e, se del caso, sostituzione della guarnizione del passo d'uomo - controllo e pulizia del filtro di fondo e controllo della eventuale valvola di fondo - controllo della reticella rompifiamma del tubo di sfiato - controllo del limitatore di riempimento della tubazione di carico - controllo dello stato e della tenuta dell'eventuale serpentina di preriscaldamento (solo per olio combustibile - controllo della tenuta delle tubazioni di alimentazione del bruciatore e di ritorno - controllo dell'efficienza della valvola automatica di intercettazione e della valvola a chiusura rapida - controllo dell'efficienza dell'eventuale indicatore di livello - controllo dell'ermeticità all'acqua del pozzetto del passo d'uomo e del suo drenaggio;	3 mesi
	- controllo della tenuta del serbatoio al fine di individuare le eventuali perdite di combustibile - controllo della tenuta dei vari attacchi sul coperchio del passo d'uomo - controllo dell'efficienza della messa a terra	6 mesi
	Certificazioni: le attestazioni della effettuazione delle operazioni di cui al punto precedente devono essere riportate in un certificato rilasciato dall'operatore che vi ha provveduto. Tale attestato va conservato dall'utente, allegato al libretto di centrale ed alle altre certificazioni	1 anno
	Impianto e quadro elettrico:	
	Componenti - Sezionatore:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	1 anno
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	1 anno
	Componenti - Interruttori:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	1 anno
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	1 anno
	Prova di intervento dell'eventuale dispositivo differenziale	1 anno
	Componenti - Trasformatori di misura:	
	Controllo efficienza e serraggio connessioni varie	1 anno
	Controllo resistenza di isolamento	1 anno

214

Componente	Intervento	Periodicità
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	1 anno
	Componenti - Strumenti di misura:	
	Controllo corretto azzeramento ed eventuale ripristino	1 anno
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	1 anno
	Controllo efficienza commutatori di misura	1 anno
	Componenti - Fusibili:	
	Verifica integrità ed eventuale sostituzione	1 anno
	Controllo ed eventuale integrazione dei fusibili di scorta	1 anno
	Componenti - Protezione dei circuiti:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	1 anno
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	1 anno
	Controllo taratura con trascrizione delle anomalie su foglio prestazioni	1 anno
	Controllo segnalazioni di allarme, inserzione e disinserzione utenza	1 anno
	Componenti -Teleruttori:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	1 anno
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	1 anno
	Verifica efficienza contatti fissi e mobili	1 anno
	Componenti - Relè ausiliari:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	1 anno
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	1 anno
	Componenti - Segnalatori:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	1 anno
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	1 anno
	Controllo lampade spia ed eventuale loro sostituzione	1 anno
	Componenti - Trasformatori ausiliari:	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	1 anno
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	1 anno
	Componenti - Linee di alimentazione:	
	Verifica serraggio dei terminali e della morsetteria di attestazione	1 anno
	Verifica isolamento	1 anno
	Componenti - Struttura autoportante:	
	Pulitura interna ed esterna con solventi specifici, compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature	1 anno
	Componenti - Targhette identificative:	

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica corretta applicazione sulle apparecchiature in relazione al circuito alimentato	1 anno
	Eventuale identificazione dei circuiti e conseguente applicazione targhette mancanti	1 anno
	Componenti - Schema elettrico:	
	Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche	1 anno
	Eventuale aggiornamento dell'elaborato con le modifiche riscontrate	1 anno
	Componenti - Alimentazione combustibile:	
	Verifica quantità di gasolio presente nel serbatoio	1 mese
	Revisione filtro combustibile con: lavaggio del filtro a bicchiere, pulizia del filtro a rete, sostituzione della cartuccia	1 anno
	Componenti - Motore diesel:	
	Controllo ed eventuale sostituzione filtro aria	4 mesi
	Controllo tesatura cinghie ed eventuale ripristino/sostituzione	4 mesi
	Sostituzione filtri combustibile	4 mesi
	Pulizia iniettori	4 mesi
	Sostituzione olio motore	Secondo indicazioni costruttore
Gruppo elettrogeno potenza nominale 500 ≤ KVA < 800	**Controllo visivo:**	
	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	1 mese
	ove accessibile eseguire il controllo visivo delle condutture collegate al gruppo	1 mese
	Prove di funzionamento:	
	Avviamento a vuoto del Gruppo soprattutto per verificare l'efficacia dell'avviamento	7 giorni
	Prova sotto carico per almeno trenta minuti	1 mese
	Prova funzionale dei dispositivi di commutazione	1 mese
	Verifica dei tempi intercorrenti tra: - la mancanza della tensione di rete ed il comando di commutazione (chiusura del relè), che deve essere superiore a 3 sec; - la commutazione e la rialimentazione dei servizi di sicurezza (tempo di commutazione), che non deve essere superiore a 15 sec.	1 mese
	Serbatoio combustibile:	

216

Componente	Intervento	Periodicità
	Operazioni di pulizia e asportazione dei depositi di fondo	5 anni
	Eliminazione dell'acqua	2 anni
	Operazioni di ispezione interna ed esterna se ubicati fuori terra e relativi interventi di ripristino	3 mesi
	Operazioni di controllo degli accessori dei serbatoi: - controllo e, se del caso, sostituzione della guarnizione del passo d'uomo; - controllo e pulizia del filtro di fondo e controllo della eventuale valvola di fondo; - controllo della reticella rompifiamma del tubo di sfiato; - controllo del limitatore di riempimento della tubazione di carico; - controllo dello stato e della tenuta dell'eventuale serpentina di preriscaldamento (solo per olio combustibile; - controllo della tenuta delle tubazioni di alimentazione del bruciatore e di ritorno; - controllo dell'efficienza della valvola automatica di intercettazione e della valvola a chiusura rapida; - controllo dell'efficienza dell'eventuale indicatore di livello; - controllo dell'ermeticità all'acqua del pozzetto del passo d'uomo e del suo drenaggio;	3 mesi
	- controllo della tenuta del serbatoio al fine di individuare le eventuali perdite di combustibile; - controllo della tenuta dei vari attacchi sul coperchio del passo d'uomo; - controllo dell'efficienza della messa a terra.	6 mesi
	Certificazioni: le attestazioni della effettuazione delle operazioni di cui al punto precedente devono essere riportate in un certificato rilasciato dall'operatore che vi ha provveduto. Tale attestato va conservato dall'utente, allegato al libretto di centrale ed alle altre certificazioni.	1 anno
	Impianto e quadro elettrico	
	Componenti - Sezionatore	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Componenti - Interruttori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	6 mesi

217

Componente	Intervento	Periodicità
	Prova di intervento dell'eventuale dispositivo differenziale	6 mesi
	Componenti - Trasformatori di misura	
	Controllo efficienza e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Controllo resistenza di isolamento.	6 mesi
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Componenti - Strumenti di misura	
	Controllo corretto azzeramento ed eventuale ripristino.	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	6 mesi
	Controllo efficienza commutatori di misura.	6 mesi
	Componenti - Fusibili	
	Verifica integrità ed eventuale sostituzione.	6 mesi
	Controllo ed eventuale integrazione dei fusibili di scorta.	6 mesi
	Componenti - Protezione dei circuiti	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	6 mesi
	Controllo taratura con trascrizione delle anomalie su foglio prestazioni.	6 mesi
	Controllo segnalazioni di allarme, inserzione e disinserzione utenza.	6 mesi
	Componenti - Teleruttori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Verifica efficienza contatti fissi e mobili.	6 mesi
	Componenti - Relè ausiliari	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	6 mesi
	Componenti - Segnalatori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	6 mesi
	Controllo lampade spia ed eventuale loro sostituzione.	6 mesi
	Componenti - Trasformatori ausiliari	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	6 mesi
	Componenti - Linee di alimentazione	
	Verifica serraggio dei terminali e della morsetteria di attestazione.	1 anno

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica isolamento.	1 anno
	Componenti - Struttura autoportante	
	Pulitura interna ed esterna con solventi specifici, compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature.	1 anno
	Componenti - Targhette identificative	
	Verifica corretta applicazione sulle apparecchiature in relazione al circuito alimentato.	1 anno
	Eventuale identificazione dei circuiti e conseguente applicazione targhette mancanti.	1 anno
	Componenti - Schema elettrico	
	Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche.	1 anno
	Eventuale aggiornamento dell'elaborato con le modifiche riscontrate	1 anno
	Alimentazione combustibile	
	Verifica quantità di gasolio presente nel serbatoio	1 mese
	Revisione filtro combustibile con: lavaggio del filtro a bicchiere, pulizia del filtro a rete, sostituzione della cartuccia.	1 anno
	Componenti - Motore diesel	
	Controllo ed eventuale sostituzione filtro aria	4 mesi
	Controllo tesatura cinghie ed eventuale ripristino/sostituzione	4 mesi
	Sostituzione filtri combustibile	4 mesi
	Pulizia iniettori	4 mesi
	Sostituzione olio motore	Secondo indicazioni costruttore
Gruppo elettrogeno potenza nominale 800 ≤ KVA < 1000	**Controllo visivo**	
	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	1 mese
	ove accessibile eseguire il controllo visivo delle condutture collegate al gruppo	1 mese
	Prove di funzionamento	
	Avviamento a vuoto del Gruppo soprattutto per verificare l'efficacia dell'avviamento	6 mesi
	Prova sotto carico per almeno trenta minuti	1 mese
	Prova funzionale dei dispositivi di commutazione	1 mese

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica dei tempi intercorrenti tra: - la mancanza della tensione di rete ed il comando di commutazione (chiusura del relè), che deve essere superiore a 3 sec; - la commutazione e la rialimentazione dei servizi di sicurezza (tempo di commutazione), che non deve essere superiore a 15 sec.	1 mese

120

	Serbatoio combustibile	
	Operazioni di pulizia e asportazione dei depositi di fondo	5 anni
	Eliminazione dell'acqua	2 anni
	Operazioni di ispezione interna ed esterna se ubicati fuori terra e relativi interventi di ripristino	3 mesi
	Operazioni di controllo degli accessori dei serbatoi: - controllo e, se del caso, sostituzione della guarnizione del passo d'uomo; - controllo e pulizia del filtro di fondo e controllo della eventuale valvola di fondo; - controllo della reticella rompifiamma del tubo di sfiato; - controllo del limitatore di riempimento della tubazione di carico; - controllo dello stato e della tenuta dell'eventuale serpentina di preriscaldamento (solo per olio combustibile; - controllo della tenuta delle tubazioni di alimentazione del bruciatore e di ritorno; - controllo dell'efficienza della valvola automatica di intercettazione e della valvola a chiusura rapida; - controllo dell'efficienza dell'eventuale indicatore di livello; - controllo dell'ermeticità all'acqua del pozzetto del passo d'uomo e del suo drenaggio; - controllo della tenuta del serbatoio al fine di individuare le eventuali perdite di combustibile; - controllo della tenuta dei vari attacchi sul coperchio del passo d'uomo; - controllo dell'efficienza della messa a terra.	3 mesi 6 mesi
	Certificazioni: le attestazioni della effettuazione delle operazioni di cui al punto precedente devono essere riportate in un certificato rilasciato dall'operatore che vi ha provveduto. Tale attestato va conservato dall'utente, allegato al libretto di centrale ed alle altre certificazioni.	1 anno
	Impianto e quadro elettrico	

22

Componente	Intervento	Periodicità
	Componenti - Sezionatore	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Componenti - Interruttori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Prova di intervento dell'eventuale dispositivo differenziale	6 mesi
	Componenti - Trasformatori di misura	
	Controllo efficienza e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Controllo resistenza di isolamento.	6 mesi
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Componenti - Strumenti di misura	
	Controllo corretto azzeramento ed eventuale ripristino.	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	6 mesi
	Controllo efficienza commutatori di misura.	6 mesi
	Componenti - Fusibili	
	Verifica integrità ed eventuale sostituzione.	6 mesi
	Controllo ed eventuale integrazione dei fusibili di scorta.	6 mesi
	Componenti - Protezione dei circuiti	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	6 mesi
	Controllo taratura con trascrizione delle anomalie su foglio prestazioni.	6 mesi
	Controllo segnalazioni di allarme, inserzione e disinserzione utenza.	6 mesi
	Componenti -Teleruttori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Verifica efficienza contatti fissi e mobili.	6 mesi
	Componenti - Relè ausiliari	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	6 mesi
	Componenti - Segnalatori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	6 mesi
	Controllo lampade spia ed eventuale loro sostituzione.	6 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Componenti - Trasformatori ausiliari	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	6 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Componenti - Linee di alimentazione	
	Verifica serraggio dei terminali e della morsetteria di attestazione	1 anno
	Verifica isolamento	1 anno
	Componenti - Struttura autoportante	
	Pulitura interna ed esterna con solventi specifici, compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature	1 anno
	Componenti - Targhette identificative	
	Verifica corretta applicazione sulle apparecchiature in relazione al circuito alimentato.	1 anno
	Eventuale identificazione dei circuiti e conseguente applicazione targhette mancanti.	1 anno
	Componenti - Schema elettrico	
	Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche.	1 anno
	Eventuale aggiornamento dell'elaborato con le modifiche riscontrate	1 anno
	Alimentazione combustibile	
	Verifica quantità di gasolio presente nel serbatoio	1 mese
	Revisione filtro combustibile con: lavaggio del filtro a bicchiere, pulizia del filtro a rete, sostituzione della cartuccia.	1 anno
	Componenti - Motore diesel	
	Controllo ed eventuale sostituzione filtro aria	4 mesi
	Controllo tesatura cinghie ed eventuale ripristino/sostituzione	4 mesi
	Sostituzione filtri combustibile	4 mesi
	Pulizia iniettori	4 mesi
	Sostituzione olio motore	Secondo indicazioni costruttore
Gruppo elettrogeno potenza nominale KVA ≥1000	**Controllo visivo**	
	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	1 mese
	ove accessibile eseguire il controllo visivo delle condutture collegate al gruppo	1 mese

Componente	Intervento	Periodicità
	Avviamento a vuoto del Gruppo soprattutto per verificare l'efficacia dell'avviamento	7 giorni
	Prova sotto carico per almeno trenta minuti	1 mese
	Prova funzionale dei dispositivi di commutazione	1 mese
	Verifica dei tempi intercorrenti tra: - la mancanza della tensione di rete ed il comando di commutazione (chiusura del relè), che deve essere superiore a 3 sec; - la commutazione e la rialimentazione dei servizi di sicurezza (tempo di commutazione), che non deve essere superiore a 15 sec.	1 mese
	Serbatoio combustibile	
	Operazioni di pulizia e asportazione dei depositi di fondo	3 anni
	Eliminazione dell'acqua	1 anno
	Operazioni di ispezione interna ed esterna se ubicati fuori terra e relativi interventi di ripristino	3 mesi
	Operazioni di controllo degli accessori dei serbatoi: - controllo e, se del caso, sostituzione della guarnizione del passo d'uomo; - controllo e pulizia del filtro di fondo e controllo della eventuale valvola di fondo; - controllo della reticella rompifiamma del tubo di sfiato; - controllo del limitatore di riempimento della tubazione di carico; - controllo dello stato e della tenuta dell'eventuale serpentina di preriscaldamento (solo per olio combustibile; - controllo della tenuta delle tubazioni di alimentazione del bruciatore e di ritorno; - controllo dell'efficienza della valvola automatica di intercettazione e della valvola a chiusura rapida; - controllo dell'efficienza dell'eventuale indicatore di livello; - controllo dell'ermeticità all'acqua del pozzetto del passo d'uomo e del suo drenaggio;	3 mesi
	- controllo della tenuta del serbatoio al fine di individuare le eventuali perdite di combustibile; - controllo della tenuta dei vari attacchi sul coperchio del passo d'uomo; - controllo dell'efficienza della messa a terra.	6 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Certificazioni: le attestazioni della effettuazione delle operazioni di cui al punto precedente devono essere riportate in un certificato rilasciato dall'operatore che vi ha provveduto. Tale attestato va conservato dall'utente, allegato al libretto di centrale ed alle altre certificazioni.	1 anno
	Impianto e quadro elettrico	
	Componenti - Sezionatore	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	4 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	4 mesi
	Componenti - Interruttori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	4 mesi
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	4 mesi
	Prova di intervento dell'eventuale dispositivo differenziale	4 mesi
	Componenti - Trasformatori di misura	
	Controllo efficienza e serraggio connessioni varie	4 mesi
	Controllo resistenza di isolamento.	4 mesi
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	4 mesi
	Componenti - Strumenti di misura	
	Controllo corretto azzeramento ed eventuale ripristino.	4 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	4 mesi
	Controllo efficienza commutatori di misura.	4 mesi
	Componenti - Fusibili	
	Verifica integrità ed eventuale sostituzione.	4 mesi
	Controllo ed eventuale integrazione dei fusibili di scorta.	4 mesi
	Componenti - Protezione dei circuiti	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	4 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	4 mesi
	Controllo taratura con trascrizione delle anomalie su foglio prestazioni.	4 mesi
	Controllo segnalazioni di allarme, inserzione e disinserzione utenza.	4 mesi
	Componenti - Teleruttori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	4 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	4 mesi
	Verifica efficienza contatti fissi e mobili.	4 mesi
	Componenti - Relè ausiliari	

Componente	Intervento	Periodicità
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	4 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	4 mesi
	Componenti - Segnalatori	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	4 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	4 mesi
	Controllo lampade spia ed eventuale loro sostituzione	4 mesi
	Componenti - Trasformatori ausiliari	
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	4 mesi
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	4 mesi
	Componenti - Linee di alimentazione	
	Verifica serraggio dei terminali e della morsetteria di attestazione	4 mesi
	Verifica isolamento	4 mesi
	Componenti - Struttura autoportante	
	Pulitura interna ed esterna con solventi specifici, compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature	4 mesi
	Componenti - Targhette identificative	
	Verifica corretta applicazione sulle apparecchiature in relazione al circuito alimentato	6 mesi
	Eventuale identificazione dei circuiti e conseguente applicazione targhette mancanti	6 mesi
	Componenti - Schema elettrico	
	Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche	6 mesi
	Eventuale aggiornamento dell'elaborato con le modifiche riscontrate	6 mesi
	Alimentazione combustibile	
	Verifica quantità di gasolio presente nel serbatoio	1 mese
	Revisione filtro combustibile con: lavaggio del filtro a bicchiere, pulizia del filtro a rete, sostituzione della cartuccia	1 anno
	Componenti - Motore diesel	
	Controllo ed eventuale sostituzione filtro aria	4 mesi
	Controllo tesatura cinghie ed eventuale ripristino/sostituzione	4 mesi
	Sostituzione filtri combustibile	4 mesi
	Pulizia iniettori	4 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Sostituzione olio motore	Secondo indicazioni costruttore
	Pulizia dei filtri dell'aria	3 mesi
	Controllo delle batterie ed eventuale rabbocco	3 mesi
	Controllo della tensione e frequenza	3 mesi
	Verifica del corretto funzionamento del gruppo	3 mesi
	Verifica serraggi meccanici	3 mesi
	Verifica dei parametri delle schede elettroniche	3 mesi
	Verifica della commutazione dei commutatori	3 mesi
	Verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura	3 mesi
	Prova di funzionamento delle segnalazioni di allarme	3 mesi
Gruppo statico di continuità potenza nominale 10 ≤ KVA < 25	Pulizia generale	3 mesi
	Pulizia dei filtri dell'aria	3 mesi
	Controllo delle batterie ed eventuale rabbocco	3 mesi
	Controllo della tensione e frequenza	3 mesi
	Verifica del corretto funzionamento del gruppo	3 mesi
	Verifica serraggi meccanici	3 mesi
	Verifica dei parametri delle schede elettroniche	3 mesi
	Verifica della commutazione dei commutatori	3 mesi
	Verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura	3 mesi
	Prova di funzionamento delle segnalazioni di allarme	3 mesi
Gruppo statico di continuità potenza nominale 25 ≤ KVA < 60	Pulizia generale	3 mesi
	Pulizia dei filtri dell'aria	3 mesi
	Controllo delle batterie ed eventuale rabbocco	3 mesi
	Controllo della tensione e frequenza	3 mesi
	Verifica del corretto funzionamento del gruppo	3 mesi
	Verifica serraggi meccanici	3 mesi
	Verifica dei parametri delle schede elettroniche	3 mesi
	Verifica della commutazione dei commutatori	3 mesi
	Verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura	3 mesi
	Prova di funzionamento delle segnalazioni di allarme	3 mesi
Gruppo statico di continuità potenza nominale	Pulizia generale	3 mesi
	Pulizia dei filtri dell'aria	3 mesi
	Controllo delle batterie ed eventuale rabbocco	3 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
60 ≤ KVA < 100	Controllo della tensione e frequenza	3 mesi
	Verifica del corretto funzionamento del gruppo	3 mesi
	Verifica serraggi meccanici	3 mesi
	Verifica dei parametri delle schede elettroniche	3 mesi
	Verifica della commutazione dei commutatori	3 mesi
	Verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura	3 mesi
	Prova di funzionamento delle segnalazioni di allarme	3 mesi
Gruppo statico di continuità potenza nominale 100 ≤ KVA < 160	Pulizia generale	3 mesi
	Pulizia dei filtri dell'aria	3 mesi
	Controllo delle batterie ed eventuale rabbocco	3 mesi
	Controllo della tensione e frequenza	3 mesi
	Verifica del corretto funzionamento del gruppo	3 mesi
	Verifica serraggi meccanici	3 mesi
	Verifica dei parametri delle schede elettroniche	3 mesi
	Verifica della commutazione dei commutatori	3 mesi
	Verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura	3 mesi
	Prova di funzionamento delle segnalazioni di allarme	3 mesi
Gruppo statico di continuità potenza nominale 160 ≤ KVA < 250	Pulizia generale	3 mesi
	Pulizia dei filtri dell'aria	3 mesi
	Controllo delle batterie ed eventuale rabbocco	3 mesi
	Controllo della tensione e frequenza	3 mesi
	Verifica del corretto funzionamento del gruppo	3 mesi
	Verifica serraggi meccanici	3 mesi
	Verifica dei parametri delle schede elettroniche	3 mesi
	Verifica della commutazione dei commutatori	3 mesi
	Verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura	3 mesi
	Prova di funzionamento delle segnalazioni di allarme	3 mesi
Gruppo statico di continuità potenza nominale KVA ≥ 250	Pulizia generale	3 mesi
	Pulizia dei filtri dell'aria	3 mesi
	Controllo delle batterie ed eventuale rabbocco	3 mesi
	Controllo della tensione e frequenza	3 mesi
	Verifica del corretto funzionamento del gruppo	3 mesi
	Verifica serraggi meccanici	3 mesi
	Verifica dei parametri delle schede elettroniche	3 mesi
	Verifica della commutazione dei commutatori	3 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura	3 mesi
	Prova di funzionamento delle segnalazioni di allarme	3 mesi
Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche	Verifica connessioni e bulloneria	1 anno
	Misure secondo CEI 81-1 e DPR 547/55	1 anno
	Verifica di continuità degli organi di captazione e di calata	1 anno
Impianti elettrici nei locali ad uso medico di gruppo 1 e gruppo 2, cosi come definiti dalla norma CEI 64-8 sezione 710	Controllo mediante esame a vista che le tarature dei dispositivi di protezione regolabili siano quelle previste in progetto	1 anno
	prova funzionale dei dispositivi di controllo di isolamento dei sistemi IT-M e dei dispositivi di allarme ottico-acustico	6 mesi
	prova di funzionamento degli interruttori differenziali	1 mese
	Misura delle correnti di dispersione dell'avvolgimento secondario a vuoto e sull'involucro dei trasformatori di isolamento ad uso medicale	6 mesi
	misura della resistenza del collegamento equipotenziale supplementare	3 anni
	continuità dei conduttori di protezione ed equipotenziali (locali di gruppo 1)	6 mesi
Impianti di illuminazione esterna	Ricambio delle lampade	
	Ricambio a programma dell'intero lotto delle lampade dopo un certo numero di ore di funzionamento (vedi scheda tecnica del costruttore)	1 anno
	operazioni di pulizia da effettuare in concomitanza con il ricambio delle lampade	1 anno
	Verifica delle connessioni elettriche: - connessione tra il cavo di derivazione con i cavi di dorsale; - connessione tra attacco lampada e portalampada; - connettore a spina (eventuale) per il distacco dalla rete del singolo apparecchio.	1 anno
	Controllo dello stato di conservazione dell'impianto: Verniciatura dei pali e delle mensole d'acciaio	5 anni
Impianto telefonico	Prova impianto telefonico mediante forzatura commutazioni, verifica apparecchi terminali, prova prese tripolari o jack mediante linea telefonica e 'trasmissione dati'	4 mesi
	Prova inserimento linee a ricerca automatica, verifica corretto smistamento chiamate in uscita se presenti più gestori, prova delle linee interne 'peer to peer'. Controllo campi elettromagnetici in prossimità della centralina	4 mesi

720

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica tensioni di alimentazione, prova sovratensioni, controllo fusibili e connessioni con serraggio morsetti centralina e terminali. Controllo carica batterie e parziale scarica	6 mesi
	Pulizia interna centralina e apparecchi terminali, pulizia con spray su circuiti elettronici, pulizia microfoni e altoparlanti e carter interni	1 anno
	Controllo livelli di emissione apparecchi terminali	1 anno
Impianto di trasmissione dati	Prova impianto di trasmissione dati da server ai terminali o 'peer to peer' fra i terminali	6 mesi
	Verifica della corretta programmazione diagnostica e della programmazione back-up, controllo trasmissione allarmi di infrazione	6 mesi
	Verifica tensioni di alimentazione, prova sovratensioni, controllo connessioni con serraggio morsetti centralina/server e terminali	6 mesi
	Prova di inserimento eventuale UPS, verifica della corretta carica batterie tampone	6 mesi
	Controllo a campione dello stato delle linee di trasmissione dati al di sotto dei pavimenti galleggianti	6 mesi
Impianto di diffusione sonora	Centralina di amplificazione / diffusione sonora	
	Pulizia carpenteria interna ed involucro esterno, ripristino guarnizioni danneggiate o rimosse, verifica del serraggio delle morsettiere, controllo isolamento e grado protezione IP	6 mesi
	Controllo e prove di efficienza, verifica trasmissione messaggi d'allarme, controllo toni	6 mesi
	Verifica funzionamento gemme spia ed indicatore di tensione, verifica funzionamento LED autodiagnosi	6 mesi
	Verifica rispondenza dello stato di fatto al progetto per quanto riguarda la presenza e la posizione dei vari indicatori di allarme e segnalazione - prova di simulazione per la verifica dell'efficienza della procedura di preallarme ed allarme	6 mesi
	Verifica dell'alimentazione elettrica in particolare dello stato di eventuali alimentatori dotati di batteria, dello stato delle condutture e delle apparecchiature di protezione. Parziale scarica batterie tampone	6 mesi
	Controllo livelli di emissione sirene d'allarme, pulizia interna ed esterna delle stesse	6 mesi
	Altoparlanti per diffusione sonora	
	Verifica funzionamento altoparlante a diffusione sonora mediante forzatura sulla centralina	6 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Pulizia esterna dell'altoparlante, controllo dello staffaggio alla parete, rimozione d'eventuali ostacoli alla diffusione, registrazione orientamento cono di diffusione	6 mesi
	Pulizia interna carter altoparlante con spurgo foratura, serraggio e pulizia contatti elettrici e schede elettroniche con spray, trattamento calotta interna con spray a protezione dall'umidità	6 mesi
	Controllo assorbimenti elettrici	6 mesi
	Controllo livelli di emissione altoparlanti a diffusione sonora	6 mesi
Sistema di richiesta udienza	Prova impianto di richiesta udienza, verifica segnalazione visiva/ sonora, prova tasto chiamata, tacitazione avviso	1 anno
	Verifica tensioni di alimentazione, prova sovratensioni, controllo fusibili e connessioni con serraggio morsetti centralina e terminali. Controllo carica batterie, se presenti, e parziale scarica	1 anno
	Pulizia interna centralina e apparecchi terminali, pulizia con spray su circuiti elettronici, pulizia altoparlanti/ cicalini e carter interni, pulizia segnalazioni luminose	1 anno
	Controllo livelli di emissione segnali sonori	1 anno
Impianto citofonico	Pulizia carpenteria interna ed involucro esterno unità interna, ripristino guarnizioni danneggiate o rimosse, verifica serraggio morsettiere, controllo isolamento e grado protezione IP	6 mesi
	Pulizia carpenteria interna ed involucro esterno unità esterna, pulizia obiettivo telecamere, controllo guarnizioni e grado di protezione IP. Verifica corretto indirizzamento segnale di chiamata	6 mesi
	Controllo e prove di efficienza, verifica funzionamento microfoni, altoparlanti, telecamera e luci esterne. Eventuali correzioni d'orientamento telecamera	3 mesi
	Verifica funzionamento eventuali gemme spia (apparecchiature per non udenti)	1 mese
	Verifica dell'alimentazione elettrica in particolare dello stato di eventuali alimentatori dotati di batteria, dello stato delle condutture e delle apparecchiature di protezione.	6 mesi
Impianto di videosorveglianza (TVCC)	Pulizia carpenteria interna ed involucro esterno unità di controllo, ripristino guarnizioni danneggiate o rimosse, verifica serraggi morsettiere, controllo isolamento e grado protezione IP	3 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Pulizia carpenteria interna ed involucro esterno unità periferiche, pulizia obiettivo telecamere, controllo guarnizioni e grado di protezione IP, lubrificazione organi in movimento, controllo staffaggi. Verifica corretto indirizzamento segnale di chiamata	3 mesi
	Controllo sequenza telecamere e brandeggio delle stesse, correzione orientamenti e fine corsa	1 mese
	Verifica funzionamento eventuali LED autodiagnosi	1 mese
	Verifica dell'alimentazione elettrica in particolare dello stato di eventuali alimentatori dotati di batteria, dello stato delle condutture e delle apparecchiature di protezione. Parziale scarica batterie tampone	1 mese
Impianti di chiamata stanze	Prova impianto di chiamata stanze, verifica segnalazione visiva/ sonora, prova tasto o cordoncino di chiamata e tacitazione di avviso ricevuto	3 mesi
	Verifica tensioni di alimentazione, prova sovratensioni, controllo fusibili e connessioni con serraggio morsetti centralina e terminali. Controllo carica batterie, se presenti, e parziale scarica	6 mesi
	Pulizia interna centralina e apparecchi terminali, pulizia con spray su circuiti elettronici, pulizia altoparlanti/ cicalini e carter interni, pulizia segnalazioni luminose	6 mesi
	Controllo livelli di emissione segnali sonori e verifica del corretto indirizzamento	6 mesi
Passi carrabili	Quadri ed alimentazione elettrica: - verifica e pulizia del quadro elettrico - verifica degli organi di comando e protezione e dei collegamenti di terra - verifica delle tensioni in entrata ed in uscita - verifica eventuale alimentazione ausiliaria - verifica e pulizia del quadro elettronico - verifica del buon funzionamento degli apparati elettronici e degli apparecchi ausiliari - verifica dello stato delle condutture di alimentazione	3 mesi
	Gruppo motore - verifica e pulizia del gruppo motore ed eventuale rabbocco o sostituzione dell'olio	3 mesi
	Asta metallica e sostegni - verifica del buon funzionamento automatico e manuale	3 mesi
	Eventuali ritocchi di vernice	3 mesi
	sicurezza - verifica di tutti gli accessori di sicurezza	3 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	organi di comando verifica di funzionamento di tutti gli apparati di comando: interruttore a chiave, combinatore numerico, radiocomandi, ecc.	3 mesi
Accessi pedonali esterni e/o interni motorizzati	Gruppo motore verifica del gruppo motore	3 mesi
	Ante scorrevoli verifica del buon funzionamento automatico e manuale	3 mesi
	Sicurezza verifica di tutti gli accessori di sicurezza	3 mesi
	Organi di comando verifica di funzionamento di tutti gli apparati di comando: fotocellule,interruttore a chiave, combinatore numerico, ecc.	3 mesi
Impianto antintrusione: Centrali di allarme	Analogiche/a microprocessore a zone Pulizia circuiti centralina con spray, serraggio morsetti e verifica stato manutentivo cavi, controllo eventuali fusibili	6 mesi
	Prova della centralina mediante forzature dei dati in ingresso e verifica correttezza out-put	1 mese
	Verifica dell'ancoraggio della centralina al quadro o al pannello di comando e controllo, verifica stato guarnizioni e grado di protezione IP	3 mesi
	Verifica tensioni di alimentazione, prova sovratensioni	6 mesi
	Prova di inserimento eventuale UPS, verifica della corretta carica batterie tampone	6 mesi
Rivelatori superficiali/inerziali	Verifica del corretto funzionamento dei sensori inerziali, controllo tecnologia bimorph, verifica circuito ASIC	3 mesi
	Pulizia esterna del sensore e della relativa protezione superficiale, controllo staffaggio a parete	1 mese
	Prova di separazione del segnale d'allarme fra movimento provocato e movimenti dettati dalle vibrazioni sonore nell'aria	1 mese
	Controllo soglia di rilevazione ed eventuale ritaratura secondo i parametri di progetto o i parametri richiesti dall'amministrazione	3 mesi
	Verifica corretto isolamento dalle interferenze EMC secondo le direttive delle norme comunitarie	3 mesi
	Pulizia contatti elettrici, serraggio morsetti e misura tensioni d'assorbimento, verifica stato di carica della batteria e parziale scarica	3 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
Rivelatori volumetrici/infrarosso, ecc.	Pulizia carpenteria interna ed involucro esterno unità periferiche, pulizia filtro anteriore, controllo guarnizioni e grado di protezione IP, lubrificazione organi in movimento, controllo staffaggi. Verifica corretto indirizzamento segnale di chiamata	3 mesi
	Prova di funzionamento rilevazione presenze nei locali controllati	3 mesi
	Verifica funzionamento eventuali LED autodiagnosi	3 mesi
	Verifica dell'alimentazione elettrica in particolare dello stato di eventuali alimentatori dotati di batteria, dello stato delle condutture e delle apparecchiature di protezione. Parziale scarica batterie tampone	3 mesi
Rivelatori lineari/contatto elettromeccanico, ecc	Prova di funzionamento di effrazione sui serramenti controllati	3 mesi
	Verifica funzionamento eventuali LED autodiagnosi	3 mesi
	Verifica dell'alimentazione elettrica in particolare dello stato di eventuali alimentatori dotati di batteria, dello stato delle condutture e delle apparecchiature di protezione. Parziale scarica batterie tampone	3 mesi
Impianti SOV (segnalazioni ostacoli al volo)	**Quadro elettrico:** - verifica e pulizia del quadro elettrico	6 mesi
	Verifica degli organi di comando e protezione e dei collegamenti di terra	6 mesi
	Verifica delle tensioni in entrata ed in uscita	6 mesi
	Linee di alimentazione - verifica dello stato delle condutture di alimentazione	6 mesi
	Corpi illuminanti: - verifica di funzionamento ed eventuale sostituzione	1 mese
	Alimentazione ausiliaria: - verifica dello stato dell'eventuale alimentazione ausiliaria	1 mese

1.5 SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO

Componente	Intervento	Periodicità
Sistemi di rivelazione incendi e gas		
Centrale di allarme e gestione	Controllo integrità della carpenteria e pulizia interna ed esterna con solventi specifici	6 mesi
	Verifica corrette condizioni di fissaggio meccanico con eventuale ripristino anomalie	6 mesi
	Controllo morsettiere e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Verifica della leggibilità delle istruzioni e dell'aggiornamento dei documenti allo stato di fatto	6 mesi
	Verifica delle tensioni in ingresso ed in uscita dal gruppo di alimentazione con trascrizione dei valori anomali sul registro degli interventi	6 mesi
	Verifica della tensione e corrente di carica del gruppo di alimentazione con trascrizione dei valori anomali sul registro degli interventi	6 mesi
	Verifica efficienza della batteria con prova di scarica	6 mesi
	Controllo dell'eventuale dispositivo contro le sovratensioni e sua sostituzione se inefficiente	6 mesi
	Verifica dell'isolamento verso massa	6 mesi
	Controllo morsettiere e serraggio connessioni varie	6 mesi
	Verifica efficienza delle segnalazioni luminose con eventuale sostituzione di quelle inefficienti	6 mesi
	Misurazione della resistenza di linea di ogni gruppo/zona	6 mesi
	Verifica corretta impostazione ed esecuzione del software di centrale con eventuale ripristino se non corrispondente a quanto previsto	6 mesi
	Verifica del corretto funzionamento dell'organizzazione giorno/ notte ed eventuale ripristino anomalie	6 mesi
	Controllo funzionale di tutte le zone (tramite l'esecuzione di un allarme per zona ed il relativo controllo della reazione di gruppo/ zona su display) con eventuale ripristino di quelle escluse	6 mesi
	Verifica della corretta attivazione dei dispositivi di allarme ed eventuale ripristino delle anomalie	6 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica che sia disponibile per ciascun tipo di rilevatore installato nell'area protetta almeno il 10% di sensori di scorta. Detti quantitativi devono essere ridotti del 50% se il numero di rilevatori è superiore a 200 per ogni tipo	6 mesi
Rilevatori termovelocimetrici	Pulizia dei rilevatori secondo le indicazioni del costruttore. Qualora sia segnalato dalla centrale la pulizia va eseguita anche indipendentemente dalla frequenza stabilita	6 mesi
	Disinstallazione e verifica a vista dell'integrità del rilevatore	6 mesi
	Verifica della soglia di taratura standard della sensibilità con eventuale ripristino	6 mesi
	Reinstallazione del rilevatore e verifica corretto fissaggio	6 mesi
	Prova di funzionamento con sonda termica	6 mesi
	Prova di simulazione per la verifica dell'efficienza della procedura di preallarme ed allarme, con esclusione della scarica. In particolare si dovrà controllare la funzionalità dei dispositivi ottici ed acustici, dei comandi ausiliari collegati al preallarme ed all'allarme (chiusura porte, attivazione evacuatori, fermo impianti, accensione illuminazione di sicurezza, inoltro chiamate telefoniche etc.).	6 mesi
Rilevatori di fumo	Pulizia dei rilevatori secondo le indicazioni del costruttore. Qualora sia segnalato dalla centrale la pulizia va eseguita anche indipendentemente dalla frequenza stabilita	6 mesi
	Verifica a vista dell'integrità del rilevatore e del fissaggio con eventuale ripristino delle corrette condizioni di installazione	6 mesi
	Verifica della soglia di taratura standard della sensibilità con eventuale ripristino	6 mesi
	Verifica della soglia di funzionamento ed allineamento tramite il controllo della tensione presente sui punti di misura	6 mesi
	Prova di funzionamento con appositi filtri	6 mesi
Rilevatori di gas	Simulazione d'allarme ed intercettazione automatica con test centralina, eventuale verifica trasmissione allarme in remoto, ripristini	6 mesi
	Pulizia interna centralina e sensori stagni, verifica valori di taratura sensori	6 mesi

237

Componente	Intervento	Periodicità
	Simulazione assenza tensione e riarmo al fine di verificare la corretta chiusura dei pistoni delle elettrovalvole	6 mesi
	Verifica efficienza led autodiagnosi, controllo carica batterie, prova assorbimento elettrico componenti, serraggio morsetti, pulizia contatti elettrici	6 mesi
Dispositivi di allarme	Pulizia e verifica della funzionalità dei pulsanti manuali	4 mesi
	Verifica a vista dell'integrità del pannello dei dispositivi di allarme ottici e del fissaggio con eventuale ripristino delle corrette condizioni di installazione	4 mesi
	Prova di funzionamento in stato di allarme delle lampade di segnalazione ed eventuale sostituzione delle lampade o componenti inefficienti del pannello	4 mesi
	Verifica efficienza alimentatore e stato di carica della batteria in caso di dispositivo autoalimentato	4 mesi
	Dispositivi di allarme acustici - verifica a vista dell'integrità del pannello e del fissaggio con eventuale ripristino delle corrette condizioni di installazione - prova di funzionamento in stato di allarme della sirena/ronzatore ed eventuale sostituzione dei componenti inefficienti del pannello - verifica efficienza alimentatore e stato di carica della batteria in caso di dispositivo autoalimentato	4 mesi
Impianto di spegnimento incendi		
Serbatoi riserva idrica	Verifica dello stato dei serbatoi di accumulo o di disgiunzione, del livello e delle condizioni dell'acqua nei serbatoi	2 mesi
	Prova di funzionamento degli indicatori di livello del rincalzo o reintegro e delle relative valvole a galleggiante, nonché di ogni altra apparecchiatura ausiliaria.	2 mesi
	Verifica dello stato delle tenute ed in particolare delle guarnizioni del passo d'uomo e delle altre aperture con eventuale sostituzione delle guarnizioni.	2 mesi

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica del livello e prova di funzionamento del rincalzo dei dispositivi di controllo ed eventuali regolatori di livello dei serbatoi di adescamento di pompe installate soprabattente	2 mesi
Gruppo di pressurizzazione	Esame generale dell'impianto allo scopo di verificare lo stato di tutti i componenti	3 mesi
	Prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe; il funzionamento delle motopompe deve essere protratto per non meno di 30 min.	3 mesi
	Prova di riavviamento manuale delle pompe con valvola di prova completamente aperta immediatamente dopo l'arresto	3 mesi
	Rilevamento delle pressioni alla stazione di controllo /(o al manometro di prova della stazione pompe)	3 mesi
	Verifica che le alimentazioni dell'impianto non subiscano deterioramenti nello loro prestazioni o che diano luogo ad una riduzione di portata maggiore del 10%di quella di progetto	3 mesi
	Verifica del livello dell'olio lubrificante nel motore del livello del carburante e dell'elettrolita nella batteria di avviamento (effettuando i relativi rabbocchi, se necessari) nonché misura della densità dell'elettrolita mediante densimetro	3 mesi
	Sostituzione dell'olio lubrificante qualora esausto o della batteria di avviamento qualora la massa volumica dell'elettrolita risulti insufficiente anche se il funzionamento dell'apparecchio di ricarica è regolare	6 mesi
	Verifica che sia presente materiale di scorta adeguato a garantire l'immediata sostituzione delle parti vitali del gruppo di pressurizzazione	3 mesi
Rete idrica antincendio	Controllo dell'integrità della rete con particolare attenzione allo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici provvedendo se deteriorati alla loro sostituzione; alla tenuta delle congiunzioni a flangia; alla stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi; all'assenza di inflessioni nelle tubazioni a causa della eccessiva distanza dei sostegni	1 anno

239

Componente	Intervento	Periodicità
	Manovra di tutti gli organi di intercettazione e regolazione per evitare che finiscano per bloccarsi. Apertura e chiusura devono essere eseguiti senza forzare nelle posizioni estreme, manovrando l'otturatore in senso opposto di una piccola frazione di giro. Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio	1 anno
	Regolazione del serraggio dei premistoppa sugli steli ed eventuale sostituzione degli organi di tenuta	1 anno
	Prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno	1 anno
	Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio	1 anno
	Verifica che sia presente materiale di scorta adeguato a garantire l'immediata sostituzione delle parti vitali del gruppo di pressurizzazione	6 mesi
	Verifica generale dello stato delle manichette e dei naspi del loro distacco dai rubinetti e della corretta arrotolatura e prontezza all'uso; Verifica accessibilità attrezzature ed assenza danneggiamenti Verifica apertura delle cassette di contenimento	6 mesi
	Prova di tenuta di pressione di ciascuna manichetta o naspo ed eventuale sostituzione	1 anno
	Verifica a campione della pressione in uscita in corrispondenza degli idranti e dei naspi	1 anno
Impianti fissi estinzione automatica a pioggia	Verifica di funzionamento delle valvole di erogazione	1 anno
Impianti fissi estinzione automatica a gas	Controllare che la pressione dell'agente estinguente contenuto nelle bombole non sia inferiore al 10% del valore previsto dal diagramma isometrico. se fra le letture mensili si denota una perdita bisogna procedere ad un controllo come l'immersione del contenitore in acqua oppure mediante saponatura delle giunzioni filettate	1 mese
	Annotazione delle misurazioni su apposito registro	1 mese
	Se il calo di pressione è superiore al 10 % procedere alla sostituzione del contenitore o alla ricarica	1 mese

240

Componente	Intervento	Periodicità
	Controllo della quantità (peso) dell'agente estinguente mediante attrezzo dinamometrico o bilancia	6 mesi
	Se la quantità di agente risulta inferiore al 5% della carica iniziale si deve eseguire la ricarica del contenitore	6 mesi
	Registrazione dei risultati (peso e pressione)su apposito registro	6 mesi
	Ispezione dell'intero impianto al fine di di assicurarsi che lo stesso risulti in piene condizioni operative.	1 anno
	Controllare le targhe dei dispositivi di allarme e le loro istruzioni	1 anno
	In presenza di controsoffittature controllare i sistemi di supporto della stessa in prossimità degli ugelli	1 anno
	Verificare che le bombole di stoccaggio risultino perfettamente installate nella loro rastrelliera e che tutti i dispositivi ed i collegamenti pneumatici ed elettrici risultino perfettamente assemblati	1 anno
	Verificare che la pressione di stoccaggio delle bombole sia contenuta entro ± il 5%del valore della pressione relativa alla temperatura di stoccaggio, facendo riferimento a diagramma isometrico per la determinazione dei valori	1 anno
	Verificare il percorso delle tubazioni e assicurarsi della robustezza degli staffaggi	1 anno
	Verifica della tenuta dell'impianto senza scarica di agente; previo scollegamento dell'impianto, immettere azoto ad una pressione appropriata	1 anno
	Redazione di un rapporto scritto dell'ispezione effettuata contenente le opportune raccomandazioni ed osservazioni	1 anno
	Sottoporre a collaudo di legge i contenitori ogni 5 anni	5 anni
Sistema di ventilazione ed evacuazione fumi	Controllo dello stato degli estrattori; verificare che la giranti ruoti liberamente e non urti o strisci contro la cassa a spirale i altri eventuali oggetti, che il senso di rotazione sia corretto. Pulizia della girante.	3 mesi
	Controllo della temperatura e rumorosità dei cuscinetti e loro eventuale lubrificazione	3 mesi

241

Componente	Intervento	Periodicità
	Revisione generale previo smontaggio del ventilatore controllo dello stato della girante provvedendo alla pulizia e lubrificazione dei cuscinetti ed alla eventuale loro sostituzione	3 mesi
	Verifica della stabilità dei sostegni nei tratti a vista	3 mesi
	Controllo di eventuali fughe d'aria denunciate da annerimenti delle pareti in prossimità delle fughe stesse nei tratti a vista. Ripristino ermeticità mediante sigillanti.	3 mesi
	Verifica della rispondenza della posizione degli evacuatori di fumo al progetto e della presenza e corretta archiviazione dei certificati di omologazione	3 mesi
	Verifica dello stato degli evacuatori di fumo e del funzionamento degli automatismi di apertura mediante prova manuale o simulata.; lubrificazione di perni pistoni e levismi	3 mesi
	Prova di simulazione per la verifica dell'efficienza degli attuatori in chiusura delle porte delle serrande e degli altri dispositivi di compartimentazione di tipo mobile.	3 mesi
Vie di esodo	Ogni trimestre si dovrà procedere all'esecuzione di tutti gli interventi relativi al mantenimento della segnalazione delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza:	3 mesi
	Illuminazione di sicurezza: revisione e/o sostituzione dei tubi fluorescenti, delle batterie statiche e delle componenti elettroniche alimentanti l'illuminazione di sicurezza	3 mesi
Estintori portatili e carrellati		
Estintori a polvere	Verifica della rispondenza della posizione degli estintori al progetto e della presenza e corretta archiviazione dei certificati di omologazione	6 mesi
	Controllo della presenza di cartello segnalatore, della visibilità e accessibilità (assenza di ostacoli) e di immediata utilizzabilità	6 mesi
	Controllo dell'assenza di anomalie o manomissioni (specie nel dispositivo di sicurezza) della stabilità delle strutture di supporto e della funzionalità delle ruote dei carrellati;	6 mesi

262

Componente	Intervento	Periodicità
	Controllo che i contrassegni distintivi siano ben leggibili, che l'indicatore di pressione sia all'interno del campo verde, che il cartellino di manutenzione sia presente e correttamente compilato.	6 mesi
	Pesatura e misura della pressione interna, pulizia estintore	6 mesi
	Verifica di conformità al prototipo omologato	6 mesi
	Esame interno dell'apparecchio e controllo funzionale di tutte le parti	6 mesi
	Controllo di tutte le sezioni di passaggio dell'agente estinguente ed eventuale ripristino delle protezioni superficiali	6 mesi
	Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza	6 mesi
	ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente.	6 mesi
	Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.	6 mesi
Estintori ad anidride carbonica	Verifica della rispondenza della posizione degli estintori al progetto e della presenza e corretta archiviazione dei certificati di omologazione;	6 mesi
	Controllo della presenza di cartello segnalatore, della visibilità e accessibilità (assenza di ostacoli) e d'immediata utilizzabilità	6 mesi
	Controllo dell'assenza di anomalie o manomissioni (specie nel dispositivo di sicurezza) della stabilità delle strutture di supporto e della funzionalità delle ruote dei carrellati;	6 mesi
	Controllo che i contrassegni distintivi siano ben leggibili, che l'indicatore di pressione sia all'interno del campo verde che il cartellino di manutenzione sia presente e correttamente compilato.	6 mesi
	Pesatura e misura della pressione interna, pulizia estintore	6 mesi
	Verifica di conformità al prototipo omologato	6 mesi
	Esame interno dell'apparecchio e controllo funzionale di tutte le parti	6 mesi
	Controllo di tutte le sezioni di passaggio dell'agente estinguente ed eventuale ripristino delle protezioni superficiali	6 mesi

243

Componente	Intervento	Periodicità
	Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza	6 mesi
	Ricarica e o sostituzione dell'agente estinguente.	6 mesi
	Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.	6 mesi
Estintori a schiuma	Verifica della rispondenza della posizione degli estintori al progetto e della presenza e corretta archiviazione dei certificati di omologazione;	6 mesi
	Controllo della presenza di cartello segnalatore della visibilità accessibilità (assenza di ostacoli) e d'immediata utilizzabilità	6 mesi
	Controllo dell'assenza di anomalie o manomissioni (specie nel dispositivo di sicurezza) della stabilità delle strutture di supporto e della funzionalità delle ruote dei carrellati;	6 mesi
	Controllo che i contrassegni distintivi siano ben leggibili che l'indicatore di pressione sia all'interno del campo verde che il cartellino di manutenzione sia presente e correttamente compilato.	6 mesi
	Pesatura e misura della pressione interna, pulizia estintore	6 mesi
	Verifica di conformità al prototipo omologato	6 mesi
	Esame interno dell'apparecchio e controllo funzionale di tutte le parti	6 mesi
	Controllo di tutte le sezioni di passaggio dell'agente estinguente ed eventuale ripristino delle protezioni superficiali	6 mesi
	Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza	6 mesi
	Ricarica e o sostituzione dell'agente estinguente.	6 mesi
	Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.	6 mesi
Sistema di compartimentazione	**Porte e portoni tagliafuoco**	
	Verifica della rispondenza della posizione delle porte tagliafuoco al progetto e della presenza e corretta archiviazione dei certificati di omologazione	1 anno

244

Componente	Intervento	Periodicità
	Verifica dello stato delle porte con rimozione di eventuali ostacoli alla chiusura e della funzionalità di eventuali dispositivi di autochiusura e della apribilità delle porte munite di maniglione antipanico o comunque poste lungo le vie di fuga. Lubrificazione di cerniere, dispositivi di autochiusura, maniglioni, eventuale sostituzione dei componenti danneggiati etc.	1 anno
	Serrande tagliafuoco	
	Verifica della rispondenza della posizione delle serrande tagliafuoco al progetto e della presenza e corretta archiviazione dei certificati di omologazione	1 anno
	Verifica dello stato delle serrande e del funzionamento degli automatismi di chiusura mediante prova manuale. Lubrificazione di perni, pistoni o levismi.	1 anno
	Prova di simulazione per la verifica dell'efficienza dell'efficienza degli attuatori in chiusura delle porte, delle serrande e degli altri dispositivi di compartimentazione di tipo mobile.	1 anno
	Elementi di compartimentazione fissi	
	Controllo della rispondenza della posizione degli elementi fissi di compartimentazione (murature, vetri omologati , sigillanti passaggio cavi etc) e della presenza e corretta archiviazione dei certificati di omologazione	1 anno
	Verifica stato di conservazione ed esecuzione di eventuali ripristini, riparazioni e ritocchi qualora necessario	1 anno

245

1.6 SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI TRASPORTO VERTICALE ED ORIZZONTALE

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Ascensori, montacarichi e montalettighe per 1 ≤ n. fermate < 5	Pulizia del locale	2 mesi
	Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di Illuminazione del locale	1 anno
	Verifica del funzionamento della Lampada portatile	1 anno
	Argano	
	Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore	1 anno
	Apertura e chiusura freno	1 anno
	Verifica del gioco vite corona	6 mesi
	Verifica stato d'uso delle gole della puleggia di frizione	3 mesi
	verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi;	2 mesi
	Verifica dello della complanarità delle funi	2 mesi
	Verifica stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione	2 mesi
	Pulizia del locale pulegge di rinvio	2 mesi
	Centralina oleodinamica:	2 mesi
	Verifica del livello olio serbatoio	2 mesi
	Verifica delle tenuta delle guarnizioni	2 mesi
	Verifica del dispositivo di ripescamento	1 anno
	Quadro di manovra	
	Verifica dello stato dei contatti e relativa usura degli stessi	2 mesi
	Verifica del dispositivo di emergenza	2 mesi
	verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra	2 mesi
	Limitatore	2 mesi
	Ingrassaggio	2 mesi
	Verifica dello stato di conservazione della fune	2 mesi
	Vano e tetto cabina	2 mesi
	Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	2 mesi
	Verifica della tensione delle funi	3 mesi
	Contrappeso	
	Verifica dei tiranti e della tensione delle funi	3 mesi
	Verifica dei pattini di scorrimento	3 mesi
	Cilindro e pistone	

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Verifica della tenuta della guarnizione	2 mesi
	Arcata e cabina	
	Verifica dei tiranti delle funi	2 mesi
	Verifica dei pattini di scorrimento	2 mesi
	Operatore automatico e scorrevole	
	Verifica dell'operatore	2 mesi
	Verifica dello scorrevole	2 mesi
	Serrature	
	Verifica dei contatti elettrici	6 mesi
	Verifica del serraggio	6 mesi
	Porte dei piani	
	Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche	1 anno
	Verifica del funzionamento delle spie di segnalazione	1 anno
	Cabina	
	Verifica dell'allarme	1 anno
	verifica del sistema citofonico	1 anno
	Verifica del funzionamento ALT/STOP	1 anno
	Verifica del funzionamento dell'illuminazione	1 anno
	Verifica del funzionamento delle spie di segnalazione	1 anno
	Verifica del buon funzionamento delle ante manuali	1 anno
	Fossa	
	Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità	2 mesi
	Verifica tiranti filoni contrappeso	6 mesi
	Verifica tiranti funi oleodinamici	3 mesi
	Verifica del contenitore recupero olio	2 mesi
	Dispositivi di sicurezza	
	Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza	1 anno
	Libretto di esercizio	
	Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio, secondo quanto previsto dalla legge;	1 anno
	Rapporto d'intervento	
	Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi.	1 anno
Ascensori, montacarichi e	**Locale macchina**	
	Pulizia del locale	2 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
montalettighe per 5 ≤ n. fermate<10	Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di Illuminazione del locale	1 anno
	Verifica del funzionamento della lampada portatile	1 anno
	Argano	
	Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore	1 anno
	Apertura e chiusura freno	1 anno
	Verifica del gioco vite corona	6 mesi
	Verifica stato d'uso delle gole della puleggia di frizione	3 mesi
	verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi;	2 mesi
	Verifica dello della complanarità delle funi	2 mesi
	Verifica stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione	2 mesi
	Pulizia del locale pulegge di rinvio	2 mesi
	Centralina oleodinamica	2 mesi
	Verifica del livello olio serbatoio	2 mesi
	Verifica delle tenuta delle guarnizioni	2 mesi
	Verifica del dispositivo di ripescamento	1 anno
	Quadro di manovra	
	Verifica dello stato dei contatti e relativa usura degli stessi	2 mesi
	Verifica del dispositivo di emergenza	2 mesi
	verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra	2 mesi
	Limitatore	
	Ingrassaggio	2 mesi
	Verifica dello stato di conservazione della fune	2 mesi
	Vano e tetto cabina	
	Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	2 mesi
	Verifica della tensione delle funi	3 mesi
	Contrappeso	
	Verifica dei tiranti e della tensione delle funi	3 mesi
	Verifica dei pattini di scorrimento	3 mesi
	Cilindro e pistone	
	Verifica della tenuta della guarnizione	2 mesi
	Arcata e cabina	
	Verifica dei tiranti delle funi	2 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Verifica dei pattini di scorrimento	2 mesi
	Operatore automatico e scorrevole	
	Verifica dell'operatore	2 mesi
	Verifica dello scorrevole	2 mesi
	Serrature	
	Verifica dei contatti elettrici	6 mesi
	Verifica del serraggio	6 mesi
	Porte dei piani	
	Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche	1 anno
	Verifica del funzionamento delle spie di segnalazione	1 anno
	Cabina	
	Verifica dell'allarme	1 anno
	verifica del sistema citofonico	1 anno
	Verifica del funzionamento ALT/STOP	1 anno
	Verifica del funzionamento dell'illuminazione	1 anno
	Verifica del funzionamento delle spie di segnalazione	1 anno
	Verifica del buon funzionamento delle ante manuali	1 anno
	Fossa	
	Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità	2 mesi
	Verifica tiranti filoni contrappeso	6 mesi
	Verifica tiranti funi oleodinamici	3 mesi
	Verifica del contenitore recupero olio	2 mesi
	Dispositivi di sicurezza	
	Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza	1 anno
	Libretto di esercizio	
	Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio, secondo quanto previsto dalla legge;	1 anno
	Rapporto d'intervento	
	Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi.	1 anno
Ascensori, montacarichi e montalettighe per n. fermate ≥ 10	**Locale macchina**	
	Pulizia del locale	2 mesi
	Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di Illuminazione del locale	1 anno
	Verifica del funzionamento della Lampada portatile	1 anno

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Argano	
	Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore	1 anno
	Apertura e chiusura freno	1 anno
	Verifica del gioco vite corona	6 mesi
	Verifica stato d'uso delle gole della puleggia di frizione	3 mesi
	verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi;	2 mesi
	Verifica dello della complanarità delle funi	2 mesi
	Verifica stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione	2 mesi
	Pulizia del locale pulegge di rinvio	2 mesi
	Centralina oleodinamica	
	Verifica del livello olio serbatoio	2 mesi
	Verifica delle tenuta delle guarnizioni	2 mesi
	Verifica del dispositivo di ripescamento	1 anno
	Quadro di manovra	
	Verifica dello stato dei contatti e relativa usura degli stessi	2 mesi
	Verifica del dispositivo di emergenza	2 mesi
	verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra	2 mesi
	Limitatore	
	Ingrassaggio	2 mesi
	Verifica dello stato di conservazione della fune	2 mesi
	Vano e tetto cabina	
	Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	2 mesi
	Verifica della tensione delle funi	3 mesi
	Contrappeso	
	Verifica dei tiranti e della tensione delle funi	3 mesi
	Verifica dei pattini di scorrimento	3 mesi
	Cilindro e pistone	
	Verifica della tenuta della guarnizione	2 mesi
	Arcata e cabina	
	Verifica dei tiranti delle funi	2 mesi
	Verifica dei pattini di scorrimento	2 mesi
	Operatore automatico e scorrevole	
	Verifica dell'operatore	2 mesi

250

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Verifica dello scorrevole	2 mesi
	Serrature	
	Verifica dei contatti elettrici	6 mesi
	Verifica del serraggio	6 mesi
	Porte dei piani	
	Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche	1 anno
	Verifica del funzionamento delle spie di segnalazione	1 anno
	Cabina	
	Verifica dell'allarme	1 anno
	verifica del sistema citofonico	1 anno
	Verifica del funzionamento ALT/STOP	1 anno
	Verifica del funzionamento dell'illuminazione	1 anno
	Verifica del funzionamento delle spie di segnalazione	1 anno
	Verifica del buon funzionamento delle ante manuali	1 anno
	Fossa	
	Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità	2 mesi
	Verifica tiranti filoni contrappeso	6 mesi
	Verifica tiranti funi oleodinamici	3 mesi
	Verifica del contenitore recupero olio	2 mesi
	Dispositivi di sicurezza	
	Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza	1 anno
	Libretto di esercizio	
	Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio, secondo quanto previsto dalla legge;	1 anno
	Rapporto d'intervento	
	Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi.	1 anno
Per tutti gli ascensori e montacarichi	***Manutenzioni riparative comprese nei canoni:***	
	Mantenimento del regolare funzionamento degli impianti mediante riparazione, o sostituzione se non più riparabili, di tutte le parti costitutive l'installazione usurate, rotte inefficienti ed in particolare:	
	- componenti delle porte dei piani e loro azionamenti (serrature, controserrature, bottoniere, meccanismi di blocco o di scorrimento delle porte automatiche ai piani, motore e relativi dispositivi per l'azionamento e il controllo della chiusura, ecc.	

	- componenti della cabina (bottoniere e pulsanti di comando, dispositivi e apparecchi di illuminazione normale e di emergenza, rivestimenti, pavimenti, ecc.);	
	- componenti del gruppo freno;	
	- guarnizioni dei pattini di guida della cabina e del contrappeso o pattini a rullo;	
	- motore di sollevamento;	
	- cavi flessibili;	
	- fune del limitatore di velocità e relative apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità;	
	- dinamo tachimetrica;	
	- accessori degli impianti oleodinamici (valvole, guarnizioni, ecc.);	
	- interruttori, relé, contattori, schede elettroniche e componenti dei quadri di manovra e regolazione;	
	- impianto di illuminazione del vano corsa;	
	- impianto citofonico e sue parti costitutive;	
	- impianto di allarme e sue parti costitutive;	
	- piccole parti di usuale consumo quali carboni, mollette di contatto, flessibili, anello di gomma, viti, lampadine, led di segnalazione, ecc.;	
	con la sola esclusione del materiale necessario per la sostituzione dei seguenti componenti:	
	• *argano se integralmente sostituito;*	
	• *centralina e pistone per impianti oleodinamici, se integralmente sostituiti;*	
	• *quadri di manovra e regolazione, se integralmente sostituiti;*	
	• *funi di trazione, pulegge, carrucole di trazione e rinvio;*	
Servoscala/ Montascale	Manutenzione ordinaria secondo le istruzioni del costruttore	2 mesi
Scale mobili / marciapiedi mobili	Manutenzione ordinaria secondo le istruzioni del costruttore	6 mesi

1.7 SCHEDA DI MINUTO MANTENIMENTO EDILE

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITÀ
Strutture verticali e tamponamenti	**Murature intonacate**	
	Controllo delle facciate e delle parti esterne a vista e verifica visiva della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, micro fessurazioni, distacchi, ecc.	6 mesi
	Manufatti in c.a.	
	Verifica visiva dello stato di alterazione delle superfici	6 mesi
Strutture orizzontali		
	Controsoffitti	
	Controllo generale delle parti a vista ed in particolare dello stato di complanarità degli elementi dei controsoffitti e del grado di usura.	6 mesi
	Soffitti	
	Controllo delle facciate e delle parti esterne a vista e verifica visiva della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, micro fessurazioni, distacchi, ecc.	6 mesi
Coperture e sistemi di smaltimento acque	**Coperture piane**	
	Verifica visiva delle condizioni generali del manto con particolare attenzione alla integrità delle superfici, all'assenza di fessurazioni e bolle.	6 mesi
	Pulizia della copertura e sottotetti (**compreso bonifiche da guano di volatili**)	1 anno
	Lattonerie (canali di gronda, pluviali)	
	Controllo generale delle condizioni e della funzionalità di canali di gronda e pluviali e verifica assenza anomalie.	6 mesi
	Controllo della funzionalità dei pluviali e delle griglie parafoglie.	6 mesi
	Controllare gli elementi di fissaggio	6 mesi
	Pulizia ed asportazione dei residui di fogliame e detriti depositati.	6 mesi

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
	Rimozione delle griglie paraghiaia e parafoglie e loro pulizia	6 mesi
Recinzioni e cancellate	**Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici, griglie:** Verifica della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche (di qualsiasi tipo e dimensione) con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta e degli accessori.	6 mesi

PROCEDURA DI GARA PONTE TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DI UN MULTISERVIZIO TECNOLOGICO MANUTENTIVO (MTM) PER GLI IMMOBILI AFFERENTI L' ASST DEI SETTE LAGHI VARESE
ALLEGATO 2 AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CONSISTENZE

SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI (A1)

Codice Voce	Voce	Unità di Misura	7L.01 - H. Tradate	7L.02 - H. F. del Ponte Varese
CI.M1	Centrale/Sottocentrale Termica	n. centrale	6,00	2,00
CI.M2	Generatori di calore con potenza superiore a 350 kW	n. generatore	-	-
CI.M3	Generatori di calore con potenza compresa tra 35 e 350 kW	n. generatore	-	-
CI.M4	Generatori di calore con potenza inferiore a 35 kW	n. generatore	1,00	-
CI.M5	Extraprezzo per generatori di calore olio diatermico	n. generatore	-	-
CI.M6	Serbatoi per combustibile liquido	n. serbatoio	-	1,00
CI.M7	Rete di distribuzione del gas	n. centrale	-	2,00
CI.M8	Bruciatori con potenza superiore a 35 Kw Sono computati i soli bruciatori non incorporati nella caldaia	n. bruciatore	-	-
CI.M9	Condotti di fumo	n. condotto di fumo	1,00	-
CI.M10	Vaso di espansione aperto	n. vaso	2,00	-
CI.M11	Vaso di espansione chiuso	n. vaso	13,00	-
CI.M12	Gruppo organi di sicurezza, di protezione ed indicatori Insieme degli elementi di sicurezza, protezione ed indicatori posizionati tra il serbatoio del combustibile e il bruciatore e/o l insieme degli elementi di sicurezza, protezione ed indicatori posizionati in ogni singola sottocentrale	n. gruppo	55,00	-
CI.M13	Pompe, circolatori ed acceleratori	n. elemento	107,00	96,00
CI.M14	Ventilatori	n. ventilatore	-	65,00
CI.M15	Motori elettrici Non sono da computare i motori che fanno corpo unico con le giranti	n. motore	2,00	10,00
CI.M16	Apparecchiature elettriche a servizio dell impianto di climatizzazione invernale Sono da intendersi escluse qualunque apparecchiatura elettrica già conteggiata in una qualunque delle altre voci di prezzo	n. apparecchiatura elettrica	-	-
CI.M17	Apparecchiature di regolazione automatica a due posizioni Sono da intendersi escluse qualunque apparecchiatura di regolazione non automatiche, ad esempio valvola ad azionamento manuale	n. apparecchiatura	34,00	-
CI.M18	Apparecchiature di regolazione automatica con valvole servocomandate a movimento rotativo/rettilineo	n. apparecchiatura	60,00	120,00
CI.M19	Apparecchiature di regolazione automatica a riaccensione proporzionale	n. apparecchiatura	8,00	-
CI.M20	Scambiatori di calore e riscaldatori	n. scambiatore	6,00	2,00
CI.M21	Valvolame > 2	n. valvola	99,00	327,00

CI.M22	Impianto di trattamento dell acqua Sono da intendersi gli impianti dedicati alla demineralizzazione e all addolcimento dell acqua dedicata alla climatizzazione invernale	n. impianto di trattamento	1,00	2,00
CI.M23	Sottocentrale di Teleriscaldamento	n. sottocentrale	-	-
CI.M24	Quadri elettrici a servizio dell impianto di climatizzazione invernale Sono da intendersi quadri posizionati nella centrale/sottocentrale termica	n. quadro	14,00	25,00
CI.M25	Cogeneratore fino a 115 kWt	ora	-	-
CI.M26	Cogeneratore da 115 a 500 kWt	ora	-	-
CI.M27	Cogeneratore oltre 500 kWt	ora	-	-
ACV.M28	Centrale idrica	n. centrale idrica	1,00	1,00
ACV.M29	Impianto di adduzione acqua	n. impianto	2,00	1,00
ACV.M30	Impianto di addolcimento Sono da intendersi gli impianti dedicati all addolcimento (riduzione del calcare) dell acqua dedicata all impianto idrico sanitario. Sono da escludere impianto di addolcimento condivisi con quelli dedicati alla climatizzazione invernale alla voce di prezzo CI.M22	Euro/impianto/anno	3,00	2,00
ACV.M31	Tubazioni rete primaria	mq sup netta	27.026,80	9.624,00
ACV.M32	Utenze terminali impianto idrico-sanitario La dicitura superficie netta servita dell Unità di misura è riferita alla superficie netta del locale che contiene le utenze terminali (bagni, cucina,...)	mq sup netta servita	10.141,92	3.794,00
ACV.M33	Rete fognaria acque bianche e nere	n. pozzetto	20,00	34,00
ACV.M34	Impianti di sollevamento	n. gruppo di presurizzazione	2,00	2,00

Codice Voce	Voce	Unità di Misura	7L.01 - H. Tradate	7L.02 - H. F. del Ponte Varese
SERVIZI DI MANUTENZIONE CLIMATIZZAZIONE ESTIVA (A1)				
Codice Voce	Voce	Unità di Misura	7L.01 - H. Tradate	7L.02 - H. F. del Ponte Varese
CE.M1	Centrale Frigorifera	n. centrale	2,00	2,00
CE.M2	Gruppo frigorifero con compressore a vite	n. gruppo frigo	15,00	2,00
CE.M3	Gruppo frigorifero centrifugo	n. gruppo frigo	-	-
CE.M4	Gruppo frigorifero ad assorbimento	n. gruppo frigo	-	-
CE.M5	Torri evaporative e condensatori evaporativi	n. torre evaporativa	2,00	2,00
CE.M6	Centrali di trattamento aria	n. centrale trattamento	2,00	2,00
CE.M7	Quadri elettrici di bordo macchina	n. quadro	15,00	35,00
CE.M8	Unità di Trattamento Aria	n. UTA	18,00	35,00
CE.M9	Circuiti aeraulici	mq sup netta servita	4.341,23	9.624,00
CE.M10	Circuiti idronici	mq sup netta servita	16.714,13	9.624,00
CE.M11	ventilcovettori	mq sup netta servita	2.897,64	2.740,00
CE.M12	Unità autonome (Split) Per unità autonoma si intende il gruppo che sarà normalmente composto ad esempio da una unità interna ed una esterna o da più unità interne e da una unità esterna	n. unità autonoma	115,00	6,00
SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI (A2)				

Codice Voce	Voce	Unità di Misura	7L.01 - H. Tradate	7L.02 - H. F. del Ponte Varese
EL.M1	Cabina MT/BT	n. cabine	2,00	1,00
EL.M2	Quadro Media Tensione	n. quadri	3,00	1,00
EL.M3	Sezione di trasformazione	n. trasformatori	3,00	1,00
EL.M4	Quadro di rifasamento	n. quadri	2,00	-
EL.M5	Comandi e circuiti prese Per comando si intende gli impianti installati nella sola Cabina, come indicato nella voce Unità di misura	n. cabine	2,00	1,00
EL.M6	Impianto di illuminazione normale Per impianto di illuminazione normale si intende l impianto installato nella sola Cabina, come indicato nella voce Unità di misura	n. cabine	3,00	1,00
EL.M7	Impianto di illuminazione di sicurezza Per impianto di illuminazione di sicurezza si intende l impianto installato nella sola Cabina, come indicato nella voce Unità di misura	n. cabine	2,00	1,00
EL.M8	Impianto di terra	mq superficie netta	27.026,80	9.624,00
EL.M9	Locale di consegna energia in Bassa Tensione	n. loc. consegna	1,00	-
EL.M10	Quadro Generale Bassa Tensione	n. QGBT	3,00	1,00
EL.M11	Quadri elettrici generali di edificio e sottoquadri di piano e di zona	mq superficie netta	27.026,80	9.624,00
EL.M12	Distribuzione secondaria	mq superficie netta	27.026,80	9.624,00
EL.M13	Gruppo elettrogeno pot. nom. < 500 kVA	n. gruppi elettrogeni	2,00	1,00
EL.M14	Gruppo elettrogeno pot. nom. 500 kVA < 800	n. gruppi elettrogeni	-	-
EL.M15	Gruppo elettrogeno pot. nom. 800 kVA < 1.000	n. gruppi elettrogeni	-	-
EL.M16	Gruppo elettrogeno pot. nom. 1.000 kVA	n. gruppi elettrogeni	-	1,00
EL.M17	Gruppo statico di continuità pot. nom. < 10 kVA	n. gruppi statici di continuità	6,00	-
EL.M18	Gruppo statico di continuità pot. nom. 10 kVA < 25	n. gruppi statici di continuità	2,00	1,00
EL.M19	Gruppo statico di continuità pot. nom. 25 kVA < 60	n. gruppi statici di continuità	2,00	-
EL.M20	Gruppo statico di continuità pot. nom. 60 kVA < 100	n. gruppi statici di continuità	-	-
EL.M21	Gruppo statico di continuità pot. nom. 100 kVA < 160	n. gruppi statici di continuità	-	2,00
EL.M22	Gruppo statico di continuità pot. nom. 160 kVA < 250	n. gruppi statici di continuità	-	-
EL.M23	Gruppo statico di continuità pot. nom. 250 kVA	n. gruppi statici di continuità	-	-
EL.M24	Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche	n. edifici protetti	-	1,00
EL.M25	Impianti elettrici nei locali ad uso medico di gruppo 1 e gruppo 2, cosi come definiti dalla norma CEI 64-8 sezione 710 e relativo allegato B	n. loc. ad uso medico	257,00	135,00
Codice Voce	Voce	Unità di Misura	7L.01 - H. Tradate	7L.02 - H. F. del Ponte Varese
EL.M26	Impianti di illuminazione esterna	n. pali	191,00	-
EL.M27	Impianto telefonico	mq superficie netta servita	-	9.624,00
EL.M28	Impianto di trasmissione dati	mq superficie netta servita	-	9.624,00

EL.M29	Impianto di diffusione sonora	n. centraline	14,00	15,00
EL.M30	Impianto di richiesta udienza	n. sistemi	-	-
EL.M31	Impianto citofonico per impianto si intende ogni impianto, anche se costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da una singola unità esterna e più unità interne componenti l'impianto in oggetto	n. impianti	10,00	1,00
EL.M32	Impianto di videosorveglianza (TVCC)	n. telecamere	-	69,00
EL.M33	Impianti di chiamata stanze	n. impianti	49,00	28,00
EL.M34	Passi carrabili	n. accesso controllato	5,00	1,00
EL.M35	Accessi pedonali esterni e/o interni motorizzati	n. accessi pedonali	-	19,00
EL.M36	Impianto anti intrusione: Centrale di allarme	n. centrali	2,00	-
EL.M37	Rivelatori superficiali/inerziali	mq superficie netta sorvegliata	-	-
EL.M38	Rivelatori volumetrici/infrarosso	mq superficie netta sorvegliata	130,00	-
EL.M39	Rivelatori lineari/contatto elettromeccanico	n. rilevatore /contatto elettromeccanico	-	-
EL.M40	Impianti SOV (segnalazioni ostacoli al volo)	n. sistemi	-	-
	SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO (B1)			
Codice Voce	**Voce**	**Unità di Misura**	**7L.01 - H. Tradate**	**7L.02 - H. F. del Ponte Varese**
BA.M1	Sistemi di rivelazione e allarme incendi e gas: Centrali di allarme e gestione	n. centrali	15,00	10,00
BA.M2	Rilevatori termovelocimetrici	mq superficie netta sorvegliata	-	-
BA.M3	Rilevatori di fumo	mq superficie netta sorvegliata	14.440,00	11.324,00
BA.M4	Rilevatori di gas	n. rilevatori	10,00	-
BA.M5	Dispositivi di allarme	mq superficie lorda sorvegliata		11.324,00
BA.M6	Serbatoio riserva idrica	n. serbatoi	2,00	1,00
BA.M7	Gruppo di pressurizzazione	n. gruppi	1,00	1,00
BA.M8	Rete idrica antincendio	n. idrante o naspo	74,00	28,00
BA.M9	Impianti fissi estinzione automatica a pioggia	n. sprinkler	-	-
BA.M10	impianti fissi di estinzione automatica a gas	n. impianti	-	-
BA.M11	Sistema di ventilazione ed evacuazione fumi	mq superficie netta sorvegliata	310,00	240,00
BA.M12	Vie d'esodo Per m2 di superficie netta delle vie di esodo dell Unità di misura si intende la superficie netta delle vie di esodo interne all edificio	mq sup. netta delle vie di esodo	9.349,87	8.740,00
BA.M13	Estintori portatili	n. estintori	164,00	72,00
BA.M14	Estintori carrellati	n. estintori	-	-
BA.M15	Sistema di compartimentazione	mq superficie netta	27.026,80	11.324,00
Codice Voce	**Voce**	**Unità di Misura**	**7L.01 - H. Tradate**	**7L.02 - H. F. del Ponte Varese**
	SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI TRASPORTO VERTICALE ED ORIZZONTALE (B2)			
Codice Voce	**Voce**	**Unità di Misura**	**7L.01 - H. Tradate**	**7L.02 - H. F. del Ponte Varese**
BT.M1	Ascensori, montacarichi e montalettighe per 1 fermate < 5 n°	N. ascensore mantacarichi montalettighe	12,00	-

BT.M2	Ascensori, montacarichi e montalettighe per 5 ≤ fermate < 10	N. ascensore mantacarichi montalettighe	8,00	-
SERVIZIO di MINUTO MANTENIMENTO EDILE (B3)				
Codice Voce	**Voce**	**Unità di Misura**	**7L.01 - H. Tradate**	**7L.02 - H. F. del Ponte Varese**
ME.01	Servizio di Minuto Mantenimento Edile	mq superficie lorda	30.894,74	12.824,00
SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI CANALI AERAULICI (B4)				
Codice Voce	**Voce**	**Unità di Misura**	**7L.01 - H. Tradate**	**7L.02 - H. F. del Ponte Varese**
PC 01	Pulizia UTA e Canali Aeraulici	metri lineari canali	1.200,00	1.920,00

PROCEDURA DI GARA PONTE TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DI UN MULTISERVIZIO TECNOLOGICO MANUTENTIVO (MTM) PER GLI IMMOBILI AFFERENTI L' ASST DEI SETTE LAGHI VARESE

ALLEGATO 5 AL DISCIPLINARE DI GARA PREZZI

TABELLA 1: SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E CLIMATIZZAZIONE ESTIVA (A1)

CODICE RIBASSO	Codice Voce	Voce	prezzo aggiornato	Unità di Misura
J.1	CI.M1	Centrale/Sottocentrale Termica	63,89	Euro/centrale/anno
	CI.M2	Generatori di calore con potenza superiore a 350 kW	323,60	Euro/generatore/anno
	CI.M3	Generatori di calore con potenza compresa tra 35 e 350 kW	253,90	Euro/generatore/anno
	CI.M4	Generatori di calore con potenza inferiore a 35 kW	107,87	Euro/generatore/anno
	CI.M5	Extraprezzo per generatori di calore olio diatermico	99,57	Euro/generatore/anno
	CI.M6	Serbatoi per combustibile liquido	206,78	Euro/serbatoio/anno
	CI.M7	Rete di distribuzione del gas	49,78	Euro/centrale/anno
	CI.M8	Bruciatori con potenza superiore a 35 Kw Sono computati i soli bruciatori non incorporati nella caldaia	876,20	Euro/bruciatore/anno
	CI.M9	Condotti di fumo	199,14	Euro/condotto di fumo/anno
	CI.M10	Vaso di espansione aperto	124,46	Euro/vaso/anno
	CI.M11	Vaso di espansione chiuso	149,35	Euro/vaso/anno
	CI.M12	Gruppo organi di sicurezza, di protezione ed indicatori Insieme degli elementi di sicurezza, protezione ed indicatori posizionati tra il serbatoio del combustibile e il bruciatore e/o l insieme degli elementi di sicurezza, protezione ed indicatori posizionati in ogni singola sottocentrale	120,31	Euro/gruppo/anno
	CI.M13	Pompe, circolatori ed acceleratori	293,31	Euro/elemento/anno
	CI.M14	Ventilatori	140,22	Euro/ventilatore/anno
	CI.M15	Motori elettrici Non sono da computare i motori che fanno corpo unico con le giranti	85,46	Euro/motore/anno
	CI.M16	Apparecchiature elettriche a servizio dell impianto di climatizzazione invernale Sono da intendersi escluse qualunque apparecchiatura elettrica già conteggiata in una qualunque delle altre voci di prezzo	46,47	Euro/apparecchiatura elettrica/anno
	CI.M17	Apparecchiature di regolazione automatica a due posizioni Sono da intendersi escluse qualunque apparecchiatura di regolazione non automatiche, ad esempio valvola ad azionamento manuale	195,00	Euro/apparecchiatura/anno
	CI.M18	Apparecchiature di regolazione automatica con valvole servocomandate a movimento rotativo/rettilineo	211,58	Euro/apparecchiatura/anno
	CI.M19	Apparecchiature di regolazione automatica a riaccensione proporzionale	207,43	Euro/apparecchiatura/anno
	CI.M20	Scambiatori di calore e riscaldatori	99,57	Euro/scambiatore/anno
	CI.M21	Valvolame > 2	20,74	Euro/valvola/anno
	CI.M22	Impianto di trattamento dell acqua Sono da intendersi gli impianti dedicati alla demineralizzazione e all addolcimento dell acqua dedicata alla climatizzazione invernale	209,09	Euro/impianto di trattamento/anno
	CI.M23	Sottocentrale di Teleriscaldamento	232,00	Euro/sottocentrale/anno
	CI.M24	Quadri elettrici a servizio dell impianto di climatizzazione invernale Sono da intendersi quadri posizionati nella centrale/sottocentrale termica	153,50	Euro/quadro/anno
	CI.M25	Cogeneratore fino a 115 kWt	5,34	Euro/ora/anno
	CI.M26	Cogeneratore da 115 a 500 kWt	7,40	Euro/ora/anno
	CI.M27	Cogeneratore oltre 500 kWt	9,90	Euro/ora/anno
	ACV.M28	Centrale idrica	388,32	Euro/centrale idrica/anno
	ACV.M29	Impianto di adduzione acqua	99,57	Euro/impianto/anno
	ACV.M30	Impianto di addolcimento Sono da intendersi gli impianti dedicati all addolcimento (riduzione del calcare) dell acqua dedicata all impianto idrico sanitario. Sono da escludere impianto di addolcimento condivisi con quelli dedicati alla climatizzazione invernale alla voce di prezzo CI.M22	66,38	Euro/impianto/anno
	ACV.M31	Tubazioni rete primaria	0,12	Euro/mq sup netta/anno
	ACV.M32	Utenze terminali impianto idrico-sanitario La dicitura superficie netta servita dell Unità di misura è riferita alla superficie netta del locale che contiene le utenze terminali (bagni, cucina,...)	1,00	Euro/mq sup netta servita/anno
	ACV.M33	Rete fognaria acque bianche e nere	49,78	Euro/pozzetto/anno
	ACV.M34	Impianti di sollevamento	59,74	Euro/gruppo di presurizzazione/anno
J.2	CE.M1	Centrale Frigorifera	63,89	Euro/centrale/anno
	CE.M2	Gruppo frigorifero con compressore a vite	1.074,50	Euro/gruppo frigo/anno
	CE.M3	Gruppo frigorifero centrifugo	1.012,27	Euro/gruppo frigo/anno
	CE.M4	Gruppo frigorifero ad assorbimento	2.408,42	Euro/gruppo frigo/anno
	CE.M5	Torri evaporative e condensatori evaporativi	615,66	Euro/torre evaporativa /anno
	CE.M6	Centrali di trattamento aria	63,89	Euro/centrale trattamento/anno
	CE.M7	Quadri elettrici di bordo macchina	153,50	Euro/quadro/anno
	CE.M8	Unità di Trattamento Aria	1.442,49	Euro/U.T.A./anno
	CE.M9	Circuiti aeraulici	2,16	Euro/m2 sup. netta servita/anno

	CE.M10	Circuiti idronici	1,00	Euro/m2 sup. netta servita/anno
	CE.M11	ventilcovettori	2,29	Euro/m2 sup. netta servita/anno
	CE.M12	Unità autonome (Split) Per unità autonoma si intende il gruppo che sarà normalmente composto ad esempio da una unità interna ed una esterna o da più unità interne e da una unità esterna	146,86	Euro/unità autonoma/anno
J.3	EL.M1	Cabina MT/BT	182,96	Euro/cabina/anno
	EL.M2	Quadro Media Tensione	510,70	Euro/quadro/anno
	EL.M3	Sezione di trasformazione	293,73	Euro/trasformatore/anno
	EL.M4	Quadro di rifasamento	226,10	Euro/quadro/anno
	EL.M5	Comandi e circuiti prese Per comando si intende gli impianti installati nella sola Cabina, come indicato nella voce Unità di misura	108,28	Euro/cabina/anno
	EL.M6	Impianto di illuminazione normale Per impianto di illuminazione normale si intende l impianto installato nella sola Cabina, come indicato nella voce Unità di misura	75,92	Euro/cabina /anno
	EL.M7	Impianto di illuminazione di sicurezza Per impianto di illuminazione di sicurezza si intende l impianto installato nella sola Cabina, come indicato nella voce Unità di misura	138,71	Euro/cabina/anno
	EL.M8	Impianto di terra	0,05	Euro/ m2 sup. netta/anno
	EL.M9	Locale di consegna energia in Bassa Tensione	233,32	Euro/locale consegna /anno
	EL.M10	Quadro Generale Bassa Tensione	629,77	Euro/QGBT/anno
	EL.M11	Quadri elettrici generali di edificio e sottoquadri di piano e di zona	2,49	Euro/m2 sup. netta/anno
	EL.M12	Distribuzione secondaria	1,65	Euro/m2 sup. netta/anno
	EL.M13	Gruppo elettrogeno pot. nom. < 500 kVA	1.234,31	Euro/gruppo elettrogeno/anno
	EL.M14	Gruppo elettrogeno pot. nom. 500 kVA < 800	1.582,09	Euro/gruppo elettrogeno/anno
	EL.M15	Gruppo elettrogeno pot. nom. 800 kVA < 1.000	1.702,32	Euro/gruppo elettrogeno/anno
	EL.M16	Gruppo elettrogeno pot. nom. 1.000 kVA	2.040,62	Euro/gruppo elettrogeno/anno
	EL.M17	Gruppo statico di continuità pot. nom. < 10 kVA	1.493,52	Euro/gruppo statico di continuità/anno
	EL.M18	Gruppo statico di continuità pot. nom. 10 kVA < 25	1.792,22	Euro/gruppo statico di continuità/anno
	EL.M19	Gruppo statico di continuità pot. nom. 25 kVA < 60	2.329,89	Euro/gruppo statico di continuità/anno
	EL.M20	Gruppo statico di continuità pot. nom. 60 kVA < 100	2.867,56	Euro/gruppo statico di continuità/anno
	EL.M21	Gruppo statico di continuità pot. nom. 100 kVA < 160	3.066,69	Euro/gruppo statico di continuità/anno
	EL.M22	Gruppo statico di continuità pot. nom. 160 kVA < 250	3.664,10	Euro/gruppo statico di continuità/anno
	EL.M23	Gruppo statico di continuità pot. nom. 250 kVA	4.181,86	Euro/gruppo statico di continuità/anno
	EL.M24	Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche	373,38	Euro/edificio protetto/anno
	EL.M25	Impianti elettrici nei locali ad uso medico di gruppo 1 e gruppo 2, così come definiti dalla norma CEI 64-8 sezione 710 e relativo allegato B	416,19	Euro/locale ad uso medico
	EL.M26	Impianti di illuminazione esterna	119,48	Euro/palo/anno
	EL.M27	Impianto telefonico	0,19	Euro/m2 sup. netta servita/anno
	EL.M28	Impianto di trasmissione dati	0,16	Euro/m2 sup. netta servita/anno
	EL.M29	Impianto di diffusione sonora	233,98	Euro/centralina/anno
	EL.M30	Impianto di richiesta udienza	24,89	Euro/sistema/anno
	EL.M31	Impianto citofonico per impianto si intende ogni impianto, anche se costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da una singola unità esterna e più unità interne componenti l'impianto in oggetto	74,69	Euro/impianto/anno
	EL.M32	Impianto di videosorveglianza (TVCC)	214,27	Euro/telecamera/anno
	EL.M33	Impianti di chiamata stanze	49,78	Euro/impianto/anno
	EL.M34	Passi carrabili	328,57	Euro/accesso controllato/anno
	EL.M35	Accessi pedonali esterni e/o interni motorizzati	66,38	Euro/accessi pedonali /anno
	EL.M36	Impianto anti intrusione: Centrale di allarme	269,52	Euro/centrale/anno
	EL.M37	Rivelatori superficiali/inerziali	6,64	Euro/m2 sup. netta sorvegliata/anno
	EL.M38	Rivelatori volumetrici/infrarosso	1,33	Euro/m2 sup. netta sorvegliata/anno
	EL.M39	Rivelatori lineari/contatto elettromeccanico	1,24	Euro/rilevatore /contatto elettromeccanico/anno
	EL.M40	Impianti SOV (segnalazioni ostacoli al volo)	180,20	Euro/sistema /anno

TABELLA 3: SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO (BT)

CODICE RIBASSO	Codice Voce	Voce	prezzo aggiornato	Unità di Misura
	BA.M1	Sistemi di rivelazione e allarme incendi e gas: Centrali di allarme e gestione	130,27	Euro/centrale/anno
	BA.M2	Rilevatori termovelocimetrici	0,52	Euro/m2 sup. netta sorvegliata/anno
	BA.M3	Rilevatori di fumo	0,46	Euro/m2 sup. netta sorvegliata/anno
	BA.M4	Rilevatori di gas	16,59	Euro/rilevatore/anno
	BA.M5	Dispositivi di allarme	0,61	Euro/m2 sup. lorda sorvegliata/anno

J.4	BA.M6	Serbatoio riserva idrica	119,48	Euro/serbatoio/anno
	BA.M7	Gruppo di pressurizzazione	151,84	Euro/gruppo/anno
	BA.M8	Rete idrica antincendio	32,44	Euro/idrante o naspo/anno
	BA.M9	Impianti fissi estinzione automatica a pioggia	2,07	Euro/sprinkler/anno
	BA.M10	impianti fissi di estinzione automatica a gas	274,23	Euro/impianto/anno
	BA.M11	Sistema di ventilazione ed evacuazione fumi	0,37	Euro/m2 sup. netta sorvegliata/anno
	BA.M12	Vie d'esodo Per m2 di superficie netta delle vie di esodo dell Unità di misura si intende la superficie netta delle vie di esodo interne all edificio	2,00	Euro/ m2 sup. netta delle vie di esodo/anno
	BA.M13	Estintori portatili	13,32	Euro/estintore/anno
	BA.M14	Estintori carrellati	26,64	Euro/estintore/anno
	BA.M15	Sistema di compartimentazione	0,38	Euro/m2 sup. netta/anno

TABELLA 4: SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI TRASPORTO VERTICALE ED ORIZZONTALE (B2)

CODICE RIBASSO	Codice Voce	Voce	prezzo aggiornato	Unità di Misura
J.5	BT.M1	Ascensori, montacarichi e montalettighe per 1 n° fermate < 5	1.955,76	Euro/ascensore mantacarichi montalettighe/anno
	BT.M2	Ascensori, montacarichi e montalettighe per 5 n° fermate < 10	2.173,07	Euro/ascensore mantacarichi montalettighe/anno
	BT.M3	Ascensori, montacarichi e montalettighe per n° fermate 10	2.412,01	Euro/ascensore mantacarichi montalettighe/anno
	BT.M4	Servoscala o Montascale	358,84	Euro/Servoscala montascale/anno
	BT.M5	Scale mobili o marciapiedi mobili	716,90	Euro/scala mobile marciapiede mobile/anno

TABELLA 5: SERVIZIO DI MINUTO MANTENIMENTO EDILE (B3)

CODICE RIBASSO	Codice Voce	Voce	prezzo aggiornato	Unità di Misura
J.6	ME.01	Servizio di Minuto Mantenimento Edile	0,80	Euro/m2 sup. lorda/anno

TABELLA 6: SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI CANALI AERAULICI (B4)

CODICE RIBASSO	Codice Voce	Voce	prezzo aggiornato	Unità di Misura
J.7	PC.01	Pulizia UTA e Canali Aeraulici	26,00	Euro/ml/anno

TABELLA 7: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE TECNICO ECONOMALI (B5)

CODICE RIBASSO	Codice Voce	Voce	prezzo aggiornato	Unità di Misura
J.8	TE.01	Manutenzione Tecnico Economali	0,60	Euro/m2 sup. netta/anno

TABELLA 8: LISTINI DI RIFERIMENTO E CORRISPETTIVI DELLA MANODOPERA

CODICE RIBASSO	Codice Voce	Voce	VALORE	Unità di Misura
J.9	L	Listini di riferimento: 1. Prezzario delle Opere edili edito dalla Camera di Commercio di Milano; 2. Prezzi Informativi dell edilizia edito da DEI Tipografia del Genio Civile; 3. Listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (Assistal); 4. Prezzari Regionali degli impianti.	-	Percentuale
J.10	C	Corrispettivo della Manodopera	-	Percentuale